

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



<b>RELEASE Versione 2019.0.0</b>	
<b>Applicativo:</b>	<b>GECOM MULTI</b>
<b>Oggetto:</b>	Aggiornamento procedura
<b>Versione:</b>	<b>2019.0.0 (Versione Completa)</b>
<b>Data di rilascio:</b>	<b>31.01.2019</b>
<b>Riferimento:</b>	<b>Implementazioni</b>
<b>Classificazione:</b>	<b>Guida utente</b>

## **IMPLEMENTAZIONI**

### **MULTI**

<b>ANADITTE – nuovi parametri per importazione fatture .....</b>	<b>4</b>
<b>ANADITTE.....</b>	<b>4</b>
<i>ANADITTE – Console fatturazione elettronica .....</i>	<i>4</i>
<b>Importazione fatture da file esterno.....</b>	<b>4</b>
<b>IMPPN / IMPPN12.....</b>	<b>4</b>
<i>Importazione da file esterno (IMPPN/IMPPN12).....</i>	<i>4</i>
<b>Fatturazione elettronica – Numero documento originale.....</b>	<b>6</b>
<b>ANADITTE.....</b>	<b>6</b>
<i>ANADITTE – Numero documento originale .....</i>	<i>6</i>
<b>Tabella Personalizzazione generale procedura.....</b>	<b>12</b>
<b>TABE97 .....</b>	<b>12</b>
<i>Numero documento originale delle fatture di acquisto .....</i>	<i>12</i>
<b>Gestione Primanota, Partitari .....</b>	<b>13</b>
<b>MPRI/MINQ/MINQS/MINQSTO.....</b>	<b>13</b>
<i>Visualizzazione fattura elettronica.....</i>	<i>13</i>
<b>Gestione Primanota.....</b>	<b>14</b>
<b>MPRI.....</b>	<b>14</b>
<i>Attivati nuovi controlli nel caricamento fatture.....</i>	<i>14</i>
<b>Dichiarazione annuale Iva 2019.....</b>	<b>17</b>
<b>Riferimenti normativi.....</b>	<b>17</b>
<i>Aspetti normativi.....</i>	<i>17</i>
<i>Modalità di presentazione della dichiarazione annuale Iva.....</i>	<i>18</i>
<i>Le novità nei modelli di dichiarazione Iva 2019.....</i>	<i>21</i>
<b>Implementazioni Software .....</b>	<b>22</b>
<b>IVA/2019.....</b>	<b>22</b>
<i>Introduzione.....</i>	<i>22</i>
<b>GIVA19 – GESTIONE MODELLO IVA 2019.....</b>	<b>29</b>
<b>1 Dati anagrafici .....</b>	<b>37</b>
<b>2 QUADRO VA – Informazioni e dati relativi all'attività .....</b>	<b>46</b>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

3	QUADRO VB – Dati relativi agli estremi identificativi dei rapporti finanziari.....	53
4	QUADRO VC – Esportatori ed operatori assimilati.....	55
5	QUADRO VD – Cessione del credito Iva (art.8).....	58
6	QUADRO VE – Determinazione del volume d'affari.....	59
7	QUADRO VF – Operazioni passive e Iva ammessa in detrazione.....	68
8	QUADRO VJ – Determinazione dell'imposta relativa a particolari tipologie di operazioni.....	98
9	QUADRO VI – Dichiarazioni di intento ricevute.....	106
10	QUADRO VH – Variazione delle Comunicazioni periodiche.....	109
11	QUADRO VM – Versamenti immatricolazione auto UE.....	114
12	QUADRO VN – Dichiarazioni integrative a favore.....	115
13	QUADRO VL – Liquidazione dell'imposta annuale.....	122
14	QUADRO VX – Iva da versare/credito d'imposta.....	135
15	QUADRO VK, VS, VV, VW, VY, VZ - Società controllanti e controllate.....	147
16	QUADRO VT – Ripartizione territoriale dell'Iva al consumo.....	149
17	QUADRO VG – Adesione al regime previsto per le società controllanti.....	151
18	Contribuenti con dichiarazioni Iva multi-modulo (contabilità separate ex art.36, operazioni straordinarie, fallimenti).....	153
19	Ricalcolo da archivi contabili.....	172
20	Stampa dichiarazione.....	173
21	Annullamento dichiarazione.....	174
22	Chiusura dichiarazione.....	175
23	Stato dichiarazione.....	177
24	Gestione tributi.....	178
25	Gestione Modello IVA2019 – Altre Funzioni.....	178
	COMANDI UTILI PER LA GESTIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA ANNUALE.....	181
1	MIVA19 – Stampa modello Iva 2019.....	181
2	MIVA74B01– Modello Iva art. 74 bis.....	182
3	STAVOL – Stampa volume d'affari ditte.....	182
4	SITDIC19 – Stampa situazione dichiarazione Iva 2019.....	183
5	GLIQUIVA – Calcolo liquidazioni Iva.....	183
6	TELIVA19 – Gestione telematico Iva 2019.....	183
7	MSTIVA – Stampa progressivi per aliquota.....	186
8	FUNZIV19 – Utilità Iva 2019.....	186
9	MIVA19LOG – Stampa log IVA 2019.....	186
	CHIUSURA DICHIARAZIONE IVA E TRASFERIMENTO TRIBUTI IN F24.....	187
	LIQUIDAZIONE ANNUALE IVA ANNO D'IMPOSTA 2018 E DETERMINAZIONE DEL CREDITO.....	199

## **Nuova tassonomia “PCI 2018-11-04” per i bilanci 2018 ..... 201**

### **Riferimenti normativi..... 201**

Aspetti normativi.....	201
------------------------	-----

### **Implementazioni Software ..... 202**

### **NICEE..... 202**

Nuova Tassonomia 8.....	202
-------------------------	-----

## **Gestione Nota Integrativa ..... 203**

### **NICEE..... 203**

Semplificazione menu comandi.....	203
Evidenziazione degli schemi facoltativi.....	204
Opzioni menu Nota Integrativa.....	205

## **NUOVA GESTIONE DITTE ESTERNE..... 207**

### **NICEE..... 207**

Nuova modalità di gestione delle Ditte con tenuta contabilità esterna.....	207
Nuovo campo “Calcolo saldo iniziale da anno precedente”.....	222

## **Interrogazione bilancio IV direttiva CEE ..... 235**

### **INQCEE ..... 235**

Nuovo parametro “Tipo Riclassificato”.....	235
--	-----

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

<b>Operazioni Transfrontaliere.....</b>	<b>236</b>
<b>Riferimenti normativi.....</b>	<b>236</b>
<i>Aspetti normativi .....</i>	<i>236</i>
<b>Implementazioni Software .....</b>	<b>237</b>
<b>OPERAZIONI TRANSFRONTALIERE .....</b>	<b>237</b>
<i>ANADITTE -Archivio Ditte / MPRI – Gestione prima nota.....</i>	<i>237</i>
<i>LIQPER02 – Dati fattura-Operazioni Transfrontaliere.....</i>	<i>238</i>
<i>DATIFAT01–Operazioni Transfrontaliere.....</i>	<i>238</i>
<i>LIQPERT01–Forniture telematiche Operazioni transfrontaliere .....</i>	<i>239</i>
<b>Tabella Comuni/Aggiornamento codici comuni 2019 .....</b>	<b>240</b>
<b>COMUNI/AGGCOM19.....</b>	<b>240</b>
<i>Nuovi Comuni .....</i>	<i>240</i>

### ANADITTE – nuovi parametri per importazione fatture

**MULTI****ANADITTE**

#### ANADITTE – Console fatturazione elettronica

Codice ditta: 1259 M 5 SRL 29/01/2019

**Servizi fatturazione elettronica**

Escludi l'azienda dall'iscrizione massiva ad AGYO ☐

Situazione azienda: Azienda presente su Agyo

Servizio di ricezione: Connesso e attivo

Servizio di invio: Connesso e attivo

**Digital box**

E-mail dell'utente digital box: Servizio attivo

Cognome: teamsystem.com

Nome: +

**Notifica ricezione fatture passive**

E-mail dell'utente a cui inviare la notifica:

**Opzioni gestionali**

Contabilizza le fatture attive prelevandole dalla piattaforma AGYO ☒ Sì ☐ No

Contabilizza le fatture passive prelevandole dalla piattaforma AGYO ☒ Sì ☐ No

Dal presente aggiornamento, è possibile stabilire, per ogni Azienda, da dove importare le fatture attive e passive. L'informazione è particolarmente utile per quei Clienti che hanno dei gestionali di fatturazione TeamSystem (ad esempio Fatture in cloud, Lynfa Azienda, Alyante, etc.) e che possono dunque decidere se procedere ad una importazione diretta delle fatture oppure se scaricarle e contabilizzarle da Agyo. L'opzione interessa anche coloro che importano le fatture da gestionali non TeamSystem, mediante le apposite funzioni di importazione da file esterno (**IMPPN** o **IMPPN12**).

L'impostazione di questi parametri consente dunque di applicare dei controlli e di evitare una importazione contemporanea dei flussi di fatturazione (diretta e da Agyo).

Il default sia per il ciclo attivo che passivo, è di importare le fatture da Agyo. Qualora per una determinata ditta si voglia procedere ad una importazione diretta (ad esempio, mediante **IMPPN** o **IMPPN12**), occorre accedere alla specifica Azienda e modificare tali parametri.

### Importazione fatture da file esterno

**MULTI****IMPPN / IMPPN12**

#### Importazione da file esterno (IMPPN/IMPPN12)

A seguito dell'obbligo di fatturazione elettronica, si rende necessario identificare, per ogni documento, il numero effettivo della fattura. Come è ben noto, il numero documento può essere rappresentato non esclusivamente da una numerazione progressiva, bensì anche da ulteriori elementi (ad esempio l'anno o il sezionale): l'importante è che venga mantenuto il carattere di univocità.

Proprio per tale ragione, al fine di aver certezza di contabilizzare il documento rispettando le regole di univocità, si rende necessario annotare oltre al protocollo anche il numero effettivo del documento affinché possa essere data consistenza al dato e gestito correttamente il flusso attraverso la piattaforma Agyo che è, come noto, il sistema unico di gestione dell'import delle fatture che ora possono arrivare da fonti diverse: ove mancante, è obbligatorio adeguare il file di importazione aggiungendo tale informazione che, sebbene presente da sempre nei tracciati, assume ora una rilevanza fondamentale.





### NOTA BENE

Il numero documento originale è lo stesso valore riportato nel file xml delle fatture elettroniche.

Ad esempio, qualora venisse prodotta una fattura elettronica impostando:

<Numero>2SEZ</Numero>

Al campo “**Numero documento originale**”, andrebbe riportato “2SEZ”.

L'assenza del numero documento non sarà più contemplata, e dunque a partire da un successivo rilascio, non verranno più importate le fatture (di acquisto e di vendita) prive di tale indicazione.

Con il presente rilascio, per aiutare nella fase di verifica, viene effettuato un controllo che segnala appunto la presenza o meno del Numero documento originale nel file che si provvede ad importare. Se al termine dell'importazione (**che comunque avverrà regolarmente**), viene segnalato un messaggio: “*Presenti fatture passive senza Numero Documento Originale*” (in caso di importazione del ciclo passivo) oppure “*Presenti fatture attive senza Numero Documento Originale*” (in caso di importazione del ciclo attivo), vuol dire che **occorre necessariamente adeguare il file**.

In questi casi, occorre informare tempestivamente il fornitore software che provvede alla generazione del file di primanota, invitandolo ad integrare il dato mancante.

In particolare, in caso di utilizzo della funzione di importazione **IMPPN**, occorre prevedere la generazione di un record aggiuntivo (che deve seguire quello della fattura), con la compilazione almeno dei seguenti campi:

Record **opzionale** contenente dati aggiuntivi della contabile ovvero ritenute d'acconto, modello INTRASTAT, e portafoglio effetti, deve **seguire** quello del movimento contabile.

NOME CAMPO	LUNGHEZZA	FORMATO	POSIZIONE	NOTE
TRF1-DITTA	5	NU	1	Codice ditta <b>MULTI</b>
TRF1-VERSIONE	1	NU	6	Versione <b>fissa 3</b>
TRF1-TARC	1	NU	7	Tipo record Valore <b>fisso 1</b>
TRF-XNUM-DOC-ORI	15	AN	5894	Numero documento originale alfanumerico.

Invece, in caso di utilizzo della funzione di importazione **IMPPN12**, il numero documento originale è previsto nel medesimo record contenente gli altri dati della fattura. Quindi sarà sufficiente compilare l'apposito campo:

TRF-XNUM-DOC-ORI	15	AN	14149	Numero documento originale alfanumerico.
------------------	----	----	-------	--

Si ricorda inoltre, come già precedentemente indicato, che qualora si opti in Anagrafica ditte – Console fatturazione elettronica, per una importazione delle fatture da Agyo, l'esecuzione del comando di importazione (**IMPPN/IMPPN12**) risulterà influente e non verrà importata alcuna fattura.

Ad esempio, qualora si sia optato per una importazione sia del ciclo attivo che passivo da Agyo, verrà restituito il seguente messaggio:

E' attivata la contabilizzazione fatture attive con prelievo dati da AGYO
E' attivata la contabilizzazione fatture passive con prelievo dati da AGYO

In questo caso, le fatture non vengono importate mediante la funzione **IMPPN/IMPPN12**, in quanto si è deciso di procedere all'importazione mediante la console Agyo.



### **NOTA BENE**

Dalla presente versione i comandi di importazione **RESDAT** e **RESDAT97** (precedenti all'attuale funzione di IMPPN), **non sono più utilizzabili**.

Il file predisposto per essere importato con la funzione RESDAT e RESDAT97 può comunque essere elaborato con la funzione IMPPN.

Sarà sufficiente impostare il parametro *“Conversione da TRAFAT precedenti”* della Tabella di personalizzazione dell'Imppn.

**Fatturazione elettronica – Numero documento originale**

**MULTI**

**ANADITTE**

### **ANADITTE – Numero documento originale**

L'obbligo di fatturazione elettronica rende necessario identificare, per ogni fattura emessa, il numero effettivo del documento. Tale numero infatti potrebbe essere rappresentato non solo da una numerazione progressiva, bensì anche da ulteriori elementi (ad esempio: l'anno oppure il sezionale oppure una sigla alfanumerica o addirittura da tutti e 3 tali dati). Si ribadisce a tal proposito che vi è la libertà totale sulla numerazione progressiva delle fatture, l'importante è garantire il requisito della univocità.

Per questa ragione, ma anche per avere uniformità tra il documento su Agyo rispetto a quello contabilizzato, si consiglia vivamente di abilitare, qualora non sia stato già fatto, il numero documento originale anche per le fatture di vendita.

Per l'attivazione, occorre accedere ad ogni ditta, alla pagina **“7. Gestione (pag.2)”**, ed agire nella sezione **“Gestione – Numerazione documenti fattura di vendita”**.

Gestione - Numerazione documenti fattura di vendita	
Tipo numerazione	Usa protocollo (anno solare) come numero documento
Formato numerazione	<input type="text"/> <input type="button" value="Esempio"/>

Questa sezione è già presente dal 2013, dall'entrata in vigore della legge n. 227/2012 (Legge di Stabilità 2013), con cui era stato stabilito che per le operazioni effettuate a partire dal 1<sup>a</sup> gennaio 2013, la fattura doveva contenere un “Numero progressivo che la identificasse in modo univoco”.

Per tale motivazione, era stata prevista la possibilità di definire un tipo di numerazione ed un relativo formato, per poter gestire le possibili casistiche di rappresentazione del numero documento.

I tipi numerazione previsti per abilitare la gestione del numero documento originale sono 2, ovvero:

- Numero documento manuale (scelta consigliata);
- Numero documento automatico.

Entrambe le scelte abilitano in primanota il campo *“Documento originale”* anche per le fatture di vendita, proprio come già avviene per quelle di acquisto.

Ditta	1259	DITTA TEAM S. SRL	Saldo		
Data registrazione	01/02/2019		Valuta	Euro	Documento in Euro
Codice causale	1	FATT.VENDITA			
					Codice identificativo
					Id DMS
Numero documento	1/00		Data documento	01/02/2019	
Documento originale					

Qualora si opti per una gestione simile a quella degli acquisti, ovvero con Numero protocollo e Numero documento indipendenti tra essi, si consiglia di impostare come Tipo numerazione **“Numero documento manuale”**. In questo caso il formato numerazione può non essere impostato e ciò fa sì che venga riportato in primanota il Numero documento originale della fattura elettronica, esattamente nel formato con cui è stato rappresentato.

<b>Gestione - Numerazione documenti fattura di vendita</b>	
Tipo numerazione	Numero documento manuale
Formato numerazione	Esempio

Il Numero protocollo invece, sarà attribuito con le normali modalità già previste e dunque progressivo. Ecco un esempio:

Sel	Stato	Cod	Ragione sociale	IdCodice	Data Ricev	Data Reg	Data Doc	Nr. Doc	Totale	Prima Nota	Quater	Sez	Prot. Iva	PF	Ans	Stato Agyo	Flu
<input checked="" type="checkbox"/>	Fattura completa	16		167	14/01/2019	14/01/2019	14/01/2019	2019/000001	13.800,00	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		AUTC
<input type="checkbox"/>	Anagrafica differ	16		167	14/01/2019	14/01/2019	14/01/2019	2019/000002	13.800,00	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		AUTC

In questo caso, le fatture emesse hanno come **“Numero documento”** una rappresentazione per anno e numero. Quando la fattura verrà contabilizzata, al campo “Documento originale” verrà riportato l’equivalente numero della fattura elettronica, mentre invece al campo “Numero documento”, il protocollo automatico.

Ditta	1259	DITTA TEAM S. SRL	Saldo		
Data registrazione	14/01/2019		Valuta	Euro	Documento in Euro
Codice causale	1	FATT.VENDITA			
					Id DMS
Numero documento	1/00		Data documento	14/01/2019	
Documento originale	2019/000001				

E così per qualsiasi altra rappresentazione del Numero documento:

Sel	Stato	Cod	Ragione sociale	IdCodice	Data Ricev	Data Reg	Data Doc	Nr. Doc	Totale	Prima Nota	Quater	Sez	Prot. Iva	PF	Ans	Stato Agyo	Flu
<input checked="" type="checkbox"/>	Anagrafica differ	16		167	01/02/2019	01/02/2019	01/02/2019	FTE001000/T1/19	13.800,00	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		

In primanota, verrà riportato esattamente il medesimo Numero documento:

Ditta	1259	DITTA TEAM 5 SRL	Saldo		
Data registrazione	01/02/2019		Valuta	Euro	Documento in Euro
Codice causale	1	FATT.VENDITA			
					Id DMS
Numero documento	1/00		Data documento	01/02/2019	
Documento originale	FTE001000/T1/19				



### NOTA BENE

Allo stesso modo delle fatture di acquisto, una contabilizzazione non in sequenza delle fatture di vendita, potrebbe creare una discordanza tra il Numero documento originale ed il Numero protocollo.

Sel	Stato	Cod	Ragione sociale	IdCodice	Data Ricev	Data Reg.	Data Doc.	Nr. Doc.	Totale	Prima Nota	Quater	Sez.	Prot. Iva	PF	Ana	Stato Agvo
<input type="checkbox"/>	Fattura completa	16	di G	67	14/01/2019	14/01/2019	14/01/2019	2019/0000001	13.800,00	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Anagrafica differi	16	di G	67	14/01/2019	14/01/2019	14/01/2019	2019/0000002	13.800,00	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Se infatti, riprendendo l'esempio di cui sopra, si andasse a contabilizzare dapprima la fattura 2019/000002, assumerà come Numero protocollo il primo valore disponibile. Nel caso dunque di caricamento del primo documento dell'anno, assumerà valore uguale ad 1.

Ditta	1259	DITTA TEAM 5 SRL	Saldo		
Data registrazione	14/01/2019		Valuta	Euro	Documento in Euro
Codice causale	1	FATT.VENDITA			
					Id DMS
Numero documento	1/00		Data documento	14/01/2019	
Documento originale	2019/000002				

Nel solo caso in cui si preferisca vincolare invece il Documento originale al Numero documento, indicare al campo Tipo numerazione **“Numero documento automatico”**. In questo caso è obbligatorio impostare il formato che dovrà essere caricato previa analisi della rappresentazione del Numero documento delle fatture attive di ogni Azienda e rispettando una sintassi ben precisa da indicare al campo Formato numerazione, ovvero:

- **000000** = numero documento a 6 cifre fisse comprensivo degli zeri non significativi (ad esempio 1 diventa 000001 e 200 diventa 000200);
- **#####** = numero documento a lunghezza variabile da 1 a 6 cifre numeriche (in questo caso 001 diventa 1 e 200 rimane 200);
- **SZ** = numero sezionale fisso a 2 caratteri nel formato numerico (ad esempio 1/10 = 10);
- **SIG** = sigla sezionale. Da 1 a 3 caratteri alfanumerici;
- **AAAA** = anno data documento fattura fisso a 4 cifre (ad esempio 02/01/2019 = 2019);
- **AA** = anno data documento fattura fisso a 2 cifre (ad esempio 02/01/2019 = 19).

Per facilitare la compilazione di detto campo è attiva la funzione **“F2 = Ricerca”** che permette di selezionare il formato che si ritiene più opportuno tra quelli presenti. Si tratta quindi di selezionare la numerazione che corrisponde alle fatture emesse a partire dal 2019.

L'esigenza nasce dal fatto che la procedura deve poter desumere il Numero documento dalla stringa riportata al campo Numero documento originale. Il Numero documento (protocollo), sarà infatti acquisito dalla parte del Numero documento originale caratterizzata da "#####" oppure da "000000".

Ad esempio:

Sel	Stato	Cod	Ragione sociale	IdCodice	Data Ricev	Data Reg	Data Doc	Nr. Doc.	Totale	Prima Nota	Quater	Sez	Prot. Iva	PF	Ana	Stato Agyo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>	Anagrafica differ	16	G	7	01/02/2019	01/02/2019	01/02/2019	FTE001000/T1/19	13.800,00	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

In questo caso, al campo "Formato numerazione", occorre indicare:

<b>Gestione - Numerazione documenti fattura di vendita</b>	
Tipo numerazione	Numero documento automatico
Formato numerazione	FTE#####/T1/AA
Esempio	FTE1/T1/19

Dove "#####" rappresenta il Numero documento (protocollo), mentre invece "AA", l'anno (senza il secolo). Ipotizzando dunque la fattura dell'esempio, in primanota verrà riportato:

Ditta	1259	SRL	Saldo		Documento in	
Data registrazione	01/02/2019		Valuta	Euro		Euro
Codice causale	1	FATT.VENDITA				
Numero documento	1000/00		Data documento	01/02/2019		
Documento originale	FTE001000/T1/19					

E dunque "FTE001000/T1/19" al "Documento originale" e 1000 al Numero documento.



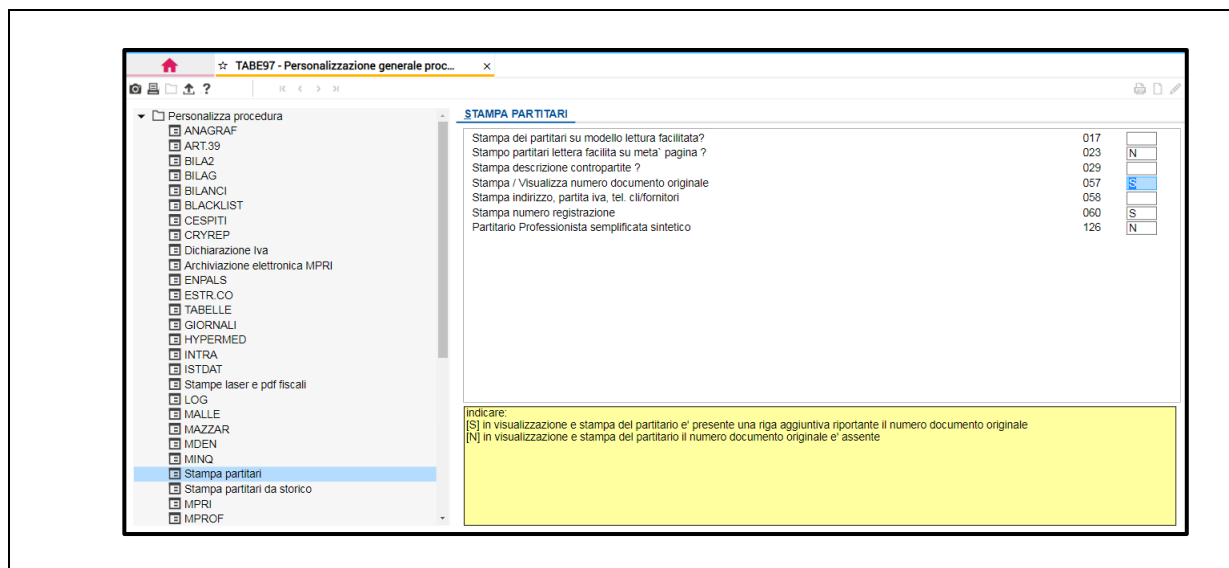
### ANNOTAZIONI

In presenza di una ditta che adotta i sezionali, la procedura effettuerà un controllo sul formato della numerazione indicata nel campo "Numero documento fattura di vendita (formato)". Ricontrando l'assenza della sigla che identifica i sezionali nella composizione del numero, la procedura ne darà segnalazione con un messaggio a video.

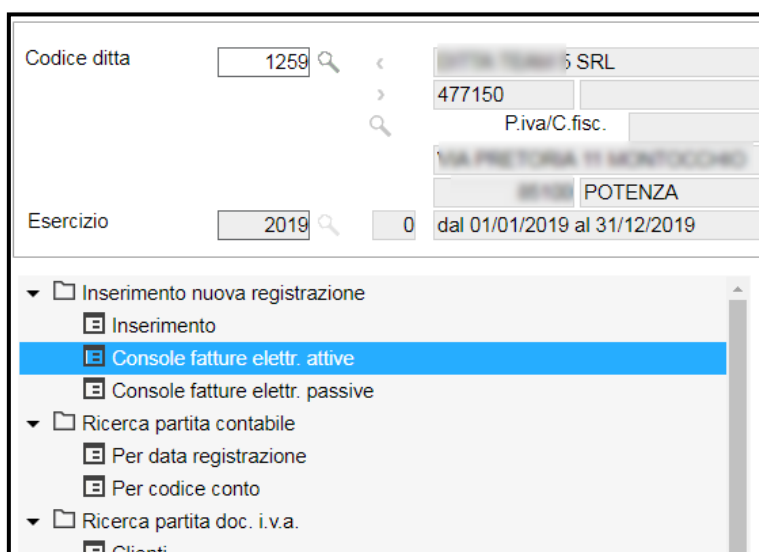


### NOTA BENE

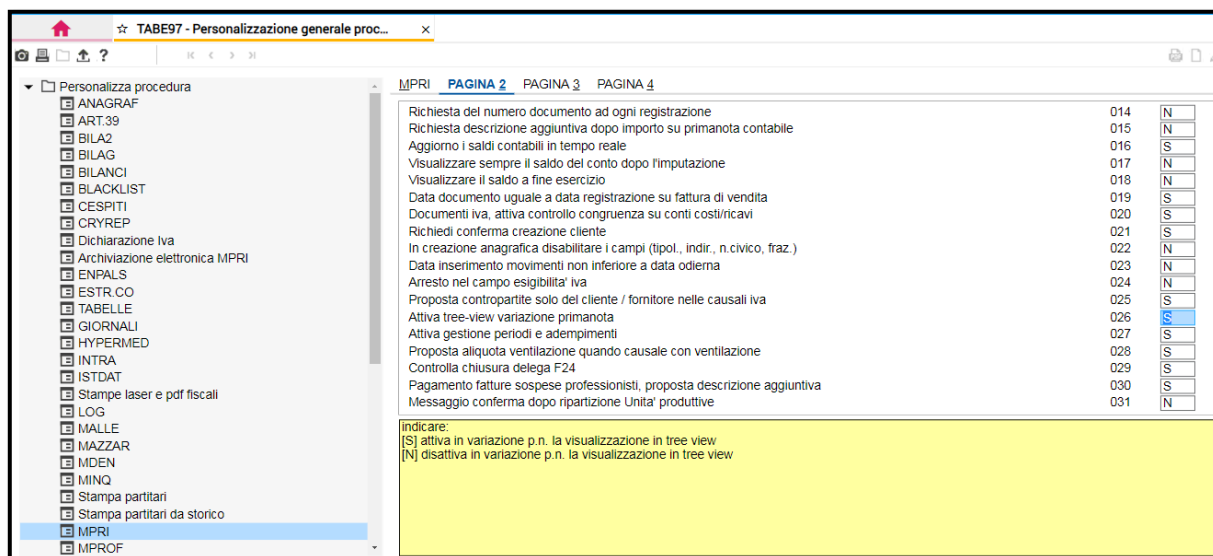
Si rammenta che è possibile aggiungere in stampa e/o in visualizzazione dei partitari, il numero documento originale. È sufficiente accedere alla "**Tabella di personalizzazione generale procedura/primanota**" (TABE97), selezionare la funzione "**Stampa partitari**" ed impostare "S" al parametro "**Stampa / Visualizza numero documento originale**".



È altresì possibile accedere alla console di fatturazione elettronica direttamente da primanota, mediante le apposite scelte:



Qualora per una ditta con fatturazione elettronica attiva tali scelte non fossero presenti, può dipendere dall'utilizzo di una vecchia modalità di gestione della variazione primanota. È sufficiente accedere alla **"Tabella di personalizzazione generale procedura/primanota" (TABE97)**, selezionare la funzione **"MPRI"**, accedere alla pagina 2 ed impostare **"S"** al parametro **"Attiva tree-view variazione primanota"**.

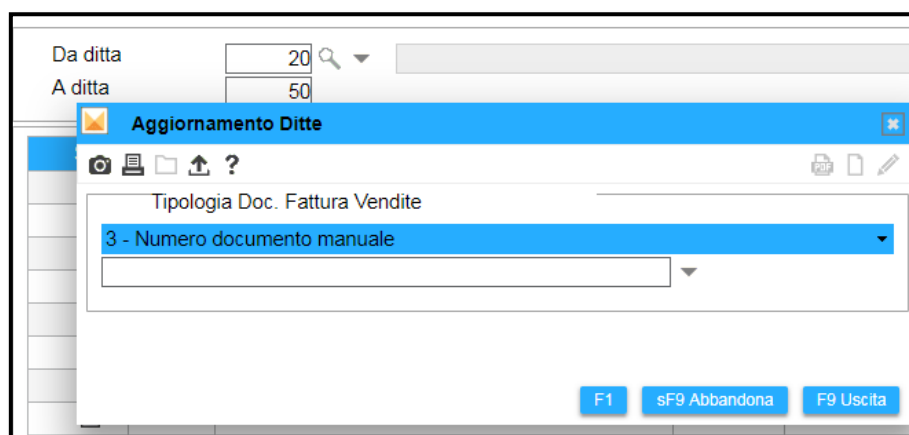


Al fine di agevolare l'impostazione del Tipo numerazione su tutte le Ditte, può essere eseguita la funzione **“Impostazione campi numero documento vendite” (AGGDITTE1)**.

Da ditta: 20  
A ditta: 50

Sez	Codice	Descrizione	Tipo Doc. F.	N. Doc. Fatt. Vend.	Sez	Tipo Contabilità	Tipo Liquidazione	Codice Fisc.
<input checked="" type="checkbox"/>	20	...	0		N	Ordinaria	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	21	...	0		N	Ordinaria	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	22	...	0		N	Semplificata	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	23	...	0		N	Ordinaria	Mensile	
<input checked="" type="checkbox"/>	24	...	0		N	Ordinaria	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	25	...	2	#####/AAAA	S	Ordinaria	Mensile	
<input checked="" type="checkbox"/>	26	...	0		N	Ordinaria	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	27	...	2	#####/AAAA	N	Ordinaria	Mensile	
<input checked="" type="checkbox"/>	28	...	0		N	Ordinaria	Mensile	
<input checked="" type="checkbox"/>	29	...	0		N	Semplificata	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	30	...	0		N	Ordinaria	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	31	...	0		N	Ordinaria	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	32	...	0		N	Forfetaria	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	33	...	0		N	Ordinaria	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	34	...	0		S	Semplificata	Trimestrale	
<input checked="" type="checkbox"/>	35	...	0		S	Ordinaria	Mensile	
<input checked="" type="checkbox"/>	36	...	0		N	Ordinaria	Mensile	

È possibile dunque selezionare le ditte interessate e premere il bottone **“Aggiorna”**: verrà richiesto il **“Tipo numerazione”** da assegnare a tutte le ditte selezionate ed eventualmente il formato (nei soli casi di scelta Tipo numerazione automatica).







## NOTA BENE

Si fa presente che l'impostazione del **Tipo numerazione**, va fatta per tutte le Ditte soggette a fatturazione elettronica e per quelle per le quali si importano fatture mediante i comandi di importazione da file esterno (**IMPPN/IMPPN12**).

### Riepilogando dunque, consigliamo di operare nel seguente modo:

- **AGGDITTE1**: Eseguire la funzione al fine di impostare la scelta del tipo numerazione su tutte le Ditte (scelta consigliata: Numero documento manuale);
- **TABE97**: Impostare i parametri consigliati per ottenere il Numero documento originale nella visualizzazione dei Partitari e per accedere dalla variazione Primanota, alla Console delle fatture elettroniche attive e passive.

**Tabella  
procedura**

**Personalizzazione**

**generale**

**MULTI**

**TABE97**

### Numero documento originale delle fatture di acquisto

Come è ben noto, il Numero documento originale è sempre gestibile nella maschera di Primanota relativa alle fatture di acquisto, anche senza alcuna parametrizzazione (a differenza delle fatture di vendita). In realtà però è possibile parametrizzarne il contenuto stabilendo se deve poter accettare solo numeri oppure sia lettere che numeri.

Alla luce delle considerazioni già fatte per le fatture di vendita, si consiglia di abilitare il campo affinché possa accettare sia lettere che numeri.

È sufficiente accedere alla Tabella di personalizzazione generale procedura/primanota (**TABE97**), selezionare la funzione **"MPRI"**, accedere alla pagina 3 ed impostare **"A"** al parametro **"Gestione campo numero documento originale a 15 caratteri"**:

The screenshot shows the 'TABE97 - Personalizzazione generale proc...' window. On the left, a list of functions includes 'MPRI'. The main area shows 'PAGINA 3' with a table of parameters. The parameter 'Gestione campo numero documento originale a 15 caratteri' is highlighted with a blue selection box containing the letter 'A'. Below the table, a yellow box contains instructions: '[N] numero documento originale solo numerico massimo sei caratteri seguito da /00', '[A] numero documento originale accetta max 15 caratteri alfanumerici', and '[M] valore misto numero documento originale max 15 caratteri sia numerico /00 sia alfanumerico'. At the bottom, there are buttons for 'Conferma', 'Varia', and 'Uscita', along with a status bar showing 'N=Numerico, A=Alfanumerico, M=Misto, Predef. = N'.

## Gestione Primanota, Partitari

**MULTI**


**MPRI/MINQ/MINQS/MINQSTO**


### Visualizzazione fattura elettronica

Dal presente aggiornamento viene attivata una importante funzione che consente di visualizzare le fatture elettroniche automaticamente contabilizzate dalla Console Agyo. In questo modo, è possibile consultare il contenuto della fattura elettronica associato al documento registrato.

Accedendo dunque alla Variazione Primanota (MPRI), un'icona consente di visualizzare la fattura elettronica (in formato pdf):

	data registrazione	prog	data doc	num. doc.	causale	descrizione aggiuntiva	flag g a m v
>	01/01/2019	6	01/01/2019	2/00	1 FATT.VENDITA	N. 0002 DEL 01/01/	0
		58/05/010			MERCI C/VENDITE	10.938,57 A	1
>	01/01/2019	7	01/01/2019	3/00	1 FATT.VENDITA	N. 0003 DEL 01/01/	0
		14/00003				3.128,92 D	1
>	01/01/2019	8	01/01/2019	3/00	1 FATT.VENDITA	N. 0003 DEL 01/01/	0
		48/05/045			IVA SU VENDITE	240,78 A	1
>	01/01/2019	9	01/01/2019	3/00	1 FATT.VENDITA	N. 0003 DEL 01/01/	0
		58/05/010			MERCI C/VENDITE	2.888,14 A	1
>	01/01/2019	10	01/01/2019	4/00	1 FATT.VENDITA	N. 0004 DEL 01/01/	0
		14/00004				744,27 D	1

Cliccando dunque sull'icona  relativa alla specifica registrazione, ne viene mostrato il contenuto. La suddetta funzione è attiva anche:

- All'interno della registrazione (mediante l'icona  posta nella toolbar;
- In fase di consultazione dei Partitari sia delle ditte in contabilità ordinaria (MINQ, MINQSTO), sia delle ditte in semplificata (**MINQS**). Ecco un esempio di maschera dei Partitari di una ditta in contabilità ordinaria:

Varia	Data Reg	Nr.doc.	Data doc.	Cau Descrizione	Importo	Saldo
01	01/01/19	1/00	01/01/19	001 FATT.VENDITA	1.501,20 A	-1.501,20
02				N. 0001 DEL 01/01/		
03				2019		
04	01/01/19	2/00	01/01/19	001 FATT.VENDITA	10.938,57 A	-12.439,77
05				N. 0002 DEL 01/01/		
06				2019		
07	01/01/19	3/00	01/01/19	001 FATT.VENDITA	2.888,14 A	-15.327,91
08				N. 0003 DEL 01/01/		
09				2019		
10	01/01/19	4/00	01/01/19	001 FATT.VENDITA	676,61 A	-16.004,52
11				N. 0004 DEL 01/01/		
12				2019		
13						
14						

### Gestione Primanota

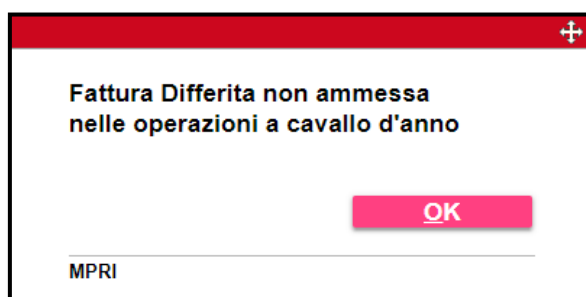
MULTI

MPRI

#### Attivati nuovi controlli nel caricamento fatture

L' articolo 14 del D.L. 119/2018, che ha modificato l'articolo 1 del D.P.R. 100/1998, stabilisce che il diritto alla detrazione può essere esercitato relativamente **“ai documenti di acquisto ricevuti e annotati entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fatta eccezione per i documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente.”**.

A seguito della nuova norma, la primanota ha recepito questa novità introducendo un controllo in fase di caricamento delle fatture. Dal presente aggiornamento dunque, qualora si tenti di caricare una fattura di acquisto (differita) entro il 15 gennaio 2019 (per i contribuenti mensili) oppure entro il 31 gennaio 2019 (per i contribuenti trimestrali), ne verrà impedita la possibilità, restituendo la seguente segnalazione:

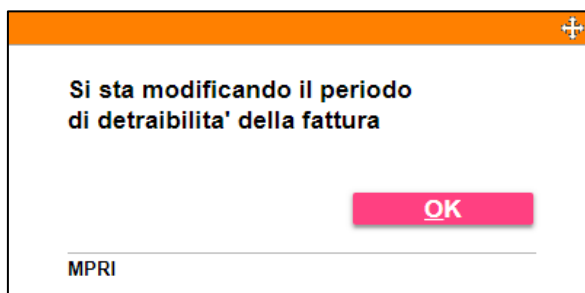


Le regole del D.L. 50/2017 non hanno invece subito variazioni per cui resta fermo il diritto alla detrazione Iva entro l'anno di imposta in cui la fattura è stata ricevuta (Primanota, esigibilità Iva 5). In questo caso l'Iva sugli acquisti va considerata nella Dichiarazione annuale relativa al 2018, al fine di farla confluire nell'anno in cui la fattura è stata effettivamente ricevuta.

Inoltre, per le fatture di acquisto e di vendita **differite** caricate manualmente da Primanota dall'anno 2019 così come per quelle che confluiscono automaticamente dalla contabilizzazione fatture della Console Agyo, viene data la possibilità di annotare tali fatture senza necessariamente utilizzare una causale specifica.

A tal fine è stato introdotto un nuovo tasto funzione **“F3 Fattura differita”** presente in fase di digitazione dell'importo operazione che consente di “spostare” la periodicità di una fattura registrata entro il 15 del mese successivo (per i contribuenti mensili) oppure entro il 15 del secondo mese successivo (per i contribuenti trimestrali), al periodo precedente.

Quando si preme il bottone F3, un messaggio avverte del cambio del periodo di detraibilità:

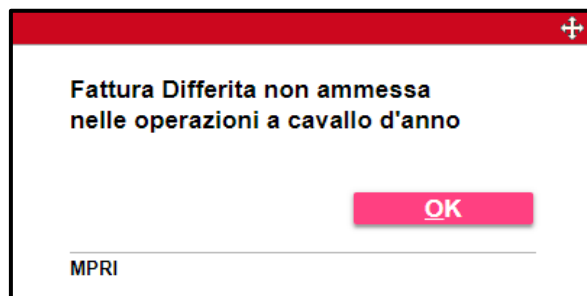


E premendo OK, appare il periodo di detraibilità che viene assegnato al documento, in funzione della data di registrazione e del periodo di liquidazione Iva della Ditta.

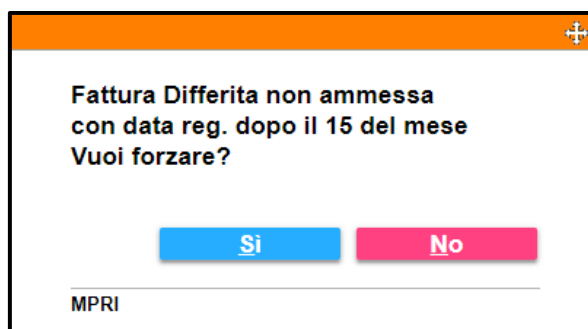
La medesima operatività va seguita anche quando si intenda spostare il periodo di detraibilità facendola rientrare nello stesso periodo della data di registrazione (caso inverso al precedente). In questo caso, il bottone consente l'eliminazione del differimento: [F3 Elim.Fattura differita](#)

Si tenga conto inoltre delle seguenti condizioni:

In caso di fattura di acquisto caricata entro il 15 gennaio 2019 (per i contribuenti mensili) oppure entro il 31 gennaio 2019 (per i contribuenti trimestrali), valgono le medesime indicazioni di cui sopra per cui premendo il tasto "F3 Fattura differita", verrà restituito il seguente messaggio:



Nel caso di fatture di acquisto o di vendita caricate oltre il 15 del mese successivo (per i contribuenti mensili) oppure oltre il 15 del secondo mese successivo (per i contribuenti trimestrali), premendo il tasto F3 Fattura differita, verrà restituito il seguente messaggio:



Consentendo comunque la possibilità di forzarne il differimento.

## Dichiarazione annuale Iva 2019

**MULTI**



### Riferimenti normativi

#### Aspetti normativi

Il modello di dichiarazione annuale Iva 2019, concernente l'anno d'imposta 2018, deve essere utilizzato per la presentazione della dichiarazione IVA, la sua **struttura è modulare** essendo costituito da:

- un frontespizio, composto di due facciate.
- un modulo, composto di più quadri ("VA", "VB", "VC", "VD", "VE", "VF", "VJ", "VI", "VH", "VM", "VK", "VN", "VL", "VT", "VX", "VO", "VG"), che va compilato da tutti i soggetti per indicare i dati contabili e gli altri dati relativi all'attività svolta.



#### ATTENZIONE

**Si ricorda che i quadri VB, VI, VN e VG vanno sempre compilati a partire dal primo modulo indipendentemente dal numero di moduli di cui è composta la dichiarazione IVA.**

Il **Prospetto Iva 26 PR/2019** (composto dei quadri "VS", "VV", "VW", "VY", "VZ") per l'indicazione dei dati relativi alla liquidazione dell'Iva di gruppo deve essere incluso nella dichiarazione dell'ente o della società commerciale controllante.

I contribuenti con contabilità separate (art. 36) devono presentare il frontespizio ed un modulo per ogni contabilità separata. I dati riepilogativi di tutte le attività debbono essere indicati solo sul primo modulo, relativamente ai quadri "VC", "VD", "VI", "VH", "VM", "VK", "VN", "VT", "VX" e "VO" così come la sezione 2 del quadro "VA" e le sezioni 2 e 3 del quadro "VL". I dati da indicare nella sezione 1 del quadro VA, nella sezione 1 del quadro VL e nei quadri VF, VE e VJ sono relativi alla singola contabilità e pertanto devono essere compilati in ciascun modulo.

Nel caso in cui il contribuente abbia applicato, anche se in periodi diversi dell'anno, per effetto di particolari disposizioni, regimi differenti d'imposta (ad esempio il regime normale dell'Iva e il regime speciale dell'agricoltura), è necessaria la compilazione di più moduli per indicare distintamente le operazioni relative a ciascun regime.

Va inoltre indicato, nella parte superiore di tutte le pagine costituenti ogni modulo, il codice fiscale del contribuente e il numero progressivo del modulo di cui la pagina fa parte. In caso di dichiarazione costituita da un unico modulo, su tutte le pagine deve essere riportato il numero "01".

Per ogni modulo compilato, vanno inoltre barrate le caselle (in fondo al quadro "VL") relative ai quadri compilati.



#### IMPORTANTE

**Ai fini di una corretta compilazione della dichiarazione si precisa che, un quadro si intende compilato se risulta indicato, almeno in un rigo, un valore significativo**

diverso da zero. Nel quadro VL non devono essere barrate le caselle relative ai quadri compilati per quei quadri con valori pari a zero e in assenza dei dati richiesti. Per quel che riguarda il quadro VH ci sono alcune considerazioni da fare: il quadro VH, da quest'anno, deve essere compilato esclusivamente per inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva. In tal caso, vanno indicati tutti i dati richiesti, compresi quelli non oggetto d'invio, integrazione o correzione. Nella particolare ipotesi, in cui l'invio, l'integrazione o la correzione comporti la compilazione senza dati del quadro VH occorre comunque barrare la casella VH posta in calce al quadro VL nel riquadro "Quadri compilati".

Infine, in caso di fusioni, scissioni, conferimenti d'azienda o di altre operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive, il dichiarante (società incorporante, beneficiaria, conferitaria, ecc.) deve presentare, oltre a uno (o più moduli) per l'indicazione dei propri dati, anche uno (o più moduli) per l'indicazione dei dati relativi agli altri soggetti partecipanti alla trasformazione.

### Modalità di presentazione della dichiarazione annuale Iva

La presentazione della dichiarazione annuale Iva da parte dei soggetti tenuti a tale adempimento **deve essere effettuata esclusivamente per via telematica**.

In base all'art.8 del DPR n.322 del 1998, la dichiarazione IVA, relativa all'anno 2018 deve essere presentata nel periodo compreso **tra il 1° febbraio e il 30 aprile 2019**.



#### **IMPORTANTE**

Come specificato dalla Circolare n. 6/E del 25 gennaio 2002 la dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è trasmessa mediante procedure telematiche e precisamente nel giorno in cui è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate.



#### **ATTENZIONE**

Con riferimento all'utilizzo del credito Iva anticipiamo quanto verrà detto in seguito in maniera più esaustiva riportando una panoramica relativa ad un eventuale credito che dovesse scaturire dalla dichiarazione **IVA/2019**:

**1) credito inferiore a 5.000 euro da compensare in F24.**

Il credito viene riportato in F24 nel periodo di gennaio 2019 metà mese.

**2) credito superiore a 5.000 euro da compensare in F24.**

Il credito viene interamente riportato in F24 a gennaio metà mese ed è possibile utilizzarlo subito in compensazione orizzontale fino a 5.000 euro mentre la parte eccedente i 5.000 euro è utilizzabile a partire dal decimo successivo all'invio della dichiarazione.



Occorre inoltre chiedere il visto di conformità o la firma dell'organo di controllo.

Se non richiesto il visto di conformità o la firma dell'organo di controllo, alla chiusura della dichiarazione e in presenza di un credito superiore ai 5.000 euro, tutto il credito verrà riportato in F24; tale credito verrà definito in F24 come “**Credito senza visto**” e la procedura F24 controllerà che l'utilizzo illimitato avvenga solo con tributi Iva (compensazione verticale) per importi maggiori ai 5.000 euro.

**3)** Il limite è elevato a 50.000 euro nel caso di start up innovative ai sensi dell'art.4, comma 11 – novies, del DL n.3/2015.



---

### Le novità nei modelli di dichiarazione Iva 2019

---

Illustriamo qui di seguito quelle che sono le principali modifiche apportate ai modelli di dichiarazione IVA 2019.

#### Quadro VA

Nella sezione 2 è stato introdotto il rigo **VA16** riservato ai contribuenti che a partire dal 1° gennaio 2019 partecipano a un gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti. La casella 1 deve essere barrata per comunicare che si tratta dell'ultima dichiarazione annuale Iva precedente l'ingresso nel Gruppo Iva.

#### Quadro VX

Nel rigo **VX2** è stato inserito il campo 2, riservato ai soggetti che a partire dal 1° gennaio 2019 partecipano a un Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti. Nel nuovo campo va indicata la parte dell'eccedenza detraibile risultante dalla dichiarazione, pari all'ammontare dei versamenti IVA effettuati con riferimento al 2018, che deve essere trasferita al Gruppo IVA dal 1° gennaio 2019.

#### Quadro VO

Nel rigo **VO34** è stata inserita la casella 3. La nuova casella deve essere barrata dai contribuenti che avendo optato, ai sensi dell'articolo 10, comma 12-undecies, del decreto-legge n. 192 del 2014, nel corso del 2015 per l'applicazione del regime fiscale di vantaggio di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del 2011, revocano la scelta effettuata e accedono, dal 2018, al regime forfetario di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014.

#### Quadro VG

Nella sezione 1, righe da **VG2** a **VG4**, è stata introdotta la casella 7 "**Soggetto estero**". Nella sezione 2 è presente la nuova casella 6 "Soggetto estero". Le nuove caselle devono essere barrate nel caso in cui il soggetto non residente che detiene il controllo sia privo di una posizione IVA nel territorio dello Stato.

#### Prospetto IVA26/PR

Nel quadro VY, rigo VY2, è stato inserito il campo 2, riservato ai soggetti che a partire dal 1° gennaio 2019 partecipano a un Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti. Nel nuovo campo va indicata la parte dell'eccedenza detraibile risultante dal prospetto, pari all'ammontare dei versamenti IVA effettuati con riferimento al 2018, che deve essere trasferita dalla controllante al Gruppo IVA dal 1° gennaio 2019. Nel rigo VY4 è stato introdotto il nuovo campo 3 "Gruppo IVA art. 70-bis". La casella del predetto campo deve essere barrata dalla controllante che a partire dal 1° gennaio 2019 partecipa a un Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti e intende chiedere a rimborso la parte dell'eccedenza detraibile risultante dal presente prospetto, per la quota che non deve essere trasferita al Gruppo medesimo.



## Introduzione

A premessa della presente trattazione ricordiamo all'utente che i vari comandi descritti in seguito (come ad esempio **"Gestione modello IVA2019"**) saranno riportati indicandone l'alias (nel nostro esempio **GIVA19**).

Nel menu **"Stampe Iva e dichiarazioni periodiche / annuali"**, oltre alle procedure previste per gestire la dichiarazione Iva 2019, sono contenuti anche i menu Iva (dal 1998 al 2018) relativi agli anni precedenti i quali, se selezionati, consentono di visualizzare le dichiarazioni Iva dei suddetti anni.

Per quanto concerne la compilazione della dichiarazione Iva annuale 2019 si ricorda che, il trasferimento dei dati in dichiarazione Iva è possibile sia in tempo reale che in modalità consolidata. Non è quindi necessario stampare i registri Iva in via definitiva prima di eseguire il passaggio dei dati poiché il programma di trasferimento esegue la lettura sia dei saldi Iva già consolidati, per effetto di eventuali stampe definitive, sia dei movimenti ancora in linea, non stampati.

L'utente ha tuttavia la possibilità di gestire la dichiarazione in modo che il trasferimento dati (**TRADAT19** **"Trasferimento dati per IVA2019"**) prelevi solo i movimenti Iva stampati definitivamente.

In tal caso occorre indicare **"N"** nel rigo *"Trattamento movimenti in tempo reale"* - codice 38 - presente nella cartella **"Dichiarazione IVA"** della Tabella **"Personalizzazione generale procedura/Primanota"** (**TABE97**).

The screenshot displays the software's menu system. On the left, a sidebar titled "Cerca nel menu" contains a list of options. The option "Gestione, stampa e telematico IVA2019 / anno d'imposta 2018" is expanded, revealing a sub-menu with the following items: PERSON19 - Personalizzazione codici IVA2019, TRADAT19 - Trasferimento dati per IVA2019, **GIVA19 - Gestione modello IVA2019** (highlighted), MIVA19 - Stampa modello IVA2019, SITDIC19 - Stampa situazione dichiarazioni IVA2019, FUNZIV19 - Utilità IVA2019, MIVA19LOG - Stampa log IVA2019, TELIVA19 - Telematico IVA2019, TELIV19G - Stampa impegno trasmissione, TELIV19O - Situazione dichiarazioni invio telematico, and TELIV19Q - Gestione dati telematico. On the right, a promotional banner for "Guida pratica alla gestione della Fatturazione Elettronica B2B e B2C" is shown, featuring an image of a woman holding a tablet. Below the banner, there is a brief description of the guide's content and a call to action: "Partecipa al webinar! SCOPRI DI PIÙ".



### **IMPORTANTE**

#### **In sintesi:**

- Non è necessario procedere alla stampa definitiva dei registri Iva per poter elaborare e stampare i modelli di Dichiarazione Iva annuale.
- È invece necessario, prima di stampare i registri Iva definitivi del 2019, aver provveduto alla stampa definitiva dei registri Iva dell'anno 2018.

Prima di iniziare a compilare la dichiarazione Iva dell'anno d'imposta 2018 è necessario verificare l'impostazione di alcuni campi utilizzati dal programma in fase di gestione della dichiarazione.



### **IMPORTANTE**

Si ricorda che, per quanto riguarda i **codici Iva11**, viene indicato genericamente se sono relativi a beni o servizi oppure se possono essere usati indifferently in entrambi i casi. L'utente può fare riferimento, per un maggior dettaglio e per il relativo significato, alla tabella riassuntiva posta a pagina 76. Viceversa, nel caso in cui un rigo faccia riferimento ad uno specifico **codice Iva11**, come per gli anni precedenti, verrà indicato il codice specifico.

#### **TABE02A - Tabella “Personalizzazione dati procedura”**

Nella suddetta tabella va verificata la corretta compilazione delle percentuali inserite nel campo “*Percentuale interesse Iva*”, ovvero le percentuali previste per il calcolo degli interessi da applicare, sia in caso di differimento dell'imposta annuale (0,40%), sia in caso di rateizzazione dell'imposta (0,33%).

Va quindi controllato che tali percentuali siano state inserite in tabella prima ancora di chiudere qualsiasi dichiarazione Iva annuale e, in modo particolare, prima di chiudere quelle rientranti in uno dei due casi specificati.

#### **TABE97 – Tabella 27 “Personalizzazione generale procedura”**

Prima di eseguire il trasferimento dati in dichiarazione è importante predefinire le modalità con cui si vuol procedere alla compilazione della dichiarazione stessa.

Tali scelte operative vanno eseguite in **TABE97**, Tabella “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**”, cartella “**Dichiarazione IVA**”, nei rigi “**Beni strumentali da totale Suddivisione per IVA11**” (rigo interno “014”) e “**Beni destinati rivendita da totale suddivisione per IVA11 GEPRO IVA**” (rigo interno “032”), in cui l'utente può scegliere se trasferire alcuni rigi di **VF27** quali “**Beni ammortizzabili**”, “**Beni strumentali non ammortizzabili**”, “**Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni o servizi**”, dalla prima nota contabile oppure dai progressivi per Dichiarazione Iva annuale, grazie all'apposito codice di memorizzazione inserito in fase di registrazione dei documenti fiscali.

Più precisamente, impostando “**N**” nei campi sopra indicati (righi interni “014” e “032”), il rigo **27** del quadro **VF** è prelevato dalla prima nota contabile, purché i conti all'occorrenza utilizzati risultino opportunamente codificati nel campo “*Suddivisione per indic*” dell'**Anagrafica piano dei conti (ANAPDC)**, altrimenti, ed è ciò che si consiglia, indicando “**S**”, il trasferimento è eseguito prelevando i progressivi per Dichiarazione Iva annuale.

Per chi utilizza la “Suddivisione per indici” dell’**Anagrafica piano dei conti** ed ha optato per la scelta “N”, gli indici presi in considerazione sono i seguenti:

- “**Beni strumentali**” (codice 5): i conti in cui è presente il codice suddivisione per indici “**Beni strumentali** - (codice 5)” confluiscono nel rigo **VF27 col. 1** “*Beni ammortizzabili*”; in questo caso non viene trasferito nel rigo il saldo del conto, comprensivo cioè anche dell’eventuale saldo di apertura, ma soltanto la sommatoria delle movimentazioni attive registrate nel 2018.
- “**Altri beni strumentali non ammortizzabili**” (codice 4): i conti in cui è presente il codice suddivisione per indici “**Altri beni strumentali non ammortizzabili**” (codice 4) confluiscono nel rigo **VF27 col. 2** “*Beni strumentali non ammortizzabili*”.
- “**Acquisto materie prime**” (codice 6), “**Acquisto merci, materie sussidiarie**” (codice 7), “**Altri costi (beni)**” (codice 16): i conti in cui sono presenti questi codici di suddivisione per indici confluiscono nel rigo **VF27 col. 3** “*Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi*”.

Nell’ipotesi in cui nei campi “*Beni strumentali da totale Suddivisione per IVA11*” (rigo interno “014”) e “*Beni destinati rivendita da totale suddivisione per IVA11 GEPRO IVA*” (rigo interno “032”) del folder “**Dichiarazione IVA**” di **TABE97** sia stato indicato “N”, si dovrà indicare “S” nel rigo “*Trasferisco saldo contabile solo movimenti Iva?*” (rigo interno “092”), sempre nel folder “**Dichiarazione IVA**” di **TABE97**, permettendo così alla procedura di prelevare dal saldo contabile, solo i movimenti Iva registrati nel 2018, escludendo quindi i soli movimenti contabili (registrati con causali non Iva).



### IMPORTANTE

A tutti coloro che utilizzano i piani dei conti TeamSystem si sconsiglia di optare per la scelta “N” poiché i codici di suddivisione per indici “4” e “5” non sono stati impostati per alcun conto e quindi risulterebbe penalizzato il trasferimento del rigo VF27, relativamente alle colonne 1 e 2.

La codifica preinserita da TeamSystem all’interno della “*Suddivisione per indici*” nei piani dei conti standard volutamente ha escluso tali codici, in quanto il valore dei beni strumentali, nel calcolo degli studi di settore, viene attinto dalla procedura direttamente dall’archivio cespiti e non dalla contabilità.



### ANNOTAZIONI

Si fa presente che, il valore del rigo **VE40** “*Cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni*” non può essere determinato dal saldo contabile ma dalla sola lettura dei “**Progressivi per IVA11**” (leggendo quindi l’apposito codice di memorizzazione per Iva annuale “7” e “5”, quest’ultimo solo in caso di contribuenti con attività separate ex art.36).

La personalizzazione prevista nel campo “*Trasferisco sempre i dati anagrafici?*” (rigo interno “26” del folder “**Dichiarazione IVA**”), consente, indicando l’opzione “S”, di leggere e quindi riprelevare, ogni qualvolta si esegue il trasferimento, i dati anagrafici dall’archivio ditte, sovrascrivendo ciò che eventualmente è già stato inserito manualmente nella sezione “**Dati anagrafici**” di **GIVA19**; viceversa, indicando “N”, ogni qual volta è rieseguito il trasferimento (**TRADAT19** o “**Ricalcolo da archivi contabili**”), i dati anagrafici riportati in dichiarazione restano invariati.

Nella Tabella di “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**” (TABE97), come sopra già accennato, va prevista anche la modalità di trasferimento dati, che può essere effettuato in tempo reale oppure in modalità consolidata. Nel primo caso si deve indicare “**S**” nel campo “*Trattamento movimenti Iva in tempo reale*” (riga interno “38” del folder “**Dichiarazione IVA**”) così che il prelievo possa essere eseguito leggendo i dati dalla prima nota Iva, mentre, nel secondo caso, va indicato “**N**”, per far sì che il prelievo avvenga leggendo i movimenti Iva stampati in definitiva.

Sempre nella Tabella di “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**” (TABE97) è inoltre presente il flag per trasferire nel quadro **VF**, nella sezione 2 “**Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino**”, gli acquisti da San Marino registrati non con la causale “**17**” bensì con una causale collegata alla “**11**”. Tale personalizzazione è prevista nel campo “*Distinzione importi di San Marino da prestaz., servizi*” (riga interno “043” del folder “**Dichiarazione IVA**”). È anche possibile indicare “**X**”, e quindi, per gli acquisti di servizi da San Marino, si potrà sia registrare con la causale collegata alla “**11**”, come indicato sopra, che con la causale “**17**” utilizzando gli appositi codici Iva11 che identificano i servizi (come ad esempio codice Iva11 “**0**”).



### **NOTA BENE**

Per la compilazione automatica del quadro **VH**, nella Tabella di “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**” (TABE97) è stato previsto il campo “*Controllo versamenti quadro VH con F24*” (riga interno “66” del folder “**Dichiarazione IVA**”).

Se la procedura **F24** è stata gestita correttamente e le deleghe di periodo risultano chiuse e/o stampate, indicando “**S**” o “**I**”, i versamenti potranno essere trasferiti in dichiarazione Iva e prelevati dalla **Gestione tributi di F24**; viceversa, se la lettura deve essere effettuata dalla sezione “**Progressivi versamenti Iva**” di **GEPROI**, andrà qui indicato “**N**”. Perché le deleghe siano riportate nel quadro **VH** è sufficiente che risultino con lo stato di chiuse e/o stampate.

Impostando a “**S**” o “**I**” il parametro “*Controllo versamenti quadro VH*” verrà compilato automaticamente anche il riga VL30 “*Ammontare IVA periodica*”, trasferendo nel campo “*IVA periodica dovuta*” quanto presente in **LIQPER** mentre nel riga “*IVA periodica versata*” saranno trasferiti i versamenti prelevati dalla **Gestione tributi di F24**.



### **ATTENZIONE**

**Si ricorda che i quadri VB, VI, VN e VG vanno sempre compilati a partire dal primo modulo indipendentemente dal numero di moduli di cui è composta la dichiarazione IVA.**

Nella Tabella di “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**” (TABE97) è prevista anche la modalità di trasferimento degli acquisti intracomunitari. Indicando “**S**” nel campo “*Acquisti intracomunitari da codice Iva11*” (riga interno “118” del folder “**Dichiarazione IVA**”) la procedura leggerà i codici Iva11 utilizzati per differenziare gli acquisti di beni dai servizi, invece, indicando “**N**”, gli acquisti intracomunitari saranno considerati tutti come acquisti di beni intra, e mai come acquisti di servizi.





### IMPORTANTE

Nella Tabella “*Personalizzazione generale procedura/Primanota*” (TABE97), folder “Dichiarazione IVA”, è presente il flag “*Versamento Iva da anno precedente*” (rigo interno “044”) che consente di impostare automaticamente in GIVA19, nei dati anagrafici, nella sezione “Altri dati”, il campo “*Versamento Iva a debito F24*” in fase di “Trasferimento dati per Iva annuale” (TRADAT19); in alternativa possono essere prelevati o direttamente dai dati anagrafici di GIVA19 con il tasto “Aggiorna dati” oppure la prima volta che si entra nella dichiarazione.

Sono state previste 2 differenti opzioni:

- No (proposta di default dalla procedura): il programma propone nei dati anagrafici, sezione “Altri dati”, “*Versamento Iva a debito F24*” “18/03/2019”:
- S: in questo caso la procedura riprende quanto impostato in GIVA18.

### PERSON19 – “Personalizzazione codici Iva”

Il programma **PERSON19** va eseguito obbligatoriamente per la personalizzazione di alcuni righi della dichiarazione Iva.

Per ciascun rigo, va indicato l'elenco dei codici Iva esenti, non imponibili, non soggetti, utilizzati in fase di registrazione delle fatture (i codici in questione sono quelli inseriti nella tabella **TABE04**, “*Aliquote Iva/Codici esenzione*”, con i codici da “300” a “399”).

Ovviamente, dove possibile e se già presenti nella personalizzazione dell'anno precedente (**PERSON18**), i codici Iva sono automaticamente trasferiti in tale archivio al primo ingresso del **PERSON19**. All'interno del tasto “**Funzioni**” è presente la scelta “**Preleva**” per riprendere la personalizzazione contenuta in **PERSON18**.



### IMPORTANTE

Coloro che hanno deciso di adottare le Aliquote Iva Standard, nel programma **PERSON19** troveranno i codici Iva standard acquisiti, automaticamente collegati ai vari rigi della Dichiarazione IVA/2019 purché abbiano installato la presente versione 2019.0.0.



### ATTENZIONE

Nelle Istruzioni della Dichiarazione Iva di quest'anno sono spariti i riferimenti delle operazioni per l'art. 14 legge 26/2/1987 n.49 sul rigo VE32: si tratta del nostro codice Iva standard 318. Non avendo individuato un rigo alternativo il collegamento non viene variato, almeno fino al momento in cui non verranno forniti chiarimenti.

### **TRADAT19 – “Trasferimento dati per Iva annuale”**

Il programma **TRADAT19** provvede a trasferire i dati Iva nei vari quadri della dichiarazione. Per le ditte oggetto di trasferimento è richiesto se eseguire l'elaborazione da contabilità aggiornata (“**Rigo VF27 da contabilità aggiornata**”) oppure da contabilità da aggiornare (“**Rigo VF27 da contabilità da aggiornare**”).

La scelta della modalità di esecuzione assume valore solamente se nei campi “*Beni strumentali da totale Suddivisione per IVA11*” e “*Beni destinati rivendita da totale suddivisione per IVA11 GEPRO IVA*” (righe interni rispettivamente “014” e “032”) della cartella “**Dichiarazione IVA**” di **TABE97** è indicato “**N**”, e quindi optando per il trasferimento dal saldo contabile, se i movimenti contabili non risultano aggiornati, si deve scegliere di conseguenza “*da contabilità da aggiornare*” (ed in questo caso la procedura preleva sia i movimenti aggiornati da **GEPROP**, che quelli non ancora aggiornati “*leggendo*” da prima nota in tempo reale), mentre se i movimenti contabili risultano aggiornati, si può scegliere l'elaborazione “*da contabilità aggiornata*” (ed in questo caso la procedura preleva i soli valori da **GEPROP**).



#### **ATTENZIONE**

All'interno del comando **TRADAT19** è possibile selezionare la destinazione del credito. Ovviamente la scelta per avere il credito a rimborso, trova riscontro solo per le dichiarazioni che sono nelle condizioni di poter chiedere il rimborso, condizioni accertate automaticamente dal programma. Per le modalità, si veda la parte del manuale relativa al rigo **VX4**.

Le scelte possibili sono:

- In compensazione;
- A rimborso;
- A rimborso in liquidazione dal concessionario.



#### **NOTA BENE**

Nel programma di trasferimento (così come nella funzione di ricalcolo da archivi contabili presente in **GIVA19**) è presente il campo “*Stampa dettaglio trasferimento*” da barrare per ottenere un tabulato che riporta un dettaglio dei righe compilati in fase di trasferimento per i quadri VA (limitatamente al rigo **VA13**), VE, VF e VJ.

Di seguito riportiamo il dettaglio esposto in stampa con riferimento al quadro VF.

Se il flag “*Stampa dettaglio trasferimento*” è stato barrato, eseguendo il trasferimento e richiedendo la stampa, nel tabulato sarà esposto quanto trasferito nel quadro VF con il dettaglio dei righe compilati e delle fatture.

Elaborazione IVA anno 2018											Pagina	1
Dichiarazione	Modulo	Ragione sociale	Codice fiscale	Ditta	Dettaglio				Ora inizio	Ora fine		
111	1	TEAMSISTEM S.P.A.	03797350273	111	Inizio elaborazione Elaborazione avvenuta con successo				09:32:53 09:32:53	09:32:55		
Rigo	Descrizione rigo											
Anagrafica	Descrizione anagrafica	Causale	Data reg.	Num doc	Data doc	Valore	Aliq	Iva11	Descrizione Iva11	Imponibile	Imposta	
VE023001	Imponibile al 22% su operazioni imponibili agricole (art.34, comma 1) e operazio						1.029,51	+				
	Totale registri Iva cod. 022 Aliq. Iva 22%											
	Totale rigo VE023001 (Modulo 1)						1.030	+				
VE025002	Variazioni e arrotondamenti di imposta											
	Totale registri Iva						226,49	+				
	Totale imposta E24 col.2						227,00	-				
	Totale rigo VE025002 (Modulo 1)						1	-				
VF013001	Acquisti e importazioni imponibili (22%)											
	Totale registri Iva cod. 022 Aliq. Iva 22%						41.967,22	+				
	Totale rigo VF013001 (Modulo 1)						41.967	+				
VF024002	Variazioni e arrotondamenti d'imposta											
	Totale registri Iva						9.232,78	+				
	Totale Iva quadro VF sez.1						9.233,00	-				
	Totale rigo VF024002 (Modulo 1)						-					
VJ003001	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, co.											
129643	ROSSI SERGIO	7	02/07/2018	2/00	02/07/2018	20.983,61	+	22 Aliq. Iva 22%		20.983,61	4.616,39	
	Totale rigo VJ003001 (Modulo 1)						20.984	+				
VJ003002	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, co.											
129643	ROSSI SERGIO	7	02/07/2018	2/00	02/07/2018	4.616,39	+	22 Aliq. Iva 22%		20.983,61	4.616,39	
	Totale rigo VJ003002 (Modulo 1)						4.616	+				
Dichiarazioni Iva elaborate con successo											1	
Fine elaborazione											09:32:55	

## GIVA19 – GESTIONE MODELLO IVA 2019

Il comando da selezionare per accedere alla gestione della Dichiarazione Iva anno 2019 è **GIVA19**.

Nel menu **GIVA19** i quadri sono disposti nello stesso ordine in cui sono proposti nelle istruzioni ministeriali mentre le varie richieste sono ricomprese tra le “**Funzioni**” e sono richiamabili digitando direttamente il numero che affianca la funzione stessa (così, ad esempio, per accedere ai “**Dati anagrafici**” sarà sufficiente digitare “1”, “5” per il “**Ricalcolo da archivi contabili**”, “6” per “**Chiudere o Aprire la dichiarazione**”, ecc., ecc.).

All'interno della gestione è possibile spostarsi tra i vari quadri utilizzando le frecce o digitando la lettera che identifica il quadro (ad esempio “E” per il quadro VE, “H” per il quadro VH, ecc., ecc.).

Da **GIVA19** è possibile non solo inserire i dati della dichiarazione ma eseguire direttamente il trasferimento dati, ovvero quello che da comando si esegue con la procedura **TRADAT19** e la stampa del modello di dichiarazione su laser, possibile anche selezionando l'apposito programma di stampa **MIVA19**.

Quadro	
VA	Informazioni e dati relativi all'attività
VB	Dati relativi agli estremi identificativi rapp.f.
VC	Esportatori e operatori assimilati
VD	Cessione del credito IVA (art.8)
VE	Determinazione del volume d'affari
VF	Acquisti imponibili
VJ	Imposta relativa a particolari tipologie
VI	Dichiarazioni di intento ricevute
VH	Liquidazioni periodiche
VM	Versamenti Immatricolazioni auto UE
VK	Società controllanti e controllate
VN	Dichiarazioni integrative a favore
VL	Liquidazione dell'imposta annuale
VT	Ripartizione territoriale dell'IVA al consumo
VX	IVA da versare o credito di imposta

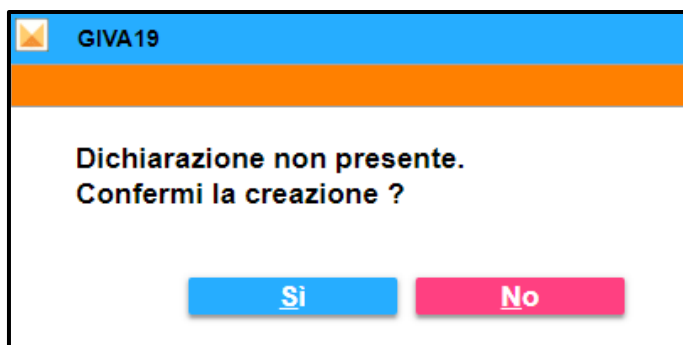
Quadro	
VO	Comunicazioni delle opzioni e revoche
VG	Adesione al regime previsto per le società contr.
VS	Distinta delle società del gruppo
VV	Liquidazioni periodiche di gruppo
VW	Liquidazione imposta annuale di gruppo
VY	IVA da versare o credito d'imposta di gruppo
VZ	Eccedenze detraibili di gruppo

FUNZIONI	
1	Dati anagrafici
2	Prospetto Agenzie di viaggio (art.74 ter)
3	Prospetto Regime speciale beni usati
4	Prospetto Rettifica delle detrazioni
5	Ricalcolo da archivi contabili
6	Stato dichiarazione



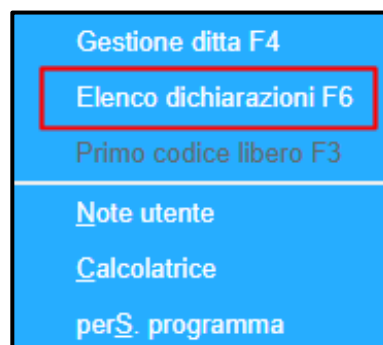
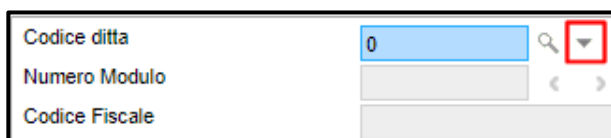
### ANNOTAZIONI

Richiamando una ditta all'interno del comando **GIVA19**, se non è già stato effettuato il comando **TRADAT19** “**Trasferimento dati per Iva annuale**”, dalla procedura viene chiesta, con un messaggio a video, la conferma, prima di procedere con la creazione della dichiarazione.



### NOTA BENE

Prima che si digiti il “Codice ditta” è attivo, oltre al tasto “F2 = Ricerca”, anche il tasto funzione “F8 = Menu funzioni” che al suo interno contiene la scelta “Gestione ditta (F4)” che consente di accedere direttamente alla gestione dell’**Anagrafica ditta** e la scelta “**Elenco dichiarazioni (F6)**” che, se selezionata, visualizza una griglia di ricerca in cui per i dichiaranti, oltre ai dati abitualmente presenti, sono mostrati i dati relativi alla dichiarazione quali, ad esempio, lo “*stato della dichiarazione*” (“Chiusa” o “Aperta”), l’“*importo a credito*”, l’“*importo a debito*”, la “*data di invio*”, ecc..



### NOTA BENE

Nella testata della dichiarazione, al di sotto del campo riservato al “Codice ditta”, sono presenti ulteriori informazioni quali il “Numero modulo”, la “Ragione sociale” della ditta ed ancora l’indicazione “Contabilità unificata” oppure “Contabilità separata art. 36-principale/secondaria” ed il “Codice della ditta” a seconda del numero dei moduli, il “Codice fiscale”, la “Partita Iva” ed il “Codice attività”.

Tali informazioni, che non sono fondamentali nel caso si tratti di una dichiarazione con un unico modulo, sono invece utili in presenza di una dichiarazione con più moduli; nel caso, ad esempio, di ditta quater, le informazioni esposte saranno le seguenti.

Codice ditta	1	ROSSI SPA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ROSSI SPA	Contab. Separat. Art.36 Principale
Codice Fiscale	232356565	Partita Iva	232356565
			Attività 620100

Innanzitutto, rimanendo posizionati sul **“Modulo 1”** è attiva la freccetta a destra che permette di spostarsi sul modulo successivo (ditta secondaria) e come ulteriore informazione viene visualizzato che si è posizionati sul modulo **“Contabilità separata art.36 Principale”**.

Quindi cliccando sulla freccetta si avrà:

Codice ditta	1	ROSSI SPA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Contab. Separat. Art.36 Secondaria
Codice Fiscale	01376910426	Partita Iva	01376910426
			Attività 582900

In questo modo è possibile posizionarsi sul **“Modulo 2”** ovvero **“Contabilità separata art.36 Secondaria”**.

Questa modifica permette di spostarsi da un modulo all'altro senza dover uscire dalla Dichiarazione Iva della ditta principale e richiamare la ditta secondaria o viceversa.

In funzione di ciò, nelle dichiarazioni Iva composte di più moduli non è consentito richiamare la dichiarazione della/delle ditte secondaria/e per cui è sufficiente richiamare la ditta principale e spostarsi con la freccetta a sinistra e destra per richiamare i vari moduli che compongono la dichiarazione.

A fondo pagina sono attivi i seguenti bottoni:

Funzioni	Agyo firma	Annulla	Inserisci	Uscita
----------	------------	---------	-----------	--------

In particolare, nel bottone **“Funzioni”** sono raggruppati i comandi di seguito elencati:

- Correttiva/integrativa/sostitutiva
- Controllo telematico
- Stampa dichiarazione
- Anteprima
- Dati chiusura
- Modulo
- Gestione controllate
- Stato dichiarazione
- Gestione tributi
- Gestione delega
- Gestione Moduli

Quest'ultima funzione è necessaria alla gestione di dichiarazioni con più moduli e ad essa sarà riservato un paragrafo delle presenti note operative.

Delle altre funzioni in elenco si tratterà più dettagliatamente in seguito, nell'ambito delle presenti note di release.

La funzione **“Agyofirma”** va utilizzata per la firma elettronica della Dichiarazione Iva 2019.



### ATTENZIONE

Si precisa che il servizio **Agyo Firma**, alla data di spedizione della presente release, non viene fornito e sarà abilitato con uno dei prossimi aggiornamenti ma sarà cura di TeamSystem comunicare quando verrà attivato.

Il tasto **"Inserisci"**, posto a fondo pagina, se selezionato permette di posizionarsi sul campo **"Codice ditta"** azzerandolo: optare per tale funzione equivale quindi ad una richiesta di cambio ditta.

Sempre a fondo pagina sono riepilogati i dati relativi alla **"data"**, al **"numero"** dell'invio e al **"numero"** di protocollo assegnato, nel caso si sia già effettuato l'invio telematico della dichiarazione. È inoltre presente il bottone **"Info"** che contiene informazioni aggiuntive relative al **"Trasferimento"** (**"data"** e **"ora"** dell'ultimo ricalcolo effettuato, oltre al nome di chi lo ha eseguito), alla **"Chiusura"** (anche in questo caso **"data"** e **"ora"** in cui è stata chiusa la dichiarazione e nome di chi l'ha eseguita) e al **"Telematico"** (data, ora e nome dell'esecutore dell'invio).


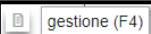


### ATTENZIONE

In alcuni quadri della dichiarazione (**VA** - limitatamente al rigo **VA13 - VE, VF, Prospetto di rettifica detrazioni** e **VJ**) sono presenti due nuove funzioni a fondo pagina:

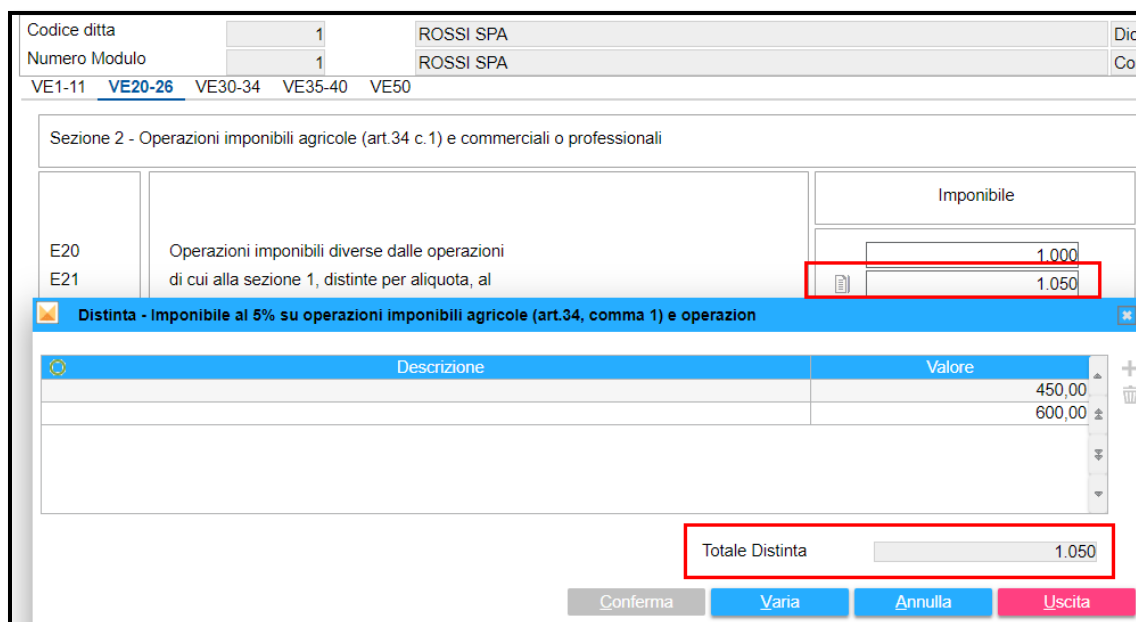


- “F4=Distinta” per accedere alle distinte dei rigi
- “sh+F6” per visualizzare il dettaglio dei rigi

Il bottone “F4=Distinta” permette di dettagliare l'importo che si va ad inserire manualmente nel rigo: se il rigo della dichiarazione viene compilato manualmente utilizzando la funzione F4 si accederà ad una maschera in cui dettagliare i vari importi che compongono il rigo, inserendo per ognuno di essi la relativa descrizione. In questo caso l'icona di campo forzato  viene sostituita dal simbolo di “Distinta compilata” . L'icona di campo forzato sarà invece presente nel caso in cui il valore venga inserito nel rigo e non dettagliato nella distinta. In entrambi i casi è presente il tasto funzione F7 per ripristinare l'eventuale valore automatico.



### ATTENZIONE



Imponibile	Valore
E20 Operazioni imponibili diverse dalle operazioni	1.000
E21 di cui alla sezione 1, distinte per aliquota, al	1.050

Descrizione	Valore
	450,00
	600,00

Totale Distinta 1.050

E20	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni		1.200	4
E21	di cui alla sezione 1, distinte per aliquota, al		1.050	5

Nell'esempio, il rigo relativo all'aliquota del 4% è stato compilato digitando l'importo direttamente nel rigo e ciò è reso evidente dall'icona di campo forzato (“Cerchio rosso”). Il valore originario del rigo è ripristinabile con la funzione F7.

Il rigo sottostante (aliquota 5%) è stato, invece, compilato con l'utilizzo della distinta nella quale sono stati inseriti i dati. In questo caso l'icona presente è un “Foglio”. Il campo in cui è stata compilata una distinta non può essere più editato direttamente. Anche nel caso di distinta compilata è possibile ripristinare il valore originario utilizzando la funzione F7.



## NOTA BENE

Nel caso in cui venga eseguito il **“Ricalcolo da archivi contabili”**, il valore forzato direttamente sul rigo, viene rimosso. Viceversa, nel caso in cui risulti essere presente una distinta, il programma bloccherà il ricalcolo, restituendo il seguente messaggio:

The screenshot shows a software interface for tax calculations. At the top, there are input fields for 'Codice ditta' (ROSSI SPA), 'Numero Modulo' (1), 'Codice Fiscale' (232356565), and 'Partita Iva' (232356565). Below these is a table with two columns: 'Quadro' and 'Quadro'. The first column lists various tax codes (VA, VB, VC, VD, VE, VF, VJ, VI, VH, VM, VK, VN, VL, VT, VX) and their descriptions. The second column lists corresponding tax codes (VO, VG) and their descriptions. A modal dialog box is open in the center, titled 'Presenti distinte manuali.' with a red header. It contains a loading spinner and an 'OK' button. Below the dialog, there is a 'Stampa dettaglio trasferimento' button. At the bottom of the interface, there are buttons for 'formaIo', 'Conferma', and 'Varia'.

La seconda funzione presente nei quadri suddetti è **“sF6”** che riporta il dettaglio di quanto è stato trasferito direttamente dalla procedura, attingendo dai dati contabili, all’interno di un rigo.

The screenshot shows a detailed tax calculation table. The table has columns for 'E20', 'E21', 'E22', 'E23', 'E24', 'E25', and 'E26'. The rows contain numerical values and descriptions. A red box highlights the value '2490' in the 'E23' row. At the bottom right, there are buttons for 'Conferma', 'Varia', and '<Ind.'. Below these buttons, there are function keys: 'F4', 'sF6' (highlighted with a red box), and 'sF9 Al'.

Il dettaglio può apparire:

- sotto forma di un importo complessivo, come accade per quei righi del quadro VE e VF che accolgono le operazioni attive e passive distinte per aliquota.

VF1-13 VF14-25 VF26-30 VF31-37 VF38-51 VF52-62 VF70-71

Sezione 1 - Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato

☒ Dettaglio - Acquisti e importazioni imponibili (22%)

Descrizione	Valore	Causale	Data reg	Nr. doc
Totale registri iva cod. 022 Aliq. Iva 22%	1.000,00			

Totale Dettaglio 1.000

Uscita

Export Griglia sF9 Abbandona

F12

F13

1.000

- Sotto forma di elenco delle fatture rilette e trasferite in un rigo es righe del VJ.

☒ Dettaglio - Acquisti di beni provenienti da Città del Vaticano e San Marino - art. 71 co. 2

Descrizione	Valore	Causale	Data reg	Nr. doc
053818 - VERDI GIUSEPPE	20.000,00	7	01/02/2018	
053818 - VERDI GIUSEPPE	15.600,00	7	01/03/2018	

Totale Dettaglio 35.600

Uscita

Export Griglia sF9 Abbandona

- Oppure accogliere anche un riporto dai prospetti interni come ad esempio il prospetto margine/agenzie viaggio.

Sezione 4 - Altre

☒ Dettaglio - Altre operazioni non imponibili

Descrizione	Valore	Causale	Data reg	Nr. doc	Data doc
Riporto da Prospetto	40.900,00				

Totale Dettaglio 40.900

E30

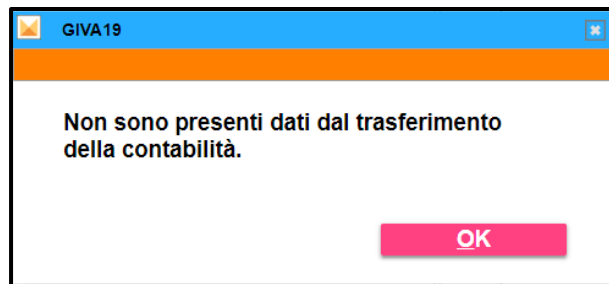
E31

E32

E33

40.900

Nel caso in cui si selezioni la funzione “sF6” su un rigo per il quale non vi sono dati trasferiti dalla contabilità, viene restituito apposito messaggio:



Da notare che anche nei righi che vengono trasferiti automaticamente dalla contabilità, è possibile utilizzare la funzione F4 per inserire una distinta. Quindi anche nel caso in cui si volesse variare il dato trasferito si può scegliere tra la variazione diretta dell'importo nel rigo oppure compilando la distinta. In questo caso (ovvero dato trasferito dalla contabilità, ma per il quale si è optato di caricare una distinta), l'accesso al Dettaglio da trasferimento (mediante sh+F6), sarà comunque attivo, ma un messaggio, indicherà che il valore preso in considerazione è quello della Distinta.

A screenshot of a software window titled 'Dettaglio - Acquisti di beni provenienti da Citta del Vaticano e San Marino - art. 71 co. 2'. The window contains a table with the following data:

Descrizione		Valore	Causale	Data reg	Nr. doc
053818 - VERDI GIUSEPPE	+	20.000,00	7	01/02/2018	
053818 - VERDI GIUSEPPE	+	15.600,00	7	01/03/2018	

Below the table, there is a warning message in a red box: 'ATTENZIONE: Verrà utilizzato il valore della distinta'. To the right of this message, it says 'Totale Dettaglio' followed by a value of 35.600. At the bottom right, there are three buttons: 'Uscita', 'Export Griglia', and 'sf9 Abbandona'.

## 1 Dati anagrafici

Tra le “Funzioni” di **GIVA19** è presente la sezione “1 - Dati anagrafici” che si compone di diversi folder: “Dati anagrafici”, “Altri dati”, “Dichiarante diverso contrib.”, “Presentazione” e “Firma della dichiarazione”.

I dati anagrafici del contribuente sono trasferiti automaticamente in questi folder dall'anagrafica della ditta (**ANADITTE**). Nell'eventualità che il dichiarante sia diverso dal contribuente, sempre dall'archivio ditte saranno attinti i dati del legale rappresentante, del curatore fallimentare, ecc.

Nonostante la compilazione di tale sezione sia automatica, è comunque obbligatorio richiamarla per completare tutti quei dati che non sono disponibili nell'archivio ditte.



### ATTENZIONE

Nei campi (sia anagrafici che dei vari quadri) della dichiarazione Iva trasferiti automaticamente è presente il controllo di “**Forzatura**” sulla compilazione. La presenza di un “**Cerchietto rosso**” segnala se nel campo si è intervenuti per modificare un valore riportato automaticamente dalla procedura.

Dopo aver trasferito la prima volta i dati anagrafici, qualora si intenda trasferirli nuovamente, in quanto variati rispetto al primo trasferimento, il programma si comporta in modo differente a seconda di ciò che è indicato in **TABE97**, Tabella “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**”, in corrispondenza del campo “**Trasferisco sempre i dati anagrafici?**” (rigo interno “026”) della scelta “**Dichiarazione IVA**”.

Se si è indicato “**S**”, ogni qualvolta viene eseguito il trasferimento (**TRADAT19** o il **Ricalcolo da archivi contabili**) sono prelevati i dati anagrafici dall'archivio ditte, sovrascrivendo ciò che è stato già eventualmente inserito manualmente in **GIVA19** nella scelta “**Dati anagrafici**”; altrimenti indicando “**N**”, ogni qualvolta viene rieseguito il trasferimento (**TRADAT19** o il **Ricalcolo da archivi contabili**), i dati anagrafici, precedentemente modificati manualmente, restano invariati.

In fondo alla pagina di detta sezione è attivo il bottone “**Aggiorna dati**”, il quale può essere utilizzato per trasferire in **GIVA19** i soli dati anagrafici della ditta che è comunque possibile modificare dallo stesso **GIVA19**. Questo può rivelarsi utile, ad esempio, nel caso in cui sia già stata compilata la dichiarazione Iva e quindi non si voglia sovrascrivere né tanto meno perdere i dati inseriti manualmente. Grazie a tale funzione è quindi possibile prelevare da **ANADITTE**, “**Gestione Archivio ditte**”, solo i dati anagrafici eventualmente variati rispetto al trasferimento precedente, senza pertanto dover eseguire il comando **TRADAT19** o la funzione di “**Ricalcolo da archivi contabili**” e comunque senza compromettere i dati contabili già trasferiti in dichiarazione.

Il tasto “**Aggiorna dati**” aggiorna sempre i dati anagrafici, indipendentemente da come è impostato il rigo interno “026” del folder “**Dichiarazione IVA**” in **TABE97** “*Trasferisco sempre i dati anagrafici?*”.

Nel primo folder oltre ai “**Dati del contribuente**”, ai dati riguardanti i “**Soggetti diversi dalle persone fisiche**” è richiesto, a coloro che presentano la dichiarazione Iva 2019, di specificare anche il “**Tipo di dichiarazione**” ovvero se “*Correttiva nei termini*”, se “*Dichiarazione integrativa*” al fine di poter indicare la particolare tipologia di rinvio della dichiarazione. Queste tipologie di dichiarazione sono gestite automaticamente dalla procedura, pertanto detti campi non sono gestibili manualmente. Della modalità di gestione di queste dichiarazioni si dirà in seguito.



### **NOTA BENE**

Per quanto riguarda il campo “*Dichiarazione integrativa*”, questo sarà compilato, in caso di presentazione di una dichiarazione integrativa, con il codice “**1**” nell’ipotesi prevista dall’art. 8 comma 6-bis del d.P.R. n. 322 del 1998, entro il 31/12 del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per correggere errori od omissioni, inclusi quelli che abbiano determinato l’indicazione di un maggiore o di un minore imponibile o, comunque, di un maggiore o di un minore debito d’imposta ovvero di una maggiore o di una minore eccedenza detraibile, fatta salva l’applicazione delle sanzioni, e ferma restando l’applicazione dell’art. 13 del decreto legislativo n. 472 del 1997; oppure con il “**2**”, nell’ipotesi in cui il contribuente intenda rettificare la dichiarazione già presentata in base alle comunicazioni inviate dall’Agenzia delle Entrate, ai sensi dell’art. 1, commi 634 - 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, salva l’applicazione delle sanzioni e ferma restando l’applicazione dell’art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n.472. A tal proposito l’Agenzia delle Entrate mette a disposizione del contribuente le informazioni che sono in suo possesso (riferibili allo stesso contribuente, acquisite direttamente o pervenute da terzi, relative anche ai ricavi o compensi, ai redditi, al volume d’affari e al valore della produzione, a lui imputabili, alle agevolazioni, deduzioni o detrazioni, nonché ai crediti d’imposta, anche qualora gli stessi non risultino spettanti) dando la possibilità di correggere spontaneamente eventuali errori od omissioni, anche dopo la presentazione della dichiarazione.



### **ATTENZIONE**

Se nella ditta è presente una variazione anagrafica storica con una data a partire dall’anno 2018, entrando in **GIVA19** viene visualizzato un messaggio che segnala la presenza di variazioni storiche.

All’interno dei dati anagrafici il programma segnala la presenza di dati storici e propone come dati da riportare nella dichiarazione quelli attuali.

A questo punto l'utente potrà, tramite l'icona a forma di lente o la funzione **"Seleziona storico"** presente nel bottone **"Funzioni"**, selezionare il periodo che contiene i dati adeguati per la dichiarazione Iva operando in questo modo:

dopo aver aperto il dettaglio, cliccare sulla riga da selezionare e successivamente sulla freccetta posta in alto sulla destra della videata (bottone **"Seleziona"**).

Come si può notare dalla sequenza delle due immagini, si è passati dalla selezione dei dati attuali alla selezione dei dati fino al 01/03/2018.

Una volta selezionato un periodo tra quelli storici, la descrizione sul campo *"Dati del contribuente"* passa da **"Presenza variazioni in storico"** a **"Periodo storico selezionato"**. Effettuata tale selezione, i dati non sono più modificati né in presenza di altre variazioni storiche inserite successivamente né ripetendo il prelievo dei dati contabili né utilizzando la funzione **"Aggiorna dati"** presente nell'anagrafica. Ovviamente, se lo si ritiene opportuno, si può procedere alla selezione dei dati di un periodo storico diverso. L'ultima selezione compiuta è quella mantenuta dal programma e non è modificata automaticamente.

Nel caso in cui non si utilizzano le storicizzazioni sulla ditta, ogni volta che si accede a **GIVA19** i dati anagrafici sono modificati automaticamente senza alcuna segnalazione da parte del programma.

Nel caso in cui si vogliano bloccare i dati anagrafici di modo che non vengano modificati automaticamente si può utilizzare la scelta “**Dati manuali**” all’interno del bottone “**Funzioni**”, in questo modo il campo “*Dati del contribuente*”, passa dall’indicazione “**Aggiornamento automatico**”,

The screenshot shows the 'DATI ANAGRAFICI' tab selected. Under 'Tipo di dichiarazione', 'Correttiva nei termini' is unchecked and 'Dichiarazione integrativa' is checked. In the 'Dati del contribuente' section, the 'Codice fiscale' field contains '01376910426'. To the right, the dropdown menu is set to '(aggiornamento automatico)' and the status is 'Impresa artigiana iscritta all'albo'.

all’indicazione “**Aggiornamento manuale**”:

This screenshot is identical to the previous one, but the dropdown menu in the 'Dati del contribuente' section is now set to '(aggiornamento manuale)', indicating that the automatic update mode has been switched to manual.

Attivando la modalità “**Aggiornamento manuale**” i dati non sono più modificati automaticamente dalla procedura.

Da questa modalità si può comunque tornare alla modalità di aggiornamento automatico selezionando la scelta “**Dati automatici**” presente sempre all’interno del bottone “**Funzioni**”.

Si precisa che, anche se l’aggiornamento è stato eseguito in modalità automatica (“**Dati Automatici**”), la successiva fase di chiusura della dichiarazione comporta che il campo venga comunque impostato ad “**Aggiornamento manuale**” per confermare il blocco dell’anagrafica.

Nel secondo folder della sezione “**Dati anagrafici**”, “**Altri dati**”, è proposto, nel campo “*Versamento Iva a debito F24*”, quale data di versamento “**16/03/2019**”.



MPRI - Gestione Primanota x GIVA19 - Gestione modello IVA2019 x CONTABILITA' x

Codice ditta 2 TEAMSISTEM S.p.A Dichiarazione ordinaria  
Numero Modulo 1 TEAMSISTEM S.p.A Contabilità Unificata 2

DATI ANAGRAFICI **ALTRI DATI** DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB. PRESENTAZIONE FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Modulo 1 di 1  
Tipo modello Contabilità unificata  
Periodo Normale Dal 01/01/2018 al 31/12/2018  
Casi particolari Normale

Altri dati di gestione del contribuente  
Tipo denuncia M Mensile  
Società di gruppo  
Vers. IVA a debito F24 16/03/2019  
Agricoltura N Soggetto non agricolo  
Agenzia viaggio No  
Art. 74 c. 4 e Art. 73 c. 1 No  
Categorie particolari  
Regime agevolativo per spett. viaggiatori (art. 74 quater, c. 5) No  
Start up innovative No  
Alias

Funzioni ditte controllate aggiorna dati Conferma Varia <Ind Av> Uscita

In corrispondenza del campo “*Categorie particolari*”, sempre nel folder “**Altri dati**”, sono previsti alcuni parametri che identificano particolari categorie di contribuenti che usufruiscono di agevolazioni fiscali.

Per chi usufruisce del “**Regime agevolativo per spettacoli viaggianti e contribuenti minori**” va compilato l'apposito campo “*Regime agevolativo per spettacoli viaggianti*”, che consente la compilazione automatica del flag “**Spettacoli viaggianti e contribuenti minori**” nel rigo **VF30** per la determinazione dell'imposta ammessa in detrazione.

Il flag “*Start up innovative*” è riservato ai soggetti, disciplinati dall'articolo 4, comma 11 novies del DL 3/2015, per le quali è fissato un diverso limite per l'utilizzo in compensazione del credito Iva, pari a 50.000 euro, in caso di mancata apposizione del visto di conformità. Impostando a “**Sì**” detto campo sarà possibile gestire questo diverso limite.



### **ATTENZIONE**

Indicando “**S**” nel campo “*Start up innovative*”, alla chiusura della dichiarazione, l'informazione verrà inserita nell'anagrafica contribuente di F24 nel folder “**Dati versamento**”, **Dichiarazione Iva – Start up**. Verrà riportato l'anno della dichiarazione Iva che ha generato il credito (ad esempio 2018 per il **GIVA19**) e nel campo successivo “**S**”.

Nel campo “*Alias*” viene riportato l'alias indicato in **ANADITTE**.



### **ANNOTAZIONI**

Nel folder “**Altri dati**”, nella sezione “**Modulo**”, le informazioni relative al “*Tipo modello*”, al “*Periodo*” ed ai “*Casi particolari*”, non sono gestibili in quanto impostati automaticamente dalla procedura. Tali informazioni provengono dalla Tabella di gestione dei moduli in cui sono memorizzate le informazioni dei vari moduli che compongono la dichiarazione.

Nel folder “**Presentazione**” va inserito il mittente telematico, che a sua volta deve essere già stato creato nella Tabella “**Anagrafica Intermediario telematico**” (TABE24), completo dei dati richiesti.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

DATI ANAGRAFICI   ALTRI DATI   DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB.   **PRESENTAZIONE**   FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Presentazione della dichiarazione

Intermediario  ELABORAZIONE DATI FISCALI S.R.L.

Codice Fiscale intermediario

Data dell'impegno

Data / numero invio

Protocollo ricevuta telematica

Soggetto che ha predisposto la dichiarazione  predisposta da chi effettua l'invio

☐ Flag conferma

☐ Invio avviso telematico all'intermediario

☐ Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario

☒ Firma dell'intermediario

☐ Ricezione dell'avviso telematico

☐ Ricezione altre comunicazioni telematiche

Protocollo interno fornitura

[Funzioni](#)   [dette controllate](#)   [aggiorna dati](#)   [Conferma](#)   [Varia](#)   [<Ind.](#)   [Av >](#)

Nel folder “**Firma della dichiarazione**”, la compilazione del riquadro inerente il “**Visto di conformità**” consente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, D.L. n.78/2009, l'utilizzo in compensazione orizzontale del credito Iva annuale per importi superiori a 5.000 Euro (o superiore a 50.000 nel caso di startup) nella dichiarazione da cui tale credito emerge.

Il riquadro **“Sottoscrizione organo di controllo”** è riservato a quei soggetti che intendono utilizzare in compensazione orizzontale il credito IVA annuale per importi superiori a 5.000 Euro (o superiori a 50.000 nel caso di startup) e che in base all’art.10, c.7 del D.L. n.78/2009, possono, in alternativa all’apposizione del visto di conformità, far sottoscrivere la dichiarazione dall’organo incaricato ad effettuare il controllo contabile.

Nel campo **“Soggetto”** va indicato uno dei seguenti codici:

- **“1”** se il soggetto che effettua il controllo contabile e la sottoscrizione della dichiarazione è il **“Revisore contabile”** iscritto nel registro istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- **“2”** se ad effettuare il controllo contabile e la sottoscrizione è il **“Responsabile della revisione”** (ad esempio il socio o l’amministratore), se trattasi di società di revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze. In questo caso compilare, inoltre, un distinto campo in cui indicare il codice fiscale della società di revisione, avendo cura di riportare nella casella riservata al soggetto il codice **“3”** senza però barrare il flag **“Firma”**.
- **“4”** se l’organo che effettua il controllo contabile e la sottoscrizione è il **“Collegio sindacale”**.

Nel campo dove inserire il codice fiscale è attivo il tasto di ricerca così da consentire la selezione del soggetto dall’**Anagrafica Generale**.

Nella casella **“Situazioni particolari”** il contribuente ha la possibilità di evidenziare particolari condizioni che riguardano la dichiarazione indicandovi un apposito codice. Tale esigenza può emergere ad esempio a seguito di chiarimenti forniti dall’Agenzia delle Entrate in relazione a quesiti posti dai contribuenti e riferiti a specifiche problematiche. Pertanto, questa casella può essere compilata solo se l’Agenzia delle Entrate comunica (ad esempio con una circolare, risoluzione o comunicato stampa) uno specifico codice da utilizzare per indicare la situazione particolare.



### **ATTENZIONE**

Nei **Dati Anagrafici** i campi la cui compilazione risulta obbligatoria (perché indispensabile per la procedura o perché previsti come obbligatori dalle specifiche telematiche) sono contrassegnati da una riga rossa verticale a fianco al box che delimita il campo: l'assenza del valore nel campo segnalato con detta riga rossa verticale viene segnalata a video con un messaggio di errore:



### 1.1 Ulteriori considerazioni sulla gestione dei Dati anagrafici

---

#### Presenza di variazioni storiche sui dati anagrafici

Come detto, la presenza di variazioni storiche nei dati anagrafici è segnalata con un messaggio a video dalla procedura che in automatico imposta nei dati anagrafici quelli attuali. La segnalazione (*“Anagrafica ditta Presenza di variazioni storiche”*) è visualizzata ogni volta che si accede alla dichiarazione, fino a che non viene selezionato dall'utente un periodo tra quelli presenti.

#### Assenza di variazioni storiche sui dati anagrafici

Se sono presenti variazioni nei dati anagrafici della ditta ma lo storico non viene gestito, ogniqualvolta che si accede alla dichiarazione Iva, i dati anagrafici sono aggiornati senza alcuna segnalazione. È possibile bloccare i dati inseriti utilizzando la funzione **“Dati manuali”**, bottone **“Funzioni”**, così da impostare l'aggiornamento manuale.

#### Dati anagrafici modificati manualmente all'interno della dichiarazione Iva

Le modifiche apportate vengono segnalate dalla presenza di un cerchietto rosso sulla sinistra del campo che è stato modificato. Vengono segnalati come forzati (presenza del cerchietto rosso) solo i campi trasferiti in automatico dal programma e modificati manualmente. Per ripristinare i dati anagrafici che sono stati modificati manualmente è possibile utilizzare la funzione **F7** di **“Ripristino valore”** che si attiva nei campi modificati.

Lo stesso risultato di ripristino dei dati si ottiene con il bottone **“Aggiorna dati”** presente a fondo pagina. L'eventuale esecuzione del comando **TRADAT19** o della scelta **“Ricalcolo da archivi contabili”** dopo aver modificato manualmente i dati anagrafici non interviene sui dati forzati se in **TABE97**, folder **“Dichiarazione Iva”**, il campo **“Trasferisco sempre i dati anagrafici”** è impostato a **“No”**. Nel caso in cui tale flag è impostato a **“SI”** i dati vengono ripristinati.

Se all'interno della sezione **“Dati anagrafici”** si è optato per l'aggiornamento manuale, funzione **“Dati manuali”**, i dati anagrafici forzati non vengono sovrascritti dal prelievo dalla contabilità (**TRADAT19** **“Ricalcolo da archivi contabili”**) ed il bottone **“Aggiorna dati”** risulta disabilitato.

#### Ulteriori dati presenti sull'anagrafica

Non appena si accede alla Dichiarazione Iva gli altri dati, riguardanti la gestione del contribuente (*“Tipo denuncia”*, *“Agricoltura”*, *“Agenzia viaggio”*, *“Categorie particolari”*), sono aggiornati automaticamente dalla procedura sulla base di quanto indicato in **ANADITTE** e senza che venga data alcuna segnalazione. Ovviamente se è gestito lo storico i dati vengono riportati in base alla data di inizio validità. Ad esempio: se si è passati da una denuncia di tipo mensile ad una trimestrale, con uno storico *“fino a data 31/12/18”*, in **GIVA19** il campo **“Tipo denuncia”** è impostato ad **“M”** mentre in **GIVA20** il medesimo campo verrà impostato a **“T”**.

I dati relativi al legale rappresentante e intermediario sono aggiornati in tempo reale dalla procedura sulla base di quanto indicato in **ANADITTE**.

Anche in questo caso, se si è optato per l'aggiornamento manuale (bottone **“Funzioni”**, scelta **“Dati manuali”**) i dati in questione non vengono aggiornati automaticamente dalla procedura.

---

### 2 QUADRO VA – Informazioni e dati relativi all'attività

---

Il quadro è suddiviso in 2 sezioni:

- la **sezione I** che contiene i dati analitici riguardanti l'individuazione dell'attività o delle attività gestite con autonoma contabilità ai sensi dell'art.36 dal contribuente;
- la **sezione II** che ha carattere riepilogativo di tutte le attività svolte da ogni soggetto prevedendo appunto l'indicazione di alcuni particolari dati relativi alle attività svolte dallo stesso.



#### **IMPORTANTE**

Nel caso in cui il contribuente eserciti più attività con contabilità separata oppure abbia effettuato nell'anno operazioni straordinarie ovvero trasformazioni sostanziali soggettive (successione ereditaria, conferimento d'azienda, ecc.), deve compilare tanti modelli e quindi tante sezioni I quante sono le attività separate o comunque quanti sono i soggetti partecipanti alle operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, ecc.); la sezione II è invece compilata una sola volta con il riepilogo dei dati nella ditta principale, in caso di ditte con contabilità separata, mentre in caso di ditte con operazioni straordinarie ovvero trasformazioni sostanziali soggettive, la sezione 2 del quadro VA può essere compilata da ogni ditta partecipante alla trasformazione.

Di seguito si evidenziano gli automatismi più significativi relativi ai righi del quadro **VA**.



#### **ATTENZIONE**

Si ricorda che il contenuto del quadro VA, come pure il contenuto di tutti gli altri quadri che compongono la dichiarazione Iva 2019, viene suddiviso su più folder così che l'individuazione dei righi di interesse risulti più rapida.

## 2.1 SEZIONE I – Dati analitici generali

### VA1 – Partita Iva del soggetto fuso, scisso, ecc.

Il rigo **VA1**, situato nel primo dei tre folder (**VA1-VA4**) di cui si compone il quadro VA, è compilato automaticamente dalla procedura in fase di trasferimento dati (**TRADAT19**). Ovvero, se per il contribuente è presente una “Data trasformazione”, poiché in corso d’anno è avvenuta una trasformazione sostanziale soggettiva o un’operazione straordinaria tale da comportare una storicizzazione dell’Anagrafica ditta, automaticamente, ai fini Iva, si generano due periodi, ante e post trasformazione. Nel primo di tali periodi viene riportata, nel rigo in questione, la “Partita Iva” dell’anagrafica storicizzata.

La compilazione del rigo **VA1** è importante, se ne sussiste il caso, per il corretto invio telematico della dichiarazione stessa. Ribadiamo che la partita Iva della società trasformata (incorporata, scissa, ecc..) deve essere indicata solo nell’intercalare compilato dalla società oggetto di fusione, scissione o oggetto di altre trasformazioni soggettive sostanziali e che nello stesso modulo deve essere barrata la casella “2” ovvero “Soggetto trasformato che continua a svolgere l’attività agli effetti dell’Iva” nel caso in cui il soggetto trasformato continui un’attività appunto rilevante ai fini dell’Iva.

In tale situazione, il dante causa presenta un’ulteriore dichiarazione IVA in cui va barrata la casella “3”, ovvero “Contribuente che ha partecipato ad operazioni straordinarie”, per comunicare appunto di aver partecipato, nell’anno, ad operazioni straordinarie o ad altre trasformazioni sostanziali ed indica nel campo “Credito dichiarazione IVA/2018 ceduto” del rigo **VA1** (la cui compilazione è manuale) il credito emergente dalla dichiarazione annuale IVA/2018 ceduto, in tutto o in parte, a seguito dell’operazione straordinaria.

Ciò si verifica, ad esempio, nel caso in cui sia avvenuta una cessione di ramo di azienda con cessione del credito Iva 2018, in tutto o in parte.

### VA2 - Codice attività

La procedura preleva questa informazione dal campo “Codice ATECO 2007” della sezione “Dati relativi all’attività” dell’Anagrafica ditta. Qualora nel campo “Descrizione attività” della sezione “Dati relativi all’attività”, sia stata inserita una descrizione dell’attività anch’essa verrà prelevata.

The screenshot displays the 'GIVA19 - Gestione modello IVA2019' window. At the top, there are tabs for 'MPRI - Gestione Primanota', 'GIVA19 - Gestione modello IVA2019', and 'ANADITTE - Gestione archivio ditte'. Below the tabs, a header section contains fields for 'Codice ditta' (2), 'Numero Modulo' (1), and 'Dichiarazione ordinaria'. The main area is titled 'Sezione 1 - Dati analitici generali' and contains four rows of data entry fields:

- A1**: Fields for 'In caso di fusioni, indicare la partita IVA del soggetto fuso, scisso ecc.', 'Barrare se il sogg. trasfor. continua a svolgere l'att. agli effetti dell'IVA', 'Barrare se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie', 'Credito dichiarazione IVA/2018 ceduto', 'Riservato al soggetto non residente nel caso di passag. da rapp. fiscale a identif. diretta', and 'Partita IVA relativa all'istituto in precedenza adottato'.
- A2**: Fields for 'Codice attività' (620100) and 'Produzione di software non connesso all'edizione'.
- A3**: Fields for 'Riservata ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori' and 'Barrare se il modulo e' relativo all'attività della prima frazione d'anno'.
- A4**: Fields for 'Riservato alle società di gestione del risparmio (art.8, D.L. 351/2001)', 'Denominazione del fondo', 'Numero Banca d'Italia', and 'Partita Iva della società di gestione del risparmio sostituita'.

At the bottom of the window, there are buttons for 'Funzioni', 'Importi Singoli', 'Importi Totali', 'Conferma', 'Varia', and '<Ind'.

### VA3 – Riservato ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori

Tale casella è barrata automaticamente dalla procedura in fase di **TRADAT19** qualora nell'“**Anagrafica ditta**”, nella scelta “**Gestione tabella esercizi**”, sia stata indicata una “*Data trasformazione*” ricadente nell'anno d'imposta 2018 e sia stato attivato il flag “*Trasformazione valida ai fini Iva*”.

La presenza dei “*Codici carica*” “**3**” “*Curatore fallimentare*”, “**4**” “*Commissario liquidatore*” nell'anagrafica del legale rappresentante della ditta, fa sì che nel primo dei due periodi generati e cioè in quello ante fallimento sia barrata automaticamente la casella di rigo **VA3**.

### VA4 – Riservato alle società di gestione del risparmio (art.8, D.L. 351/2001)

Il campo 3 del rigo **VA4** accoglie il numero di partita Iva della società di gestione del risparmio sostituita nel corso dell'anno di imposta.

### VA5 – Terminali per servizio radiomobile con detrazione superiore al 50%

Questo rigo, che si trova nel secondo folder del quadro **VA**, va compilato da quei soggetti che nel corso dell'anno hanno effettuato acquisti ed importazioni di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di telecomunicazioni, come ad esempio i telefoni cellulari, e delle relative prestazioni di gestione, per i quali l'imposta assolta è stata detratta in misura superiore al 50%.

La compilazione di tale rigo è manuale e non avviene automaticamente da parte della procedura. È però possibile ricercare le relative registrazioni richiamando il comando **STPRI** o la variazione di **MPRI** ed impostare nella richiesta i filtri più opportuni per la ricerca, come ad esempio il codice causale contabile “**11**” “**Fattura d'acquisto**”, un conto di costo (come spese per cellulari) e un'aliquota Iva adeguata, ad esempio “**622**”.

Una volta individuate queste registrazioni, è possibile trascrivere l'imponibile totale e la relativa imposta nel rigo **VA5**.

VA1-4		VA5-12	VA13-16			
			Imponibile		Imposta	
A5	Terminali per servizio radiomobile con detrazione superiore al 50%		1		2	
	Acquisti apparecchiature		3		4	
	Servizi di gestione					



## 2.2 SEZIONE II – Dati riepilogativi relativi a tutte le attività esercitate

Tale sezione prevede l'indicazione di alcuni particolari dati relativi alle attività svolte dal soggetto.

Sezione 2 - Dati riepilogativi relativi a tutte le attività esercitate			
A10	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per eventi eccezionali Indicare il codice desunto dalla "tabella eventi eccezionali" <input type="text"/>		
A11	Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento ai parametri per il 2017	Imponibile Imposta	<input type="text"/> <input type="text"/>
A12	Riservato all'indicaz. di eccedenza di cred. di soc. ex-controllanti da garantire. Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno Importo compensato nell'anno 2018		<input type="text"/> <input type="text"/>

### VA11 - Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento ai parametri 2017

Il presente rigo è riservato ai contribuenti che hanno adeguato, agli effetti dell'Iva, il volume d'affari del 2017 alle risultanze dei parametri.

Trattasi degli adeguamenti effettuati con il codice tributo "6493".

Gli utenti che per elaborare le dichiarazioni dei redditi utilizzano la procedura **REDDITI** di **TeamSystem** avranno tale rigo compilato in automatico, solo dopo aver selezionato il tasto funzioni "Preleva a11".

Il maggior corrispettivo e la relativa imposta, quest'ultima già versata con delega F24 riferendosi al 2017, sono attinti dal prospetto "Calcolo aliquota media Iva" della procedura **DIREDD18**.

La funzione "Preleva a11", presente all'interno del bottone "Funzioni", a fondo pagina, deve essere utilizzata per il prelievo dei maggiori corrispettivi che risultano per effetto dell'adeguamento. Qualora si sia intervenuti manualmente sull'importo già prelevato la procedura inserisce il simbolo di forzatura accanto al campo dell'imponibile, quindi per eseguire un nuovo prelievo del dato, con la funzione "Preleva a11" è necessario intervenire nel campo forzato con il tasto funzione "F7 = Ricalcolo valore", per ripristinare i dati automatici.



### ATTENZIONE

Il dato nel VA11 verrà riportato solo tramite il tasto funzioni "Preleva a11" e non tramite il ricalcolo da archivi contabili e/o **TRADAT19**.



### ANNOTAZIONI

Si ricorda che, selezionando i tasti "Shift+F5" dal menu principale di **GIVA19**, è possibile visualizzare la Tabella "Indirizzari procedura", **TABIND**, con l'indirizzario d'aggancio alla procedura **DIREDD18**.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
VA1-4	VA5-12	VA13-16	
A13	Operazioni effettuate nei confronti di condomini		
A14	Regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni Barrare la casella se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario		<input type="checkbox"/>
A15	Società di comodo anno 2018 <input type="checkbox"/> < Società di comodo prec. dich. <input type="checkbox"/> Società di comodo <input type="checkbox"/>		
A16	Gruppo IVA art.70 bis		<input type="checkbox"/>

### VA13 – Operazioni effettuate nei confronti di condomini

In questo rigo debbono essere dichiarate tutte le operazioni effettuate da imprese e da altri contribuenti nei confronti di condomini escluse le forniture di acqua, luce e gas e i compensi soggetti a ritenute alla fonte, e quindi tutte le fatture attive inserite con il codice suddivisione per Iva annuale “17” e/o “33”.

### VA14 - Regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni

Questo rigo deve essere compilato dai contribuenti che, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello cui si riferisce la presente dichiarazione, intendono avvalersi del regime agevolato introdotto dalla legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190 del 2014), comunicando che si tratta dell'ultima dichiarazione annuale IVA, precedente all'applicazione del regime. L'eventuale imposta dovuta per effetto della rettifica della detrazione va compresa nel rigo VF70.

### VA15 – Società di comodo

Il rigo va compilato dalle società che risultano non operative ai sensi dell'articolo 30 della legge 724/1994, ovvero dalle società in perdita sistematica ai sensi dell'articolo 2 c.36-decies e c.36-undecies del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138. La compilazione del presente rigo è richiesta anche alle società che nel periodo d'imposta hanno partecipato alla liquidazione dell'Iva di gruppo.

Il rigo **VA15** nella procedura è stato suddiviso in tre distinti campi e solo l'ultimo di questi, che è il risultato dei precedenti, è quello presente nel modello: il primo, “Società di comodo anno 2018”, è compilato automaticamente dalla procedura se nel programma **SOCCOM**, anno 2018 (chiuso), questa trova la non operatività; nel secondo, “Società di comodo precedente dichiarazione”, viene ripreso il valore indicato in **GIVA17** nel campo società non operative ovvero “1” se la società risultava non operativa per l'anno oggetto di dichiarazione (2017) e “2” se la società risultava non operativa sia per 2017 che per l'anno precedente. Il terzo campo, “Società di comodo”, come già detto, è quello effettivamente presente in dichiarazione ed è compilato dalla procedura sulla base di quanto indicato nei primi due campi. Se ad esempio il campo “Di comodo anno 2018” ha il check abilitato ed è indicato “1” nel campo “Società di comodo precedente dichiarazione”, la procedura propone “2” **“Società di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione e per quello precedente”** nel campo “Società di comodo”. Infine, nel caso che sia presente il codice “2” nel campo “Società di comodo precedente dichiarazione”, oltre al check sul campo “Di comodo anno 2018” viene proposto il codice “4” nel campo “Società di comodo”.

Se l'opzione inserita è “4” il credito viene perso e non può più essere usato né in compensazione verticale né in F24. Pertanto, se lo si ritiene opportuno, può essere inserito il codice “3” **“Società di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti”**, così che il credito rimanga utilizzabile solo in compensazione verticale. È possibile intervenire liberamente sui codici proposti dal programma o intervenire direttamente nel campo “Società di comodo” che, come detto, è quello che è esposto nel modello e nel telematico.

Come detto i codici possibili sono:

- “1” società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione;
- “2” società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione e per quello precedente;
- “3” società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti;
- “4” società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti e che non ha effettuato nel triennio operazioni rilevanti ai fini dell’Iva non inferiori all’importo che risulta dall’applicazione delle percentuali di cui all’articolo 30, comma 1, della legge n. 724 del 1994.

Ricordiamo che, nel caso in cui sia stato indicato il codice **1, 2 o 3**, il credito Iva emergente dalla seguente dichiarazione, può essere recuperato solo verticalmente, mentre avendo indicato il codice **4**, il credito Iva, è definitivamente perso.

Ovviamente, nel caso in cui si sia già utilizzato tale credito (orizzontalmente), nel caso dei codici da **1 a 4**, o verticalmente, nel caso di codice **4**, tale situazione deve essere sanata.



### IMPORTANTE

Se all’interno della procedura SOCCOM è stato barrato il flag “Disapplicazione / Esclusione”, presente all’interno del folder “Altre informazioni”, a cui si accede tramite il bottone “Varia”, la ditta, in fase di compilazione della dichiarazione IVA, sarà esclusa dal controllo delle società di comodo. Tale informazione serve infatti, per poter indicare che in quell’esercizio sussiste una causa di esclusione dal prospetto delle società di comodo, o una causa di disapplicazione in base al comma 4-ter dell’art. 30 della legge n. 724 del 1994, per le quali pur essendo di comodo, la ditta è esclusa o disapplicata dalla verifica del prospetto e di conseguenza, è operativa o non di comodo.

Nella procedura “Redditi”, questo flag equivale alla compilazione delle caselle “Esclusione e/o Disappl.”, evidenziate nella videata sottostante.

Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti non operativi		Esclusione	Disappl.	Soggetto in perdita sistematica	Imposta sul reddito Società non operativa	Società in perdita sistematica	INTERPELLO		Casi particolari
		RS116					IRAP	IVA	
			2						
		Valore Medio		%		Valore eserc.		%	
RS117 Titoli e crediti				2				1,50	
RS118 Imm.ed altri beni				6				4,75	
RS119 Immobili A/10				5				4	
RS120 Immobili abitativi				4				3	
RS121 Altre immobilizzazioni				15				12	
RS122 Beni piccoli comuni				1				0,9	

Start-up ☐ --

Impegno allo scioglimento



### **IMPORTANTE**

**Per i soli contribuenti che gestiscono contabilità separate (ditte quater), a fondo pagina, risultano attivi i bottoni “Importi sin.” / “Importi tot” la cui funzionalità è trattata nel paragrafo relativo ai “Contribuenti con contabilità separata” ed a cui si rimanda.**

Il nuovo rigo **VA16** deve essere compilato dai contribuenti che, a partire dal 01/01/2019, partecipano a un Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti. Barrare la casella per comunicare che si tratta dell'ultima dichiarazione annuale IVA precedente l'ingresso nel Gruppo IVA.

## 3 QUADRO VB – Dati relativi agli estremi identificativi dei rapporti finanziari



Il quadro è riservato ai soggetti che intendono avvalersi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 36-vicies ter, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138. Nello specifico, nei righe da VB1 a VB7, vanno indicati gli estremi identificativi dei rapporti con gli operatori finanziari di cui all'articolo 7, sesto comma, del d.P.R. n. 605 del 1973 (ad esempio banche, società Poste italiane spa, etc.) in essere nel periodo di imposta oggetto della presente dichiarazione.

Ai sensi dell'art. 2, comma 36-vicies ter, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, per gli esercenti imprese o arti e professioni con ricavi e compensi dichiarati non superiori a 5 milioni di euro, i quali per tutte le operazioni attive e passive effettuate nell'esercizio dell'attività utilizzano esclusivamente strumenti di pagamento diversi dal denaro contante e nelle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi e imposte sul valore aggiunto indicano gli estremi identificativi dei rapporti con gli operatori finanziari di cui all'art. 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, è prevista la riduzione alla metà delle sanzioni amministrative di cui agli artt. 1, 5 e 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

Codice Fiscale	Ident. Fiscale Estero	Operatore finanziario	Rapporto	Descrizione

In particolare, nella colonna "1" del presente quadro va indicato, il "Codice fiscale" dell'operatore finanziario o, in assenza di questo, il codice di "Identificazione fiscale estero" nella colonna "2"; nella colonna "3" va invece riportata la denominazione dell'"Operatore finanziario" e nella colonna "4" il tipo di "Rapporto", utilizzando i codici da 1 a 22, 98 e 99.

Nel campo "Rapporto" è selezionabile la funzione "F2", che consente di scegliere il codice da richiamare e la relativa "Descrizione".

 **Codici rapporto** 

1	Conto Corrente
2	Conto deposito titoli e/o obbligazioni
3	Conto deposito a risparmio libero/vincol
4	Rapporto fiduciario ex legge n.1966/1939
5	Gestione collettiva del risparmio
6	Gestione patrimoniale
7	Certificati di deposito e buoni fruttife
8	Portafoglio
9	Conto terzi individuale/globale

F9 Uscita

In presenza di operazioni straordinarie e di compilazione della dichiarazione secondo le istruzioni fornite nel paragrafo 3.3, lettera A), i dati richiesti nel quadro, se riguardanti il soggetto “*dante causa*”, vanno indicati nel modulo ad esso relativo.

Si evidenzia che, la compilazione di più moduli, a causa della presenza di più quadri VB, non modifica il numero di moduli di cui si compone la dichiarazione da indicare nel frontespizio.

A fondo pagina è presente il tasto funzione “**Prel. anno prec.**” che consente di prelevare da **GIVA18**, se presenti, le informazioni del quadro **VB**.

### 4 QUADRO VC – Esportatori ed operatori assimilati

È il prospetto relativo agli imprenditori agevolati che effettuano acquisti di beni o servizi e importazioni di beni senza applicazione dell'imposta.



#### ANNOTAZIONI

Si precisa che per quanto concerne il momento di utilizzazione del plafond non si deve tener conto della registrazione delle fatture d'acquisto o delle bollette doganali d'importazione ma dell'effettuazione degli acquisti stessi.

Il quadro si compone di sei colonne suddivise su due folder “**Dati 2018**” e “**Dati 2017**”, raggruppate in “**Plafond utilizzato (interno/acq.intra e importazioni)**”, “**Volume d'affari**” ed “**Esportazioni**”, nelle quali sono trasferiti, per ciascun mese, i seguenti dati:

- “**Plafond utilizzato**”: suddiviso a sua volta in plafond utilizzato per acquisti in Italia e per operazioni intracomunitarie e in plafond utilizzato per importazioni di beni.
- “**Volume d'affari ed esportazioni anno d'imposta 2018**”: i valori saranno relativi all'anno d'imposta 2018. Quello delle esportazioni può essere attinto o direttamente dalle registrazioni di prima nota, purché eseguite con codici Iva opportunamente creati, cioè tenendo conto degli appositi codici di aggiornamento plafond (Tabella “**Aliquote Iva e Codici di esenzione**” – **TABE04**), oppure, qualora siano già state effettuate le stampe definitive dei registri Iva, potrà essere prelevato da **GEPROI – Progressivi Iva**, in cui è prevista un'apposita sezione e più precisamente la sezione “**Progressivi per plafond**”, in cui sono memorizzati tutti i progressivi relativi alla gestione del plafond e quindi anche quelli relativi all'esportazione.



#### NOTA BENE

Si precisa che nella colonna “**Volume d'affari anno d'imposta 2018**” è indicato l'ammontare mensile delle operazioni effettuate con l'esclusione di quelle individuate dall'articolo 21, comma 6-bis. Queste ultime, infatti, concorrono alla determinazione del volume d'affari ma non vanno considerate ai fini della verifica dello status di esportatore abituale.

- “**Volume d'affari ed esportazioni anno d'imposta 2017**”: i dati relativi al volume d'affari del periodo d'imposta 2017 sono prelevati dai movimenti di prima nota anche se i registri Iva del 2017 non sono stampati in via definitiva. La stampa definitiva è invece necessaria per quel che riguarda la colonna “**Esportazioni**”, folder “**Dati 2017**”.



## ANNOTAZIONI

Nelle ipotesi di trasferimento del beneficio di utilizzo del plafond, ad esempio affitto d'azienda o cessione d'azienda, le colonne 1 e 2 (**"Plafond utilizzato"**), devono essere compilate dal soggetto subentrante a partire dalla data di utilizzo del plafond ricevuto. Questa gestione è manuale per cui occorre intervenire direttamente sul quadro **VC**.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

DATI 2018    DATI 2017

		PLAFOND UTILIZZATO		ANNO IMPOSTA 2018	
		Interno/acq.intra	Importazioni	Volume d'affari	Esportazioni
C1	Gennaio	14.500	12.000	560.000	89.000
C2	Febbraio	14.000	14.000	115.600	

C3  
C4  
C5  
C6  
C7  
C8  
C9  
C10  
C11  
C12  
C13

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

DATI 2018    **DATI 2017**

		ANNO IMPOSTA 2017	
		Volume d'affari	Esportazioni
C1	Gennaio	940.000	154.000
C2	Febbraio	850.000	115.000
C3	Marzo	420.000	59.000
C4	Aprile	402.000	39.600
C5	Maggio	56.000	51.000
C6	Giugno	308.500	25.000
C7	Luglio	43.600	8.700
C8	Agosto	56.900	2.100
C9	Settembre	59.600	4.200
C10	Ottobre	43.000	7.600
C11	Novembre	36.590	3.330
C12	Dicembre	23.423	12.000
C13	Totale	3.239.613	481.530

C14    Plafond al 1° Gennaio 2018    1.963.500    Metodo    ☐ Solare    ☒ Mensile

Funzioni    Importi Singoli    Importi Totali    Conferma    Varia    <Ind    Av >

Selezionando la funzione **"Vedi Plafond"**, presente nel bottone **"Funzioni"** a fondo video, appare una schermata riguardante il plafond utilizzato, in cui è possibile controllare come, mese per mese, il plafond utilizzato abbia attinto dal plafond disponibile.

All'interno del tasto **"Funzioni"** è presente anche la scelta **"Prelievo anno precedente"** che preleva i dati relativi all'anno d'imposta 2017 da **GIVA18**.



Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

DATI 2018   **DATI 2017**

	Volume d'affari
C1	Gennaio
C2	Febbraio
C3	Marzo
C4	Aprile
C5	Maggio
C6	Giugno
C7	Luglio
C8	Agosto
C9	Settembre
C10	Ottobre
C11	Novembre
C12	Dicembre
C13	Totale
C14	Plafond al 1° Gennaio 2018

**PLAFOND (EURO)**

	Disponibile	Totale utilizzato
Gennaio	1.963.500	26.500
Febbraio	416.530	28.000
Marzo	301.530	26.560
Aprile	249.430	17.200
Maggio	209.830	25.500
Giugno	173.530	6.000
Luglio	158.330	3.400
Agosto	155.230	17.600
Settembre	162.630	2.400
Ottobre	161.730	16.600
Novembre	146.630	5.500
Dicembre	150.730	800
Gennaio 2019	149.930	176.060

☐ Solare   ☒ Mensile

[Funzioni](#)   [Importi Singoli](#)   [Importi Totali](#)   [Conferma](#)   [Varia](#)   [<Ind.](#)   [Av.>](#)

Infine, a fondo video, sono sempre evidenziati la disponibilità del plafond al 1° gennaio 2018 ovvero alla data del trasferimento del beneficio di utilizzo nelle ipotesi, ad esempio, di affitto o cessione d'azienda, ("Plafond al 1° gennaio 2018") ed il "Metodo" applicato per la determinazione del plafond nel corso del 2018, **Solare** o **Mensile**, in relazione a ciò che è indicato nell'**Anagrafica ditta**.



## IMPORTANTE

Se il "Metodo" applicato è il "Mensile" vanno compilate tutte le colonne del presente quadro e barrata la relativa casella del rigo VC14, ad indicare che per la determinazione del plafond nel corso del 2018 il calcolo è stato rapportato ai dodici mesi precedenti mentre, con il "Metodo" "Solare", sono compilate solamente le colonne "Volume d'affari", "Esportazioni" dell'anno d'imposta 2018 oltre alle colonne del "Plafond utilizzato" e barrata la casella "Metodo" "Solare" ad indicare che per la determinazione del plafond il calcolo è stato rapportato all'anno precedente.



## NOTA BENE

In caso di ditte quater, a fondo pagina, risultano attivi i bottoni di selezione "Importi sin." e "Importi tot." la cui funzionalità verrà trattata nel paragrafo relativo ai "Contribuenti con contabilità separata" cui si rinvia.

### 5 QUADRO VD – Cessione del credito Iva (art.8)

Il presente quadro deve essere utilizzato sia dalle società di gestione del risparmio per l'indicazione del credito Iva risultante dalla presente dichiarazione e ceduto in tutto o in parte ad altri soggetti, che dai cessionari, appartenenti allo stesso gruppo, ai quali tali crediti sono stati ceduti.

Il cessionario acquisisce la titolarità del credito ricevuto solo con la presentazione della dichiarazione da parte del cedente.

I crediti suddetti possono essere utilizzati dal cessionario in compensazione a partire dal 1° gennaio 2019 (ammesso che, ai fini dell'Iva, il periodo d'imposta coincida con l'anno solare).

La compilazione del suddetto quadro è completamente manuale.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
VD1-21	<b>VD31-50</b>	VD51-56	

Sezione 2 - Società o ente cessionario - Elenco società cedenti			
	Codice fiscale	Importo	
D31	23235656565	49.000	D41
D32			D42
D33			D43
D34			D44
D35			D45
D36			D46
D37			D47
D38			D48

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
VD1-21	VD31-50	<b>VD51-56</b>	

D51	Totale crediti ricevuti	49.000
D52	Eccedenza a credito risultante dalla dichiarazione precedente	12.000
D53	Totale eccedenze (D51 + D52)	61.000
D54	Importo usato in diminuzione dei versamenti IVA	1.560
D55	Importo utilizzato in compensazione nel mod.F24	
D56	Eccedenza a credito	59.440

In presenza di crediti superiori a 5.000 euro e generati in capo ad altri soggetti per utilizzarli in compensazione la procedura segnalerà con un messaggio a video la necessità di apporre il visto di conformità o in alternativa la sottoscrizione da parte dell'organo di controllo sia nella dichiarazione del soggetto cedente il credito che nella dichiarazione del soggetto che utilizza il credito ricevuto.

**Apporre Visto di conformità o  
sottoscrizione organo di controllo.**

OK

---

### 6 QUADRO VE – Determinazione del volume d'affari

---

Il quadro **VE** deve essere compilato per la determinazione del volume d'affari e dell'imposta relativa alle operazioni imponibili. Alla formazione del volume d'affari concorre l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate, registrate o soggette a registrazione con riferimento al periodo d'imposta, compreso l'imponibile relativo alle operazioni Iva ad esigibilità differita.

Non concorrono invece alla formazione del volume d'affari, anche se comprese nel quadro in questione, le cessioni di beni ammortizzabili, i passaggi interni tra contabilità separate nonché le operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nell'anno in corso. Infatti, tali operazioni vanno dichiarate nella sezione **II** del quadro **VE**, quella appunto riservata alle operazioni imponibili, che concorrono cioè al calcolo dell'Iva a debito per essere poi detratte nella sezione **IV** del quadro **VE**, riservata alle altre operazioni che concorrono al volume d'affari.

Nel quadro **VE** vanno indicate tutte le operazioni effettuate all'interno dello Stato, quelle intracomunitarie e le esportazioni verso paesi fuori del territorio dell'Unione Europea.

Il quadro è suddiviso in cinque sezioni:

- **Conferimenti di prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati,**
- **Operazioni imponibili agricole (art.34 c.1) e operazioni imponibili commerciali o professionali,**
- **Totale imponibile e imposta,**
- **Altre operazioni,**
- **Volume d'affari.**



#### **ANNOTAZIONI**

In presenza di operazioni inserite con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel quadro **VE**, gli imponibili relativi a tali operazioni saranno automaticamente esposti nel rigo corrispondente all'aliquota più prossima a quella applicata; ne verrà inoltre calcolata l'imposta corrispondente mentre la differenza d'imposta (positiva o negativa) rilevata sarà riportata nel rigo **VE25** dello stesso quadro **VE**.

## 6.1 SEZIONE I – Conferimenti di prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati

La presente sezione è riservata ai produttori agricoli che hanno effettuato passaggi di beni agli enti, alle cooperative o ad altri organismi associativi (nonché i passaggi di beni da cooperative a loro consorzi) applicando le percentuali di compensazione (**previste dai decreti ministeriali 12/05/1992, 30/12/1997, 23/12/2005, 26/01/2016 e dal decreto 02/02/2018**) e agli agricoltori esonerati che nell'anno precedente non hanno superato il limite di volume d'affari di 7.000 euro e che alla fine dell'anno riscontrano di aver superato il limite di un terzo previsto per le operazioni diverse dalle cessioni dei prodotti agricoli e ittici previsti nella Tabella A allegata al D.P.R. n. 633/72.

Tale sezione è compilata automaticamente con gli importi delle operazioni imponibili inserite in prima nota con le percentuali di compensazione.

Codice ditta	2	TEAMAGRICOL.	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMAGRICOL.	Contabilità Unificata	
VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE35-40	VE50

Sezione I - Conferimenti prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati

		Imponibile	%	Imposta
E1		40.100	2	802
E2	Passaggi a cooperative ed altri soggetti di cui al	6.556	4	262
E3	c.2 lett.c) art.34 di beni di cui alla 1ª parte della	15.600	7,3	1.139
E4	tabella A allegata al DPR.633/72 e cessione	8.900	7,5	668
E5	stessi beni da parte agricoltori esonerati in caso	23.000	7,65	1.760
E6	di superamento di 1/3, distinti per aliquota.		7,95	
E7			8,3	
E8			8,5	
E9			8,8	
E10		10.000	10	1.000
E11		26.000	12,3	3.198
	Totale	130.156		8.829

Conferma Varia <Ind



### IMPORTANTE

Le imprese agricole che compilano la sezione I del presente quadro devono, per far sì che le operazioni di natura agricola con aliquota al 4% o 10% siano esposte rispettivamente nel rigo VE2 anziché nel rigo VE20 e nel rigo VE10 anziché nel rigo VE22 della sezione II, contraddistinguere tali operazioni inserendo, in fase di registrazione prima nota, il codice di memorizzazione per Iva annuale “12” – “Passaggi di beni a cooperative”.

Registrando invece con un'aliquota non presente nella sezione II (ad esempio l'aliquota 7,3%, indicando, in fase di registrazione, l'aliquota “873” ed una percentuale di compensazione “73”), l'operazione sarà automaticamente trasferita nella sezione I senza nessun ulteriore codice di memorizzazione Iva annuale.

### 6.2 SEZIONE II – Operazioni imponibili agricole e operazioni imponibili commerciali o professionali

Tale sezione deve essere compilata da tutti i contribuenti che esercitano attività commerciali, artistiche o professionali e dai produttori agricoli, sia in regime speciale che in regime ordinario per opzione, per tutte le cessioni di prodotti agricoli ed ittici effettuate nell'anno 2018 per le quali si rendono applicabili le aliquote proprie previste per i singoli beni.

Inoltre, sempre in tale sezione, le imprese agricole miste devono indicare le cessioni di beni diversi da quelli agricoli e ittici di cui alla Tabella A, allegata al D.P.R. n. 633/72, e le eventuali prestazioni effettuate, diverse da quelle che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 34-bis.

I rigli da **VE20** a **VE23** della sezione sono compilati automaticamente con gli importi delle operazioni imponibili inserite in prima nota e le rispettive aliquote.

Codice ditta	2	TEAMAGRICOL	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMAGRICOL	Contabilità Unificata	
VE1-11	<b>VE20-26</b>	VE30-34	VE35-40	VE50

Sezione 2 - Operazioni imponibili agricole (art.34 c.1) e commerciali o professionali				
		Imponibile	%	Imposta
E20	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui alla sezione 1, distinte per aliquota, al netto delle variazioni.	<input type="text" value="15.600"/>	4	<input type="text" value="624"/>
E21		<input type="text" value="5.600"/>	5	<input type="text" value="280"/>
E22		<input type="text" value="6.780"/>	10	<input type="text" value="678"/>
E23		<input type="text" value="1.459"/>	22	<input type="text" value="321"/>

Sezione 3 - Totale imponibile e imposta			
E24	Totale	<input type="text" value="159.595"/>	<input type="text" value="10.732"/>
E25	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)	<input type="text"/>	
E26	Totale	<input type="text" value="10.732"/>	

### 6.3 SEZIONE III – Totale imponibile e imposta

Nella sezione “**Totale imponibile e imposta**” sono determinati i totali dell'imponibile e dell'imposta relativi alle operazioni evidenziate nelle precedenti sezioni 1 e 2.

Codice ditta	2	TEAMAGRICOL.	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMAGRICOL.	Contabilità Unificata	
VE1-11	<b>VE20-26</b>	VE30-34	VE35-40	VE50

Sezione 2 - Operazioni imponibili agricole (art.34 c.1) e commerciali o professionali				
		Imponibile	%	Imposta
E20	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui alla sezione 1, distinte per aliquota, al netto delle variazioni.	15.600	4	624
E21		5.600	5	280
E22		6.780	10	678
E23		1.459	22	321

Sezione 3 - Totale imponibile e imposta				
E24	Totale	159.595		10.732
E25	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			46
E26	Totale			10.778

[Conferma](#) [Varia](#) [<Ind.](#)

#### VE25 - Variazioni ed arrotondamenti d'imposta

Sono sommate, insieme agli arrotondamenti, le note di variazione e le note di credito di sola Iva, inserite in prima nota con aliquota fissa **500** e le variazioni in aumento e in diminuzione di sola imposta, registrate nell'anno 2018 relative ad operazioni registrate negli anni precedenti.

Inoltre, come già indicato in precedenza, in presenza di operazioni inserite con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel quadro **VE**, gli imponibili relativi a tali operazioni saranno automaticamente esposti nel rigo corrispondente all'aliquota più prossima a quella applicata; ne verrà inoltre calcolata l'imposta corrispondente mentre la differenza d'imposta (positiva o negativa) rilevata sarà riportata nel rigo **VE25**.

## 6.4 SEZIONE IV – Altre operazioni

In questa sezione vanno comprese tutte le altre operazioni diverse da quelle imponibili indicate nelle sezioni precedenti.

I rigi da **VE30** a **VE36** vengono trasferiti automaticamente se opportunamente personalizzati tramite il programma **PERSON19**.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
VE1-11	VE20-26	<b>VE30-34</b>	VE35-40 VE50

Sezione 4 - Altre operazioni			
E30	Operazioni che concorrono alla formazione del plafond		1
	2	Esportazioni	48.000
	3	Cessioni intracomunitarie	
	4	Cessioni verso San Marino	
	5	Operazioni assimilate	
E31	Operazioni non imponibili a seguito di dich. di intento		4.580
E32	Altre operazioni non imponibili		987
E33	Operazioni esenti (art. 10)		6.500
E34			

VE1-11	VE20-26	VE30-34	<b>VE35-40</b>	VE50
E35	Operazioni con applicazione del reverse charge			1
	2	Cessioni di rottami e altro materiale di recupero	3	Cessioni di oro e argento puro
	4	Subappalto nel settore edile	5	Cessioni di fabbricati
	6	Cessioni di telefoni cellulari	7	Cessioni di prodotti elettronici
	8	Prest. comparto edile e settori connessi	9	Operazioni settore energetico
E36	Operazioni non soggette effettuate nei confronti dei terremotati			
E37	Operazioni effettuate nell'anno ad esigibilità differita			
	di cui art. 32-bis, Decreto legge n. 83/2012			
E38	Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui art.17-ter			
E39	(meno) Operazioni effettuate in anni precedenti esigibile nel 2018			
E40	(meno) Cessione beni ammortizzabili e passaggi interni			

Conferma Varia <Ind.

Il rigo **VE30** si compone a sua volta di 5 campi.

Nel campo 1, “Operazioni che concorrono alla formazione del plafond” è riportato il totale delle esportazioni e delle altre operazioni non imponibili che concorrono alla formazione del plafond di cui all’art. 2, comma 2, della legge 18 febbraio 1997, n. 28.



### NOTA BENE

Si fa notare che, il valore riportato nel campo 1 “Operazioni che concorrono alla formazione del plafond” del rigo **VE30** costituisce il totale delle operazioni riportate nei campi successivi. Il rigo “Operazioni assimilate” accoglie le operazioni che concorrono alla formazione del plafond, che non rientrano nei rigi precedenti.

Pertanto, per coloro che non adottano le aliquote standard, va quindi verificata la presenza di tutti i codici Iva inseriti nei campi da **1** a **4** del **VE30** in **PERSON19**, considerando che le operazioni agganciate ai codici inseriti in **VE30 (1)** e non ripetuti nei successivi righi da **2** a **4**, saranno riportate nel rigo residuale “Operazioni assimilate”.

Nel campo 2 “Esportazioni” vanno incluse tutte le esportazioni di beni effettuate nell’anno fuori dal territorio dell’Unione Europea, ad esclusione delle cessioni di beni nei confronti dello Stato Città del Vaticano e di operatori sammarinesi.

Per escludere le esportazioni effettuate alla Repubblica di San Marino la procedura controlla la presenza in anagrafica di un “Codice stato estero” eliminando, pertanto, le operazioni eseguite nei confronti di anagrafiche con “Codice stato estero” **037**.

Vi saranno invece trasferite le sole operazioni attive inserite con causale “1” e con codice di esenzione correlato nell’apposito rigo di **PERSON19**.



### NOTA BENE

Per lo Stato Città del Vaticano utilizzando il codice Iva correlato al rigo **VE30 (4)** del **PERSON19** la procedura riporterà in automatico tali operazioni nel **VE30** campo **5** “Operazioni assimilate”, e ovviamente nel “Codice stato estero” di questa anagrafica, dovrà essere indicato **93**.

Nel campo 3 “Cessioni intracomunitarie”, saranno trasferite tutte le fatture attive relative ai beni inserite con codici Iva di esenzione personalizzati nell’apposito rigo di **PERSON19**.

Nel campo 4 “Cessioni verso San Marino” è trasferito l’ammontare complessivo delle cessioni di beni ad operatori sammarinesi, ovvero tutte le fatture registrate con causale “1” o “9”, con anagrafica di San Marino (“Codice stato estero” **037**) e con codice di esenzione correlato in **PERSON19** al rigo **VE30 (4)**.

Infine, come già detto, nel rigo 5 “Operazioni assimilate” saranno riportate tutte le operazioni registrate con un codice Iva correlato in **PERSON19** al rigo **VE30 (1)** e non presenti nei successivi righi da **2** a **4**.

I rigi **VE31**, **VE32** e **VE33** vengono compilati automaticamente inserendo i codici Iva utilizzati in **PERSON19**.



### NOTA BENE

Per quanto riguarda il rigo **VE31** nelle specifiche tecniche è stato previsto un controllo bloccante che prevede la presenza obbligatoria del quadro **VI** se compilato il rigo **VE31**.



Infine, sempre per quanto riguarda le specifiche tecniche ma per il rigo **VE33**, viene indicato che in presenza di un valore sul rigo **VE33** debba essere compilato obbligatoriamente o il check “Operazioni esenti” del rigo **VF30** e il check “Operazioni esenti occasionali” del rigo **VF60** o il check “Operazioni imponibili occasionali” del rigo **VF60**.

Nel rigo **VE34** “Operazioni non soggette all’imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies” vanno riportate le operazioni non soggette ad imposta per carenza del requisito di territorialità di cui agli articoli da 7 a 7-septies e per le quali è stata emessa la relativa fattura ai sensi dell’articolo 21, comma 6-bis. Tali operazioni concorrono alla formazione del volume d'affari.

Per chi adotta le aliquote standard, il rigo è personalizzato in **PERSON19**.

Nel rigo **VE35** “Operazioni con applicazione del reverse charge” sono previste alcune colonne di dettaglio: sono presenti i campi “Cessioni di rottami e altro materiale di recupero” dove riportare il valore delle cessioni, all’interno dello stato, di rottami ed altri materiali di recupero di cui all’articolo 74, commi 7 e, anche le cessioni di pallets recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo (nel campo saranno trasferite automaticamente le fatture di vendita registrate con aliquota “375”); “Cessioni di oro e argento puro” in cui va riportato l’ammontare delle cessioni di oro e argento puro; “Subappalto nel settore edile” in cui appunto va riportato l’ammontare delle prestazioni di servizi rese nel settore edile da subappaltatori ai sensi dell’art. 17 c.6; “Cessioni di fabbricati” dove indicare le cessioni di fabbricati o porzioni di fabbricato per le quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, c. 6; “Cessione di telefoni cellulari” e “Cessione di prodotti elettronici”, dove indicare rispettivamente le cessioni di telefoni cellulari per le quali l’imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell’ art.17, c. 6, lettera c) e le cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop, nonché di dispositivi a circuito integrato, quali microprocessori e unità centrali di elaborazione prima della loro installazione in prodotti destinati ai consumatori finali per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario (art. 17, comma 6, lettera c). Sono inoltre presenti altri due campi, “Prestazioni comparto edile e settori connessi” e “Operazioni settore energetico”, dove indicare rispettivamente le prestazioni del comparto edile e settori connessi, intendendo le “prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici”, di cui all’art. 17 comma 6 lett. a-ter) del DPR 633/72 (nel campo saranno trasferite automaticamente le registrazioni eseguite con causale “1” o con causale agganciata alla “1” e con aliquota di esenzione standard “381”) e le operazioni del settore energetico di cui all’art. 17 comma 6 lettere d-bis), d-ter) e d-quater) del DPR 633/72 (nel campo saranno trasferite automaticamente le registrazioni eseguite con causale “1” o con causale agganciata alla “1” e con aliquota di esenzione standard “382”).

Tali importi (riportati nei campi da 2 a 9) vengono poi sommati nel campo “Operazioni con applicazione del reverse charge” del medesimo rigo (campo 1) che, quindi, ne rappresenta il totale.

Il rigo **VE35** è trasferito correttamente se in **PERSON19** sono stati opportunamente personalizzati gli 8 campi con i codici di personalizzazione IVA.

I rigi **VE36**, **VE37**, **VE38**, **VE39** e **VE40** relativi rispettivamente alle “Operazioni non soggette all’imposta effettuate nei confronti dei terremotati”, “Operazioni effettuate nell’anno ma con imposta esigibile in anni successivi”, alle “Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui art.17-ter”, alle “Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nell’anno 2018” e alle “Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni”, sono compilati automaticamente dal programma.

Il **VE36** ha uno specifico rigo in **PERSON19**.

VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE35-40	VE50	
E35	Operazioni con applicazione del reverse charge Cessioni di rottami e altro materiale di recupero 2 <input type="text"/> Subappalto nel settore edile 4 <input type="text"/> Cessioni di telefoni cellulari 6 <input type="text"/> Prest. comparto edile e settori connessi 8 <input type="text"/>			Cessioni di oro e argento puro 3 <input type="text"/> Cessioni di fabbricati 5 <input type="text"/> Cessioni di prodotti elettronici 7 <input type="text"/> Operazioni settore energetico 9 <input type="text"/>	1 <input type="text"/>
E36	Operazioni non soggette effettuate nei confronti dei terremotati			3.145	
E37	Operazioni effettuate nell'anno ad esigibilità differita			8.096	
	di cui art. 32-bis, Decreto legge n. 83/2012			8.000	
E38	Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui art.17-ter				
E39	(meno) Operazioni effettuate in anni precedenti esigibile nel 2017			6.870	
E40	(meno) Cessione beni ammortizzabili e passaggi interni				

Nel primo campo del rigo **VE37**, “Operazioni effettuate nell’anno ad esigibilità differita” viene riportato l’imponibile delle fatture di vendita registrate nell’anno 2018 con codice esigibilità Iva “1” (**differita**), “2” **diff. DL83/12**), “3” **diff. DL83/12 ed escluse dal controllo annuale**” ed ancora non incassate. Sono incluse le operazioni effettuate ai sensi dell’articolo 32-bis del decreto-legge n. 83 del 2012 (regime dell’Iva per cassa). In particolare, l’imponibile di fatture non ancora incassate è esposto nel rigo “di cui art.32-bis, Decreto-legge n.83/2012” del **VE37**.

Un controllo non bloccante previsto nelle specifiche tecniche prevede che il “di cui art.32-bis, Decreto legge n.83/2012” del rigo **VE37** debba avere un valore minore o uguale al rigo **VE37** “Operazioni effettuate nell’anno ad esigibilità differita”.

Il rigo **VE38** che accoglie l’imponibile delle operazioni attive (cessioni di beni e prestazioni di servizi), effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione e di altri soggetti di cui al comma 1-bis dell’art17-ter, compiute in regime di split payment (l’Iva viene versata all’Erario dai cessionari o committenti), ai sensi dell’art. 17-ter) del DPR 633/72, è compilato in automatico dalla procedura che vi riporta tutte le operazioni registrate in Prima nota con causale “1” o con causale agganciata alla “1” e con il campo “Esigibilità Iva” impostato a “4” indipendentemente dall’incasso dell’operazione.

Nel rigo **VE39** sono riportate le fatture di vendita registrate negli anni precedenti, sempre con codice Iva sospesa ma incassate nell’anno 2018, mentre nel rigo **VE40**, le fatture relative a cessioni di beni ammortizzabili e a passaggi interni (identificati rispettivamente dal codice suddivisione per Iva annuale “7” “**Vendita beni strumentali**” e “5” “**Passaggi interni**”).



## NOTA BENE

Qualora si operi in regime Iva per cassa (in vigore dal 1° dicembre 2012), l’**“Iva in sospensione”** è rilevata nella registrazione di prima nota indicando nel campo “Esigibilità Iva” o il codice “1” – “Iva differita” o “2” **“diff. Art.32bis DL83/12”** o “3” **“diff. Art.32bis DL83/12 ed escluse dal controllo annuale”**.

Gli importi dei rigi **VE39** “Operazioni effettuate in anni precedenti ma esigibili nell’anno 2018” e **VE40** “Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni” sono quindi sottratti dal volume d’affari.

Si ricorda che il valore del rigo **VE40** può essere determinato esclusivamente dalla lettura dei progressivi per Iva annuale (ovvero dall’apposito codice di memorizzazione per Iva annuale “7” “**Cessioni beni strumentali**”) e non dal saldo contabile (“Suddivisione per indic” codice “5” “**Beni strumentali**” nel piano dei conti).



### ATTENZIONE

Per quanto riguarda i “*passaggi interni*” si ricorda che una corretta gestione di tale casistica prevede come requisito fondamentale che le ditte siano collegate in “*quater*”; si ricorda inoltre che la gestione risulta diversa a seconda che una o tutte le ditte siano o no in ventilazione:

- se nessuna delle ditte collegate in “*quater*” è in ventilazione si utilizzano le normali causali “1” ed “11” indicando il codice Iva11 “5” solamente nella vendita.
- se almeno una delle ditte collegate in “*quater*” risulta in ventilazione ed il passaggio interno avviene con questa ditta, occorre creare due causali, una per gli acquisti (collegandola alla causale “11”) ed una per le vendite (collegandola alla causale “1”) con il flag “*Passaggio interno art. 24 c.3*” attivato per entrambe le causali.

Utilizzando queste causali appositamente create in fase di registrazione, il codice Iva11 “5” non deve essere indicato. Tale passaggio interno, non deve essere evidenziato nel rigo “VE40”.

La sezione “*Utilizzati per il calcolo dell'aliquota media dei parametri e degli studi di settore*” è ovviamente una sezione non presente nel modello: in essa viene memorizzata dalla procedura l'imposta sulle operazioni relative ai rigi **VE37**, **VE39**, **VE40** e **VX4**. I valori vengono utilizzati per calcolare l'aliquota media per l'adeguamento Iva ai fini degli studi settore/parametri per chi gestisce l'applicativo **Redditi di TeamSystem**.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata	
VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE35-40	<b>VE50</b>

Sezione 5 - Volume d'affari		
E50	Volume d'affari	99.369
Utilizzati per il calcolo dell'aliquota media dei parametri e degli studi di settore		
Imposta operazioni effettuate nell'anno ad esigibilità differita (E37)		1.450
Imposta operazioni effettuate in anni precedenti esigibile nel 2018 (E39)		3.600
Imposta cessione beni ammortizzabili e passaggi interni (E40)		
Imposta relativa alle operazioni di cui all'art. 17-ter (X4)		254

Conferma Varia <Ind

### 7 QUADRO VF – Operazioni passive e Iva ammessa in detrazione

Il quadro **VF** si compone di 4 sezioni:

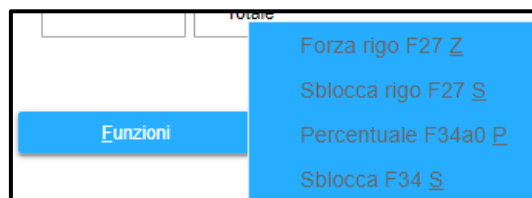
- Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni;
- Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino;
- Determinazione dell'Iva ammessa in detrazione;
- Iva ammessa in detrazione.



#### **ATTENZIONE**

Nel quadro vanno ricomprese non solo le operazioni di acquisto poste in essere nel territorio dello Stato, ma anche gli acquisti intracomunitari e le importazioni da Paesi o territori fuori dell'Unione Europea.

Il tasto “**Funzioni**”, presente nel quadro a fondo pagina, accoglie al suo interno alcune funzioni utili alla gestione del quadro stesso.



## 7.1 SEZIONE I – Ammontare degli acquisti interni – Intracee - Importazioni

La sezione comprende le operazioni interne, le operazioni intracomunitarie e le importazioni da paesi fuori della Comunità Europea.

Vanno indicati anche gli acquisti e le importazioni di oro, argento puro, rottami e altri materiali di recupero per i quali è stato applicato il meccanismo del “Reverse charge”.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
VF1-13 VF14-25 VF26-30 VF31-37 VF38-51 VF52-62 VF70-71			

Sezione 1 - Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato				
		Imponibile	%	Imposta
F1		16.500	2	330
F2			4	
F3			5	
F4			7,3	
F5			7,5	
F6	Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui ai		7,65	
F7	righe F19 e F20 e F21) distinti per aliquota d'imposta o		7,95	
F8	per percentuale di compensazione, al netto delle		8,3	
F9	variazioni in diminuzione, e relativa imposta		8,5	
F10			8,8	
F11			10	
F12		26.900	12,3	3.309
F13		36.166	22	7.957
Totale		79.566		11.596

[Funzioni](#) [Rettificazione detrazioni](#) [Conferma](#) [Vai](#) [Ind](#)

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
VF1-13 VF14-25 VF26-30 VF31-37 VF38-51 VF52-62 VF70-71			

F14	Acquisti e importazioni con utilizzo plafond (art.2 c.2)	3.250	
F15	Altri acquisti non imponibili	4.890	
F16	Acquisti esenti (art.10) e importazioni non soggette all'imposta		
F17	Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati art. 1, commi da 54 a 89, legge n.190/2014		
F18	Acquisti e importazioni non soggetti effettuati dai terremotati		
F19	Acquisti e importazioni detrazione esclusa o ridotta		
F20	Acquisti e importazioni non detraibili	1.260	
F21	Acquisti registrati nell'anno con detrazione differita di cui art. 32 bis, Decreto legge n. 83/2012		
F22	meno Acquisti registrati negli anni precedenti esigibile nel 2018		

Nei righe da **VF1** a **VF13** vengono indicati l'imponibile e l'imposta relativi ai beni e servizi acquistati e importati per l'esercizio dell'attività e risultanti dalle fatture e dalle bollette doganali annotate nell'anno 2018.

I righe da **VF14** a **VF18** sono trasferiti automaticamente se opportunamente personalizzati all'interno di **PERSON19**.

Un controllo bloccante previsto nelle specifiche tecniche prevede la compilazione del quadro **VC** se presente il rigo **VF14**.

Nel rigo **VF15** “Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali” vanno riportati anche gli acquisti afferenti alle operazioni svolte in via occasionale e rientranti nel particolare regime previsto per le attività agricole connesse.

La procedura individuerà queste ultime operazioni grazie al codice di memorizzazione Iva11 “6” utilizzato per gli acquisti con Iva indetraibile (ad esempio aliquota **622**).

Il rigo **VF15** viene trasferito con la personalizzazione dei codici utilizzati in **PERSON19**.

Nel rigo **VF17** “Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati”, andranno indicati gli acquisti da soggetti che nel 2018 hanno applicato regimi agevolati senza Iva, ovvero il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del

2011 e il regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014. Quest'ultima tipologia di acquisti deve essere distintamente indicata nel campo 2 "art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014" di nuova istituzione.

Pertanto, nel campo "Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati" saranno riportati in automatico dalla procedura tutte le fatture di acquisto registrate usando sia l'aliquota di esenzione "301" (es. art 27 DL 98/11) che l'aliquota "354" (es. art. 1 L190/2014), mentre nel campo 2 "art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014" saranno evidenziate solo le fatture di acquisto registrate usando l'aliquota "354".

Sul rigo **VF17** campo 2 "art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014" è presente un controllo non bloccante nelle specifiche tecniche per cui il valore riportato deve essere minore o uguale al valore riportato sul rigo **VF17** campo 1 "Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati".

Anche il rigo **VF18** viene trasferito se personalizzato in **PERSON19**.

Il rigo **VF19** "Acquisti e importazioni detrazione esclusa o ridotta" accoglie gli acquisti interni, gli acquisti intracomunitari e le importazioni, al netto dell'Iva, per i quali, ai sensi dell'art. 19-bis1, o di altre disposizioni, non è ammessa la detrazione dell'imposta. La procedura riporterà nel rigo gli imponibili con Iva indetraibile (ad esempio aliquota **622**) registrati in **MPRI**.

Nel rigo **VF20** "Acquisti e importazioni per i quali non è ammessa la detrazione" indicare al netto dell'IVA, gli acquisti all'interno, gli acquisti intracomunitari e le importazioni:

- effettuati dai contribuenti che svolgono esclusivamente operazioni esenti per i quali l'imposta è totalmente indetraibile ai sensi dell'art. 19, comma 2;
- effettuati dai soggetti che hanno optato per la dispensa dagli adempimenti ai sensi dell'art. 36-bis;
- riguardanti le operazioni esenti effettuate in via occasionale ovvero relativi alle operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10 non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili (l'IVA di dette operazioni è comunque indetraibile);
- riguardanti attività esenti qualora vengano effettuate anche operazioni imponibili occasionali.
- un'ulteriore casistica da riportare nel rigo riguarda gli acquisti afferenti alle operazioni non soggette di cui agli articoli da 7 a 7-septies, che non danno diritto alla detrazione. Si tratta delle operazioni non soggette che, se effettuate nel territorio dello Stato, non danno diritto alla detrazione (articolo 19, comma 3, lettera b).

La procedura in fase di "Ricalcolo da archivi contabili" riporta le registrazioni di acquisti effettuate con aliquota ordinaria, ad esempio 22%, per quei soggetti che in **ANADITTE** hanno, per l'anno 2017, il campo "Pro rata" impostato a "S" ed il calcolo della "Percentuale di indetraibilità" pari a "100" per l'anno 2018; verrà altresì barrato il rigo **VF32**, "Se per l'anno 2018 sono state effettuate esclusivamente operazioni esenti", e la percentuale di detrazione esposta nel **VF34** sarà impostata a 0%.

Quindi, in una situazione di prorata 100% per il 2018 il programma riporterà in **VF19** gli acquisti registrati con Iva indetraibile e nel **VF20** gli acquisti registrati con aliquota Iva ordinaria.



### **NOTA BENE**

Per gli acquisti per i quali è prevista la detrazione parziale dell'imposta va indicata, nel **VF19** soltanto la quota di imponibile corrispondente alla parte di imposta non detraibile. La restante quota di imponibile e di imposta deve essere indicata nei rigi da **VF1** a **VF13** o **VF21** (in quest'ultimo rigo va indicato solo l'imponibile, ed è il caso di una ditta con "Pro rata" impostato a "S" ed una "Percentuale di indetraibilità" del 100% nel 2018, come indicato sopra).

Il rigo **VF21** “Acquisti registrati nell’anno con detrazione differita” è compilato automaticamente dal programma che vi trasferisce le fatture di acquisto registrate nell’anno 2017 con i codici “1”, “2” e “3” nel campo “Esigibilità Iva” e non ancora pagate.

Il campo 2, “di cui art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012”, del rigo **VF21** è anch’esso compilato automaticamente dal programma accogliendo le fatture registrate con il codice “2” e “3” nel campo “Esigibilità Iva” di prima nota e non ancora pagate. In particolare, nel campo 2 “di cui art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012” vi confluiscono gli acquisti effettuati dai soggetti che si avvalgono del regime dell’Iva per cassa di cui all’articolo 32-bis del decreto-legge n. 83 del 2012.

Come da specifiche tecniche, sul campo 2 del rigo **VF21** è presente un controllo non bloccante per cui il valore indicato deve essere minore o uguale al valore indicato nel campo 1 del rigo **VF21**.

Il rigo **VF22** per gli “Acquisti registrati negli anni precedenti esigibili nell’anno 2018” è compilato automaticamente dal programma riportandovi le fatture di acquisto registrate negli anni precedenti sempre come Iva sospesa ma pagate nell’anno 2018 e gli acquisti registrati in prima nota con codice Iva “501”, utilizzato per stornare l’imponibile del documento (come nel caso dell’estrazione dai depositi fiscali di beni introdotti e poi estratti in anni differenti). A tal proposito si rinvia all’apposito esempio inserito nel quadro **VJ**.



## 7.2 SEZIONE II – Totale acquisti e importazioni, totale imposta, importazioni e acquisti da San Marino

La **sezione II** del quadro va compilata con l'indicazione del totale degli acquisti e delle importazioni registrati, delle variazioni e degli arrotondamenti e del totale dell'imposta relativa agli acquisti e alle importazioni imponibili.

Sezione 2 - Totale acquisti e importazioni, totale imposta, importazione e acquisti da San Marino			
F23	TOTALE ACQUISTI E IMPORTAZIONI	88.966	11.596
F24	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (+/-)		-1
F25	TOTALE IMPOSTA SU ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI		11.595

[Funzioni](#) [Rettilifica detrazio](#) [Conferma](#) [Varia](#) [<Ind.](#) [Av>](#)

Codice ditta		2		TEAMSYSTEM S.p.A		Dichiarazione ordinaria							
Numero Modulo		1		TEAMSYSTEM S.p.A		Contabilità Unificata							
VF1-13		VF14-25		VF26-30		VF31-37		VF38-51		VF52-62		VF70-71	
F26	Acquisti intracomunitari di beni Importazioni Acquisti da San Marino	1		2		3		4		5		6	
		Imponibile		Imposta									
		con pagamento dell'IVA		senza pagamento dell'IVA									
F27	Ripartizione totale acquisti e importazioni (rigo VF23) Beni ammortizzabili Beni strumentali non ammortizzabili Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni Altri acquisti e importazioni	88.966											
Sezione 3 - Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione													
F30	METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE												
1 - Agenzie di viaggio		<input type="checkbox"/>		5 - Associazioni operanti in agricoltura		<input type="checkbox"/>							
2 - Beni usati		<input type="checkbox"/>		6 - Spettacoli viaggianti e contribuenti minori		<input type="checkbox"/>							
3 - Operazioni esenti		<input checked="" type="checkbox"/>		7 - Attività agricole connesse		<input type="checkbox"/>							
4 - Agriturismo		<input type="checkbox"/>		8 - Imprese agricole		<input type="checkbox"/>							

[Funzioni](#) [Rettilifica detrazio](#) [Conferma](#) [Varia](#) [<Ind.](#) [Av>](#)

### VF24 - Variazioni ed arrotondamenti di imposta

Agli arrotondamenti sono sommate le note di variazione di sola Iva inserite in prima nota con aliquota fissa 500.

Inoltre, in presenza di operazioni inserite con aliquote d'imposta non più presenti nel quadro **VF**, gli imponibili relativi a tali operazioni saranno automaticamente esposti nel rigo corrispondente all'aliquota più prossima a quella applicata; ne verrà inoltre calcolata l'imposta corrispondente mentre la differenza d'imposta (positiva o negativa) rilevata sarà riportata nel rigo **VF24**.

### VF26 – Acquisti intracomunitari, Importazioni, Acquisti da San Marino

Il rigo richiede l'esposizione dettagliata degli acquisti intracomunitari, delle importazioni di beni e delle operazioni con la Repubblica di San Marino.





### **IMPORTANTE**

Prima di dettagliare i vari righi della presente sezione si precisa che gli acquisti da San Marino di sola merce in prima nota debbono essere registrati con la causale “17” e fornitore con codice Stato estero 037 (RSM) mentre gli acquisti, sempre da San Marino, ma di servizi, debbono essere registrati con una causale d’acquisto agganciata alla causale “11”, con la casella “*Reverse charge*” barrata e fornitore con codice Stato estero 037 (San Marino).

A tal proposito va anche impostato a “S” il rigo “*Distinzione importazione San Marino da prestazioni con causale 11*” (rigo interno “43” del folder “Dichiarazione IVA”) di TABE97 - Tabella “*Personalizzazione generale procedura*”.

Un’ulteriore opzione è quella di impostare il parametro di cui sopra a “X”: in questo modo sarà possibile utilizzare sia la causale contabile “17” distinguendo in fase di registrazione le operazioni relative ai servizi da quelle dagli acquisti di beni con l’indicazione di un codice Iva11 adeguato, sia una causale contabile agganciata alla “11”.

È necessario operare come precedentemente descritto, pena l’errata compilazione del rigo VF26, campo “*Acquisti da San Marino*”.

**L’utilizzo dell’opzione “N” è invece sconsigliata.**

Nel campo 1 “*Acquisti intracomunitari di beni*” devono essere indicati gli acquisti intracomunitari di soli beni (compresi quelli non assoggettati ad Iva ai sensi dell’art. 42, comma 1, del D.L. n. 331/1993). Saranno pertanto prese in considerazione le sole fatture di acquisto inserite con causale “19” e contraddistinte da codici di memorizzazione per Iva annuale relativi ad acquisti di beni (si veda la tabella a pagina 76) e con codice Iva di esenzione personalizzato nel corrispondente rigo di **PERSON19** o soggette ad Iva.

In tale rigo vanno dichiarati anche gli acquisti intracomunitari indetraibili.

Nel campo 2 “*Imposta*” va indicata l’imposta relativa delle operazioni indicate al campo 1. Come indicato nelle specifiche tecniche su tale rigo è presente un controllo non bloccante, per cui se presente un importo sul campo, è necessaria la presenza di un valore sul rigo **VJ9** campo 2.

Nel campo 3 “*Importazioni*” devono essere inserite tutte le importazioni extracomunitarie. Ne sono comunque esclusi gli acquisti di beni provenienti dalla Repubblica di San Marino e dallo Stato Città del Vaticano.

Saranno pertanto trasferiti, nel presente rigo, i soli documenti di acquisto inseriti con causale “21” con Iva o con codice di esenzione correlato nel **PERSON19**.

Vanno inoltre qui indicate anche le importazioni indetraibili.

Per quanto concerne il campo “*Acquisti da San Marino*” occorre tenere distinti gli acquisti dalla Repubblica di San Marino con pagamento dell’Iva da quelli effettuati senza pagamento della stessa.

- **Operazioni con pagamento Iva**: vi confluiscono tutte le registrazioni inserite in prima nota con causale “17” e con fornitore sammarinese (“**Codice stato estero**” **037**) senza autofattura; ne sono quindi escluse tutte le registrazioni seguite da autofattura, cioè quelle registrate con causale “7”.
- **Operazioni senza pagamento Iva**: sono considerate tali tutte le movimentazioni di acquisto con fornitore sammarinese (“**Codice stato estero**” **037**) e seguite da relativa autofattura (causale “7”). Poiché vi debbono confluire solo gli acquisti di beni e non di servizi, sono esclusi da questo rigo tutti gli acquisti da fornitori sammarinesi registrati con causale d’acquisto agganciata alla causale “11” con attivo il flag “*Reg. su reg. vendite rev. Charge*” (che è la modalità consigliata per registrare in prima nota gli acquisti di servizi da San Marino).

Per una corretta compilazione di tale rigo, nella Tabella di **“Personalizzazione generale procedura” (TABE97)**, al campo **“Distinzione importazioni San Marino da prestazioni con causale 11”** (rigo interno **“043”** del folder **“Dichiarazione IVA”**), occorre indicare:

- **“S”** se per registrare gli acquisti di prestazioni di servizi da San Marino è stata utilizzata una causale d’acquisto agganciata alla causale fissa **“11”** con attivo il flag **“Reg. su reg. vendite rev. charge”**. In tal caso, nel rigo **VF26**, **“Acquisti da San Marino senza pagamento dell’Iva”**, verranno esposte tutte le registrazioni di autofatture con causale **“7”** e cliente estero con **“Codice stato estero” “037”**, cui verranno sottratte le fatture di acquisto registrate con causale agganciata alla causale fissa **“11”** e fornitore sempre con **“Codice stato estero” “037”**. Invece, al rigo **VF26**, **“Acquisti da San Marino con pagamento dell’Iva”**, troveremo tutte le fatture inserite con causale **“17”**, cui verrà sottratto l’importo del rigo **VF26**, **“Acquisti da San Marino senza pagamento dell’Iva”**.
- **“N”** è un’opzione sconsigliata, in quanto utilizzabile solo se non si devono gestire acquisti di prestazioni di servizi da San Marino, e quindi utilizzabile solo in presenza di acquisti di beni da San Marino. In tal caso, al rigo **VF26**, **“Acquisti da San Marino senza pagamento dell’Iva”**, avremo le autofatture inserite con causale **“7”** e cliente con **“Codice stato estero” “037”**, mentre al rigo **VF26** **“Acquisti da San Marino con pagamento dell’Iva”** avremo le fatture di acquisto registrate con causale **“17”** a cui verrà sottratto l’importo del rigo **VF26**, **“Acquisti da San Marino senza pagamento dell’Iva”**.
- **“X”** per registrare gli acquisti di servizi da San Marino, sia con la causale collegata alla **“11”**, che con la causale **“17”** e gli appositi codici Iva11 che identificano i servizi (ad esempio codice Iva11 **“0”**).

Sul campo 6 **“Acquisti da San Marino – senza pagamento Iva”** del rigo **VF26**, è presente un controllo non bloccante, come da specifiche tecniche, che prevede la compilazione del rigo **VJ1**, campo 2 come conseguenza alla compilazione del rigo.

### **VF27 – Ripartizione del totale acquisti e importazioni (rigo VF23)**

I campi 1, 2 e 3 del suddetto rigo, rispettivamente **“Beni ammortizzabili”**, **“Beni strumentali non ammortizzabili”** e **“Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi”**, sono prelevati automaticamente, o dai progressivi per Iva annuale, qualora in fase di inserimento prima nota sia stata utilizzata l’apposita codifica proposta nel campo **“Codice di memorizzazione Iva11”**, dopo l’inserimento del codice Iva, oppure dal saldo contabile, qualora sia stata, al contrario, utilizzata la suddivisione proposta nel campo **“Suddivisione per indici”** del Piano dei conti.



#### **ANNOTAZIONI**

Si ricorda che, le due diverse modalità di prelievo dipendono dall’impostazione attribuita ai parametri nei campi **“Beni strumentali da totale suddivisione per Iva11”** (rigo interno **014** del folder **“Dichiarazione IVA”**) e **“Beni destinati a rivendita da totale suddivisione per Iva11 GEPRO Iva”** (rigo interno **032** del folder **“Dichiarazione IVA”**) della Tabella **“Personalizzazione generale procedura”**.



### **ATTENZIONE**

Nel campo “*Beni ammortizzabili*” oltre al codice Iva11 “1”, sono riportati anche gli acquisti fatti con reverse charge utilizzando i codici Iva11 “10”, “11”, “27”, “29” e “30”.

Nel campo “*Beni strumentali non ammortizzabili*” confluisce il codice di memorizzazione per Iva11 “8”.

Nel campo “*Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi*” confluiscono invece i codici Iva11 “9”, “13”, “16”, “25”, “26” e “34”.

Il rigo “*Altri acquisti ed importazioni*” è invece calcolato automaticamente ed è dato dalla differenza tra il totale degli acquisti presente nel rigo **VF23** ed i campi sopra detti “*Beni ammortizzabili*”, “*Beni strumentali non ammortizzabili*” e “*Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi*”.

A fondo video è presente il bottone “**Funzioni**” al cui interno è attiva la scelta “**Forza rigo F27**” che, se selezionata, consente di accedere ai campi in cui è suddiviso il rigo **VF27** così da poter variare il rigo “*Altri acquisti e importazioni*”.

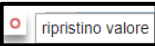

Tale funzione, infatti, è utile qualora si voglia intervenire sul rigo “*Altri acquisti ed importazioni*” che si ottiene dalla differenza tra quanto esposto nel rigo **VF23** e la somma degli importi presenti nei campi 1, 2 e 3 del rigo **VF27** inibendo in tal modo il calcolo automatico effettuato su di esso dal programma.



*Esempio:*

*poiché il rigo **VF27** non deve essere compilato per i produttori agricoli che non sono obbligati per legge alla tenuta delle scritture contabili, per tali dichiaranti la procedura ne inibisce la compilazione. Qualora invece si ritenga opportuno compilarlo anche per tali soggetti, ciò è possibile intervenendo con il suddetto bottone di selezione.*

Utilizzando tale funzione gli importi potranno essere inseriti direttamente nel campo o tramite distinta con la funzione “**Gestione F4**”, ovviamente tali importi verranno segnalati rispettivamente o dal simbolo di campo

forzato  ripristino valore o dal simbolo di “**Distinta compilata**”  gestione (F4), proprio per ricordare all'operatore che sono stati inseriti manualmente. Si fa presente che, nel caso in cui si utilizzi la funzione “**Forza rigo F27**”, verrà attivata all'interno del bottone “**Funzioni**” la scelta opposta “**Sblocca rigo F27**”, che consentirà di ripristinare i valori calcolati automaticamente ed eliminare il simbolo di forzatura.

Di seguito viene riportato un prospetto completo dei codici Iva11 utilizzabili nelle registrazioni di prima nota nel campo "Codice Iva11".

COD. IVA11	DESCRIZIONE	ACQUISTI	VENDITE	VF27 COLONNA
0	<i>Altre operazioni</i>	Acq. Servizi	Prest. Servizi	4
1	<i>Acq. beni ammortizzabili</i>	Acq. Beni	-	1
3	<i>Beni non destinati alla rivendita</i>	Acq. Beni	-	4
4	<i>Vendite con interessi (autotrasport.)</i>	-	Prest. Servizi	-
5	<i>Passaggi interni</i>	-	Prest. Servizi (solo per quater)	-
6	<i>Acq.indetr.op.agr.connesse</i>	Acq. Beni	-	4
7	<i>Cessione beni ammortizzabili</i>	-	Cessione Beni	-
8	<i>Altri beni strumentali</i>	Acq. Servizi	-	2
9	<i>Acq. beni destinati alla rivendita</i>	Acq. Beni	-	3
10	<i>Leasing detrazione 6%</i>	Acq. Servizi	-	1
11	<i>Leasing detrazione 6% + 6%</i>	Acq. Servizi	-	1
12	<i>Passaggi di beni agricoli a coop.</i>	-	Cessione Beni	-
13	<i>Acq. di rottami, cascami etc.</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
14	<i>Conferimenti in reg. speciale</i>	-	Cessione Beni	-
15	<i>Conferimenti in reg. normale</i>	-	Cessione Beni	-
16	<i>Acquisti e import. di oro e argento</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
17	<i>Cessione servizi verso condomini</i>	-	Prest. Servizi	-
18	<i>Acquisto di oro da investimento</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	4
19	<i>Provvigioni art. 74 ter c.8</i>	Acq. Servizi (con causale rev.ch)	-	4
20	<i>Acquisti art. 74 c. 1 l.e</i>	Acq. Servizi (con causale rev.ch)	-	4
21	<i>Cessione beni connessi agricoltura</i>	-	Cessione Beni	-
23	<i>Acq. subappalto edilizia</i>	Acq. Servizi (con causale rev.ch)	-	4
24	<i>Cessione di beni</i>	-	Cessione Beni	-
25	<i>Acq. telefonia radiomobile</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
26	<i>Acq. personal computer e accessori</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
27	<i>Acq. fabbricati strumentali</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	1
28	<i>Cessioni auto u.e. L. 286 24/11/06</i>	-	Cessione Beni	-
29	<i>Beni str. telefonia radiomob.</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	1
30	<i>Beni str. personal computer e access.</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	1

31	<b>Cessione servizi connessi agric.</b>	-	Prest. Servizi	-
32	<b>Acq. servizi detraibili agricoli</b>	Acq. Servizi	-	4
33	<b>Cessione beni verso condomini</b>	-	Cessione Beni	-
34	<b>Acquisto fabbricato abitativo</b>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
35	<b>Pulizia, demol., ins compl. Imp edifici</b>	Acq. Servizi (con causale rev.ch)		4
36	<b>Trasferimenti gas/energia elettrica</b>	Acq. Beni (con causale rev.ch)		3

### 7.3 SEZIONE III – Determinazione dell'Iva ammessa in Detrazione

Tale sezione, prevista per la determinazione dell'Iva ammessa in detrazione, si suddivide a sua volta in tre sottosezioni:

- 3-A – “Operazioni esenti”
- 3-B – “Imprese agricole”
- 3-C – “Casi particolari”

Deve essere compilata dai contribuenti che nel corso dell'anno d'imposta hanno effettuato particolari tipologie di operazioni o che appartengono a particolari settori di attività, con l'indicazione del metodo utilizzato per la determinazione dell'imposta barrando la corrispondente casella nel rigo **VF30**, anche in assenza di dati da inserire nella relativa sezione.

È la procedura che barra automaticamente la casella corrispondente al metodo utilizzato per la determinazione dell'imposta.

Sezione 3 - Determinazione dell'Iva ammessa in detrazione				
F30	METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE			
	1 - Agenzie di viaggio	<input type="checkbox"/>	5 - Associazioni operanti in agricoltura	<input type="checkbox"/>
	2 - Beni usati	<input type="checkbox"/>	6 - Spettacoli viaggianti e contribuenti minori	<input type="checkbox"/>
	3 - Operazioni esenti	<input checked="" type="checkbox"/>	7 - Attività agricole connesse	<input type="checkbox"/>
	4 - Agriturismo	<input type="checkbox"/>	8 - Imprese agricole	<input type="checkbox"/>

Codice ditta		2		TEAMSYSTEM S.p.A		Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo		1		TEAMSYSTEM S.p.A		Contabilità Unificata	
VF1-13	VF14-25	<b>VF26-30</b>	VF31-37	VF38-51	VF52-62	VF70-71	
F26	Acquisti intracomunitari di beni Importazioni  Acquisti da San Marino			<b>Imponibile</b> 1 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> con pagamento dell'IVA 5 <input type="text"/>		<b>Imposta</b> 2 <input type="text"/> 4 <input type="text"/> senza pagamento dell'IVA 6 <input type="text" value="35.600"/>	
F27	Ripartizione totale acquisti e importazioni (rigo VF23 <input type="text" value="88.966"/> ) Beni ammortizzabili Beni strumentali non ammortizzabili Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni Altri acquisti e importazioni					1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text" value="88.966"/>	
Sezione 3 - Determinazione dell'Iva ammessa in detrazione							
F30	METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE						
	1 - Agenzie di viaggio	<input type="checkbox"/>	5 - Associazioni operanti in agricoltura	<input type="checkbox"/>			
	2 - Beni usati	<input type="checkbox"/>	6 - Spettacoli viaggianti e contribuenti minori	<input type="checkbox"/>			
	3 - Operazioni esenti	<input checked="" type="checkbox"/>	7 - Attività agricole connesse	<input type="checkbox"/>			
	4 - Agriturismo	<input type="checkbox"/>	8 - Imprese agricole	<input type="checkbox"/>			
Funzioni		Rettilifica detrazio		Conferma		Varia	
				<Ind.		Av.>	

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
VF1-13 VF14-25 VF26-30 VF31-37 <b>VF38-51</b> VF52-62 VF70-71			

<b>Sezione 3-B - Imprese agricole (art.34)</b>		Imponibile		Imposta
F38	Agricole Miste Totale operazioni imponibili diverse	78.900		14.892
F39	Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per % di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell'IVA detraibile forfettariamente		2	
F40			4	
F41			7,3	
F42			7,5	
F43			7,65	
F44			7,95	
F45			8,3	
F46			8,5	
F47			8,8	
F48		10		
F49		12,3		
F50	Variazioni e arrotondamenti di imposta (+/-)			
F51	Totale			

[Funzioni](#)
[Rettifica detrazio](#)
[Conferma](#)
[Varia](#)
[<Ind](#)
[Av.>](#)

VF1-13 VF14-25 VF26-30 VF31-37 VF38-51 <b>VF52-62</b> VF70-71		
F52	IVA detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo F38	1.560
F53	Importo detraibile per la cessione art.8 c.1, art.38q, art.72	
F54	Totale IVA ammessa in detrazione	1.560

<b>Sezione 3-C - Casi particolari</b>		
F60	Barrare se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai numeri da 1 a 9 dell'art.10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa	<input type="checkbox"/> <
F61	Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali	<input type="checkbox"/> <
	Barrare se sono state effettuate operazioni occasionali con l'applicazione del regime del margine	<input type="checkbox"/> <
	Riservato alle imprese agricole	Imponibile Imposta
F62	Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art.34-bis per le attività agricole connesse	



## IMPORTANTE

Si fa presente che su uno stesso modulo non può in alcun caso essere barrata più di una casella.

Nei casi di coesistenza di due regimi particolari di determinazione dell'Iva detraibile va compilato un modulo per ogni regime applicato.



### IMPORTANTE

I contribuenti che nel corso dell'anno d'imposta hanno compiuto **“Operazioni esenti occasionali”**, **“Esclusivamente operazioni esenti previste ai numeri da 1 a 9 dell'art. 10”**, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie a operazioni imponibili, **“Operazioni imponibili occasionali”**, **“Cessioni occasionali di beni usati”**, **“Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse”**, non devono compilare il rigo VF30 ma i rigi da VF60 a VF62.

I contribuenti che effettuano operazioni relative all'oro rientranti sia nella disciplina di cui all'art. 19, terzo comma, lett. d), che in quella del successivo comma 5-bis, devono provvedere alla contabilizzazione separata delle relative operazioni e compilare due moduli, così da evidenziare l'IVA ammessa in detrazione per ciascun metodo di determinazione dell'imposta.

### Sezione 3-A – Operazioni esenti

La presente sezione deve essere compilata dai contribuenti che hanno registrato nel corso del 2017 operazioni esenti di cui all'art. 10 con esclusione delle operazioni esenti esclusivamente occasionali ovvero di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
VF1-13	VF14-25	VF26-30	VF31-37
VF38-51	VF52-62	VF70-71	

Sezione 3-A - Operazioni esenti		Imponibile	Imposta
F31	Acquisti destinati alle operazioni imponibili occasionali		
F32	<input type="checkbox"/> Barrare se per l'anno 2018 sono state effettuate esclusivamente operaz. esenti		
F33	<input type="checkbox"/> Barrare se per l'anno 2018 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art.36 bis		
F34	Operazioni esenti relative all'oro da invest. effettuate da sogg. di cui (a.19, c.3, lett. d) Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art.10 non rientranti nell'attività propria Operazioni esenti di cui all'art.10 n.27 quinquies Beni ammortizzabili e passaggi interni esenti Operazioni non soggette Operazioni non soggette di cui all'art.74, comma 1 Operazioni esenti art.19, co. 3, lett. a-bis Operazioni art. da 7 a 7 septies senza diritto di detrazione Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima)	1 2 3 4 5 6 7 8 9	   4.210    98 %
F35	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati al rigo F14		
F36	IVA detraibile per gli acquisti relativi all'oro ai sensi dell'art.19, comma 5 bis		
F37	IVA ammessa in detrazione		11.363

<a href="#">Funzioni</a>	<a href="#">Rettilifica detrazio</a>	<a href="#">Conferma</a>	<a href="#">Varia</a>	<a href="#">&lt;Ind.</a>	<a href="#">Av</a>
--------------------------	--------------------------------------	--------------------------	-----------------------	--------------------------	--------------------



### ATTENZIONE

L'occasionale effettuazione di operazioni esenti o accessorie ad operazioni imponibili da parte di un contribuente che svolge essenzialmente un'attività soggetta ad Iva, come pure



l'occasionale effettuazione di operazioni imponibili da parte di un soggetto che svolge essenzialmente un'attività esente, non dà luogo ad applicazione del pro-rata. In questi casi, per la determinazione dell'imposta detraibile, occorre guardare all'utilizzazione specifica dei beni e dei servizi, con conseguente indetraibilità dell'Iva relativa a quei beni e servizi che sono utilizzati nelle operazioni esenti sopradette.

Se nella Tabella "**Gestione numerazioni**" di **ANADITTE**, dopo aver impostato "**9- Pro-rata**" per l'anno 2017, è indicato "**N**" nel campo "*Gestione pro-rata*", ma è comunque compilato il rigo **VE33** "*Operazioni esenti*", il programma provvede a barrare automaticamente nella **Sezione 3 – C** "*Casi particolari*" del quadro **VF** la prima casella del rigo **VF60**; viceversa, se nel suddetto campo della "**Gestione numerazioni**" - "**Pro-rata**" è indicato "*Gestione pro-rata*" "**S**" sempre per l'anno 2017 e nel quadro **VE** è compilato solamente il rigo **VE33**, verrà barrata automaticamente la casella del rigo **VF32** "*Barrare se per l'anno 2018 sono state effettuate esclusivamente operazioni esenti*".

Infine, nel caso in cui in **ANADITTE** sia stato indicato, per l'anno 2017, come "**Gestione Pro-rata**" "**B – Iva non detraibile distinta dal costo**" ed una percentuale diversa da 100%, nel caso di operazioni attive sia imponibili che esenti, verrà compilato sia un rigo della **sezione II** del quadro **VE** che il rigo **VE33**, barrato il rigo **VF30**, campo "**3 - Operazioni esenti**" e calcolata la percentuale di pro-rata nel rigo **VF34** "*Percentuale di detrazione*".



### IMPORTANTE

- |                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b><u>Se VF31 è compilato:</u></b> | non devono essere compilati gli altri righi della sezione " <i>Operazioni esenti</i> " ma solo la casella " <b>3 – Operazioni esenti</b> " del rigo VF30. L'Iva ammessa in detrazione è quindi pari all'importo di VF31 colonna 2. |
| <b><u>Se VF32 è barrato:</u></b>   | gli altri righi della sezione " <i>Operazioni esenti</i> " non vanno compilati (solo la casella 3 del rigo VF30); non esiste Iva detraibile e gli acquisti afferenti alle operazioni esenti vanno riportati in VF20.               |
| <b><u>Se VF33 è barrato:</u></b>   | gli altri righi della sezione " <i>Operazioni esenti</i> " non vanno compilati (solo la casella 3 del rigo VF30); non esiste Iva detraibile e gli acquisti riguardanti le operazioni esenti vanno riportati in VF20.               |

### VF34 – Dati necessari al calcolo della percentuale di detrazione

Nel rigo **VF34** vanno indicati tutti i dati necessari per il calcolo della percentuale di detrazione che, una volta calcolata, sarà esposta nell'apposito campo 9 "*Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima)*".

Il presente rigo è compilato automaticamente dalla procedura purché in **ANADITTE – Gestione numerazioni** – "**Anno 2017**" - "**Pro-rata**", sia indicato "**B – Iva non detraibile distinta dal costo**" e purché risultino correlati i codici di esenzione utilizzati nelle registrazioni di prima nota, negli appositi righi di **PERSON18**.

È inoltre necessario che in prima nota risultino registrate sia operazioni esenti attive che operazioni imponibili.

In tal caso il rigo **VF34** conterrà tutte le voci necessarie per il calcolo della “*Percentuale di detrazione*”.



### **ANNOTAZIONI**

Relativamente al rigo **VF34 col. 2** “*Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell’art.10 non rientranti nell’attività propria dell’impresa o accessorie ad operazioni imponibili*” si fa presente che le operazioni esenti vanno qui riportate solo se non formano oggetto dell’attività propria del soggetto o se accessorie alle operazioni imponibili e quindi, in sintesi, solo se eseguite nell’ambito di attività occasionali o strumentali per il raggiungimento dell’oggetto dell’impresa.

Si ricorda che per la compilazione del campo 3 “*Operazioni esenti di cui all’art. 10 n° 27-quinquies*” del rigo **VF34**, la procedura va ad individuare la presenza o meno nelle registrazioni del codice Iva11 “**7**”.

Di conseguenza, registrando una fattura emessa con un codice Iva esente, codificato nel rigo **VF34** campo 3 “*Operazioni esenti di cui all’art. 10 n° 27-quinquies*”, di **PERSON19**, e senza aver indicato il codice Iva11 “**7**” la procedura riporterà l’operazione nel rigo **VF34**, campo 3 “*Operazioni esenti di cui all’art. 10 n° 27-quinquies*”, altrimenti, in presenza del codice Iva11 “**7**” la riporterà nel campo 4 “*Beni ammortizzabili e passaggi interni*” del rigo **VF34**.

Nel campo 5 “*Operazioni non soggette*” del rigo **VF34**, occorre indicare l’ammontare delle operazioni effettuate fuori dal territorio dello Stato le quali, se effettuate in Italia, darebbero diritto alla detrazione, escluse le operazioni per le quali è stata emessa la fattura ai sensi dell’art.21 comma 6 bis. Tali operazioni vanno indicate nel **VE34** e devono essere considerate ai fini della determinazione dell’importo da indicare nel rigo **VE50**.

Nel campo 8 “*Operazioni artt. da 7 a 7 septies senza diritto alla detrazione*” occorre indicare le operazioni non soggette, già comprese nel rigo **VE34**, che non danno diritto alla detrazione. Si tratta delle operazioni che, se effettuate nel territorio dello Stato, non darebbero diritto alla detrazione.

I campi del rigo **VF34** da 1 a 3 e da 5 a 8 sono personalizzabili in **PERSON19**. Per chi utilizza le aliquote standard, tutti i codici sono inseriti, tranne il campo 5 “*Operazioni non soggette*”.

Tramite la scelta “**Percentuale F34 a 0**”, presente all’interno del bottone “**Funzioni**”, a fondo pagina, è possibile azzerare la percentuale di detrazione calcolata automaticamente mentre, con la scelta **Sblocca F34**, che si attiva solo se precedentemente si è optato per la funzione “**Percentuale F34 a 0**”, è possibile ripristinare la percentuale calcolata.

### Sezione 3 – B – Imprese agricole (art.34)

La presente sezione deve essere compilata sia dalle imprese agricole, “*semplici*” o “*miste*”, a seconda che effettuino cessioni di prodotti di propria produzione o non, sia dalle cooperative o da altri soggetti di cui al 2° c. lettera c), dell’art. 34.

Vediamo di seguito come sono compilati i righi che compongono la sezione:

#### **VF38 - Totale operazioni imponibili diverse – riservato alle imprese agricole miste**

In tale rigo, riservato alle imprese agricole miste (art. 34, c. 5), è trasferito il totale imponibile e l’imposta delle cessioni di prodotti e servizi diversi da quelli agricoli, già compresi nella sezione 2 del quadro **VE** “Operazioni imponibili agricole”.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria			
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata			
VF1-13	VF14-25	VF26-30	VF31-37	<b>VF38-51</b>	VF52-62	VF70-71

Sezione 3-B - Imprese agricole (art.34)		Imponibile		Imposta
F38	Agricole Miste Totale operazioni imponibili diverse	78.900		14.892
F39	Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per % di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell’IVA detraibile forfettariamente		2	
F40			4	
F41			7,3	
F42		4.000	7,5	300
F43			7,65	
F44			7,95	
F45			8,3	
F46		4.025	8,5	342
F47			8,8	
F48			10	
F49		5.690	12,3	700
F50	Variazioni e arrotondamenti di imposta (+/-)			
F51	Totale			

[Funzioni](#) [Rettifica detrazio](#) [Conferma](#) [Varia](#) [<Ind](#)

#### **VF39 / VF49 - Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per % di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell’IVA detraibile forfettariamente**

In tali righe sono riportati gli imponibili registrati nelle vendite con le relative percentuali di compensazione, suddivise per aliquote.

#### **VF50 – Variazioni e arrotondamenti d’imposta (+/-)**

In questo rigo vanno espone le variazioni ed arrotondamenti d’imposta che scaturiscono dalle operazioni di cui ai righe da **VF39** a **VF49**. Il rigo viene compilato automaticamente se in prima nota è stata utilizzata una percentuale di compensazione non più in uso.

### **VF52 - Iva detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo VF38**

Tale rigo va compilato sia dalle ditte agricole che dalle cooperative.

In caso di ditte agricole, l'Iva detraibile corrisponde agli acquisti inseriti con codice di memorizzazione Iva annuale "9" e/o "32", che in agricoltura equivale ad "Iva ammessa in detrazione".

### **VF53 – Importo detraibile per la cessione art.8 c.1, art.38 quater art 72 (Importo detraibile Iva teorica)**

È riportata l'Iva teorica relativa alle cessioni non imponibili di prodotti agricoli e alle cessioni intracomunitarie dei medesimi, effettuate dai produttori agricoli e che risultano dalle operazioni inserite con causale "1" o "9", codice Iva di esenzione (ad esempio "323" o "325" "Esportazioni") ed aliquota di compensazione.

La procedura permette di inserire la percentuale di compensazione solamente se il codice Iva esente/non imponibile ha impostato il codice "0", "1", "2" o "3" (escluso quindi il codice "9") nel campo "Codice aggiornamento allegati cli/for" di **TABE04**, folder "Codice Iva esenti".

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria			
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata			
VF1-13	VF14-25	VF26-30	VF31-37	VF38-51	<b>VF52-62</b>	VF70-71
F52	IVA detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo F38					1.560
F53	Importo detraibile per la cessione art.8 c.1, art.38q, art.72					
F54	Totale IVA ammessa in detrazione					1.560
Sezione 3-C - Casi particolari						
F60	Barrare se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai numeri da 1 a 9 dell'art.10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa					<input type="checkbox"/> <
F61	Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali					<input type="checkbox"/> <
	Barrare se sono state effettuate operazioni occasionali con l'applicazione del regime del margine					<input type="checkbox"/> <
	Riservato alle imprese agricole		Imponibile		Imposta	
F62	Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art.34-bis per le attività agricole connesse					
Funzioni						
Rettilifica detrazio						
Conferma						
Varia						
<Ind.						

### Sezione 3 – C – Casi particolari

I rigi da **VF60** a **VF62** interessano quei contribuenti che hanno effettuato:

- operazioni esenti occasionali, esclusivamente operazioni esenti previste ai numeri da 1 a 9 dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie a operazioni imponibili;
- operazioni imponibili occasionali in assenza di acquisti ad esse inerenti;
- cessioni occasionali di beni usati;
- operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse.

Sezione 3-C - Casi particolari			
F60	Barrare se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai numeri da 1 a 9 dell'art.10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa	<input type="checkbox"/> <	
F61	Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali	<input type="checkbox"/> <	
	Barrare se sono state effettuate operazioni occasionali con l'applicazione del regime del margine	<input type="checkbox"/> <	
	Riservato alle imprese agricole	Imponibile	Imposta
F62	Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art.34-bis per le attività agricole connesse	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Funzioni    Rettifica detrazio    Conferma    Varia    <Ind    4

I due rigi, **VF60** e **VF61**, in presenza di tutte le tipologie di operazioni indicate, possono essere compilati contemporaneamente anche qualora sia stato adottato un regime speciale di determinazione dell'imposta detraibile.

I 2 campi all'interno del rigo **VF60**, invece sono alternativi fra loro.



#### **IMPORTANTE**

**Se la casella 1 del rigo VF60 è barrata:**

la sezione “*Operazioni esenti*” non va compilata; trattandosi di operazioni esenti solo occasionali, l'Iva sugli acquisti relativa a queste operazioni è indetraibile (VF20) e quindi l'Iva ammessa in detrazione è pari all'importo di rigo VF25. In questo caso, l'indicazione dell'imponibile nel rigo VF20 è manuale e allo stesso tempo, lo stesso importo deve essere rimosso, sempre manualmente, dai rigi VF1-VF13 oppure dal rigo VF19 (in base a come è stato registrato), in quanto non esistono automatismi per questa particolare casistica.

**Se la casella 2 del rigo VF60 è barrata:**

la sezione “*Operazioni esenti*” non va compilata; trattandosi di acquisti non inerenti relativi alle operazioni imponibili solo occasionali, l'Iva sugli acquisti relativa a queste operazioni è indetraibile (rigo VF25 compilato e rigo VF71 a zero).

### **VF60 – Occasionale effettuazione di operazioni esenti ovvero di operazioni imponibili**

Il presente rigo deve essere compilato da quei soggetti che nell'esercizio di attività che danno luogo all'effettuazione di operazioni imponibili hanno effettuato occasionalmente operazioni esenti ovvero dai

contribuenti che, nell'esercizio di attività che danno luogo all'effettuazione di operazioni esenti, hanno effettuato occasionalmente operazioni imponibili. In particolare:

La casella **1** "*Barrare se le operazioni esenti effettuate sono occasionali (ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art.10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili)*" del rigo **VF60** è barrata automaticamente dal programma se nell'**Anagrafica ditta** è indicato "**N**" come "*Pro-rata*" per l'anno 2017 all'interno della "**Gestione tabella numerazioni**" ad indicare che la ditta in questione non applica il pro-rata ed ha effettuato registrazioni di prima nota con un codice di esenzione che, se agganciato all'apposito rigo in **PERSON19**, fa sì che queste confluiscono nel rigo **VE33** "*Operazioni esenti*".

La casella **2** "*Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali*", deve essere barrata dai soggetti che svolgono essenzialmente attività esenti e che occasionalmente effettuano operazioni imponibili.

Tale campo va compilato manualmente e solo nel caso in cui non ci siano acquisti inerenti alle operazioni imponibili indicati, sempre manualmente, nel campo **VF31**. Infatti, la compilazione del rigo **VF31** è alternativa a quella del rigo **VF60** casella **2** "*Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali*".

Le caselle **1** e **2** del rigo **VF60** sono alternative tra loro.

### **VF62 – Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto all'art 34 bis per le attività agricole connesse**

Tale rigo è riservato alle imprese agricole che hanno effettuato in via occasionale operazioni per le quali si rende applicabile il particolare regime previsto dall'art.34-bis per le attività agricole connesse. Vanno qui indicati l'imponibile e l'imposta di tali operazioni, se occasionali e già comprese nel quadro **VE**.

Nel rigo automaticamente confluiscono tutte le registrazioni effettuate in prima nota con causale "**1**" e con codice regime "**21**" "**Cessione beni connessi ad agricoltura (34bis)**" e/o codice "**31**" "**Cessione servizi connessi agricoltura**".

La procedura calcolerà, sempre automaticamente, l'importo dell'Iva ammessa in detrazione, applicando la percentuale del 50% sul valore dell'imposta. In tale modalità si compila un unico modello.

Le registrazioni di acquisti relativi a tali operazioni, effettuate in prima nota con codice Iva indetraibile (come ad esempio il codice **622**) e apposito codice Iva11 "**6**", confluiranno nel rigo **VF15**.



#### **ATTENZIONE**

Qualora le attività agricole connesse non siano svolte occasionalmente, l'attività agricola connessa va gestita creando due ditte quater: l'impresa agricola, o ditta principale, e la ditta secondaria per le attività connesse.

Le relative registrazioni di vendita vanno effettuate come sopra descritto.

Per la seconda ditta sarà quindi compilato il rigo **VF71**, dove è riportata l'Iva detraibile pari al 50% della relativa imposta, indicata in **VE26**.

### 7.4 SEZIONE IV – Iva ammessa in Detrazione

Nella presente sezione vengono riportate tutte le eventuali rettifiche della detrazione e dell'ammontare dell'IVA ammessa in detrazione.

#### VF70 - Totale rettifiche

Al fine di determinare l'importo complessivo delle rettifiche da indicare nel rigo **VF70**, a fondo video è attivo il bottone **"Rett. detrazioni"**, che può essere utilizzato per inserire le rettifiche necessarie a calcolare i conguagli d'imposta relativi ad acquisti ed importazioni di beni ammortizzabili.

The screenshot shows a software interface for the 'Sezione 4 - IVA ammessa in detrazione'. At the top, a navigation bar includes links for VF1-13, VF14-25, VF26-30, VF31-37, VF38-51, VF52-62, and the active link VF70-71. Below this, the section title 'Sezione 4 - IVA ammessa in detrazione' is displayed. The main area contains a table with two rows: row F70 labeled 'TOTALE rettifiche' and row F71 labeled 'IVA ammessa in detrazione'. The F71 row shows a value of 11.363. At the bottom left, a red box highlights two buttons: 'Funzioni' and 'Rettifica detrazio'. At the bottom right, there are three buttons: 'Conferma' (pink), 'Varia' (blue), and '<Ind' (blue).

Ogni rigo del prospetto di rettifica accoglie una diversa tipologia di rettifica tra quelle disciplinate dall'art. 19-bis 2 nonché per la correzione della detrazione spettante in relazione ad acquisti effettuati in anni precedenti ai sensi dell'art. 19, c.1.

La sua compilazione è manuale, ad eccezione del rigo che accoglie la *"Rettifica per variazione del pro-rata"* per la cui compilazione è possibile utilizzare l'apposito *"Prospetto"*, richiamabile con il relativo tasto funzione **"Prospetto"** a fondo video.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

Art. 19 bis - 2

1	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni non ammortizzabili	(comma 1)	15.600
2	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni ammortizzabili	(comma 2)	1.256
3	Rettifica per mutamenti nel regime fiscale	(comma 3)	14.700
4	Rettifica per variazione del pro-rata	(comma 4)	1.456

Art. 19, comma 1

5	Variazione della detrazione relativa ad acquisti eff. in anni precedenti	
6	Totale delle rettifiche	33.012

Prospetto Conferma Varia

In caso di rettifiche per variazione del pro-rata si possono verificare le situazioni di seguito descritte:

- la rettifica va calcolata obbligatoriamente nel caso in cui la variazione di pro-rata è maggiore di 10 punti tra la percentuale applicata nell'anno di acquisto e quella determinata nei 5 anni successivi (10 anni per gli immobili), la rettifica è pari ad 1/5 (1/10 in caso di immobili) della differenza tra la detrazione operata e quella relativa all'anno di competenza.
- la rettifica può essere calcolata anche nel caso in cui la variazione della percentuale di pro-rata di detrazione sia inferiore ai 10 punti percentuali: la scelta in questo caso andrà comunicata barrando la casella del **VO1** e sarà vincolante per 5 anni (o 10 anni se trattasi di bene immobile).
- nel caso in cui si proceda alla vendita del bene durante il periodo di sorveglianza (5 anni per i beni mobili o 10 anni per i beni immobili) la rettifica è effettuata in un'unica soluzione per gli anni che ancora mancano al compimento del periodo (comprendendo anche l'anno della cessione). In questo caso si considera un pro-rata di detraibilità "virtuale" del 100% ma l'importo dell'imposta detraibile non può essere maggiore dell'imposta relativa alla cessione. Il controllo verrà effettuato per singolo cespite.

All'interno del prospetto "Rettifica della detrazione" sono ripresi dallo stesso prospetto del **GIVA18** i valori dei vari anni e selezionando il bottone "**Gestione beni**" viene evidenziato l'elenco dei beni ripreso dall'anno precedente da cui è possibile accedere per l'eventuale gestione.

Per il prelievo dei beni dal **GIVA18** entrare nel tasto "**Gestione Beni**", tasto "**Funzioni**", "**Prelievo anno precedente**" e poi eseguire anche il prelievo, tramite l'apposito tasto "**Prelievo**", delle vecchie percentuali di detraibilità, riprese sempre dal **GIVA18**, e quella dell'anno, ripresa dal **VF34** col. 9 del **GIVA19**, dentro alla scelta "Prospetto rettifica delle detrazioni", tasto "**Prospetto**".

Se viene barrato il rigo **VO1** in **GIVA19**, entrando nel prospetto di rettifica, verrà automaticamente riportato l'anno 2018 nel campo 13 "Anno opzione percentuale di detrazione non superiore a dieci punti" del prospetto stesso.





### NOTA BENE

Si consiglia, quindi, di entrare sempre nel prospetto “**Rettifica delle detrazioni**”, dopo aver barrato manualmente l'opzione **VO1** nel quadro **VO**, proprio per consentire l'aggiornamento del campo 13 “*Anno opzione percentuale di detrazione non superiore a dieci punti*” ed il relativo calcolo di rettifica della detrazione.

Il tasto “**Prelievo**” provvede sia a riportare l'eventuale “*Anno di opzione percentuale di detrazione non superiore a 10 punti*”, indicato nel **GIVA19**, sia a riportare le varie percentuali di detraibilità degli anni precedenti (prelevandole sempre dal prospetto di rettifica del **GIVA19**) che dell'anno, prelevandola dal **VF34**, campo 9 “*Percentuale di detrazione*”, di **GIVA19**.

Se in **GIVA19** non è stato barrato il rigo **VO1**, tramite il tasto “**Prelievo**” la procedura riporta l'anno (se presente) prelevandolo da **GIVA18**, altrimenti se è barrato il rigo **VO1** in **GIVA19** la procedura riporterà automaticamente l'anno 2018 ignorando l'anno (se presente) nel **GIVA18**.

Nell'eventualità che l'anno 2018 sia stato inserito manualmente va barrato il rigo **VO1** nel quadro **VO** di **GIVA19** perché possano essere calcolate le rettifiche anche se le percentuali di detrazione hanno subito uno scostamento percentuale inferiore a 10 punti.

Indicare l'anno consente quindi di calcolare le rettifiche anche nella suddetta situazione, ovviamente togliendo l'anno le rettifiche che rientrano in questa tipologia verranno eliminate.



*Esempio:*

*Consideriamo il seguente caso per la rettifica annua:*

*Nel 2014 viene acquistato un cespite con Iva pari a 14.000 € e pro-rata di detraibilità pari al 45%. Nel 2018 il pro-rata è pari al 60%. Lo scostamento è maggiore di 10 punti e quindi risulta obbligatorio operare la rettifica.*

- Iva detraibile nel 2018	= 14.000 x 60% = <b>8.400</b>
- Iva detratta nel 2014	= 14.000 x 45% = <b>6.300</b>
	<b>2.100</b>

*Trattandosi di un bene mobile la differenza va rapportata ad 1/5 (in caso di bene immobile ad 1/10). Considerando il nostro esempio il risultato sarà 2.100 \* 1/5 = 420.*

*L'importo verrà riportato sull'ultima colonna “Conguaglio relativo al 2018” del prospetto.*

Per introdurre i beni così da eseguire il calcolo è necessario utilizzare il tasto “**Gestione beni**”, al cui interno sono riprese le righe dallo stesso prospetto del **GIVA18** e si potrà procedere all'inserimento dei beni acquistati o venduti nel corso del 2018 per effettuare il calcolo della rettifica della detrazione.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

Descrizione	Immobile	Anno acquisto	Iva acquisti	Anno vendita	Iva vendite
IMMOBILE N.1	<input checked="" type="checkbox"/>	2013	31.000,00	2014	15.000,00
IMMOBILE N.2	<input checked="" type="checkbox"/>	2014	14.000,00	2018	6.000,00

Descrizione	IMMOBILE N.2		Immobile	<input checked="" type="checkbox"/>
Anno/Iva acquisto	2014	14.000,00	Anno/Iva vendite	2018 6.000,00

Export Griglia   sF9 Abbandona   F9 Uscita

Per inserire i beni all'interno della scelta "**Gestione beni**", dopo aver selezionato l'icona "**Inserisci nuovo record**", andranno indicate le seguenti informazioni: la "*Descrizione del bene*", il check qualora si tratti di un bene immobile (periodo di sorveglianza di 10 anni), l'"Anno" dell'acquisto e l'"Iva lorda" relativa al bene acquistato.

La riga o le righe così inserite per i diversi anni sono sommate per anno e riportate sul prospetto principale nella colonna "*Iva beni ammortizzabili posseduti al 31.12.2018*". Nel prospetto sono inoltre indicate le percentuali di pro-rata per i vari anni e il conguaglio riportato sull'ultima colonna calcolato nella modalità già detta. È indispensabile, per effettuare il calcolo, indicare la "*Percentuale di detraibilità per il 2018*", che se presente verrà prelevata con la funzione "**Prelievo**" dal rigo **VF34**.

All'interno del prospetto, posizionandosi nel campo "*% detraibilità*" di un qualsiasi anno e selezionando, dopo aver digitato il tasto "**F6=Gestione beni**", la funzione "**Totali**" (presente nel bottone "**Funzioni**"), la procedura esporrà il prospetto "**Totale gestione beni**" dell'anno in cui si era posizionati nel campo "*% detraibilità*" del prospetto "**Rettifica della detrazione (art 19 bis)**" e dove verranno evidenziati i relativi acquisti, le vendite dell'anno e le relative rettifiche.

La necessità di dettagliare i vari beni ammortizzabili è legata all'eventualità che si effettui la vendita di più beni nel corso dell'anno per raffrontare l'Iva sul pro-rata "*virtuale*" del 100% che non deve superare l'Iva applicata sulla singola vendita.



**Esempio:**

Supponiamo di aver acquistato un bene nel 2016 con Iva pari a 30.000 e pro-rata pari al 80%. L'Iva detratta sarà quindi uguale a 24.000 ( $30.000 \times 80\%$ ). Il medesimo bene viene venduto nel 2018 con un'Iva pari a 10.000 e pro-rata pari al 60%.

Occorre applicare un pro-rata "*virtuale*" pari al 100% di detraibilità, quindi 30.000 e confrontarlo con l'Iva effettivamente detratta che nel nostro caso è 24.000, ottenendo così una maggiore Iva detraibile di 6.000 (ovvero  $30.000 - 24.000$ ).

Per questo bene, il periodo di sorveglianza, trattandosi di bene mobile, va dal 2016 al 2020 (5 anni) quindi, se la vendita è avvenuta nel 2018, rimangono 3 anni alla fine del quinquennio di sorveglianza (dal 2018 al 2020, 2018 compreso).

Sarà quindi  $6.000 / 5 \times 3 = 3.600$ : la rettifica è inferiore all'Iva addebitata sulla vendita per cui tutto l'importo di 3.600 concorre alla rettifica come conguaglio.

Se il bene fosse stato venduto nel 2018, con un'Iva pari a 1.000, (tenendo fermi gli altri dati) la rettifica non avrebbe potuto superare tale importo, e quindi sarebbe stata di 1.000.

Come anticipato, il controllo tra l'Iva addebitata sulla vendita e la maggior Iva detraibile va fatto sulla singola cessione ed è quindi indispensabile procedere all'inserimento dei singoli beni ceduti.

All'interno della **"Gestione beni"** andranno inseriti tramite la funzione di inserimento, nella colonna vendite, per ogni bene venduto, l'Iva fatturata nella cessione oltre ovviamente all'indicazione dell'anno in cui è avvenuta la vendita; per la procedura **GIVA19** l'anno da considerare è ovviamente il 2018.

In questo modo la procedura determina l'ammontare massimo della rettifica da effettuare in caso di vendita.



### ATTENZIONE

Nel particolare caso in cui la vendita risulti esente (caso che le istruzioni Iva non contemplano e per il quale non sono presenti riferimenti normativi espliciti) non è presente alcun automatismo pertanto la gestione è completamente manuale e a cura dell'utente.

La procedura, inoltre, non gestisce l'ulteriore caso in cui il bene entri in funzione, in un anno successivo all'acquisto, pertanto anche tale rettifica è completamente manuale e a cura dell'utente.

	Anno di acquisto	%	Iva beni ammortizzabili posseduti al 31.12.2018	Iva beni ammortizzabili ceduti nell'anno 2018	+ -	conguaglio relativo al 2018	
6	2014 immobili	<input type="radio"/> 20 %	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> 31.000	+	<input type="text"/> 14.880	
7	2015 immobili	<input type="text"/> %	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/>		<input type="text"/> <input type="text"/>	
8	2016 immobili	<input type="radio"/> 25 %	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> 30.000	+	<input type="text"/> 10.000	
9	2017 immobili	<input type="radio"/> 20 %	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> 45.000	+	<input type="text"/> 25.000	
10	Percentuale di detraibilità per il 2018						<input type="text"/> 28 %
11	Conguaglio relativo ai beni acquistati mediante appalto						<input type="text"/>
12	Totale rettifica					+	<input type="text"/> 49.880
13	Anno opzione percentuale di detrazione non superiore a dieci punti						<input type="text"/> 2018

Il sopradetto bottone **"Prelievo"**, presente all'interno del **"Prospetto"**, permette di prelevare le percentuali di detraibilità dal medesimo prospetto dell'anno precedente, quindi da **GIVA18**, evitando in tal modo di doverle reinserire.

**GIVA19**

Verra' prelevata la percentuale di detraibilità. Confermi?

### AGRICOLTURA: Rettifiche Iva per il passaggio al regime ordinario

Nel caso in cui un'azienda agricola, nel passaggio da un anno all'altro, intenda abbandonare il regime speciale di detrazione forfetaria, previsto dall'art. 34 del D.p.r. 633/1972, per adottare quello ordinario, può recuperare l'imposta sul valore aggiunto incorporata nei prodotti agricoli *"in giacenza"* al 31/12 dell'anno precedente, in quanto non ceduti o non ancora utilizzati. Tale recupero è ammesso alle aliquote corrispondenti alle percentuali di compensazione forfetaria vigenti alla stessa data.

Per determinare l'imposta incorporata nei prodotti, si moltiplica il valore normale per le percentuali di compensazione vigenti al momento della rettifica: in tal modo viene determinata l'imposta che potrà essere portata in detrazione.

L'ammontare della rettifica rappresenta, infatti, un credito d'imposta da utilizzare nella prima liquidazione d'imposta e da confermare nella dichiarazione annuale.

Operativamente il credito d'imposta così determinato va inserito in **GEPROI**, opzione **"Progressivi IVA"**, cartella **"Progressivi registri Iva"**, scelta **"Progressivi per IVA11"** nel codice IVA11 **"Crediti d'imposta"**, così come indicato nella figura seguente (ipotizzando un contribuente trimestrale):

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.
Anno	2016	
Codice IVA11	Crediti d'imposta	

Mese	Imponibile	Imposta
01		
02		
03		
04		
05		
06		
07	30.000,00	3.000,00
08		
09		
10		
11		
12		

[Funzioni](#) [Conferma](#) [Varia](#) [Annulla](#)

In tal modo il programma utilizza l'imposta a credito già nella prima liquidazione del nuovo anno.

Tuttavia, tale credito di imposta va indicato anche in dichiarazione Iva annuale come *"rettifica (positiva) alla detrazione"* da indicare al rigo **VF70**, in quanto dovuta a mutamento del regime fiscale (art. 19-bis 2, comma 3, D.P.R. n. 633/72):

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
Art. 19 bis - 2			
1	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni non ammortizzabili	(comma 1)	15.600
2	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni ammortizzabili	(comma 2)	1.256
3	Rettifica per mutamenti nel regime fiscale	(comma 3)	3000
4	Rettifica per variazione del pro-rata	(comma 4)	1.456

A questo punto però, in assenza di altri interventi, nel quadro **VL** ci ritroveremo automaticamente con l'importo di 3.000 euro in **VL27** "*Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto*" e quindi, ipotizzando per semplicità l'assenza di altre operazioni, con un saldo Iva annuale a credito esattamente pari al credito stesso (3.000 euro).



### **ANNOTAZIONI**

In realtà la rettifica descritta non rientra tra i crediti d'imposta classici e quindi va cancellata manualmente dal rigo **VL27** per ripristinare la correttezza della dichiarazione Iva.

L'inserimento in **GEPROI "Progressivi Iva"** è quindi da intendersi solo come un accorgimento per utilizzare tale credito da rettifica Iva nelle liquidazioni periodiche.

Una volta determinato il "*Totale delle rettifiche*" questi verrà sommato algebricamente all'importo presente al rigo **VF717**, che deve essere sempre compilato da parte di tutti i contribuenti per l'indicazione dell'"*Iva ammessa in detrazione*".

## 7.5 Prospetto Agenzie di viaggio (art. 74 ter)

Il “**Prospetto Agenzie di viaggio (art. 74 ter)**” è un prospetto di calcolo della base imponibile, riservato alle ditte che rientrano in questo particolare regime.

Tutte le operazioni registrate in prima nota con causali appositamente create per inserire operazioni proprie delle Agenzie di viaggio sono trasferite automaticamente nel presente prospetto.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
PAGINA 1 PAGINA 2			
Rigo	Viaggi	Corrispettivi Totali	Costi
1	Interamente nelle UE	22.000	8.900
2	Interamente fuori UE	12.500	1.200
3	Misti	11.000	1.700
4	Totale (di cui acquisti da soggetti minimi) (di cui acquisti da soggetti forfetari)	45.500	11.800
5	Ripartire i costi misti	per la parte UE	170
6		per la parte fuori UE	1.530
7	Determinazione dei corrispettivi per le parti UE e fuori UE		
8	Percentuale ricavata dai costi misti (rigo5 : rigo3) x 100		10 %
9	Corrispettivi misti per la parte UE (rigo3 x rigo7) :100		1.100
10	Ammontare dei corrispettivi UE (rigo1 + rigo8)		23.100
11	Ammontare dei corrispettivi fuori UE (rigo2 + rigo3 - rigo8)		22.400
12	Ammontare dei costi deducibili (rigo1 + rigo5)		
Codice ditta 2 TEAMSYSTEM S.p.A Dichiarazione ordinaria			
Numero Modulo 1 TEAMSYSTEM S.p.A Contabilità Unificata			
PAGINA 1 PAGINA 2			
13	Base imponibile lorda ovvero		14.030
14	Credito di costo		
15	Base imponibile netta al 22%		11.500

Il campo “*di cui acquisti da soggetti minimi*”, deve essere compilato manualmente per riportare nel campo 1, “*acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolativi*”, del rigo **VF17**, la parte di acquisti di beni effettuata nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime fiscale di vantaggio per l’imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all’articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del 2011.

Anche il campo “*di cui acquisti da soggetti forfetari*”, presente nel rigo 4, deve essere compilato manualmente per riportare nel campo 2, “*art.1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014*”, del rigo **VF17** gli acquisti effettuati nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni di cui all’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014.

Se dai calcoli eseguiti ne deriva un “*Credito di costo*” da riportare nell’anno successivo, tale valore verrà trasferito automaticamente nei progressivi Iva, per cui non sarà necessario intervenire manualmente nel programma **GEPROI “Progressivi Iva”**.

Anche il rigo “*Credito di costo dell’anno precedente*” è prelevato automaticamente dal programma **GEPROI** ed esattamente dalla sezione “**Progressivi regimi speciali**”, scelta “**Progressivi Agenzia di Viaggio**”. Inoltre, nella procedura **PERSON19**, nel rigo **VE32**, va inserito il codice di esenzione con cui sono state inserite in prima nota le provvigioni degli intermediari con rappresentanza. Le provvigioni saranno in tal modo trasferite nel rigo corrispondente.



### **IMPORTANTE**

Si ricorda che i “Tour operator”, per la registrazione delle provvigioni corrisposte agli intermediari con rappresentanza, emettono per conto delle Agenzie di viaggio una fattura riepilogativa mensile per ciascuna Agenzia con rappresentanza, entro il mese successivo al pagamento delle provvigioni stesse. Gli stessi “Tour operator” devono registrare tali fatture sia nel registro delle fatture emesse che nel registro degli acquisti.

Per quanto riguarda invece l'Agenzia intermediaria, questa dovrà annotare il documento fiscale nel solo registro delle fatture emesse ma senza contabilizzare a debito la relativa imposta in quanto già assolta dal “Tour operator”, che avrà già provveduto a registrare il documento sia in “entrata” che in “uscita”.

Pertanto, per le registrazioni di prima nota, il “Tour operator” registrerà l'acquisto con la causale fissa “11” o con un'altra simile appositamente creata, con l'accortezza di registrare anche la relativa autofattura o in automatico, attivando il flag presente nelle causali contabili in corrispondenza del campo “*Registro su registro vendite Reverse charge*” oppure inserendo manualmente la registrazione dell'autofattura con l'utilizzo della causale “7”. L'operazione deve inoltre essere contraddistinta dal codice di memorizzazione Iva annuale “19”.

Per quanto riguarda invece l'Agenzia con rappresentanza, registra la fattura di vendita con causale “1”, senza l'indicazione dell'Iva, utilizzando un codice di esenzione da personalizzare così ch , come sopra ricordato, vada indicato anche nel quadro “VE”.

## 7.6 Prospetto Regime speciale beni usati

Il “**Prospetto Regime speciale beni usati**” consente di gestire o trovare automaticamente compilati i prospetti relativi ai tre diversi regimi del margine: **Analitico**, **Globale** e **Forfetario**, compilati automaticamente solo per i contribuenti che in corso d’anno hanno gestito questo particolare regime e riservando il primo dei suddetti prospetti, quello **Analitico**, ai contribuenti che hanno applicato il metodo ordinario di determinazione del margine ai sensi dell’art. 36, c.1 del D.L. n.41/1995, il secondo, quello **Globale** ai contribuenti che hanno tenuto i registri delle cessioni e degli acquisti come da disposizioni dell’art. 38, c.4 sempre del D.L. n.41/1995 e l’ultimo, il **Forfetario**, a chi invece si è attenuto alle disposizioni dell’art. 36, c.5 del citato D.L. n.41/1995.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata

PARTE 1 - Metodo analitico del margine			
1	Ammontare delle cessioni ed esportazioni di beni usati ecc.		50.000
2	Margini lordi op. imponibili	10	24.200
3	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che co		
4	Differenza dei corrispettivi da comprendere in VE3		14.000
	Acquisti beni usati rientranti nel regime del margine		13.000

**METODO  
ANALITICO DEL  
MARGINE**

Il campo “di cui acquisti da soggetti minimi”, presente nel rigo 4, deve essere compilato manualmente per riportare nel campo 1, “acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolativi”, del rigo **VF17**, la parte di acquisti di beni effettuata nei confronti di soggetti che nell’anno 2018 si sono avvalsi del regime fiscale di vantaggio per l’imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all’articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del 2011.

Anche il campo “di cui acquisti da soggetti forfetari” deve essere compilato manualmente per riportare nel campo 2, “art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014”, del rigo **VF17**, gli acquisti effettuati nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime il regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni di cui all’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014.

PARTE 2 - Metodo globale del margine			
10	Corrisp. al lordo dell’IVA	04	25.000
11	Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili		6.000
12	Acquisti e spese di riparazione e accessori da computare nel margine		
13	Margine negativo dell’anno precedente (prospetto relativo al 2016)		
14	Margine complessivo lordo (rigo10 - (rigo12 + rigo13))		31.000
15	Margine negativo [(rigo12 + rigo13) - somma rigo14]		
16	Margini lordi	10	5.990
17	Margini relativi ad operazioni non imponibili che co		
18	Differenza dei corrispettivi (rigo10 + rigo11 - (rigo16 + rigo17))		

**METODO  
GLOBALE DEL  
MARGINE**

Per il **regime del margine globale** i campi “di cui acquisti da soggetti minimi” e “di cui acquisti da soggetti forfetari” sono posti nel rigo 12 e vanno compilati manualmente per riportare nel rigo **VF17** la parte di acquisti di beni effettuata nei confronti di soggetti che nell’anno 2018 si sono avvalsi del regime fiscale di vantaggio per l’imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all’articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del 2011 e gli acquisti effettuati nei confronti di soggetti che nell’anno 2018 si sono avvalsi del regime il regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni di cui all’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014.

Mentre il rigo “Margine negativo dell’anno precedente” è prelevato dal programma **GEPROI - Progressivi regime del margine**, sezione “**Credito di costo**”, il rigo “Margine negativo da riportare nell’anno successivo” è invece trasferito dalla dichiarazione Iva alla medesima sezione del programma **GEPROI**.



PARTE 3 - Metodo forfetario del margine				
		Percentuale 25%	Percentuale 50%	Percentuale 60%
X1	Corrispettivi relativi a operazioni non imponibili, che costituiscono plafond	<div><div></div><div>6.000</div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>
X2	Corrispettivi al 4%	<div><div></div><div>14.300</div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>
X3	Corrispettivi al 10%	<div><div></div><div>16.900</div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>
X4	Corrispettivi al 22%	<div><div></div><div>27.600</div></div>	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>
20	Corrispettivi al lordo dell'IVA	04 <div><div></div><div>14.300</div></div>	10 <div><div></div><div>16.900</div></div>	22 <div><div></div><div>27.600</div></div>
21	Operazioni non imponibili che non concorrono alla formazione del plafond Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili			<div><div></div><div>6.000</div></div>
22	Margini lordi	04 <div><div></div><div>3.575</div></div>	10 <div><div></div><div>4.225</div></div>	22 <div><div></div><div>6.900</div></div>
23	Margini relativi ad operazioni non imponibili che			<div><div></div><div>1.500</div></div>
24	Differenza dei corrispettivi da comprendere nel			<div><div></div><div>48.600</div></div>

## **METODO FORFETARIO DEL MARGINE**

## 8 QUADRO VJ – Determinazione dell'imposta relativa a particolari tipologie di operazioni

Il presente quadro è previsto per l'indicazione di alcune particolari tipologie di operazioni per le quali l'imposta è dovuta da parte del cessionario o da parte di soggetti operanti in particolari settori di attività per le provvigioni da loro corrisposte.

Il quadro **VJ** è quindi riservato all'indicazione delle operazioni sottoposte al "Reverse charge", per le quali va indicato sia l'imponibile che l'imposta.



### IMPORTANTE

**Si evidenzia che, ai fini della detrazione, le operazioni indicate nel presente quadro devono essere comprese nel quadro VF.**

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

VJ1-12 VJ13-20

		Imponibile	Imposta
J1	Acquisti di beni da Città del Vaticano e da San Marino	35.600	7.832
J2	Estrazione di beni da deposito IVA (art.50-bis)		
J3	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti	17.450	1.560
J4	Operazione di cui all'art. 74, comma 1, lettera e		
J5	Provvigioni corr. dalle agenzie di viaggi ai loro interm.		
J6	Acquisti all'interno di beni di cui art. 74, comma 7 e 8		
J7	Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro		
J8	Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione		
J9	Acquisti intracomunitari di beni	15.890	2.369
J10	Importazione di beni art.74, senza pagamento IVA		
J11	Importazione di oro e argento, senza pagamento IVA		
J12	Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile		

Conferma Varia <Ind. Av

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

VJ1-12 VJ13-20

		Imponibile	Imposta
J13	Acquisti fabbricati		
J14	Acquisti telefoni cellulari		
J15	Acquisti di prodotti elettronici		
J16	Acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi		
J17	Acquisti di beni e servizi nel settore energetico		
J18	Acquisti dei soggetti di cui all'art. 17ter		
J19	Totale imposta		11.761



### **IMPORTANTE**

Come precisato dalla Circolare n. 12/E 2010 dell'Agenzia delle Entrate pubblicata in data 12/03/2010 al punto 3.1 qualora si applichi il meccanismo del "Reverse charge" su operazioni non imponibili o esenti, le operazioni devono essere annotate nel registro delle fatture emesse e in quello delle fatture di acquisto ma non vanno riportate nel quadro VJ. La procedura pertanto si comporta in tal senso.

### **VJ1 – Acquisti di beni provenienti dallo stato città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino**

Riservato agli acquisti di beni, inclusi quelli di oro industriale, argento puro, rottami e altri materiali di recupero, dalla Repubblica di San Marino e dallo Stato Città del Vaticano, per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, 2° comma.

Vi confluiscono quindi in automatico le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con fornitore con codice stato estero "37" e con causale "17" o causale collegata alla "17", con attivo il flag "Reverse charge", che fa generare in automatico la relativa autofattura.

Il rigo **VJ1** non va compilato se gli acquisti da San Marino sono effettuati senza la relativa autofattura, in quanto in presenza di Iva.

Per una corretta compilazione del rigo **VJ1** in presenza di operazioni per le quali è stato applicato il meccanismo del reverse charge con lo Stato del Vaticano è necessario registrare in prima nota l'acquisto con una causale agganciata alla causale "11" **"Fattura acquisto"** con attivo il flag **"Reg.su reg. vendite "rev. charge"** (**"Registro su registro vendite "Reverse charge"**), e impostare all'interno dell'anagrafica relativa al fornitore il **"Codice stato estero" "93"**.

### **VJ2 – Estrazione di beni da depositi Iva (art. 50-bis)**

La Legge n.225/2016 ha modificato le modalità di assolvimento dell'Iva in caso di estrazione di beni dai depositi Iva (articolo 50-bis, del DI 331/1993). Il **VJ2** è quindi riservato alle operazioni di estrazione diverse da quelle per le quali l'imposta è versata dal gestore del deposito in nome e per conto del soggetto che procede all'estrazione.



### **NOTA BENE**

Per le **operazioni di estrazione in esecuzione di atti di utilizzazione o di commercializzazione dei beni nel territorio dello Stato**, per le quali l'articolo 50-bis, comma 6, del D.L. n. 331/1993 è stato modificato dalla L. n. 225/2016, il **proprietario** dei beni che procede in proprio o tramite terzi all'**estrazione** continua ad essere tenuto al **pagamento** dell'IVA, ma con modalità che dipendono dalla **provenienza dei beni precedentemente introdotti nel deposito**, che può essere interna, intracomunitaria o extracomunitaria.

Per i **beni di origine nazionale**, **non si applicherà più il meccanismo del reverse charge**, essendo previsto il versamento "diretto" dell'imposta da parte del gestore del deposito IVA entro il giorno 16 del mese successivo a quello dell'estrazione, con divieto di compensazione "orizzontale".

Vi confluiscono le autofatture relative agli acquisti di beni (ad esempio con codice “9”) registrati in prima nota con causale “18”, con attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge” (“Registro su registro vendite “Reverse charge”), in modo da far generare in automatico la relativa autofattura.

In merito all'estrazione di beni da depositi Iva forniamo di seguito alcune informazioni utili alla gestione dei “**Depositi fiscali**”.

Occorre innanzitutto distinguere il momento dell'introduzione dei beni in deposito dal momento della loro estrazione; distinzione non solo tecnica ma anche temporale, prevedendo che possano avvenire nel medesimo anno (2018) sia l'introduzione che la successiva estrazione oppure in anni differenti, ovvero l'introduzione nel 2018 e l'estrazione nel 2019.

Nel caso in cui entrambe le operazioni siano svolte nello stesso anno (2018) occorre distinguere la modalità di acquisto dei beni oggetto di deposito fiscale, acquisti che possono risultare da operazioni svolte in paesi Cee (**Acquisti intracomunitari**) o in paesi Extra-cee (**Importazioni**).

## Esempi di registrazioni in caso di deposito fiscale



Esempio:

### 1) Introduzione e estrazione di beni dal deposito Iva nel medesimo anno (2018)

#### a) se l'acquisto di beni è intracomunitario:

- introduzione dei beni in deposito: utilizzare la causale "19" e un codice di non imponibilità che confluisca, tramite **PERSON19**, sia nel rigo **VF15** che nel rigo **VF26 campo 1**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
19	5.000	353	9	0

- estrazione dei beni dal deposito: occorre fare una doppia registrazione, con causale "18" e con causale "19", con segno negativo, per la nota di variazione Iva che azzeri solo l'importo di rigo **VF15**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
18	5.000	22	0	1.100
19	-5.000	353	0	0

#### b) se l'acquisto di beni è extracomunitario:

- introduzione dei beni in deposito: utilizzare la causale "21" e un codice di non imponibilità che confluisca, tramite **PERSON19**, sia nel rigo **VF15** che nel rigo **VF26 campo 3**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
21	5.000	353	9	0

- estrazione dei beni dal deposito: occorre fare una doppia registrazione, con causale "18" e con causale "16" per la nota di variazione Iva che azzeri solo l'importo di rigo **VF15**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
18	5.000	22	0	1.100
16	-5.000	353	0	0

### 2) Introduzione e estrazione di beni dal deposito Iva in anni differenti (2018/2019)

Di seguito è riportata la modalità di registrazione dell'introduzione e successiva estrazione dei beni, ad esempio nel caso di acquisti intracomunitari di beni da introdurre nel deposito fiscale.

- introduzione dei beni in deposito (2018): utilizzare la causale "19" ed un codice di esenzione che confluisca, tramite **PERSON19**, nel rigo **VF15**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
19	5.000	353	9	0

- estrazione dei beni dal deposito (2019): occorre fare un'unica registrazione con la causale "18" il cui totale operazione corrisponda alla sola Iva, con due righe di dettaglio, una per l'imponibile con aliquota IVA e l'altra con l'imponibile negativo e codice "501" che va utilizzato per stornare l'imponibile (si ricorda invece che il codice "500" va utilizzato per stornare l'imposta). In tal caso risulteranno compilati i righi **VF13** per l'imponibile e l'imposta

al 22%, il **VF22** per il solo imponibile ed il **VJ2** per l'imponibile e relativa imposta dell'autofattura.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
18	5.000	22	0	1.100
	-5.000	501	0	0

### **VJ3 – Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art.17, comma 2**

Riservato alle autofatture relative agli acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, c. 2.

Vi confluiscono quindi le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale **"11"**, con attivo il flag **"Reg. su reg. vendite "rev. charge"**, e con codici Iva11 relativi sia ad acquisti di beni che servizi (si rinvia alla tabella di pagina 76).

Nel medesimo rigo confluiscono anche gli acquisti di servizi da San Marino, registrati con causale **"11"** e con il flag **"S"** o **"X"** in **"Distinzioni importi da San Marino da prestazioni con causale 11"** (rigo interno **"043"**) presente nel folder **"Dichiarazione Iva"** della Tabella di **"Personalizzazione generale procedura"** (TABE97).

In seguito alle disposizioni introdotte dal DLgs. 11 febbraio 2010 n.18 devono essere riportati nel rigo anche gli acquisti intracomunitari di servizi registrati in prima nota con causale **"19"** e codici memorizzazione Iva11 relativi ad acquisti di servizi (si rinvia anche in questo caso alla tabella di pagina 76).

### **VJ4 – Operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lett. e)**

Riservato ai compensi corrisposti ai rivenditori di biglietti di trasporto pubblico urbano e di documenti di sosta nei parcheggi (come ad esempio i giornalai) dagli esercenti l'attività di trasporto pubblico urbano di persone e dagli esercenti l'attività di gestione di autoparcheggio.

Vi confluiscono pertanto le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale **"11"**, con attivo il flag **"Reg. su reg. vendite "rev. Charge"** (**"Registro su registro vendite "Reverse charge"**), in modo da far generare in automatico la relativa autofattura e identificati dal codice di memorizzazione Iva annuale **"20"**, appositamente previsto per le operazioni rientranti nell'art. 74, c.1, lettera e).

### **VJ5 – Provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari**

Riservato alle provvigioni che le agenzie di viaggio corrispondono ai propri intermediari, ai sensi dell'art. 74-ter, c. 8.

Per la registrazione delle provvigioni corrisposte agli intermediari con rappresentanza i **"Tour operator"** emettono, per conto delle Agenzie di viaggio, fatture da documentare sia nel registro delle fatture emesse che nel registro degli acquisti.

Pertanto, per le registrazioni di prima nota, il **"Tour operator"** registrerà l'acquisto con una causale appositamente creata, collegata alla causale **"11"**, e attivando il flag presente nelle causali contabili in corrispondenza del campo **"Reg. su reg. vendite "rev. Charge"** (**"Registro su registro vendite "Reverse charge"**).

L'operazione deve essere contraddistinta dal codice di memorizzazione Iva annuale **"19"**.

Per quanto riguarda invece l'Agenzia con rappresentanza, registrerà la fattura di vendita con causale **"1"**, senza l'indicazione dell'Iva, quindi utilizzando un codice di esenzione da far poi confluire, come sopra ricordato, nel quadro **"VE"**.

### **VJ6 – Acquisti all'interno di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8**

Riservato agli acquisti all'interno dello Stato di rottami e altri materiali di recupero di cui all'art. 74, c. 7 e 8 che debbono essere autofatturati dall'acquirente, essendo il cessionario tenuto al pagamento dell'imposta. Nel rigo devono essere indicati anche gli acquisti di pallets recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo e le prestazioni di servizi dipendenti da contratti d'opera, di appalto e simili che hanno per oggetto la trasformazione dei rottami non ferrosi.

Vi confluiscono pertanto le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "11", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. Charge" ("Registro su registro vendite "Reverse charge"), e codice di memorizzazione per Iva annuale "13".

### **VJ7 – Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro**

Riservato agli acquisti effettuati all'interno dello Stato di oro diverso dall'oro da investimento (oro industriale) e di argento puro per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, c. 5.

Vi confluiscono le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "11", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge", in modo da far generare in automatico la relativa autofattura; tali acquisti devono essere identificati dal codice di memorizzazione Iva annuale "16".

### **VJ8 – Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione**

Riservato agli acquisti di oro da investimento per i quali essendo stata esercitata l'opzione per la tassazione da parte del cedente, l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, c. 5.

Vi confluiscono quindi le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "11", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge", in modo da far generare in automatico la relativa autofattura; tali acquisti devono essere identificati dal codice di memorizzazione Iva annuale "18".

Si precisa che, il codice "18" va utilizzato solamente in caso di acquisti interni e non in altre tipologie di acquisti poiché nel rigo **VJ8** debbono confluire esclusivamente gli acquisti interni di oro da investimento.

### **VJ9 – Acquisti intracomunitari di beni**

Il **VJ9** è riservato agli acquisti intracomunitari di beni, compresi quelli di oro industriale, di argento puro, di rottami e altri materiali di recupero, telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop, dispositivi a circuito integrato, quali microprocessori e unità centrali di elaborazione.

Vi confluiscono quindi le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con causale "19" e codici Iva11 relativi ad acquisti di beni (si rinvia alla tabella di pagina 76).

### **VJ10 – Importazioni di beni di cui all'art. 74, c. 7 e 8 senza pagamento dell'Iva in dogana**

Il rigo è riservato alle importazioni di rottami e altri materiali di recupero per le quali l'imposta non è versata in dogana.

Vi confluiscono le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "21", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge", in modo da far generare in automatico la relativa autofattura, e relativi a rottami e materiali ferrosi (codice di memorizzazione Iva annuale "13").

### **VJ11 – Importazioni di oro industriale e argento puro senza pagamento dell'Iva in dogana**

Riservato alle importazioni di oro diverso dall'oro da investimento (oro industriale) e di argento puro per le quali l'imposta non è versata in dogana.

Vi confluiscono quindi le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "21", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge", in modo da far generare in automatico la relativa autofattura e relativi ad oro industriale (codice di memorizzazione Iva annuale "16").

### **VJ12 – Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile**

Il rigo è riservato agli acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile con il metodo del “reverse charge” ai sensi dell’art.17, c.6) (Circolare n.37 del 29/12/2006).

Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, con attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge”” e con codice di memorizzazione Iva annuale “23” **“Acquisti subappalto edilizia”**.

### **VJ13 – Acquisti di fabbricati**

Riservato agli acquisti di fabbricati o porzioni di fabbricato per i quali, l’imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettera a-bis).

Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge”” e con codice di memorizzazione Iva annuale “27” **“Acquisto fabbricato strumentale”** oppure con il codice di memorizzazione Iva annuale “34” **“Acquisto fabbricato abitativo”**.

### **VJ14 – Acquisti telefoni cellulari**

Il rigo è riservato agli acquisti di telefoni cellulari per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettera b).

Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge”” e con codice di memorizzazione Iva annuale “25” **“Acquisti telefonia radiomobile”** e/o con codice di memorizzazione Iva annuale “29” **“Beni amm. telefonia radiomobile”**.

### **VJ15 – Acquisti prodotti elettronici**

Questo rigo è riservato agli acquisti di console da gioco, tablet PC e laptop, nonché di dispositivi a circuito integrato quali microprocessori e unità centrali di elaborazione per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettera c).

Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge”” e con codice di memorizzazione Iva annuale “26” **“Acquisti per. computer e accessori”** e/o con codice di memorizzazione Iva annuale “30” **“Beni amm. personal computer e accessori”**.

### **VJ16 Acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi**

Il rigo è riservato agli acquisti di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relativi a edifici per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettera a-ter). Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge”” e con codice di memorizzazione Iva annuale “35” **“Pulizia, demol., ins compl. Imp edifici”**.

### **Rigo VJ17 – Acquisti di beni e servizi nel settore energetico**

Il rigo accoglie gli acquisti di beni e servizi del settore energetico per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettere d-bis), d-ter) e d-quater). Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge”” e con codice di memorizzazione Iva annuale “36” **“Trasferimenti gas/energia elettrica”**.



### **Rigo VJ18 – Acquisti dei soggetti di cui all'art.17 -ter**

Il rigo è riservato agli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni titolari di partita IVA e dagli altri soggetti di cui al comma 1-bis dell'art. 17-ter tenuti al versamento dell'imposta ai sensi del medesimo articolo, per i quali la relativa imposta ha partecipato alle liquidazioni periodiche ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto ministeriale 23 gennaio 2015, come modificato dal decreto ministeriale 27 giugno 2017. Vi confluiscono in automatico le fatture di acquisto registrate in Prima nota con causale "11" o con causale agganciata alla "11" in cui è attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge"" e con il campo "Esigibilità Iva" impostato a "4" indipendentemente dal fatto che siano o meno state pagate.

### **VJ19 – Totale imposta**

In questo rigo è calcolato ed esposto l'importo complessivo dell'imposta relativa alle operazioni di cui sopra, dovuta dal cessionario o committente e che verrà automaticamente riportata nel rigo **VL1**.

Nei righi da **VI1** a **VI6** vanno indicati:

- la “*Partita IVA*” (campo 1) del cessionario/committente esportatore abituale;
- il “*Numero di protocollo*” (campo 2) attribuito dall’Agenzia alla dichiarazione di intento trasmessa in via telematica.

- la “*Partita IVA*” (campo 1) del cessionario/committente esportatore abituale;
- il “*Numero di protocollo*” (campo 2) attribuito dall’Agenzia alla dichiarazione di intento trasmessa in via telematica.



La procedura in fase di “**Ricalcolo archivi contabili**” andrà a leggere i dati inseriti da **GEPROC** negli “**Estremi Lettera d’intento**”, tramite la funzione “**Lettera d’intento**”.

The screenshot shows the 'GEPROC - Progressivi clienti' window. It contains a form with various fields for client data. The 'Codice ditta' is 111 and 'Codice cliente' is 5. The company name is 'TEAMSISTEM S.P.A.' and the client name is 'ROSSI MARIO'. The 'Anno/Es.' is 2018 and the 'P.Iva' is 02015487443. There are several other fields for intermediate codes, payment codes, bank codes, agency codes, bank account codes, currency management, currency code, private client status, and VAT details. At the bottom, there are navigation buttons: 'Funzioni', 'prog lva 1', 'lett intent d', 'prog clienti', 'prog cont', 'Conferma', 'Varia', 'Annulla', 'Inserisci', 'Prossimo', and 'precedente'.

The screenshot shows the 'ESTREMI LETTERA DI INTENTO' window. It contains a form with fields for client information and letter details. The 'Cliente' is 5, 'ROSSI MARIO'. The 'Data fine validita'' is 31/12/2018. The 'Protocollo ADE' is 00000000000000235. The 'Nr lettera dichiarante' is 135. The 'Data di emissione' is 01/12/2018. The 'Data inizio validita'' is 01/12/2018. The 'Ns. Data Registrazione' is 01/12/2018. The 'Data di utilizzo' is empty. The 'Ns. Numero Protocollo' is 1. The 'Tipo operazione' is 1. The 'Lettera stampata / Da inviare' is N. The 'Registro da stampare / Stampato' is S. The 'Lettera disattivata' is N. The 'Tipo iva' is empty. The 'Stampa riga' is 0. The 'Periodo dichiarazione' is empty. At the bottom, there are navigation buttons: 'Conferma', 'Varia', 'Inserisci', 'Annulla', 'Uscita', and 'verifica'.

Nel campo 1 sarà riportata la partita Iva del cliente cui è intestata la lettera di intento (ROSSI MARIO, nel nostro esempio), mentre nel campo “*Numero Protocollo*” verrà riportato quanto inserito nel campo “*Protocollo ADE*” del programma “**Lettera intento**”. Se non si è utilizzato il programma **INTENTO** o si preferisce inserire nel campo 2 il numero di protocollo telematico si dovrà intervenire manualmente.

Il tasto funzione “**Preleva**”, presente a fondo pagina all’interno del tasto “**Funzioni**”, permette di prelevare i dati inseriti negli “**Estremi Lettera d’intento**”, tramite la funzione “**Lettera d’intento**” attiva all’interno di **GEPROC** e quindi di ripetere il prelievo che avviene con la scelta 5) **Ricalcolo da archivi contabili**.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
<b>VI1-6</b>			
Dichiarazioni di intento ricevute			
11-6	Partita iva	Numero Protocollo	
	02015487443	00000000000000235000012	

Nel tasto “**Funzioni**” è presente anche la scelta “**Preleva da cassetto fiscale**”. Per la descrizione delle funzionalità di tale scelta si rinvia a quanto riportato nel manuale CON.TE., così da indicarvi le corrette impostazioni necessarie al prelievo da cassetto fiscale.

In fase di prelievo dati la procedura verificherà quanto riportato nel campo “*Ns data registrazione*” prelevando solo le lettere con una data registrazione rientrante nell’anno 2018.

Il bottone “**Blocca quadro**” permette di bloccare il quadro nel caso in cui si riesegua il ricalcolo degli archivi contabili per evitare la sua riscrittura se si è intervenuto manualmente sul quadro.



### **IMPORTANTE**

**In caso di ditte quater la compilazione del quadro VI è attiva solo per la ditta principale mentre in caso di trasformazioni la compilazione del quadro VI è possibile su entrambi i moduli. In quest’ultimo caso la stampa e la generazione del telematico riporteranno i dati complessivi sul primo modulo.**

## 10 QUADRO VH – Variazione delle Comunicazioni periodiche



### ATTENZIONE

**Si consiglia a coloro che intendono inviare la Dichiarazione Iva prima del 28/02 e che non hanno ancora presentato la comunicazione della liquidazione periodica iva del quarto trimestre, di compilare la comunicazione stessa e chiuderla in modo che venga trasferita nel quadro VH del GIVA19 per confrontarla con i risultati delle liquidazioni periodiche.**



### NOTA BENE

Il quadro **VH** deve essere compilato esclusivamente qualora si intenda inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA, (cfr. risoluzione n. 104/E del 28 luglio 2017). In questo caso nel quadro **VH** vanno indicati tutti i dati richiesti, compresi quelli non oggetto di invio, integrazione o correzione e, nell'ipotesi particolare in cui l'invio, l'integrazione o la correzione comporti la compilazione senza dati del presente quadro (ad esempio, il risultato delle liquidazioni è pari a zero) occorre comunque far risultare compilato il quadro.

Il quadro **VH** è stato suddiviso su tre folder, “**VH1-8**” e “**VH9-17**” e “**Liquidazioni periodiche**”.

VH1-8		VH9-17		LIQ. PERIODICHE				
Variazione delle comunicazioni periodiche				Quadro VH compilato				
		CREDITI	Iva a debito	Interessi	DEBITI	Importo versato	Subf.	Liq. Ant.
H1	Gennaio						<input type="checkbox"/> <	
H2	Febbraio						<input type="checkbox"/> <	
H3	Marzo						<input type="checkbox"/> <	
H4	I° Trimestre						<input type="checkbox"/> <	<input type="checkbox"/> <
H5	Aprile						<input type="checkbox"/> <	
H6	Maggio						<input type="checkbox"/> <	
H7	Giugno						<input type="checkbox"/> <	
H8	II° Trimestre						<input type="checkbox"/> <	<input type="checkbox"/> <
Totale parziale								

Nei primi due folder, “**VH1-8**” e “**VH9-17**”, la procedura trasferisce gli “**Importi a credito**” (colonna “*Credit*”), gli “**Importi a debito**” (colonna “*Debit*”), gli “**Interessi**”, l’“**Importo versato**”.

La colonna, “*Iva a debito*” è calcolata in automatico dal programma in fase di prelievo, con gli importi ai centesimi.

Per quanto riguarda le ditte mensili, avremo nella colonna “*Iva a debito*” il risultato della liquidazione, lo stesso importo nella colonna “*Debit*”, all’unità di Euro e la colonna “*Importo versato*”.

Per le ditte trimestrali avremo la colonna “*Iva a debito*”, la colonna “*Interessi*”, con l’importo calcolato sull’Iva a debito, la colonna “*Debit*”, come somma della colonna “*Iva a debito*” ed “*Interessi*” all’unità di euro, ed infine la colonna “*Importo versato*”.

Il trasferimento di tali importi nel suddetto quadro è possibile solo se risultano stampate le liquidazioni periodiche Iva.

In caso di inserimento manuale, dopo aver inserito l'importo come "Iva a debito", saranno calcolati in automatico gli interessi e riportati i totali sia nella colonna "Importo versato" che nella colonna "Debiti".

Gli importi della colonna "Importo versato" dei primi due folder del quadro **VH** possono essere prelevati, alternativamente, dal programma **GEPROI** o dalla gestione **F24**.

La scelta operativa riguardante l'archivio da leggere in fase di trasferimento va eseguita nella Tabella "Personalizzazione generale procedura" (TABE97), al campo "Controllo versamenti quadro VH con F24" (rigo interno "066" folder **DICHIARAZIONE IVA**). Infatti, indicando "N" in tale campo, la lettura dei dati da trasferire nella suddetta colonna verrà effettuata da **GEPROI** mentre, indicando "S" o "I" verranno verificate le deleghe chiuse/stampate nella **Gestione F24**.



### IMPORTANTE

**È consigliabile effettuare il prelievo degli importi da F24, pertanto si raccomanda di impostare a "Sì" il parametro "Controllo versamenti quadro VH con F24".**

I contribuenti che hanno effettuato le liquidazioni trimestrali devono indicare i dati relativi alle liquidazioni periodiche nei rigi **VH4**, **VH8**, **VH12** e **VH16**. Quest'ultimo rigo non va, invece, compilato dai contribuenti di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 542 del 1999, in quanto l'IVA dovuta (o a credito) per il quarto trimestre da tali soggetti deve essere computata ai fini del versamento in sede di dichiarazione annuale.

Codice ditta		111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria				
Numero Modulo		1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata				
VH1-8 VH9-17 LIQ. PERIODICHE								
Variazione delle comunicazioni periodiche								
		CREDITI	Iva a debito	Interessi	DEBITI	Importo versato	Subf.	Liq Ant.
H1	Gennaio		90,91		91	90,91	<input type="checkbox"/>	
H2	Febbraio		181,82		182	181,82	<input type="checkbox"/>	
H3	Marzo		454,55		455	454,55	<input type="checkbox"/>	
H4	I° Trimestre						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
H5	Aprile		272,73		273	272,73	<input type="checkbox"/>	
H6	Maggio		1090,91		1091	1090,91	<input type="checkbox"/>	
H7	Giugno		1767,21		1767	1767,21	<input type="checkbox"/>	
H8	II° Trimestre						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale parziale						3.858,13		

Qualora l'importo nella colonna "Debiti" non superi il limite di 25,82 euro (comprensivo degli interessi dovuti dai contribuenti trimestrali), il versamento non deve essere effettuato ma va comunque, indicato nel campo debiti del rigo corrispondente al periodo di liquidazione. Tale debito d'imposta è accolto nel rigo **VP7** del modello di comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA della liquidazione periodica immediatamente successiva.

In corrispondenza dei rigi da **VH1** a **VH16** è presente la casella "Subfornitori", riservata ai soggetti che hanno versato trimestralmente l'IVA relativa alle operazioni derivanti dai contratti di subfornitura utilizzando gli appositi codici tributo indipendentemente dalla periodicità di effettuazione delle liquidazioni IVA periodiche. La casella va barrata qualora tutta o parte dell'IVA a debito del mese / trimestre di riferimento sia stata versata trimestralmente senza applicazione degli interessi dell'1%.

La barratura è automatica se sono presenti in prima nota, registrazioni con causali contabili agganciate alla causale "1" con il check attivo sul campo "Subfornitura".

La casella “Liquidazione anticipata” è barrata in automatico dalla procedura in fase di trasferimento in presenza di ditte in quater con liquidazioni miste (mensili e trimestrali) in quanto la liquidazione trimestrale è anticipata alla liquidazione della ditta mensile.

Il flag “Quadro VH compilato” è barrato in automatico dalla procedura nel caso in cui gli importi presenti nella colonna “Iva a debito” non corrispondano con gli importi presenti nel folder “Liquidazione periodiche”, prelevati dalla procedura LIQPER03. In questo caso in base alle istruzioni il dato da riportare nella colonna 2 del rigo VL30 è la somma della colonna “Iva a debito”.

Nel caso in cui non risultino differenze tra quanto indicato nei primi due folder, “VH1-8” e “VH9-17” e quanto riportato nelle Comunicazioni periodiche (folder “Liquidazione periodiche”), il flag “Quadro VH compilato” non sarà barrato e il quadro risulterà non compilato. In questo caso il dato da riportare nella colonna 2 del rigo VL30 (“Iva periodica dovuta”) è la somma della colonna “Iva a debito” ovvero la somma del “VP14 Debiti” in quanto coincidenti.



### IMPORTANTE

Se nel folder “Liquidazioni periodiche” del quadro VH sono presenti importi che differiscono dai valori esposti nella colonna “Iva a debito” presenti nei primi due folder, i valori verranno evidenziati da una diversa colorazione del campo.

VH1-8				VH9-17				Liq. Periodiche			
VP14 Crediti		VP14 Debiti		subf	liq.ant	VP14 Crediti		VP14 Debiti			
Gennaio			90,91	<input type="checkbox"/>	<	Luglio			509,09		
Febbraio			181,82	<input type="checkbox"/>	<	Agosto			894,55		
Marzo			454,55	<input type="checkbox"/>	<	Settembre			490,91		
I° Trimestre				<input type="checkbox"/>	<	III° Trimestre					
Aprile			272,73	<input type="checkbox"/>	<	Ottobre			493,82		
Maggio			1.090,91	<input type="checkbox"/>	<	Novembre			4.938,27		
Giugno			1.767,21	<input type="checkbox"/>	<	Dicembre			4.908,09		
II° Trimestre				<input type="checkbox"/>	<	IV° Trimestre					

Il flag “Quadro VH compilato” può essere abilitato manualmente dall'utente per forzare o meno l'invio dei dati contenuti nel quadro VH.

Un caso particolare previsto dalle istruzioni è quello in cui per effetto della correzione/integrazione il quadro VH sia completamente vuoto (tutte le liquidazioni sono a zero), in questo caso il quadro dovrà risultare compilato.



### NOTA BENE

Si precisa che nei rigi VH15 e VH16 deve essere indicato il risultato della relativa liquidazione al netto dell'acconto eventualmente dovuto.



## **IMPORTANTE**

Se l'importo dovuto non supera il limite di 25,82 euro va comunque indicato nel campo "Debiti" del rigo corrispondente al periodo di liquidazione anche se non versato.

Nel rigo VH17 "Acconto dovuto" è riportato l'ammontare dell'acconto dovuto indicato, o che avrebbe dovuto trovare indicazione, nella colonna 2 del rigo VP13 del modello di comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA.

		CREDITI	Iva a debito	Interessi	DEBITI	Importo versato	Subf.	Liq. Ant.
H9	Luglio		509,09		509	509,09	<input type="checkbox"/> <	
H10	Agosto		894,55		895	894,55	<input type="checkbox"/> <	
H11	Settembre		490,91		491	490,91	<input type="checkbox"/> <	
H12	III° Trimestre						<input type="checkbox"/> <	<input type="checkbox"/> <
H13	Ottobre		493,82		494	493,82	<input type="checkbox"/> <	
H14	Novembre		4938,27		4.938	4938,27	<input type="checkbox"/> <	
H15	Dicembre		4909,09		4.909	4909,09	<input type="checkbox"/> <	
H16	IV° Trimestre						<input type="checkbox"/> <	<input type="checkbox"/> <
H17	Acconto		895,00		895	895,00	<input checked="" type="checkbox"/> 3	
Importo Ravv. acconto								
Importo ravvedimento								
Totale						16.990	16.988,86	

Accanto al rigo **VH17** "Acconto dovuto" è presente il campo "Metodo" in cui va indicato il codice relativo alla modalità utilizzata per il calcolo dell'acconto Iva di dicembre. Sono ammessi i seguenti codici:

- "1" "Storico"
- "2" "Previsionale"
- "3" "Analitico"
- "4" "Soggetti operanti nei settori delle telecomunicazioni"

Tale campo è compilato dalla procedura che vi inserirà automaticamente uno dei seguenti codici: "1" "Storico" se in **ANADITTE**, campo "Tipo acconto" si è selezionato "Storico"; "2" "Previsionale" se in **ANADITTE**, campo tipo acconto si è indicato "Previsionale"; oppure se nel **GEPROI** "Progressivi per liquidazione – Importi per acconto Iva" è stato impostato il campo "Tipo calcolo" "Manuale" e in **ANADITTE** è impostato "Storico"; "3" "Analitico" se in **ANADITTE**, nel campo "Tipo acconto", si è indicato "Calcolato".

Il campo è modificabile manualmente e nel caso in cui sia necessario inserire il codice "4", la sua compilazione dovrà comunque essere manuale. Il campo "Metodo" non va compilato qualora l'"Acconto dovuto" sia pari a zero.



## **ANNOTAZIONI**

Il rigo **VH17** non deve essere compilato dalle società partecipanti alla liquidazione dell'IVA di gruppo per tutto l'anno d'imposta. Tali soggetti devono indicare gli importi trasferiti alla società controllante tenuta a determinare l'acconto dovuto per il gruppo nel rigo **VK28**.





### ANNOTAZIONI

In caso di tenuta di più contabilità separate (art. 36) nel presente quadro vanno a confluire i dati riepilogativi di tutte le attività esercitate.

Sono inoltre presenti due campi, a solo uso della procedura e non presenti nel “**Modello Iva 2018**”, che accolgono l’“*Importo ravv.acconto*”, e gli “*Interessi ravv.acconto*” in caso di ravvedimento effettuato sull’acconto Iva. Anche in questo caso per gestire correttamente il ravvedimento operoso sull’acconto Iva è indispensabile attivare il flag “*Controllo versamenti quadro VH con F24*”.

Nella sezione inferiore del folder “**Liquidazione periodiche**” sono riepilogati i valori della colonna 2 del rigo **VP13** “*Acconto dovuto*” e il totale delle liquidazioni periodiche (rigo **VP14** “**Iva a debito**” dei vari mesi), prelevati da **LIQPER03**; infine le ultime due righe espongono il totale da trasferire in **VL30**, colonna 3, per l’imposta versata (colonna “**Importo versato**” di VH) e il totale da riportare in VL30, colonna 2, per l’Iva dovuta che è dato dalla somma degli importi dell’Iva periodica qualora coincida con l’Iva a debito dovuta o, in caso contrario, dalla somma degli importi dell’Iva a debito. In questo caso sarà barrato automaticamente il flag “**Quadro VH compilato**”.

## 11 QUADRO VM – Versamenti immatricolazione auto UE

Il nuovo quadro **VM** “Versamenti immatricolazione auto UE” è previsto per l’indicazione dei versamenti effettuati, nel corso dell’anno d’imposta, utilizzando il modello “**F24 IVA versamenti con elementi identificativi**”

I righe da **VM1** a **VM12** corrispondenti ai 12 mesi dell’anno, accolgono l’imposta versata nel corso dell’anno oggetto di dichiarazione utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con la risoluzione n. 337 del 21 novembre 2007. I contribuenti che hanno effettuato le liquidazioni trimestrali secondo l’art. 7 del d.P.R. n. 542 del 1999, devono indicare i dati relativi ai versamenti con F24 nei righe **VM3**, **VM6**, **VM9** e **VM12**. Si evidenzia che gli importi indicati nei predetti righe devono essere comprensivi dei versamenti effettuati in relazione ad autoveicoli immatricolati nell’anno 2018 ma oggetto di cessione in anni successivi (ad esempio, immatricolazioni per il raggiungimento di obiettivi aziendali, vedi circolare n. 52 del 2008).

La procedura preleva tali importi dalla gestione F24. I righe sono suddivisi in due campi, il campo “*Importo versato*” accoglie i valori, ai centesimi di euro, prelevato da F24 mentre il campo di sinistra “*Importo*” accoglie gli importi espressi all’unità di euro che verranno esposti nel modello.

VM1-12							
Versamenti immatricolazione auto UE							
		Importo	Importo versato			Importo	Importo versato
M1	Gennaio			M7	Luglio		
M2	Febbraio			M8	Agosto		
M3	Marzo / I Trim.			M9	Settembre/III Trim.		
M4	Aprile			M10	Ottobre		
M5	Maggio			M11	Novembre		
M6	Giugno / II Trim.			M12	Dicembre/IV Trim.		
Totale							
		- Versamenti auto UE effettuati nell'anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi					
		+ Versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell'anno					
		= Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno (VL29)					

Tali versamenti sono riportati nel rigo **VL29** “Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell’anno”. Si evidenzia che gli importi indicati nei predetti righe devono essere comprensivi dei versamenti effettuati in relazione ad autoveicoli immatricolati nell’anno 2018 ma oggetto di cessione in anni successivi (circolare n. 52/E del 30 luglio 2008).

Nel rigo “Versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell’anno”, a solo uso interno e non presente nel modello, è riportato l’importo dell’imposta versata in anni precedenti ma relativa a cessioni di auto Ue effettuate nell’anno. L’importo viene prelevato dal **GEPRO IVA – Iva auto Ue propria immatricolazione credito** – colonna “Anno precedente”.

Il rigo Versamenti auto UE effettuati nell’anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi” è a solo uso interno e non presente nel modello, accoglie l’importo dell’imposta versata nell’anno ma relativa a cessioni di auto Ue da effettuare negli anni successivi. L’importo viene prelevato dal **GEPRO IVA – Iva auto Ue propria immatricolazione debito** – colonna “Anno successivo”.

Nel campo interno “Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell’anno” viene quindi conteggiato il totale da inserire nel rigo **VL29** (Versamenti effettuati nell’anno – versamenti relativi a cessioni da avvenire + versamenti effettuati in esercizi precedenti relativi a cessioni avvenute nell’anno).

Per i relativi esempi di compilazione fare riferimento a quanto indicato di seguito nel rigo **VL29**.

## 12 QUADRO VN – Dichiarazioni integrative a favore

Il quadro **VN** è riservato a quei contribuenti che nel 2018 hanno presentato una dichiarazione integrativa a favore ai sensi dell'art.8, comma 6-bis, del d.P.R. N.322 del 1998, oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione integrativa al periodo d'imposta successivo a quello di riferimento della dichiarazione integrativa (ad esempio, dichiarazione integrativa IVA 2016, relativa al 2015, presentata nel 2018).

In tale situazione, il comma 6-quater dello stesso articolo, prevede che l'eventuale credito derivante dal minor debito o dalla maggiore eccedenza detraibile risultante dalla dichiarazione integrativa, presentata oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo, può essere chiesto a rimborso ove ricorrano, per l'anno per cui è presentata la dichiarazione integrativa, i requisiti di cui agli articoli 30 e 34, c.9, ovvero può essere utilizzato in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa. Nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa è indicato il credito derivante dal minor debito o dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa.

Il programma si compone di un folder che accoglie i 4 righi del modello.

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VN1-4**

Dichiarazioni integrative a favore

Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale	Modulo
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			

Conferma Varia

Nei righi da **VN1** a **VN4** occorre indicare:

- nella colonna **"Anno"**, l'anno per cui è presentata la dichiarazione integrativa (ad esempio, per la dichiarazione integrativa IVA 2016, indicare 2015);
- il flag **"Gruppo"**, che va barrato da parte della società controllante di una procedura di liquidazione dell'IVA qualora il credito, da indicare nella colonna **"Importo"**, emerga dal prospetto IVA 26 PR di una dichiarazione integrativa presentata nel 2018 relativa alla medesima procedura;
- nella colonna **"Importo"**, il credito derivante dal minor debito o dalla maggiore eccedenza detraibile risultante dalla dichiarazione integrativa, per la quota non chiesta a rimborso nella dichiarazione integrativa stessa. L'importo qui indicato verrà riportato in automatico dalla procedura nel rigo **VL11** *"Crediti art.8, comma 6-quater"* oppure nel rigo **VW28**, colonna 1, se è barrata la colonna 2 **"Gruppo"**.
- nella colonna **"Codice fiscale"**, il codice fiscale del soggetto cui si riferisce la dichiarazione integrativa se è diverso dal soggetto cui si riferisce la dichiarazione in oggetto (ad esempio, in caso di incorporazione qualora la dichiarazione integrativa dell'incorporata sia stata presentata dall'incorporante);
- nella colonna **"Modulo"**, in presenza di più moduli a seguito di trasformazioni sostanziali soggettive che comportano la compilazione di più sezioni 3 del quadro VL, il numero che individua il primo dei

moduli riferiti al soggetto partecipante alla trasformazione (compreso il dichiarante) che ha presentato la dichiarazione integrativa (ad esempio, se la società incorporata ha presentato nel 2018, prima dell'operazione straordinaria, una dichiarazione integrativa a favore e la società incorporante compila per se stessa un modulo e per la società incorporata due moduli, riferiti a due attività gestite con contabilità separata, nella presente colonna occorre indicare il numero 2).

Nel caso in cui nel 2018 siano state presentate dichiarazioni integrative relative a diversi anni e/o diversi soggetti occorre compilare un rigo della presente sezione per ciascuna annualità e per ciascun soggetto.

Si precisa che qualora nell'anno per cui è presentata la dichiarazione integrativa il soggetto non partecipava alla liquidazione dell'IVA di gruppo a cui partecipa, invece, nel 2018, il credito indicato nella colonna **"Importo"** non può confluire nel gruppo IVA in quanto relativo ad un periodo d'imposta precedente a quello di adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo.



### **NOTA BENE**

La compilazione di più moduli a causa della presenza di più quadri **VN** non modifica il numero di moduli di cui si compone la dichiarazione da indicare sul frontespizio.



### **ATTENZIONE**

Nel quadro **VN** è presente anche il campo interno **"Da trasferire"**, da usarsi esclusivamente da parte delle società che hanno partecipato alla liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno d'imposta per indicare che il credito esposto sul rigo è da trasferire al gruppo, in quanto relativo ad un anno in cui la società già partecipava alla liquidazione IVA dello stesso gruppo.

Pertanto, i crediti che presentano tale flag saranno trasferiti **VL11**, campo 1, e poi prelevati con la funzione di **"Prelievo"** dal quadro **VW** e portati nel campo **VW28**, colonna 2.

Per maggiori chiarimenti si rinvia alle istruzioni del rigo **VL11** e del rigo **VW28**.

Proponiamo di seguito alcuni esempi relativi alla compilazione del quadro **VN**.



*Esempio 1:*

*La società Alfa nel 2018 presenta una dichiarazione integrativa a favore relativa all'anno d'imposta 2015 da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).*

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VN1-4**

Dichiarazioni integrative a favore

Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale	Modulo
2015	<input type="checkbox"/>	100		
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			

[Conferma](#)
[Varia](#)

La procedura in automatico riporterà nel rigo **VL11** il credito derivante dal minor debito risultante dalla dichiarazione integrativa.

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VL1-11** VL20-30 VL31-40 VX1-4 VX4-6 VX7-8

Sezione 1 - Calcolo dell' IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito	13.710	
L2	IVA detraibile		32.675
L3	IMPOSTA DOVUTA		
L4	IMPOSTA A CREDITO		18.965
	Risultato Liquidazioni primi 3 trimestri per Acconto IVA		

Sezione 2 - Credito anno precedente			
L8	Credito dichiarazione per il 2017 o credito annuale non trasferibile di cui cred. richiesto a rimb. in anni prec. computabile in detrazione		
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2018 compensato nel modello F24		
L10	Eccedenza di credito non trasferibile		
L11	Crediti art.8, comma 6-quater		100
	Gruppo IVA		

[Eunzioni](#)
[Prospetto Calcolo](#)
[Conferma](#)
[Varia](#)
[<Ind.](#)
[Av](#)



## Esempio 2:

La società Alfa nel 2018 partecipa ad un gruppo Iva e, sempre nel 2018, presenta una dichiarazione integrativa a favore relativa all'anno d'imposta 2015 (anno in cui non partecipava al gruppo Iva) da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).



Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VN1-4**

Dichiarazioni integrative a favore

Anno	Gruppo	Da trasferire	Importo	Codice Fiscale
2014	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	100	
2015	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	150	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

*I 100 euro di credito proprio ma da trasferire comunque al gruppo transitano sul **VL11**, campo 1, e vengono successivamente trasferiti dalla procedura sul rigo **VW28** colonne 1 e 2, mentre i 150 euro di credito appartenente al gruppo vengono trasferiti, senza transitare per il **VL**, sul rigo **VW28** colonna 1, che risulterà pertanto pari a 250 euro.*

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VW1-4 VW20-31 VW32-40 VY1-Y6**

Sezione 2 - Determinazione dell'IVA a debito o a credito

	Debiti	Crediti
W20 Rimborsi infrannuali richiesti (art.38-bis, comma 2) e rettifiche dell'acconto		
W21 Eced. di credito trasferite da società non operative		
W22 Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2018 compensato nel mod. F24		
W23 Interessi trasferiti relativi alle liquidazioni trimestrali		
W24 Credito IVA da prospetto IVA 26 PR per il 2017 compensato nel mod. F24		
W25 Credito non richiesto a rimborso risultante dal IVA 26 PR per il 2017		
W26 Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione		
W27 Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto		
W28 Crediti art.8, comma 6-quater	100	250
W29 Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno		
W30 Ammontare iva periodica		
IVA periodica dovuta		IVA periodica versata



## Esempio 4:

*La società Alfa nel 2016 ha incorporato la società Beta e nel 2018, presenta una dichiarazione integrativa a favore "per conto dell'incorporata" relativa al 2015 da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).*

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VN1-4**

Dichiarazioni integrative a favore

Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale	Modulo
2016	<input type="checkbox"/>	100	01035310414	
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			

[Conferma](#) [Varia](#)

La procedura in automatico riporterà nel rigo **VL11** il credito derivante dal minor debito risultante dalla dichiarazione integrativa dell'incorporata.

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VL1-11** VL20-30 VL31-40 VX1-4 VX4-6 VX7-8

Sezione 1 - Calcolo dell' IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito	13.710	
L2	IVA detraibile		32.675
L3	IMPOSTA DOVUTA		
L4	IMPOSTA A CREDITO		18.965
	Risultato Liquidazioni primi 3 trimestri per Acconto IVA		

Sezione 2 - Credito anno precedente		Debiti	Crediti
L8	Credito dichiarazione per il 2017 o credito annuale non trasferibile di cui cred. richiesto a rimb. in anni prec. computabile in detrazione		
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2018 compensato nel modello F24		
L10	Eccedenza di credito non trasferibile		
L11	Crediti art.8, comma 6-quater		100
	Gruppo IVA		

[Funzioni](#) [Prospetto Calcolo](#) [Conferma](#) [Varia](#) [<Ind](#) [Av](#)



## Esempio 5:

La società Alfa ha incorporato nel 2018 la società Beta; quest'ultima nel 2018 ha presentato, prima dell'operazione straordinaria, una dichiarazione integrativa a favore relativa al 2015 da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).



Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VN1-4**

Dichiarazioni integrative a favore

Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale	Modulo
2015	<input type="checkbox"/>	100		2
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			

[Conferma](#)
[Varia](#)

Il quadro **VN** va compilato nel modulo relativo all'incorporata (modulo n.2) e il credito di 100 va riportato nel quadro **VL** del predetto modulo.



**Esempio 6:**

*La società Alfa ha incorporato nel 2018 la società Beta; la società Alfa nel 2018 ha presentato, dopo l'operazione straordinaria, una dichiarazione integrativa a favore "per conto dell'incorporata" relativa al 2015 da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).*

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata

**VN1-4**

Dichiarazioni integrative a favore

Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale	Modulo
2015	<input type="checkbox"/>	100	01035310414	1
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>			

[Conferma](#)
[Varia](#)

Il quadro **VN** va compilato nel modulo relativo all'incorporante (modulo n.1) e il credito di 100 va riportato nel quadro **VL** del predetto modulo.

---

### 13 QUADRO VL – Liquidazione dell'imposta annuale

---

Il quadro VL è composto di tre sezioni:

- **Sezione I** contenente i dati per il calcolo dell'Iva dovuta o a credito per il periodo d'imposta;
- **Sezione II** in cui indicare il credito d'imposta dell'anno precedente non chiesto a rimborso.
- **Sezione III** per la determinazione dell'Iva a debito o a credito.



#### **ANNOTAZIONI**

In caso di contabilità separate (art. 36) e quindi in caso di compilazione di più moduli, solamente nelle sezioni II e III del presente quadro del primo modello devono essere indicati i dati riepilogativi di tutte le attività dichiarate.

In presenza di trasformazione sostanziale soggettiva, ogni soggetto partecipante all'operazione dovrà compilare una sola volta, nel proprio modello, le sezioni II e III del quadro VL e qualora siano state tenute contabilità separate, le stesse sezioni II e III dovranno essere compilate solo sul primo dei moduli di ciascun contribuente.

## 13.1 SEZIONE I – Determinazione dell'Iva dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Sezione 1 - Calcolo dell' IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito	13.710	
L2	IVA detraibile		32.675
L3	IMPOSTA DOVUTA		
L4	IMPOSTA A CREDITO		18.965
	Risultato Liquidazioni primi 3 trimestri per Acconto IVA		

Sezione 2 - Credito anno precedente			
L8	Credito dichiarazione per il 2017 o credito annuale non trasferibile		
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2018 compensato nel modello F24		
L10	Eccedenza di credito non trasferibile		
L11	Crediti art.8, comma 6-quater		100

### VL1 – Iva a debito

Importo non modificabile, calcolato in automatico come somma dei righi **VE26** e **VJ19**.

### VL2 – Iva detraibile

È l'Iva detraibile risultante dal rigo **VF71** "Iva ammessa in detrazione".

### VL3 – Imposta dovuta

L'imposta dovuta viene calcolata dalla differenza tra il rigo **VL1** e il rigo **VL2**.

### VL4 – Imposta a credito

L'imposta a credito viene calcolata dalla differenza tra il rigo **VL2** e il rigo **VL1**.



Nel rigo **VL4** è stato inserito un nuovo campo non presente nel modello della dichiarazione annuale ma a solo interno, in cui per le ditte quater miste (ditte trimestrali e ditte mensili e/o trimestrali art. 74 c. 4) è riportato un dato utile per il calcolo dell'acconto Iva 2019.

Codice ditta	1729	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	2	Contab. Separat. Art.36 Secondaria 1731	
VL1-11 VL20-30 VL31-40 VX1-4 VX4-6 VX7-8			
Sezione 1 - Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito	1.760	
L2	IVA detraibile		
L3	IMPOSTA DOVUTA	1.760	
L4	IMPOSTA A CREDITO		
Risultato Liquidazioni primi 3 trimestri per Acconto IVA		1.320	

Per il calcolo dell'acconto, come stabilito sulla circolare 52/E/1991, il dato storico si ottiene "sommando algebricamente le risultanze dell'ultima liquidazione periodica (per le attività mensili e per quelle trimestrali di cui all'art. 74, quarto comma) e della dichiarazione annuale (per le attività trimestrali di cui all'art. 33)".

Le risultanze della dichiarazione annuale per le attività trimestrali vengono determinate sottraendo agli importi risultanti dal **VL3** o dal VL4 il risultato delle liquidazioni dei primi tre trimestri esposto nel nuovo rigo interno.

Si precisa tuttavia che il calcolo complessivo avviene correttamente solo se l'attività trimestrale è gestita come ditta secondaria.

## 13.2 SEZIONE II – Credito anno precedente

Devono compilare la presente sezione quei soggetti che nella dichiarazione per l'anno d'imposta 2017 hanno evidenziato un credito annuale non richiesto a rimborso.

Sono inoltre tenuti alla sua compilazione anche i soggetti che in applicazione di quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 73, non possono far confluire nella procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo l'eccedenza di credito emergente dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente a quello di adesione alla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo.

La risoluzione n. 4/DPF del 14 febbraio 2008 ha inoltre precisato che tale credito può essere:

- oggetto di richiesta di rimborso in anni successivi;
- computato in detrazione in anni successivi, venuta meno la partecipazione alla liquidazione di gruppo;
- utilizzato in compensazione orizzontale, ai sensi dell'articolo 17 del D.lgs. n. 241 del 1997, nei limiti previsti dalla normativa in materia.

Inoltre, il credito può essere ceduto dai soggetti che hanno optato per il consolidato fiscale previsto dall'articolo 117 del TUIR, ai fini della compensazione dell'IRES dovuta dalla consolidante.

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VL1-11 VL20-30 VL31-40 VX1-4 VX4-6 VX7-8			
Sezione 1 - Calcolo dell' IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito	13.710	
L2	IVA detraibile		32.675
L3	IMPOSTA DOVUTA		
L4	IMPOSTA A CREDITO ovvero		18.965
Risultato Liquidazioni primi 3 trimestri per Acconto IVA			
Sezione 2 - Credito anno precedente			
L8	Credito dichiarazione per il 2017 o credito annuale non trasferibile di cui cred. richiesto a rimb. in anni prec. computabile in detrazione		9.000
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2018 compensato nel modello F24	1.500	
L10	Eccedenza di credito non trasferibile		7.500
L11	Crediti art.8, comma 6-quater		
Gruppo IVA			
Funzioni		Prospetto Calcolo	Conferma Varia <Ind. Av:

### VL8 – Credito dichiarazione 2017 o credito annuale non trasferibile

È trasferito dalla procedura il credito risultante dalla dichiarazione relativa all'anno 2017 che non è stato chiesto a rimborso ma portato in detrazione o in compensazione, risultante dal rigo **VX5** del **GIVA18**. Tale credito è trasferito da **GEPROI** - sezione "**Progressivi versamenti Iva**" - *Credito d'inizio anno*.

Inoltre, in tale rigo deve essere indicato da parte dei soggetti che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'articolo 73 per l'intero anno d'imposta, il credito chiesto a rimborso in anni precedenti e per il quale l'ufficio ha formalmente negato il diritto al rimborso autorizzandone l'utilizzo ai sensi del d.P.R. 10 novembre 1997, n. 443. L'importo relativo a tale credito è esposto anche nel rigo "di cui cred. richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione".



### **ANNOTAZIONI**

Per la compilazione del rigo **VL8** da parte dei soggetti che nel corso del 2018 hanno partecipato ad operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive che non hanno determinato l'estinzione del soggetto dante causa (scissione parziale, conferimento, cessione o donazione di ramo d'azienda), è necessario tenere presente quanto segue:

- l'*avente causa* (società beneficiaria, conferitario, cessionario o donatario) deve compilare tale rigo, nel modulo relativo alle operazioni effettuate dal soggetto dante causa, indicando il credito IVA emergente dalla dichiarazione relativa all'anno 2017 e da quest'ultimo cedutogli, in tutto o in parte, a seguito dell'operazione;
- il *dante causa* (società scissa, conferente, cedente o donante), nella sua dichiarazione iva personale, relativa alle attività non cedute/conferite/donate, deve compilare tale rigo indicando il credito IVA emergente dalla dichiarazione relativa all'anno 2017 che eventualmente residua dopo la cessione effettuata nei confronti dell'avente causa in occasione dell'operazione.

Se tale credito è stato variato dall'Agenzia delle Entrate a seguito della liquidazione dell'imposta ai sensi dell'art. 54-bis, indicare nel rigo:

- il credito riconosciuto con la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, se maggiore dell'importo dichiarato;
- se il credito riconosciuto è minore dell'importo dichiarato, occorre indicare tale minore credito. Qualora a seguito della comunicazione, il contribuente abbia invece versato con il Mod. F24 la differenza tra il credito dichiarato e il credito riconosciuto, dovrà indicare l'intero credito dichiarato.

**Per quanto riguarda la procedura GIVA19, se ne ricorre il caso, occorre intervenire manualmente sul rigo VL8 dell'avente causa (inserendo il credito) e del dante causa (diminuendo il credito).**

### **VL9 – Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2017 compensato nel modello F24**

Va indicato il credito Iva riportato in detrazione o in compensazione nella dichiarazione precedente, cioè nella dichiarazione del 2018, relativa all'anno 2017, ed utilizzato in compensazione con il modello F24 anteriormente alla presentazione della dichiarazione relativa all'anno 2018.

Nel programma, per il rigo **VL9** sono presenti due colonne.

Nella colonna posta a sinistra è riportato il credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2017, indicato in compensazione nel modello F24 e quindi effettivamente utilizzato per compensare importi a debito derivanti da altri tributi (o anche da Iva) e contributi, fino al momento della compilazione della presente dichiarazione (importo prelevato dalla gestione **F24**) e che è aggiornata ogni qualvolta si accede al quadro **VL**.

Eseguendo il comando **TRADAT19** o "**Ricalcolo da archivi contabili**" direttamente da **GIVA19** nella colonna destra è riportato lo stesso importo indicato nella colonna sinistra. A differenza di quest'ultima, la colonna destra del rigo **VL9** è aggiornata solo eseguendo i comandi di ricalcolo.

Si precisa che, se per motivi particolari i due importi sono diversi, in fase di chiusura la procedura effettua il ricalcolo (dandone segnalazione) riportando nella colonna destra l'importo indicato nella colonna sinistra.

Si fa inoltre presente che possono presentarsi situazioni in cui il rigo **VL9** non segue le regole di cui sopra, tanto che i due importi in esso trasferiti possono differire ma senza che ciò comprometta il risultato finale della dichiarazione.

- **1° caso:** la ditta ha optato per la compensazione verticale ("**No**" come "*Credito inizio anno*" e non è stato barrato il flag "**Trasferisco il credito annuale come acconto in delega F24**") in **ANADITTE** – "**Gestione numerazioni**" – credito Iva annuale – anno 2018, ed ha inserito

l'ammontare del credito da trasferire in F24 manualmente in **GEPROI** (anno 2018) sezione Iva **"Progressivi per liquidazione – Crediti / debiti netti – crediti utili"**, colonna **"Crediti trasferiti"**. In tal caso, l'importo del credito trasferito e forzato nel rigo **VL9** colonna destra **"Debiti"**, è prelevato dalla sezione di **GEPROI** di cui sopra; togliendo il simbolo di **"Ripristino valore"**, attraverso il tasto funzione **"F7 = Ricalcolo"**, il programma ricalcola il rigo **VL9** e così si ottiene l'importo corretto dell'utilizzo. In caso contrario, viene lasciato il credito totale. In entrambi i casi il credito residuo precedente viene chiuso generando un **"Utilizzo Esterno"** in F24.

- **2° caso:** la ditta ha optato per la compensazione orizzontale (**"Automatico"** come **"Credito inizio anno"** ed è stato barrato il flag **"Trasferisco il credito annuale come acconto in delega F24"**) in **ANADITTE – "Gestione numerazioni"** – credito Iva annuale – anno 2018, ed ha inserito parte dell'ammontare del credito trasferito in F24 sempre in **GEPROI** (anno 2018) sezione Iva **"Progressivi per liquidazione – Crediti / debiti netti – crediti utili"** nella colonna **"Utilizzato in F24"**, allo scopo di mantenere la compensazione verticale. In tal caso, l'importo del credito trasferito nel rigo **VL9** colonna destra **"Debiti"**, differisce dall'importo trasferito da F24 nella colonna sinistra di **VL9** per la parte di credito utilizzata per compensare in modo verticale l'Iva.



### **IMPORTANTE**

La Tabella **"Gestione Numerazioni"** in **ANADITTE** permette di gestire il credito Iva in maniera differente a seconda dell'anno impostato, ricordandosi a riguardo che il **VL9** legge sempre le impostazioni nell'anno relativo al **GIVA19** (e quindi l'anno 2018), mentre il credito Iva, che scaturisce dalla chiusura del **GIVA19**, considererà le impostazioni dell'anno successivo, e quindi dell'anno 2019.

In ogni caso si consiglia sempre di verificare la correttezza di quanto indicato nel rigo **VL9**, soprattutto nel caso in cui il credito sia stato gestito manualmente (sia nel **GEPROI** che in **F24**).

### **VL10 – Eccedenza di credito non trasferibile**

Tale rigo è riservato a quei soggetti che nel corso del 2018 hanno partecipato ad una procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo e che, in applicazione di quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 73, non possono far confluire nella procedura medesima l'eccedenza di credito derivante dal periodo d'imposta precedente all'anno di adesione alla procedura di gruppo.

Da compilare anche nei moduli relativi alle società danti causa di operazioni straordinarie (ad esempio, incorporate) che hanno partecipato alla medesima procedura di liquidazione IVA di gruppo della società avente causa dichiarante (ad esempio, incorporante) fino alla data dell'operazione straordinaria.

Il presente importo è dato dalla differenza tra quelli indicati nei rigi **VL8** e **VL9**.

All'interno del quadro **VL** è presente a fondo pagina il bottone **"Funzioni"** che accoglie le scelte **"Calcola L10"/ "Non calcola L10"** per riportare o meno l'importo risultante dalla differenza tra i rigi **VL8** (colonna 1) e **VL9** appunto nel rigo **VL10**.



### **NOTA BENE**

Le modalità di utilizzo dell'importo indicato nel presente rigo devono essere evidenziate nell'ambito del quadro **VX**. In particolare, è previsto il riporto di detto credito nel rigo **VX2** e, conseguentemente:

- la compilazione del rigo **VX4** per indicare l'importo oggetto di richiesta di rimborso, ai sensi dell'art. 30, terzo comma (minore eccedenza detraibile del triennio, confronta le risoluzioni n. 4/DPF del 2008 e 56/E del 2011);
- la compilazione del rigo **VX5** per indicare l'importo da utilizzare in compensazione nel modello F24. Per l'utilizzo occorre assumere come anno di riferimento l'anno d'imposta relativo alla dichiarazione in cui è riportato;
- la compilazione del rigo **VX6** per indicare l'importo ceduto dai soggetti che hanno optato per il consolidato fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR.



### **IMPORTANTE**

Si ricorda che è possibile richiedere il rimborso del credito evidenziato in **VL10** indicandolo nel rigo "Eccedenze di credito non trasferibili al gruppo Iva".

A tal proposito richiamare, con la funzione "Prospetto calcolo", i prospetti per il rimborso e dopo aver selezionato il bottone "Pagina avanti" indicare nell'apposito rigo la minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA.

### **VL11 – Crediti art.8, comma 6 quater**

Il rigo **VL11** nel campo "*Crediti art.8, comma 6 quater*" accoglie il credito derivante dal minor debito o dalla maggiore eccedenza detraibile risultante dalle dichiarazioni integrative presentate nel 2018, pari alla somma degli importi indicati nella colonna "**Importo**" dei rigi da **VN1** a **VN4** di tutti i moduli compilati, per i quali non è barrata la colonna 2 "**Gruppo**".

I soggetti che nel 2018 hanno partecipato ad una procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo non possono far confluire alla procedura l'importo del credito se per l'anno cui si riferisce la dichiarazione integrativa non partecipavano alla medesima procedura. In tal caso, se la società dichiarante ha partecipato nel 2018 alla liquidazione dell'IVA di gruppo per l'intero anno d'imposta, tale importo va indicato esclusivamente nel campo "*Gruppo Iva*" e, per quanto riguarda le modalità di utilizzo, lo stesso deve essere riportato nel rigo **VX2** e, conseguentemente, considerato ai fini della compilazione dei rigi **VX4**, **VX5** e **VX6**; diversamente detto importo va indicato nel campo "*Crediti art.8, comma 6 quater*". Il campo "*Gruppo Iva*" va compilato anche nei moduli relativi alle società danti causa di operazioni straordinarie (ad esempio, incorporate) che hanno partecipato alla medesima procedura di liquidazione IVA di gruppo della società avente causa dichiarante (ad esempio, incorporante) fino alla data dell'operazione straordinaria qualora non possano far confluire alla procedura l'importo del credito.



### **ATTENZIONE**

I crediti indicati sul rigo **VL11** trovano una limitazione alla possibilità di utilizzo in



compensazione, infatti a margine delle **Istruzioni per la compilazione della Dichiarazione Iva**, riferite al rigo **VX5** è riportato: “Il credito indicato nel presente rigo per la parte eventualmente derivante dal rigo VL11, può essere utilizzato in compensazione per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo di imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa (....)”(quindi 2019).

Essendoci dubbi circa la possibilità di utilizzo completo di un credito in presenza di **VL11**, il programma non permetterà la chiusura di una dichiarazione con credito da portare in compensazione e **VL11** compilato.

### 13.3 SEZIONE III – Determinazione dell'Iva a debito o a credito

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata		
VL1-11	<b>VL20-30</b>	VL31-40	VX1-4	VX4-6	VX7-8

Sezione 3 - Determinazione dell'Iva a debito o a credito		Debiti	Crediti
L20	Rimborsi infrannuali richiesti		
L21	Ammontare dei crediti trasferiti		
L22	Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2018 compensato nel modello F24		
L23	Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali		
L24	Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante		
L25	Eccedenza credito anno precedente		
L26	Credito richiesto a rimborso in anni precedenti		
L27	Credito d'imposta utilizzato nelle liquid. per. e per l'acconto		
L28	Credito ricevuti da società di gestione del risparmio		
L29	Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno		
L30	Ammontare iva periodica		2.500
	Iva periodica dovuta		2.500
	Iva periodica versata		
L31	Ammontare dei debiti trasferiti		

[Funzioni](#) [Prospetto Calcolo](#) [Conferma](#) [Varia](#) [<Ind.](#)

Codice ditta	2	ALFA	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata		
VL1-11	VL20-30	<b>VL31-40</b>	VX1-4	VX4-6	VX7-8

		Debiti	Crediti
L32	IVA A DEBITO		
L33	IVA A CREDITO ovvero		18.965
L34	Credit d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale		
L35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio		
L36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale		
L37	Credito ceduto ai sensi art.8 DL. 351/2001	4.500	
L38	Totale iva dovuta		
L39	Totale iva a credito		14.465
L40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito		

[Funzioni](#) [Prospetto Calcolo](#) [Conferma](#) [Varia](#) [<Ind.](#)

### **VL20 - Rimborsi infrannuali richiesti**

Quest'importo, relativamente alla quota parte non portata in compensazione in **F24**, è trasferito dal programma **"GEPROI - Progressivi Iva – Rimborsi infrannuali"**.

In altri termini, nel caso in cui una parte del credito da rimborsare venga destinata a compensazione in **F24**, in **VL20** verrà trasferita la differenza tra quanto presente in **GEPROI** nella sezione **"Rimborsi infrannuali"** e quanto trasferito in **F24** per la compensazione.

Pertanto, il programma controlla l'importo presente in **GEPROI** e anche la presenza in **F24** dei codici tributo **"6036"**, **"6037"**, **"6038"**, che identificano appunto i rimborsi dei tre trimestri.

L'eventuale differenza d'importo, tra ciò che è presente in **GEPROI** nella suddetta sezione e ciò che è indicato in **F24** sarà eventualmente riportato nel presente rigo.

### **VL22 – Credito Iva risultante dai primi 3 trimestri 2018 compensato in F24**

Va indicato il credito Iva risultante dai primi 3 trimestri dell'anno 2018 ed utilizzato in compensazione con il modello F24 fino alla data di presentazione della dichiarazione annuale.

Tali crediti possono essere chiesti a rimborso in corso d'anno oppure compensati con altri tributi e contributi fino al momento della compilazione della presente dichiarazione (importo prelevato dalla gestione **F24**).

Per il rigo **VL22** *"Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2018 compensato nel mod. F24"* a video sono state previste due colonne.

Nella colonna sinistra è evidenziato l'ammontare dei crediti infrannuali (codici tributo **"6036"**, **"6037"**, **"6038"**) indicati in compensazione nel modello F24 da parte dei soggetti legittimati a chiederne il rimborso.

Anch'essa è aggiornata ogni qualvolta si accede al quadro **VL**.

Nella colonna destra *"Debiti"*, eseguendo il comando **TRADAT19** o **"Ricalcolo da archivi contabili"** direttamente da **GIVA19**, è riportato lo stesso importo indicato nella colonna sinistra.

A differenza della colonna sinistra, la colonna destra *"Debiti"* è aggiornata solo eseguendo i comandi di ricalcolo.



#### **NOTA BENE**

Vale per il presente rigo quanto già indicato in merito alla **"Chiusura credito"** nel rigo **VL9**.

### **VL23 - Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali**

Va indicato l'importo complessivo degli interessi dovuti dai contribuenti trimestrali.

Questi viene prelevato dal totale della colonna *"Interessi"* del quadro **VH**.

### **VL24 – Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante**

Va compilato da parte di ciascuna società del gruppo risultata di comodo per l'anno 2018 ai sensi dell'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, o dell'art. 2, commi 36-decies e 36-undecies, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, con l'ammontare complessivo delle eccedenze di credito trasferite nel corso dello stesso anno e oggetto di restituzione da parte della controllante.



### **ANNOTAZIONI**

Il rigo non va compilato dalle società di comodo che nella dichiarazione IVA2018 hanno indicato il codice 4 nel rigo **VA15** (società di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti e che non ha effettuato nel triennio operazioni rilevanti ai fini dell'Iva non inferiori all'importo che risulta dall'applicazione delle percentuali di cui all'articolo 30, comma 1, della legge n. 724/1994). In tale ipotesi, infatti, come precisato con la circolare n° 25 del 04/05/2007, trova applicazione la disposizione contenuta nell'ultimo periodo del comma 4, dell'articolo 30, della legge n° 724 del 1994, che prevede la perdita definitiva del credito Iva annuale.

### **VL25 – Eccedenza credito anno precedente**

È riportata l'eccedenza di credito dell'anno precedente data dalla differenza dei righi **VL8**, campo 1 e **VL9**. La compilazione del rigo non è ammessa per i soggetti che hanno compilato il rigo **VL10**. Il rigo è automatico e non gestibile manualmente.

### **VL27 - Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto**

Il rigo **VL27** accoglie gli eventuali e particolari crediti d'imposta utilizzati per il 2018 per scomputare i versamenti periodici e l'acconto. I crediti da dichiarare sono prelevati da **GEPROI** scelta "**Progressivi per IVA11**" scelta "**02 Crediti d'imposta**"

### **VL28 - Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio**

Il rigo **VL28** accoglie i crediti utilizzati nell'anno 2018 dall'ente o società dichiarante, ceduti dalle società di gestione del risparmio. L'importo va inserito manualmente, non disponendo di esso.

### **VL29 – Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno**

Nel rigo **VL29** viene ripreso l'importo presente nel quadro **VM – Versamenti auto UE** relativi a cessioni effettuate nell'anno.

In particolare, sono riportati:

- i versamenti effettuati nel corso dell'anno oggetto della dichiarazione e relativi a cessioni avvenute nello stesso anno;
- i versamenti effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni avvenute nell'anno oggetto della dichiarazione.



*Esempio:*

*Si supponga di aver acquistato ed immatricolato nel 2017 auto UE ed aver versato la relativa IVA, pari a 1.500 euro, nel mese di dicembre (sezione "Iva auto UE propria immatricolazione debito" di **GEPROI - Iva - "Progressivi per liquidazione"** colonna "**Anno attuale**" 1.000, colonna "**Anno successivo**" 500) e sempre nel mese di dicembre aver recuperato con la cessione degli automezzi Iva per un importo pari a 1.000 euro.*

Nel 2018 i 500 euro dell'imposta sono recuperati con la vendita e indicati nella sezione "Iva auto UE propria immatricolazione credito" colonna **"Anno precedente"** di **GEPROI- Iva - "Progressivi per liquidazione"**.

In **GIVA19**, verrà esposta nel quadro **VE** la vendita effettuata e la relativa imposta (500 euro) e nel quadro **VM** verrà esposto nel rigo, a solo uso interno, "Versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relative a cessioni effettuate nell'anno" l'importo dell'imposta da recuperare (500 euro). L'imposta versata nel 2017 ma relativa alla cessione effettuata nel 2018 (nel nostro esempio 500 euro) verrà esposta nel **VL29**.



### NOTA BENE

Il codice regime **"28"** **"Cessioni auto ue"** va utilizzato in prima nota esclusivamente nel caso in cui si proceda all'immatricolazione dell'automezzo ed al relativo versamento dell'imposta nel momento stesso in cui si cede l'automezzo.

I campi in **GEPROI- Iva - "Progressivi per liquidazione"** – **Iva auto UE propria immatricolazione debito/credito**, vanno invece utilizzati nel caso in cui in base alla Circolare n.52/E del 30 luglio 2008 dell'Agenzia delle Entrate, si proceda subito all'immatricolazione dell'automezzo da parte del concessionario e al relativo versamento dell'imposta senza attendere la cessione che potrà avvenire anche in periodi di imposta successivi.

#### **1 AUTOVEICOLO IMMATRICOLATO E VENDUTO NELLO STESSO ESERCIZIO E NELLO STESSO PERIODO (MESE O TRIMESTRE)**

L'Iva da versare va indicata nell'apposito modello F24 per il versamento dell'IVA immatricolazione auto UE (modello **"F24 IVA versamenti con elementi identificativi"**) utilizzando il codice tributo appropriato (da 6201 a 6212 per le ditte mensili, da 6231 a 6234 per le ditte trimestrali). Nella registrazione in prima nota relativa alla vendita andrà impostato il **"Codice regime"** **"28"**.

L'Iva versata verrà esposta in dichiarazione nel quadro **VM**.

#### **2 AUTOVEICOLO IMMATRICOLATO E VENDUTO STESSO ESERCIZIO – PERIODI (MESE O TRIMESTRE) DIVERSI**

L'Iva da versare va indicata nell'apposito modello F24 usando il codice tributo appropriato (da 6201 a 6212 per le ditte mensili, da 6231 a 6234 per le ditte trimestrali).

Contestualmente inserire lo stesso importo in **GEPROI – Iva auto UE propria immatricolazione a debito** – nella colonna **"Anno attuale"**.

All'atto della vendita nella registrazione **non va utilizzato** il **"Codice regime"** **"28"**.

Contestualmente inserire l'importo dell'Iva esposta in fattura su **GEPROI - Iva auto UE propria immatricolazione a credito** – nella colonna **"Anno attuale"**

L'Iva versata verrà esposta in dichiarazione nel quadro **VM**.

#### **3 AUTOVEICOLO IMMATRICOLATO E VENDUTO IN ESERCIZI DIVERSI**

L'Iva da versare va indicata nell'apposito modello F24 usando il codice tributo appropriato (da 6201 a 6212 per le ditte mensili, da 6231 a 6234 per le ditte trimestrali).

Contestualmente inserire lo stesso importo su **GEPROI – Iva auto UE propria immatricolazione a debito** nella colonna **"Anno successivo"**.

Si supponga che la vendita avvenga l'anno successivo; sulla registrazione **non dovrà essere utilizzato** il **"Codice regime" "28"**.

Contestualmente va inserito l'importo dell'Iva esposta in fattura in **GEPROI – "Iva auto UE propria immatricolazione a credito"** nella colonna **"Anno precedente"**.

Nella dichiarazione dell'anno **X** l'Iva versata verrà esposta nel quadro **VM** e nel campo interno di quest'ultimo **"Versamenti auto UE effettuati nell'anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi"**.

Nella dichiarazione dell'anno **X + 1** l'Iva esposta in fattura ma già versata nell'anno **X** verrà esposta nel quadro **VM** campo interno **"Versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell'anno"**.

### **VL30 – Ammontare Iva periodica**

Nel campo **"Iva periodica dovuta"** del presente rigo, è esposto l'ammontare complessivo dell'IVA periodica dovuta corrispondente alla somma degli importi dell'IVA indicati nella colonna 1 del rigo VP14 del **"Modello di comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA"** relative al 2018 (senza considerare gli importi già indicati nella colonna 1 del rigo **VP14** ma non versati in quanto non superiori a 25,82 euro). A tale ammontare va sommato anche l'importo dell'acconto dovuto indicato nel rigo **VP13**, campo 2, del predetto modello. In base alle istruzioni in caso di comunicazioni periodiche omesse o errate va riportato il valore del quadro **VH**. Il programma riporta i valori esposti nell'ultimo folder del quadro **VH**, campi ad uso interno **"Iva periodica dovuta"** (riportato nel rigo **VL30** colonna 2) e **"Iva periodica versata"** (riportato nel rigo **VL30** colonna 3). In base alle istruzioni il maggiore dei due va riportato in VL30 colonna 1.



#### **NOTA BENE**

Il campo **"Iva periodica dovuta"** non va compilato da parte delle società che hanno partecipato alla procedura di liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno. In caso, invece, di partecipazione per una parte dell'anno va indicato solo l'ammontare complessivo dell'IVA dovuta risultante dalle liquidazioni periodiche effettuate dopo l'uscita dalla procedura di liquidazione IVA di gruppo.



*Novità*

Nel campo **VL30**, colonna 3 **"Iva periodica versata"** va **riportato manualmente** anche l'ammontare dell'IVA periodica, relativa al 2018, versata a seguito del ricevimento delle comunicazioni degli esiti del controllo automatizzato, ai sensi dell'art. 54-bis, riguardanti le comunicazioni delle liquidazioni periodiche di cui all'art. 21-bis del D.L. n. 78 del 2010. In

particolare, occorre indicare la quota d'imposta dei versamenti effettuati da **F24** con **codice tributo 9001** (al netto di sanzioni e interessi) e anno di riferimento 2018, fino alla data di presentazione della dichiarazione e comunque non oltre il termine ordinario previsto per la presentazione della stessa.

### VL33 – IVA a credito



È la differenza tra la somma degli importi dei crediti (rigo VL4, VL11, campo 1, e da rigo VL24 a VL31) e la somma degli importi dei debiti (rigo VL3 e da rigo VL20 a VL23). In caso di credito nel presente rigo è riportato l'importo che si ottiene considerando tra gli importi a credito il campo 3 del rigo VL30 (IVA periodica versata). Nel calcolo del credito emergente dalla dichiarazione sono considerati esclusivamente i versamenti effettuati. Qualora da tale calcolo emerga un importo negativo il presente rigo non deve essere compilato.

### VL36 – Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale

La procedura calcolerà in automatico gli interessi dell'1% dovuti dai contribuenti trimestrali sull'Iva che risulta da versare come conguaglio annuale.

### VL37 – Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 d.l. 351/2001

La parte del credito Iva che risulta dalla presente dichiarazione e che è stata ceduta ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 351/2001 sarà prelevata direttamente dal rigo **VD1**.

### VL40 – Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito

Va indicato l'ammontare corrispondente al credito riversato, al netto delle somme versate a titolo di sanzione e interessi, qualora nel corso del periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione siano state versate somme richieste con appositi atti di recupero emessi a seguito dell'indebito utilizzo in compensazione di crediti esistenti ma non disponibili (ad esempio utilizzo in compensazione del credito IVA in mancanza del visto di conformità previsto dall'art. 10, comma 1, lett. a). Attraverso tale esposizione, la validità del credito oggetto di riversamento viene rigenerata ed equiparata a quella del credito formatosi nel periodo d'imposta relativo alla presente dichiarazione.

In caso di compilazione del rigo da parte di soggetti che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo l'importo nello stesso evidenziato, in quanto non trasferibile al gruppo, deve essere riportato nel rigo **VX2** e, conseguentemente, considerato ai fini della compilazione dei rigi **VX4**, **VX5** e **VX6**.

## 14 QUADRO VX – Iva da versare/credito d'imposta

Il quadro **VX** si compone di una sola sezione e contiene i dati relativi all'Iva da versare o all'Iva a credito. Deve essere compilato unicamente nel modulo n.01.

Per accedere al quadro **VX** si può richiamare il quadro in questione direttamente da **GIVA19**, selezionando l'apposita scelta, oppure vi si può accedere direttamente dal quadro **VL**.



### NOTA BENE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei rimborsi si evidenzia che l'art. 38 bis come modificato dall'art.7 quater comma 32 del DI 193/2016 convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2016 n.225 prevede:

1. il rimborso di importo non superiore a 30.000 € è erogato senza prestazione di alcuna garanzia;
2. il rimborso di importi superiori a 30.000 € richiesto da un soggetto “a rischio” è erogato previa prestazione di idonea garanzia;
3. il rimborso di importo superiore a 30.000 € richiesto da un soggetto non “a rischio” è erogato previa prestazione di garanzia ovvero senza la stessa presentando una la dichiarazione Iva con il visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo allegando alla stessa una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la sussistenza di determinati requisiti patrimoniali e il regolare versamento dei contributi.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata		
VL1-11	VL20-30	VL31-40	<b>VX1-4</b>	VX4-6	VX7-8

Determinazione dell'iva da versare o del credito d'imposta			
X1	Iva da versare Importo versato		numero rate
X2	Iva a credito da ripartire tra i righi X4 e X5 e X6		17.465
X3	Ravvedimento Credito IVA 6099 anno 2018 Eccedenza di versamento da ripartire tra i righi X4 e X5 e X6		
X4	Importo di cui si richiede il rimborso		3.645
		di cui da liquidare mediante procedura semplificata	
<input type="radio"/> (1) Art.30, c.1, cessazione di attività		<input checked="" type="radio"/> (2) Art.30, c.2, aliquota media	
<input type="radio"/> (3) Art.30, c.2, operazioni non imponibili		<input type="radio"/> (4) Art.30, c.2, acquisti e importazioni (beni, studi e ricerche)	
<input type="radio"/> (5) Art.30, c.2, operazioni non soggette all'imposta		<input type="radio"/> (6) Art.30, c.2, condizioni previste dall'articolo 17 comma 3	
<input type="radio"/> (7) Art.34, c.9, esp. ed altre oper. non impon. da prod. agric.		<input type="radio"/> (8) Art.30, c.3, rimborso della minore ecc. detraibile del triennio	
<input type="radio"/> (9) Coesistenza più presupposti		<input type="radio"/> (10) Rimborso della minor eccedenza di credito non trasferibile	
<input type="radio"/> (11) Art.1, c.63, regime forfetario per pers.fis., arti e prof.		<input type="radio"/> (12) Art.1, c.3, Trasm. Telem. Agenzia Entrate	
<input type="radio"/> (13) Art. 70-sexies		<input type="radio"/> Nessuna causa di rimborso	

Funzioni	Prospetto Calcolo	Conferma	Varia	<Ind.
----------	-------------------	----------	-------	-------

### VX1 – Iva da versare

In questo rigo è esposto l'eventuale debito Iva risultante dalla compilazione della presente dichiarazione e da versare a saldo.



Nel caso in cui tale debito sia versato non in un'unica soluzione ma in più rate, va specificato tale numero, che comunque va indicato solo se maggiore di 1.

Questa informazione non è presente nel modello ma è stata prevista dalla procedura per comodità operativa.

Anche il campo “*Importo versato*” non è previsto nel modello ma è predisposto a solo uso interno e compilato automaticamente dalla procedura una volta stampata la delega annuale con “**Mese di versamento**” “3”, e solo dopo aver riaperto e richiuso la dichiarazione Iva.

### **VX2 – Iva a credito**

Nella colonna esterna (campo 1) del rigo è esposta l'Iva a credito di cui al rigo **VL39**. Si evidenzia che in caso di compilazione del rigo **VL40** deve essere riportata la somma degli importi di cui ai righi **VL39** e **VL40**.

L'Iva a credito potrà essere ripartita tra i righi **VX4**, **VX5** e **VX6** (la modalità di destinazione del credito verrà trattata nei paragrafi successivi).



La compilazione del nuovo campo “*di cui da trasferire al gruppo IVA (art. 70-bis)*” nel rigo **VX2** (colonna interna) è riservata ai soggetti passivi che a partire dal 1° gennaio 2019 partecipano a un Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti.

In esso va indicata la parte dell'eccedenza detraibile risultante dalla presente dichiarazione (indicata nel campo 1), pari all'ammontare dei versamenti IVA effettuati con riferimento al 2018, deve essere trasferita al Gruppo IVA dal 1° gennaio 2019. Tale importo, già ricompreso nel campo 1, va indicato anche nel campo 2.

Pertanto, l'ammontare dell'eccedenza detraibile da ripartire tra i successivi righi VX4 (anche in mancanza dei presupposti di cui all'art. 30), VX5 e VX6 è dato dalla differenza tra l'importo riportato nel campo 1 e quello indicato nel campo 2.



### **ANNOTAZIONI**

In presenza di trasformazioni sostanziali soggettive che comportano la compilazione di più sezioni 3 del quadro **VL** (in altre parole di una sezione 3 per ciascun soggetto partecipante alla trasformazione), nel rigo **VX2** (campo 1) deve essere indicato l'importo complessivo delle eccedenze detraibili risultante dalla differenza, se positiva, tra la somma degli importi a credito indicati nei righi **VL39** e **VL40** e la somma degli importi a debito indicati nei righi **VL38**.



### **ANNOTAZIONI**



Come indicato nelle Istruzioni Iva 2019: *“Si evidenzia che le società di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti, che hanno indicato il codice 4 nel rigo **VA15**, non possono ripartire nei rigi successivi l'importo evidenziato nel presente rigo. Nei confronti di tali soggetti, infatti, trova applicazione la disposizione contenuta nell'ultimo periodo del comma 4, dell'articolo 30, della legge n. 724 del 1994, che prevede la perdita definitiva del credito Iva annuale”.*

### **VX3 – Eccedenza di versamento**

Questo rigo viene compilato in automatico dalla procedura se, una volta chiusa/stampata la delega annuale, si riapre la dichiarazione e si variano i valori che influiscono sul calcolo dell'Iva da versare, così che questa diminuisce creando una differenza tra l'importo indicato nel campo *“Importo versato”* ed il nuovo valore calcolato in **VX1** *“Iva da versare”* o **VX2** *“Iva a credito”* – campo 1.

Il rigo **VX3** accoglie proprio questa differenza che a sua volta, se presente anche l'Iva a credito nel rigo **VX2** – campo 1, può essere ripartita tra i rigi **VX4** *“Importo di cui si chiede il rimborso”*, **VX5** *“Importo da riportare in detrazione o compensazione”* e **VX6** *“Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale”*.



Per i soggetti passivi che a partire dal 1° gennaio 2019 partecipano a un Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti, l'importo indicato nel rigo **VX3** deve essere trasferito al Gruppo IVA dal 1° gennaio 2019, eventualmente sommato all'importo che risulta dal campo 2 del rigo **VX2**. Quindi, in tale ipotesi, tra i predetti rigi **VX4**, **VX5** e **VX6** va ripartito unicamente l'importo risultante dalla differenza tra i campi 1 e 2 del rigo **VX2**.

Inoltre, nel rigo va indicato l'eventuale ammontare di credito, relativo al periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione, utilizzato in compensazione in misura superiore a quella che emerge dalla presente dichiarazione o in misura superiore al limite annuale di 700.000 euro previsto dall'art. 9, comma 2, del decreto-legge n. 35 del 2013, e spontaneamente riversato, secondo la procedura descritta nella circolare n. 48/E del 7 giugno 2002 (risposta a quesito 6.1) e nella risoluzione 452/E del 27 novembre 2008.

Tale importo è prelevato dalla gestione **F24** dopo aver eseguito il ravvedimento operoso per il maggior utilizzo del credito riguardante il codice tributo **6099** con anno 2018 (all'interno della scelta **“Ravvedimento operoso”** di **F24**, tipo ravvedimento *“Cred.ecc. (Man)”*, solo se in **TABE97**, rigo *“Controllo versamenti quadro H con F24”* (rigo interno **066** del folder **“Dichiarazione IVA”**) è indicato **“S”** o **“I”**, e allo stesso tempo, la delega risulta chiusa/stampata.

Tale importo viene prelevato in fase di **TRADAT19** o in fase di ricalcolo della dichiarazione Iva direttamente dal **GIVA19**.

## VX4 – Importo chiesto a rimborso



### ANNOTAZIONI

Prima di descrivere il presente rigo, elenchiamo brevemente le novità che lo hanno interessato a livello di istruzioni.

- Nel campo “*Causale di rimborso*” è stato aggiunto il nuovo **codice 13** “*Art. 70-sexies*” utilizzabile per quei soggetti passivi che a partire dal 1° gennaio 2019 partecipano a un Gruppo IVA (di cui agli artt. 70-bis e seguenti) e intendono chiedere a rimborso la parte dell’eccedenza detraibile risultante dalla presente dichiarazione, per la quota che non deve essere trasferita al Gruppo medesimo. L’ammontare di tale eccedenza non può essere superiore alla differenza tra l’importo riportato nel campo 1 e quello indicato nel campo “*di cui da trasferire al gruppo IVA (art. 70-bis)*” del rigo **VX2**.

Il rigo è riservato ai contribuenti IVA che intendono chiedere il rimborso del credito d’imposta emergente dalla dichiarazione annuale relativa al periodo d’imposta 2018.

X4	Importo di cui si richiede il rimborso	di cui da liquidare mediante procedura semplificata	<input type="text"/>
	<input type="radio"/> (1) Art.30, c.1, cessazione di attività <input type="radio"/> (3) Art.30, c.2, operazioni non imponibili <input type="radio"/> (5) Art.30, c.2, operazioni non soggette all’imposta <input type="radio"/> (7) Art.34, c.9, esp. ed altre oper. non impon. da prod.agric. <input type="radio"/> (9) Coesistenza più presupposti <input type="radio"/> (11) Art.1, c.63, regime forfetario per pers.fis., arti e prof. <input type="radio"/> (13) Art. 70-sexies	<input type="radio"/> (2) Art.30, c.2, aliquota media <input type="radio"/> (4) Art.30, c.2, acquisti e importazioni (beni, studi e ricerche) <input type="radio"/> (6) Art.30, c.2, condizioni previste dall’articolo 17 comma 3 <input type="radio"/> (8) Art.30, c.3, rimborso della minore ecc. detraibile del triennio <input type="radio"/> (10) Rimborso della minor eccedenza di credito non trasferibile <input type="radio"/> (12) Art.1, c.3, Trasm.Telem. Agenzia Entrate <input type="radio"/> Nessuna causa di rimborso	<input type="text"/>

Determinazione dell’iva da versare o del credito d’imposta				
X4 <--	Contribuenti ammessi all’erogazione prioritaria del rimborso		4	<input type="text"/>
	Imposta relativa alle operazione art.17-ter		5	<input type="text"/>
	Contribuenti Subappaltatori		6	<input type="text"/> <
	Esonero garanzia		7	<input type="text"/>
	Attestazione delle società e degli enti operativi	FIRMA	8	<input type="text"/> <
		Interpello	9	<input type="text"/> <
	Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi			
	<input type="checkbox"/> a) il patrimonio netto non è diminuito			
	<input type="checkbox"/> b) non risultano cedute nell’anno precedente la richiesta azioni o quote della s			
	<input type="checkbox"/> c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi	FIRMA	10	<input type="text"/> <

Nel campo 1 “*Importo di cui si richiede il rimborso*” del rigo l’utente deve indicare manualmente la quota parte di credito che intende chiedere a rimborso.

Il campo 2 “*di cui da liquidare mediante procedura semplificata*”, deve essere compilato indicando la quota parte del rimborso per la quale il contribuente intende utilizzare la procedura semplificata di rimborso tramite l’agente della riscossione.



### **NOTA BENE**

Il campo non deve essere compilato nelle ipotesi di rimborsi richiesti per contribuenti sottoposti a procedure concorsuali nonché da contribuenti che hanno cessato l'attività, in quanto l'erogazione di tale tipologia di rimborso è di competenza esclusiva degli uffici delle entrate (circolare n. 84 del 12 marzo 1998).

Nel campo **3** del **VX4** occorre indicare la *“Causale del rimborso”*, barrando la casella relativa alla condizione che giustifica la richiesta di rimborso, ad eccezione delle caselle relative all'*“Aliquota media”*, alle *“Operazioni non imponibili”*, *“Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche”* e *“Esportazioni ed altre operazioni non imponibili effettuate da produttori agricoli”*, che sono invece barrate dal programma automaticamente, qualora si verifichi la condizione che giustifica la richiesta del rimborso ai sensi dell'art. 30 c.2 lett.a), lett.b) o lett.c) e art.34, c.9.

La casella *“Art. 1, c. 63, legge n. 190 del 2014, regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni”* (codice **11**) va compilata manualmente ed è riservata a quei soggetti che, a partire dall'anno d'imposta 2019, si avvalgono del regime forfetario disciplinato dall'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e chiedono il rimborso del credito emergente dalla dichiarazione relativa all'ultimo anno in cui l'imposta è applicata nei modi ordinari.



### **ATTENZIONE**

Si precisa che il rimborso, nelle ipotesi previste dall'articolo 30, comma 2 o dall'articolo 34, comma 9, compete solo se l'eccedenza di credito risultante dalla dichiarazione annuale è superiore a euro 2.582,28 ma può essere richiesto anche per un importo inferiore.

In caso di cessazione di attività, il rimborso compete senza limiti di importo.

Oltre alle predette ipotesi, il contribuente può comunque richiedere il rimborso qualora dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta risulti un'eccedenza d'imposta detraibile e dalle dichiarazioni relative ai 2 anni immediatamente precedenti risultino eccedenze d'imposta detraibili riportate in detrazione nell'anno successivo. In tal caso, il rimborso compete per il minore degli importi delle predette eccedenze, anche se inferiori al suindicato limite di euro 2.582,28.

Selezionando poi la funzione **“Prospetto Calcolo”** presente a fondo pagina è possibile accedere alla visualizzazione dell'*“Aliquota media degli acquisti ed importazioni”*, dell'ammontare delle *“Operazioni non imponibili art.8, 8bis e 9 per ammontare maggiore al 25%”*, l'ammontare degli *“Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche”* e le *“Esportazioni ed altre operazioni non imponibili effettuate dai produttori agricoli”*.

GIVA19 - Gestione modello IVA2019

Codice ditta: 2 TEAMSYSTEM S.p.A. Dichiarazione ordinaria  
 Numero Modulo: 1 TEAMSYSTEM S.p.A. Contabilità Unificata

Art.30 comma 2

A aliquota media degli acquisti e importazioni		
1	Aliquota media acquisti e importazioni	17, 45 %
2	Aliquota media operazioni effettuate	21, 03 %
3	Aliquota media maggiorata ( 2 x 110 / 100 )	23, 13 %
B Operazioni non imponibili art. 8, 8b e 9 per ammontare maggiore al 25 %		
4	Ammontare operazioni non imponibili	74.980
5	Ammontare operazioni effettuate (VE40 + VE50)	99.368
6	Calcolo percentuale (4 : 5 x 100)	76 %
C Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili , di beni e servizi per studi e ricerche		
7	Iva su acquisti e importazioni di beni ammortizzabili	4.600
8	Iva su beni e servizi per studi e ricerche	

aliQuote Conferma Varia <Ind.

Una volta all'interno del **"Prospetto"**, tramite il tasto **"Aliquote"** è possibile visualizzare il calcolo automatico dell'aliquota media e quali voci hanno contribuito alla sua determinazione.

TEAMSISTEM S.p.A. 01/01/2018 - 31/12/2018

Descrizione	Imponibile	Alq	Imposta												
TB13- Acquisti imponibili	36.165,57	22	7.956,43												
TB20- Acquisti imponibili	36.165,57		7.956,43												
<table border="0"> <tr> <td>Imponibile acquisti</td> <td>36.165,57</td> <td>Imponibile vendite</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Imposta su acquisti</td> <td>7.956,43</td> <td>IVA su vendite</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Aliquota media</td> <td>22,00</td> <td>Aliq.media/media magg.</td> <td>0,00 +10% 0,00</td> </tr> </table>				Imponibile acquisti	36.165,57	Imponibile vendite	0,00	Imposta su acquisti	7.956,43	IVA su vendite	0,00	Aliquota media	22,00	Aliq.media/media magg.	0,00 +10% 0,00
Imponibile acquisti	36.165,57	Imponibile vendite	0,00												
Imposta su acquisti	7.956,43	IVA su vendite	0,00												
Aliquota media	22,00	Aliq.media/media magg.	0,00 +10% 0,00												

foRmato Stampa prosp.Let b Uscita



## ANNOTAZIONI

Nel **"Prospetto calcolo aliquota media"**, tra le operazioni passive che sono considerate nel calcolo dell'**"Aliquota media"** vengono inclusi tutti gli acquisti e importazioni effettuati alle varie aliquote quindi acquisti imponibili per i quali è ammessa la detrazione d'imposta (con esclusione degli acquisti ed importazioni di beni ammortizzabili).

Relativamente alle operazioni attive si considerano invece nel calcolo le cessioni imponibili, cui si sommano le cessioni relative ai rottami, cascami, oro industriale, da investimento e argento le operazioni effettuate ai sensi dell'art.17, commi 6 e 7, nonché le operazioni non soggette all'imposta nei confronti di soggetti colpiti da calamità naturali, espese rispettivamente nei righi **VE35** e **VE36** (con esclusione delle cessioni di beni ammortizzabili). Pertanto, per il calcolo della causale di rimborso ai sensi dell'art.30, comma 2 lett.a), ovvero per la determinazione dell'“*Aliquota media*”, sia annuale che infrannuale, si utilizzano, per quanto riguarda le operazioni attive, tutte le operazioni imponibili cui si sommano le operazioni di cui ai righi **VE35** e **VE36** mentre, per quanto riguarda le operazioni passive si considerano i soli acquisti e importazioni con Iva ammessa in detrazione.

Va considerato che tra le operazioni che rientrano nel calcolo sono comprese anche le operazioni registrate con Iva sospesa e non incassate/pagate nell'anno, riportate nel rigo **VE37** e nel rigo **VF21**, sono invece escluse dal calcolo le operazioni effettuate in anni precedenti e incassate/pagate nell'anno, indicate nel rigo **VE39** e **VF22**.

Il presupposto di cui alla lett.a), comma 2 dell'art.30 è pertanto soddisfatto nel caso in cui siano effettuate, con carattere esclusivo o prevalente, operazioni attive soggette ad Iva con aliquota inferiore rispetto a quelle applicate sugli acquisti e importazioni; in tal caso è barrata la casella “*Aliquota media*”. Il diritto al rimborso spetta se l'aliquota media sugli acquisti e sulle importazioni supera quella media applicata sulle vendite di almeno il 10%. Nel “**Prospetto calcolo aliquota media**”, per l'individuazione delle voci di calcolo si fa riferimento ai rigi del modello di rimborso infrannuale art. 38 bis (programma **RIMB38B**). Lo stesso si dica anche per le lett.b) e c) del 2° comma art. 30.

Ovvero, la causale relativa alle “*Operazioni non imponibili*” è soddisfatta se il rapporto tra l'ammontare delle operazioni non imponibili (**VE30+VE31**) e il totale delle operazioni effettuate (**VE40+VE50**), supera il 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate nel periodo d'imposta 2018.

Anche in questo caso la procedura considera le operazioni con Iva sospesa dei rigi **VE37** e **VF21** ed esclude quelle dei rigi **VE39** e **VF22**.

Anche per la causale di rimborso prevista dall'art.30, 2° comma, lett.c), vi è uniformità di istruzioni tra quelle relative al rimborso annuale e quelle dell'infrannuale. In entrambi i modelli è previsto che i contribuenti chiedano il rimborso ai sensi della lett.c) limitatamente all'imposta relativa all'“*Acquisto ed importazione di beni ammortizzabili*” con l'unica differenza che il rimborso annuale potrà riguardare anche “*Acquisti di beni e servizi per studi e ricerche*”.

Da quanto sopra detto ne risulta che l'“*Aliquota media delle operazioni attive maggiorata del 10%*” verrà calcolata applicando la seguente formula (riferita ai rigi del modello di rimborso infrannuale art. 38 bis):

$$\left[ \frac{(A22 \text{ col.2} + A23 \text{ campo 2}) - A33 \text{ col.2}}{A22 \text{ col.1} - A33 \text{ col.1}} \times 100 \right] \times 1,1$$

mentre, l'“*Aliquota media delle operazioni passive*” risulterà dalla seguente:

$$\frac{(B20 \text{ col.2} + B21 \text{ campo 2}) - B33 \text{ col.2}}{B20 \text{ col.1} - B33 \text{ col.1}} \times 100$$

Imponibile acquisti	36.165,57	Imponibile vendite	0,00
Imposta su acquisti	7.956,43	IVA su vendite	0,00
Aliquota media	22,00	Aliq.media/media magg.	0,00 +10% 0,00

[foRmato](#) [Stampa](#) [prosp\\_Let b](#) [Uscita](#)

Ammontare cessioni non imponibili art.8, 8 bis e 9	0,00
Totale cessioni effettuate	0,00
Percentuale cessioni non imponibili su effettuate	0,00

[foRmato](#) [Stampa](#) [prosp\\_Let a](#) [Uscita](#)



### IMPORTANTE

**Il calcolo automatico dell'aliquota media è possibile solo per le dichiarazioni compilate con il trasferimento dati da prima nota; quindi è inibito per le dichiarazioni inserite direttamente da GIVA19.**

Per quanto riguarda la lett.C) il rimborso Iva annuale compete se sono stati effettuati “Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili” e di “Beni e servizi per studi e ricerche” limitatamente all'imposta relativa all'acquisto o all'importazione di beni ammortizzabili nonché di beni e servizi per studi e ricerche.

Nel prospetto ad essi riservato il rigo “Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili” viene calcolato automaticamente.



### ATTENZIONE

In presenza di ditte con fallimenti e trasformazioni, sul campo “Iva su acquisti e importazioni di beni ammortizzabili” non viene riportato alcun valore e quindi l'eventuale valore deve essere indicato manualmente.

Come già ricordato ribadiamo che, a differenza delle istruzioni ministeriali del rimborso infrannuale in quelle del rimborso Iva annuale, in riferimento alla lett.c), si tratta anche degli “Acquisti di beni e servizi per studi e ricerche”, che pertanto, se presenti, vanno inclusi.

	C Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili , di beni e servizi per studi e ricerche	
7	Iva su acquisti e importazioni di beni ammortizzabili	4.000
8	Iva su beni e servizi per studi e ricerche	



### ANNOTAZIONI

La risoluzione n.392/E del 28/12/2007 ha chiarito che non è possibile chiedere il rimborso Iva in caso di acquisto di beni ammortizzabili a fronte di canoni di contratti di leasing.

La procedura, al riguardo, benché prima di tale circolare le istruzioni non fossero chiare, ha comunque sempre operato non riportando i “*Canoni di leasing*” (così come non sono considerati in **RIMB38B**) nel rigo “*Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili*”.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata
Minore eccedenza detraibile del triennio			
	Eccedenza detraibile per il 2016		
	Eccedenza detraibile per il 2017		
Minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA			
	ECCEDENZE DI CREDITO NON TRASFERIBILI AL GRUPPO IVA	2016	
		2017	
		2018	
Esportazioni e altre operazioni non imponibili da prodotti agricoli			
aliQuote		Conferma	Varia <Ind

Il rigo “*Minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA*” accoglie il credito indicato in **VL10** della **Dichiarazione IVA/2018** e la sua compilazione è manuale.

Se presente indicare anche la minore eccedenza per l'anno 2016 e 2017.

Nel rigo “*Esportazioni e altre operazioni non imponibili da prodotti agricoli*” viene riportato lo stesso importo calcolato per il rigo **VF53**. È possibile modificare l'importo perché, ai fini del calcolo del rimborso ai sensi dell'art.34 c.9, il rimborso compete per la cosiddetta “*iva teorica*” relativa ad operazioni non imponibili effettuate nel 2018 ovvero anche prima di tale anno, se non richiesto precedentemente il rimborso. Il programma in questa situazione imposta automaticamente il codice “**7**” sul campo 3 “*Causale del rimborso*” del rigo **VX4**.

Nel campo 4 - “*Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso*” del rigo **VX4** occorre indicare un codice da **1** a **9**, per individuare i soggetti per i quali è prevista l'erogazione prioritaria del rimborso. Se nel campo 4 viene indicato il codice “**6**” - “**Soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 17-ter**”, la procedura compilerà automaticamente il campo 5 “*Imposta relativa alle operazioni di cui all'art.17-ter*”, riportandovi l'Iva relativa alle cessioni effettuate nei confronti di Enti pubblici e degli altri soggetti di cui al comma 1-bis dell'art 17-ter con applicazione dello split payment.

Il codice **8** è utilizzabile dai soggetti che hanno effettuato operazioni soggette a reverse charge di cui all'art.17, comma 6, lett. A-ter), DPR n.633/72 (prestazioni di servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici).

L'importo esposto nel campo 5 verrà poi trasferito nel quadro **VE**, è più precisamente nel rigo “*Imposta relativa alle operazioni di cui all'art 17-ter (X4)*” (a solo uso interno).



Nel campo 7, “**Esonero garanzia**”, del rigo **VX4** va riportato un codice, da **1** a **5**, che identifica la modalità di accesso al credito senza la prestazione di garanzia.

I codici sono:

- “**1**” – la dichiarazione è dotata di visto di conformità o della sottoscrizione da parte dell’organo di controllo e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta la presenza delle condizioni individuate dall’art.38-bis c.3 lettere a), b) e c);
- “**2**” – il rimborso è richiesto da un curatore fallimentare / commissario liquidatore;
- “**3**” – il rimborso è richiesto da una società di gestione del risparmio ex art.8 DL n.351/01.
- “**4**” - il rimborso è richiesto dai contribuenti che hanno aderito al regime di adempimento collaborativo previsto dagli artt. 3 e seguenti del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.
- “**5**” - se il rimborso è richiesto dai contribuenti che si avvalgono del programma di assistenza realizzato dall’Agenzia delle Entrate di cui all’art. 4, comma 1, del d.lgs. 5 agosto 2015, n. 127.



### **ANNOTAZIONI**

Si evidenzia che il campo non deve essere compilato dai soggetti che hanno partecipato alla liquidazione dell’IVA di gruppo. La presenza dei presupposti per l’esonero dalla prestazione della garanzia di cui ai punti 1) e 4) è segnalata dalla controllante nel prospetto IVA 26/PR mediante la compilazione del quadro **VS**, campo 8.

Relativamente alle società “**non di comodo**”, sempre nel rigo **VX4**, l’“*Attestazione delle società e degli enti operativi*” è stata **sostituita da una specifica dichiarazione sostitutiva** di atto notorio mediante la quale, barrando la sottoscrizione nel campo 8 “*Attestazione delle società e degli enti operativi*”, si dichiara di non rientrare tra le società “**di comodo**” ex art. 30, comma 4, Legge n. 724/94.

In alternativa alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, le società hanno facoltà di presentare preventivamente all’ Agenzia delle Entrate un’istanza di interpello al fine della disapplicazione della disciplina delle società non operative e/o della disciplina delle società in perdita sistematica secondo quanto previsto dal comma 4-bis del citato articolo 30 (circolare n. 9/E del 1 aprile 2016). In tal caso, occorre barrare la casella “**9**” “*Interpello*”, senza apporre la firma nel campo 8.

Nella parte riservata all’“*Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi*” è presente la **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** utilizzabile per attestare, barrando le relative caselle e apponendo la sottoscrizione a campo “**10**”, la presenza della **condizione di solidità patrimoniale e di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi**, ossia:

- rispetto alle risultanze contabili dell’ultimo periodo d’imposta:
  - il patrimonio netto non è diminuito di oltre il 40%;
  - la consistenza degli immobili non si è ridotta di oltre il 40% per cessioni non effettuate nella normale gestione dell’attività esercitata;
  - l’attività non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami d’aziende;
- nell’anno precedente le richieste non sono state cedute azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50% del capitale sociale, qualora la richiesta di rimborso sia presentata da società di capitali non quotata;
- sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.



### VX5 – Importo da riportare in detrazione o in compensazione

Chiudendo la dichiarazione annuale Iva, l'importo presente nel rigo **VX5** è trattato allo stesso modo del **“Credito d’inizio anno”** e quindi memorizzato in **GEPROI** nella sezione **“Progressivi per liquidazione”** - **“Progressivi versamenti Iva”** ed eventualmente trasferito in **F24**.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 241 del 1997, l'utilizzo in compensazione orizzontale del credito Iva annuale in misura superiore a 5.000 euro può essere effettuato a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione da cui emerge. Inoltre, il comma 1, lettera a), n. 7 dell'art. 10 del decreto legge n. 78 del 2009, subordina l'utilizzo in compensazione orizzontale del credito Iva annuale per importi superiori a 5.000 (o 50.000 in caso di startup - art. 4, comma 11-novies, del decreto-legge n. 3 del 2015) euro alla presenza del visto di conformità nella dichiarazione.

In alternativa all'apposizione del visto di conformità è possibile far sottoscrivere la dichiarazione dall'organo incaricato ad effettuare il controllo contabile.



#### ANNOTAZIONI

Come precisato dalla circolare n. 25 del 4 maggio 2007, che nell'ultimo periodo del comma 4, dell'articolo 30, della legge n. 724 del 1994, prevede la perdita definitiva del credito Iva annuale per i soggetti che riscontrano la presenza congiunta delle seguenti condizioni:

- società di comodo, oltre che nel presente esercizio, anche nel 2016 e nel 2017;
- società che nel triennio 2016-2018 non ha effettuato operazioni rilevanti ai fini dell'Iva non inferiori all'importo che risulta dall'applicazione delle percentuali di cui all'articolo 30, comma 1, della legge n. 724 del 1994.

Operativamente il programma alla chiusura della Dichiarazione Iva trovando il codice **“4”** nel rigo **VA15** non trasferisce da alcuna parte il credito che quindi viene definitivamente perso; trovando i codici **“1”**, **“2”** e **“3”** il credito viene trasferito come utilizzabile in compensazione verticale indipendentemente da quanto indicato in **ANADITTE** nel campo **“Credito Iva inizio anno”** (gestito nella **“Tabella Numerazioni”** – **Credito Iva annuale – anno 2019**). I dati riepilogativi relativi al credito possono essere richiamati utilizzando il tasto funzioni **“Dati chiusura”**, posto a fondo pagina, dopo aver chiuso la dichiarazione.



#### NOTA BENE

Per le start up innovative è previsto un diverso limite per l'utilizzo in compensazione orizzontale del credito Iva nel caso di mancata apposizione del visto di conformità o sottoscrizione dell'organo di controllo. Infatti, per tali soggetti, disciplinati dall'art 4, comma 11 novies del DL 3/2015, il limite è elevato a 50.000 euro. Per poter gestire questo diverso limite è previsto il campo **“Start up innovative”** (a compilazione manuale) nel folder **“Altri dati”** dei **“Dati anagrafici”** di **GIVA19**.

Tale informazione sarà poi passata all'anagrafica di F24 in fase di chiusura della dichiarazione Iva. Trovando tale informazione, il nuovo limite alla compensazione del credito in assenza di visto o sottoscrizione dell'organo di controllo, sarà gestito automaticamente dal programma. Tale funzionalità è attiva solo sul credito generato in automatico dalla procedura e non anche sull'acconto di credito, sia pure automatico (generato, cioè, dal comando **MDEN**).



### **IMPORTANTE**

Rimandiamo a quanto già indicato relativamente ai crediti del VL11 circa la loro possibilità di utilizzo in compensazione.

### **VX6 – Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale**

Tale rigo accoglie l'importo del credito risultante dalla dichiarazione annuale e che i soggetti, che hanno optato per il consolidato fiscale, possono cedere in tutto o in parte alla consolidante, ai fini della compensazione dell'IRES da questa dovuta.

Il credito in questione va qui inserito manualmente.

Nell'apposito campo presente nel rigo va inoltre indicato il codice fiscale della consolidante.



### **NOTA BENE**

I righi VX7 e VX8 sono riservati alle società partecipanti, per l'intero anno, alla liquidazione dell'IVA di gruppo.

### **VX7 – IVA dovuta da trasferire**

È l'IVA dovuta da trasferire da parte delle società controllanti e controllate che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo per l'intero anno. Vi è riportato l'importo di cui al rigo **VL38**. Se il totale dell'IVA dovuta è pari o inferiore a 10,33 euro (10,00 euro per effetto degli arrotondamenti effettuati in dichiarazione) il rigo non deve essere compilato.

### **VX8 – IVA a credito da trasferire**

È l'IVA a credito da trasferire da parte delle società controllanti e controllate che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo per l'intero anno. Nel rigo va indicato l'ammontare dell'eccedenza annuale d'imposta detraibile di cui al rigo **VL39** da trasferire al gruppo.



### **ANNOTAZIONI**

In caso di tenuta di più contabilità separate (art. 36) nel quadro **VX** sono esposti i dati riepilogativi di tutte le attività esercitate, dati già esposti nella sezione 2 del quadro **VL** e da qui riportati nel quadro **VX**.

### 15 QUADRI VK, VS, VV, VW, VY, VZ - Società controllanti e controllate

Il quadro **VK** va compilato esclusivamente dagli enti o società controllanti e controllate che hanno partecipato nell'anno d'imposta alla liquidazione dell'Iva di gruppo.

Affinché la procedura possa riconoscere qual è la società controllante e qual è o quali sono le sue controllate è necessario darne l'opportuna indicazione nella sezione **"Dati anagrafici"** di **GIVA19 – "Gestione modello IVA2019"**, in corrispondenza del campo **"Società di gruppo"** in cui si dovrà indicare **"A"** per la **"Ditta controllante"** e **"B"** per ogni **"Ditta controllata"**.

Nell'anagrafica della ditta in cui si è indicato **"A"** (che la qualifica come ditta controllante) nel suddetto campo, a fondo video, viene attivato il bottone di selezione **"Ditte controllate"**, grazie al quale è possibile dettagliare quali sono le ditte controllate e per quale periodo lo sono state.

Si ricorda che nel caso di ditte quater, sia per controllanti che controllate, vanno inseriti tutti i moduli, anche delle secondarie.

La ditta controllante procederà con la compilazione della dichiarazione e in essa riepilogherà i dati della liquidazione dell'Iva di gruppo.

Tra i vari quadri la società controllante dovrà compilare oltre al quadro **VK "Società controllanti e controllate"**, la cui compilazione è completamente manuale, anche i quadri **VS, VV, VW, VY** e **VZ**, che costituiscono il prospetto **IVA 26PR/2019**.

Nel quadro **VS**, in cui vanno dettagliati tutti i soggetti partecipanti alla compensazione dell'Iva, compresa la controllante, è attiva la funzione **"Prelievo"**, che può essere utilizzata per trasferire automaticamente, all'interno del presente quadro, attingendo dai singoli quadri **VK** della società controllante e delle società controllate la **"Partita IVA"**, l'**"Ultimo mese"** di partecipazione alla liquidazione di gruppo, quanto inserito nella casella **"Operazioni straordinarie"** del rigo **VK1**, nonché gli importi dei rigi **VK23, VK24** e **VK25** da riportare rispettivamente nei campi **6 "Eccedenza di credito"**, **7 "Compensata"** e **10 "Importo"** del presente quadro.

Nel quadro **VV "Variazioni delle comunicazioni periodiche di gruppo"**, la società controllante dovrà esporre i dati contabili riferiti alle liquidazioni periodiche da essa effettuate per l'intero gruppo.



#### **NOTA BENE**

Il quadro **VV** deve essere compilato esclusivamente se si intende inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA. In tal caso, vanno indicati tutti i dati richiesti, compresi quelli non oggetto di invio, integrazione o correzione. Nell'ipotesi particolare in cui l'invio, l'integrazione o la correzione comporti la compilazione senza dati del presente quadro (ad esempio, il risultato delle liquidazioni è pari a zero) occorre comunque barrare la casella **"VV"** posta in calce al quadro **VZ** nel riquadro **"Quadri compilati"**.

Qualora i dati omessi, incompleti o errati non rientrino tra quelli da indicare nel presente quadro, questo non va compilato.

Nel rigo **VV17** indicare l'importo dell'**"Acconto dovuto"** determinato per l'intero gruppo dalla società controllante (Circolare n. 52 del 3 dicembre 1991).

La casella **"Metodo"** deve essere compilata indicando il codice relativo al metodo utilizzato per la determinazione dell'acconto: **"1" "Storico"**, **"2" "Previsionale"**, **"3" "Analitico – effettivo"**.

Sulla base di quanto detto, essendo la compilazione del quadro completamente manuale le possibili opzioni che possono presentarsi sono le seguenti:

- Il quadro **VV** non va compilato, poiché le liquidazioni periodiche risultano corrette;

- Compilare il quadro per rettificare quanto comunicato con le liquidazioni periodiche;
- Compilare il quadro solo ad uso interno, anche se le liquidazioni periodiche risultano corrette: in tal caso è necessario provvedere alla rimozione manuale del flag **“Quadro VV compilato”** di modo che il quadro non compaia né in stampa né in telematico.

Il quadro **VW “Liquidazione dell’imposta annuale di gruppo”** costituisce il riepilogo degli importi ai fini della liquidazione annuale del debito o credito di imposta del gruppo.

È attivo il bottone **“Prelievo”**, il quale consente di prelevare e quindi riportare, nei righi del presente quadro, la somma degli importi risultanti ai corrispondenti righi del quadro **VL** e/o **VK** della dichiarazione della controllante e delle sue controllate.

Nel quadro **VY “Determinazione dell’IVA da versare o del credito d’imposta di gruppo”** verrà indicata l’Iva da versare o il credito d’imposta relativo alla procedura di liquidazione IVA di gruppo.

Il quadro **VZ “Eccedenze detraibili di gruppo relative agli anni precedenti”** deve essere compilato dalla società controllante in caso di richiesta di rimborso della minore eccedenza detraibile dell’ultimo triennio, richiesta che può essere effettuata solo nel caso in cui la stessa controllante abbia riportato, nei due anni precedenti, un’eccedenza di credito di gruppo computata in detrazione nell’anno successivo ed abbia rilevato, anche per l’anno d’imposta in dichiarazione, un’eccedenza di credito di gruppo.



### **NOTA BENE**

La ditta controllata, in cui è stato indicato **“B”** nei **“Dati anagrafici”**, compilerà anch’essa il quadro **VK**, come la società controllante ed il quadro **VH**.

Questi dovranno poi essere sommati nel quadro **VV**, riservato alle **Variazioni delle comunicazioni periodiche di gruppo**.

### 16 QUADRO VT – Ripartizione territoriale dell'Iva al consumo

Il presente quadro è stato previsto per la separata indicazione, nella dichiarazione Iva annuale, delle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di consumatori finali e dei titolari di partita Iva. Come da istruzioni ministeriali, l'assolvimento di tale adempimento ha natura meramente amministrativa e riguarda le sole operazioni imponibili.

Il quadro va compilato da tutti i contribuenti tenuti all'adempimento dichiarativo ed esclusivamente nel **modulo n. 01**. Pertanto, nel caso di utilizzo di più moduli e quindi, in caso di esercizio di più attività con contabilità separate oppure di operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive, va compilato un solo quadro **VT**, con tutti i dati riepilogativi delle varie attività o dei soggetti cui si riferiscono i moduli utilizzati.

In funzione di ciò, per comodità espositiva sono state previste, anche in questo quadro, le funzioni **"Importi sin."** e **"Importi tot."**, che si attivano in presenza di un dichiarante con contabilità separate o di dichiarante trasformato, fuso, scisso, ecc.

Selezionando le suddette si possono visualizzare rispettivamente, con **"Importi sin."** i valori relativi esclusivamente alla ditta principale mentre con **"Importi tot."** la sommatoria degli importi di tutte le ditte collegate.

Qualora si presenti la necessità di dover variare uno o più importi del quadro **VT** della sola ditta principale, è necessario selezionare il bottone **"Importi sin."** che contiene effettivamente solo quelli della ditta principale, mentre, con il bottone **"Importi tot."** si potranno visualizzare i nuovi totali calcolati tenendo conto delle variazioni effettuate.

Nel caso in cui invece le variazioni di importo dovessero interessare il quadro **VT** della ditta secondaria, si dovrà intervenire direttamente nel suddetto quadro della ditta interessata.

Tramite il bottone **"Importi tot."**, presente nella ditta principale, si potranno poi visualizzare i totali aggiornati con le variazioni effettuate.

Infine, i soggetti che hanno operato con i consumatori finali e che quindi hanno compilato i rigi 3, **"Operazioni imponibili verso consumatori finali"**, e 4, **"Imposta"**, del rigo **VT1** devono obbligatoriamente suddividere l'ammontare delle cessioni e delle prestazioni ai consumatori finali, ripartendo gli importi per Regione tra i rigi **VT2** e **VT22**.

La compilazione del presente quadro è automatica ed avviene, per quanto riguarda il rigo **VT1 "Totale operazioni imponibili"** distinguendo le **"Operazioni imponibili verso consumatori finali"** dalle **"Operazioni verso soggetti Iva"**.

Le **"Operazioni imponibili verso consumatori finali"**, da riportare nei campi 3 e 4 del rigo **VT1**, sono individuate tra i movimenti Iva di prima nota inseriti come corrispettivi e come fatture di vendita nella cui anagrafica del cliente non è presente partita Iva. Tutte le altre operazioni attive sono riportate nei campi 5 e 6 del rigo **VT1**, ovvero nelle **"Operazioni imponibili verso soggetti Iva"**.

Nel caso in cui si debbano stornare importi da operazioni verso consumatori finali in favore di operazioni imponibili verso i soggetti Iva, andrà utilizzata la causale **"22" "Fatture di vendita"**, movimentando il cliente titolare di partita Iva cosicché l'imponibile e l'imposta del movimento della causale **"22"** siano rimossi dal rigo **VT1 "Operazioni imponibili verso consumatori finali"**, campi 3 e 4, e trasferiti nel rigo **VT1 "Operazioni imponibili verso soggetti Iva"**, campi 5 e 6.

La procedura prende in considerazione anche l'eventuale dettaglio inserito nella registrazione dei corrispettivi, ai fini della **"Comunicazione Dati Fattura"** nei confronti di titolari di partita Iva.

Pertanto, se si è inserito un corrispettivo, ad esempio di 36.000 euro (29.508 + 6.492, imposta al 22%) e altresì si è inserito il dettaglio all'interno del corrispettivo ai fini della **"Comunicazione Dati Fattura"**, con l'indicazione di un soggetto titolare di partita Iva dell'imponibile e dell'imposta (4.000 + 880, imposta al 22%) con l'esecuzione del **TRADAT19** o del **Ricalcolo da archivi contabili**, nel quadro **VT** confluisce, nel campo **"Totale operazioni imponibili"** l'importo 29.508 + 6.492, nel campo **"Operazioni imponibili verso consumatori finali"** l'importo 25.508 + 5.612 e infine nel campo **"Operazioni imponibili verso soggetti Iva"** l'importo 4.000 + 880".

Nel caso di agenzie viaggio, la procedura effettua un conteggio tra la singola distinta inserita nei corrispettivi ed il prospetto riepilogativo presente in **GIVA19 "Prospetto Agenzie di viaggio"**.

In presenza di margine globale, la procedura effettua un conteggio tra la singola distinta inserita nei corrispettivi (considerando anche l'aliquota Iva indicata all'interno del corrispettivo di vendita) ed il prospetto riepilogativo presente in **GIVA19 "Prospetto Regime speciale beni usati"**, prospetto relativo al margine globale.

Nel caso di margine analitico, la procedura scorporerà direttamente l'importo indicato in distinta (sempre se il soggetto è titolare di partita Iva) utilizzando l'aliquota indicata nel corrispettivo di vendita, in quanto nei corrispettivi relativi al margine analitico, la distinta art. 21 deve sempre essere valorizzata direttamente con il margine lordo e non dell'intera vendita.

Infine, per i corrispettivi sospesi in ventilazione delle farmacie l'eventuale importo del corrispettivo lordo, inserito nella distinta art. 21, verrà riportato nel quadro **VT**, rigo *"Operazioni imponibili verso soggetti Iva"* scorporato in base al calcolo di ventilazione, e verrà considerato solamente l'importo indicato nella distinta art. 21, in fase dell'incasso del corrispettivo sospeso, che andrà eseguito con la causale **"8"**, in quanto deve essere considerato solo l'importo effettivamente incassato.

Le operazioni indicate nel rigo **VT1** campi 3 e 4 vanno poi ripartite nei rigi successivi da **VT2** a **VT22** per la suddivisione tra regioni delle *"Operazioni verso consumatori finali"*.

Nel caso di ditta unica, il programma inserisce l'importo delle *"Operazioni verso consumatori finali"* individuando la Regione dalla Provincia indicata nel campo *"Dati anagrafici relativi all'attività"* della ditta.

Nel caso invece di ditta in quater, la suddivisione tra Regioni, se l'attività è effettivamente svolta in due regioni diverse, è automatica, purché in ogni anagrafica sia stata indicata la diversa Provincia nel campo *"Dati anagrafici relativi all'attività"* altrimenti, e cioè in caso di attività svolta in un'unica Regione, gli importi sono sommati e trasferiti nell'unica regione interessata.

In caso di ditte con sezionali, nella scelta **"Gestione numerazioni"** di **ANADITTE**, se questi corrispondono alle varie Regioni in cui è svolta l'attività, è necessario definire nel successivo campo *"Descrizione"* il Comune e/o soprattutto la Provincia di esercizio attività, al fine della suddivisione tra Regioni.

Se invece i sezionali sono gestiti ma non per separare l'esercizio dell'attività tra le varie Regioni, non è necessario definirli all'interno dell'Anagrafica ditta nei campi suddetti con l'indicazione del Comune e/o provincia, in quanto per la suddivisione farà fede la Provincia della sezione *"Dati anagrafici relativi all'attività"* della ditta.

Infine, nel caso in cui la ditta non gestisca i sezionali ma abbia ugualmente effettuato registrazioni di prima nota inserendo documenti con numerazioni distinte (ad esempio: 1/01, 2/01, 3/0, ecc. oppure 1/02, 2/02, 3/02, ecc.), indicando **"S"** nel campo *"Attività in più luoghi"* nell'**Anagrafica ditta** sarà possibile inserire, nel campo *"Numero sezionale"*, il riferimento alla provincia che corrisponde alla suddivisione stessa.

## 17 QUADRO VG – Adesione al regime previsto per le società controllanti

Il quadro è riservato agli enti o società commerciali controllanti che intendono avvalersi, a partire dal 2018, dell'opzione di liquidazione dell'Iva di gruppo. Il quadro riprende completamente il *modello Iva 26*. Tale opzione ha effetto fino a revoca da esercitarsi secondo le modalità e i termini previsti per la comunicazione dell'opzione.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità Unificata

**VG1-8**

Sezione 3 - Revoca ☐

Quadro	G1	Data decor.	P.Iva controllata	Denom. controllata	P.Iva controllante
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Sezione ☐ ☐ G1

Data decorrenza

SOCIETA' CONTROLLATA		SOCIETA' CONTROLLANTE	
Partita iva	<input type="text"/>	Partita iva	<input type="text"/>
Denominazione	<input type="text"/>	Denominazione	<input type="text"/>
Ingresso	<input type="checkbox"/>	% di possesso	<input type="text"/>
Fuoriuscita	<input type="checkbox"/>	Rinuncia	<input type="checkbox"/>
		Soggetto Estero	<input type="checkbox"/>

[Prelievo](#) [cOntrollate](#) [Conferma](#) [Vai](#)

Il quadro **VG** si compone di tre sezioni: la prima sezione è riservata alle società partecipanti alla procedura di compensazione dell'Iva; nella seconda sezione vanno riportate le società che pur facendo parte della catena di controllo non partecipano alla procedura di compensazione dell'Iva, mentre la terza è riservata alla revoca dell'opzione precedentemente esercitata.

Dalla dichiarazione della controllante richiamare il quadro **VG** e, una volta all'interno del quadro, utilizzare il bottone "**Controllate**" per procedere all'inserimento delle società che fanno parte del gruppo.

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A

**VG1-8**

Sezione 3 - Revoca ☐

Quadro	G1	Data decor.	P.Iva controllata
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Sezione ☐ ☐ G1

SOCIETA' CONTROLLATA

Partita iva

Denominazione

Ingresso ☐

Fuoriuscita ☐

[Prelievo](#) [cOntrollate](#)



Nella “**Tabella di aggancio al codice ditta**” a cui si accede selezionando la funzione “**Controllante**” viene chiesto di inserire il codice della ditta controllata e quello della controllante, la data da cui è iniziato il possesso, la percentuale di possesso e se la società partecipa o meno alla liquidazione.

Ditta	Denominazione	Dal	Fino al	Controllante
13 ALPHA & BETA SRL		01/01/2018	31/12/2018	2 TEAMS

Ditta: 13 ALPHA & BETA SRL  
Dal: 01/01/2018  
Fino al: 31/12/2018  
Controllante: 2 TEAMS  
Percentuale Possesso: 55,000 %  
Partecipa alla compensazione IVA: ☒

Terminato l'inserimento delle società controllate, uscire dalla tabella ed utilizzare il tasto funzione prelievo presente nel quadro **VG** per memorizzare i dati nel quadro stesso.

Quadro	G1	Data decor	P.Iva controllata	Denom. controllata	P.Iva controllante	Denom. controllante	% possesso	Ingressi Fuoriusciti/Rinunci	Soggetto Estero
1	<input type="checkbox"/>	01/01/2018	01173170414	ALPHA & BETA SRL	01376910426	TEAMSISTEM S.p.A	55,000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sezione: 1 G1  
Data decorrenza: 01/01/2018  
SOCIETA' CONTROLLATA: Partita iva: 01173170414, Denominazione: ALPHA & BETA SRL  
SOCIETA' CONTROLLANTE: Partita iva: 01376910426, Denominazione: TEAMSISTEM S.p.A, % di possesso: 55,000, Rinuncia: ☐, Soggetto Estero: ☐  
Prelievo cOntrollate Conferma Vania

Il nuovo campo “**Soggetto estero**”, riferito alla società controllante, va compilato nel caso in cui il soggetto non residente che detiene il controllo sia privo di una posizione IVA nel territorio dello Stato.



### 18 Contribuenti con dichiarazioni Iva multi-modulo (contabilità separate ex art.36, operazioni straordinarie, fallimenti)

In merito alla gestione delle dichiarazioni multi-modulo (è il caso delle contabilità separate, delle operazioni straordinarie e dei fallimenti) l'utente può sia visualizzare in modo chiaro il dettaglio di quando l'operazione è stata gestita in **ANADITTE** tramite la Tabella "**Esercizi**", sia creare una dichiarazione multi-modulo direttamente da **GIVA19**.

In entrambi i casi, la visualizzazione/gestione avviene all'interno del comando **GIVA19** tramite il bottone "**Gest.moduli**".

Per una gestione più agevole di dette dichiarazioni multi-modulo evidenziamo i seguenti aspetti:

- 1) presenza in **GIVA19** dell'informazione "*Numero modulo*";
- 2) inserimento opzioni all'interno della scelta 5) "**Ricalcolo da archivi contabili**" in **GIVA19**;
- 3) trasferimento delle informazioni dai moduli nel folder "*Altri dati*" – **Dati anagrafici** di **GIVA19**;
- 4) funzione "**Gestione moduli**".

#### 1 - GIVA19 - campo "*Numero modulo*"

Come già accennato in precedenza nell'ambito di tale manuale, accedendo a **GIVA19** nella parte superiore della videata, sotto il campo "*Codice ditta*", è presente il rigo "*Numero modulo*" che nel caso si stia gestendo la dichiarazione di un'anagrafica con singolo modulo riporterà come "*Numero modulo*" "**1**", a seguire la ragione sociale della ditta, la descrizione "*Contabilità unificata*" ed infine il codice della ditta.

In presenza invece di una ditta definita come quater in **ANADITTE**, si avrà come "*Numero modulo*" "**1**", la ragione sociale della ditta principale, la descrizione "*Contab.Separata Art.36 Principale*" e il codice della ditta principale. In questa situazione sarà attiva anche la freccetta a fianco del rigo "*Numero modulo*", cliccando sulla quale il programma si sposta sulla ditta secondaria: pertanto si avrà, sempre da sinistra verso destra, il "*Numero modulo*" "**2**", la ragione sociale della ditta secondaria, la descrizione "*Contab.Separata Art.36 Secondaria*" e infine il codice della ditta secondaria.

Con questa modalità di gestione delle dichiarazioni che presentano più moduli non è necessario uscire dalla "**Gestione del modello Iva2019**" (**GIVA19**) della ditta principale per richiamare il codice della secondaria ma si avranno tutte le ditte in quater collegate semplicemente richiamando la sola ditta principale.



#### **ATTENZIONE**

Si evidenzia che non è possibile richiamare una ditta secondaria da **GIVA19**.

Nel caso in cui si richiami una ditta secondaria, a video verrà visualizzato il messaggio "*Ditta secondaria non ammessa*".

Il funzionamento di questo campo sarà del tutto simile nel caso si tratti di fallimenti o di operazioni straordinarie sempre gestiti in **ANADITTE** all'interno della Tabella "**Esercizi**".

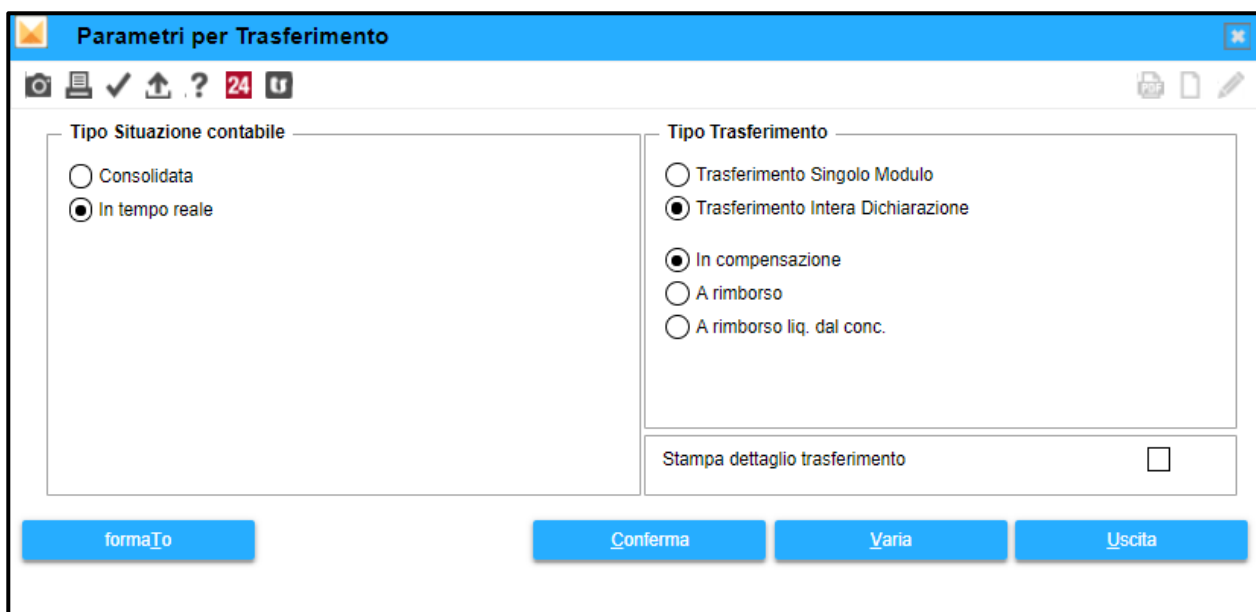
In caso di fallimento, nella testata si avrà, al posto della descrizione "*Contabilità separata Art.36 Principale/Secondaria*", la dicitura "*Contabilità unificata – Fallimento 1° periodo/2° periodo*", mentre nel caso di trasformazioni si avrà "*Contabilità unificata – Trasformazione 1° periodo/2° periodo*".

### 2 - GIVA19 - scelta “5 - Ricalcolo da archivi contabili”

All'interno del suddetto comando è possibile scegliere se eseguire il trasferimento del singolo modulo, ovvero “**Trasferimento singolo modulo**” oppure il ricalcolo dalla contabilità di tutti i moduli che compongono la dichiarazione selezionando “**Trasferimento intera dichiarazione**”.

Può essere anche selezionata la modalità per l'utilizzo dell'eventuale credito tramite le scelte:

- In compensazione
- A rimborso
- A rimborso liq. dal concessionario



### 3 - GIVA19 – sezione “Dati anagrafici” – folder “Altri dati”

Nel folder “**Altri dati**”, all'interno dei “**Dati anagrafici**” di **GIVA19**, sono riportati nel box “*Dati provenienti da tabella modul*”, solo in visualizzazione e non gestibili, le informazioni utili nel caso di compilazione multi-modulo.



Esempio:

Secondo modulo ditta quater

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	2	ROSSI SPA	Contab. Separat. Art.36 Secondaria

DATI ANAGRAFICI		<u>ALTRI DATI</u>	
Modulo 2 di 2			
Tipo modello		Contabilità separata (secondaria)	
Periodo		Normale	Dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Casi particolari		Normale	

## Primo modulo ditta trasformata

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contab. Separat. Art.36 Principale
DATI ANAGRAFICI <b>ALTRI DATI</b> DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB.   PRESENTAZIONE   FIRMA DELLA DICHIARAZIONE			
Modulo 1 di 2			
Tipo modello		Contabilità separata (principale)	
Periodo		Normale   Dal 01/01/2018 al 31/12/2018	
Casi particolari		Normale	

## 4 - GIVA19 – Funzione “Gestione moduli”

Nel momento in cui da **GIVA19** si richiama un'anagrafica con più moduli (come ad esempio una ditta quater) anche se non si è effettuato preventivamente **TRADAT19**, a video verrà visualizzata la griglia con l'elenco dei moduli creati automaticamente dalla procedura in base ai dati inseriti in **ANADITTE**.

Elenco moduli iva2019										
Filtra per	tutte le colonne...	Inizia con								
	Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva	Ditta	Chiusa	Cod. Attivi
▶	2	1	TEAMSYSTEM S.p.	Contab. Separat. Art.36 Princ	Mensile	01376910426	01376910426	2	<input type="checkbox"/>	620100
	2	2	ROSSI SPA	Contab. Separat. Art.36 Seco	Mensile	232356565	232356565	1	<input type="checkbox"/>	620100

Nella tabella sono quindi riportati i moduli che compongono la dichiarazione (nell'esempio della videata precedente i moduli sono 2) ed è visualizzato cosa contengono.

Il “Codice” che è quello della ditta principale (2 nell'esempio), i “Moduli”, 1 - contabilità principale e 2 - contabilità secondaria, la “Descrizione”, il “Tipo modello”, la “Modalità di liquidazione”, il “Codice ditta” della ditta principale (2) e della secondaria (1).

Selezionando la prima delle due righe si avrà accesso al modulo della ditta principale, modulo 1 e codice “Ditta 2”, mentre selezionando la riga 2 si accederà al modulo della ditta secondaria, modulo 2 e “Ditta 1”.

Quindi selezionando la prima riga si avrà:

Codice ditta	2	TEAMSYSTEM S.p.A	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.p.A	Contab. Separat. Art.36 Principale
Codice Fiscale	01376910426	Partita Iva	01376910426   Attività 620100

Si avrà accesso al “Modulo” 1 della dichiarazione per gestire i vari quadri della dichiarazione e come già detto con la “freccetta” ci si potrà spostare sul “Modulo” 2 (“Ditta 1” nell’esempio). In entrambi i moduli è presente, all’interno del bottone “Funzioni”, la scelta “Gest.moduli” in cui è visualizzabile il dettaglio della composizione della Dichiarazione Iva in oggetto.

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
	1	2	01376910426	01376910426	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità separata (principale)
	2	1	23235656565	232356565	ROSSI SPA	Contabilità separata (secondaria)

**Anagrafica dichiarante**  
Codice ditta: 2  
Codice fiscale: 01376910426  
Denominazione: TEAMSYSTEM S.p.A  
Nome:   
Partita IVA: 01376910426  
ditta esterna: ☐

**Dati dichiarazione**  
Codice attività: 620100  
Produzione di software non connesso all'edizione  
modulo:   
Tipo modello:  
☐ Contabilità unificata  
☒ Contabilità separata art.36 (attività principale)  
☐ Contabilità separata art.36 (attività secondaria)  
Partita IVA dell'attività principale:   
Casi particolari:  
☒ Nessuno  
☐ Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie  
☐ Fallimento  
☐ Scissione  
☐ Successione  
Data trasformazione:   
Tipo denuncia:  
☐ Trimestrale  
☒ Mensile  
Periodo dell'anno:  
Dal 01/01/2018 al 31/12/2018  
☒ Normale  
☐ Primo periodo  
☐ Secondo periodo

Funzioni Anagrafica Conferma Vania Inserisci Uscita

Cliccando sulla singola riga della griglia, nella parte inferiore della videata, è riportato il dettaglio della riga stessa, ovvero i dati anagrafici della ditta e il codice attività. Inoltre, nel dettaglio sono riportate le informazioni circa:

- **Tipo modello**
- **Casi particolari**
- **Periodo dell'anno**

Nell'esempio, trattandosi di dichiarazione quater avremo nella sezione “Tipo modello” la distinzione tra contabilità principale e secondaria, nessun campo compilato tra i casi particolari e nessuna scelta nella sezione “Periodo dell'anno”, ovvero periodo normale dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

A fondo pagina sono presenti i bottoni “Funzioni” e “Anagrafica”.

Del bottone “Funzioni” che contiene al suo interno le scelte “Ordina” e “Controllo” si dirà in seguito, mentre il bottone “Anagrafica” permette di accedere in **GIVA19** all'anagrafica relativa al modulo su cui si è posizionati.

### 18.1 Contribuenti con contabilità separate (ex. art.36)

I contribuenti che hanno esercitato più attività per le quali hanno tenuto, per legge o per opzione, la contabilità separata ai sensi dell'art. 36 debbono presentare, oltre al frontespizio, un modulo per ogni contabilità tenuta, esponendo solo sul primo i dati riepilogativi di tutte le attività relativamente ai quadri **VC, VD, VH, VM, VK, VT, VX e VO** e relativamente alla sezione **2** del quadro **VA** e alle sezioni **2 e 3** del quadro **VL**.

I dati da indicare nella sezione **1** del quadro **VA** e nella sezione **1** del quadro **VL**, nonché nei quadri **VE, VF e VJ** riguardano ogni singola contabilità separata e pertanto devono essere compilati in ciascun modulo.

Il programma individua la ditta con contabilità separata (quater), qualora nella gestione delle ditte quater (**Gestione attività articolo 36**) dell'anagrafica della ditta (**ANADITTE** – folder 6 – **Gestione Pagina 1**) le ditte sono state collegate in quater. Pertanto, in presenza di ditte collegate in quater nella sezione "**Gestione attività articolo 36**", in fase di trasferimento automatico dei dati in dichiarazione Iva, il modulo "**1**" sarà riferito alla ditta che in **ANADITTE** risulta essere la ditta principale e modulo "**2**" alla ditta che è stata codificata come secondaria.

Operando dalla "**Gestione moduli**" è però possibile definire due o più ditte come quater senza averle gestite con questa modalità su **ANADITTE**.

Supponendo di avere due ditte gestite separatamente di cui si voglia ottenere un'unica dichiarazione con due moduli distinti, dovremo accedere da **GIVA19** su una delle due ditte.

Il bottone "**Varia**" permette di accedere alla modifica del rigo. Dopo essere entrati in variazione, utilizzando i tasti "**Ctrl+n**" o l'icona "**Foglio bianco**", posto sulla destra, si potrà creare una riga ulteriore su cui indicare nel campo "**Codice ditta**", il codice della ditta da agganciare. Di seguito andrà selezionato in "**Tipo modello**" "**Contabilità separata art.36 attività secondaria**" mentre selezionando la prima riga (nell'esempio la ditta 2) come "**Tipo modello**" si opterà per il parametro "**Contabilità separata art.36 attività principale**".

Selezionando la funzione "**Ordina**", presente all'interno del bottone "**Funzioni**", verrà assegnato il "**modulo 2**" alla seconda riga, per cui alla fine della costruzione della dichiarazione si avrà una situazione di questo tipo:

Tipologia Dichiarazione IVA	Anno imposta 2018	Codice ditta 2	TEAMSYSTEM S.p.A		Periodo 0	Progressivo 0
--------------------------------	----------------------	-------------------	------------------	--	--------------	------------------

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
1	2		01376910426	01376910426	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità separata (principale)
2	1		23235656565	23235656565	ROSSI SPA	Contabilità separata (secondaria)

Sposta giù

---

**Anagrafica dichiarante**

Codice ditta: 2  
Codice fiscale: 01376910426  
Denominazione: TEAMSYSTEM S.p.A  
Nome: Partita IVA: 01376910426  
ditta esterna: ☐

---

**Dati dichiarazione**

Codice attività: 620100  
Produzione di software non connesso all'edizione  
modulo: 1

Tipo modello:  
☐ Contabilità unificata  
☒ Contabilità separata art.36 (attività principale)  
☐ Contabilità separata art.36 (attività secondaria)  
 Partita IVA dell'attività principale:

Casi particolari:  
☒ Nessuno  
☐ Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie  
☐ Fallimento  
☐ Scissione  
☐ Successione  
 Data trasformazione:

Tipo denuncia:  
☐ Trimestrale  
☒ Mensile  
 Periodo dell'anno:  
 Dal 01/01/2018 al 31/12/2018  
☒ Normale  
☐ Primo periodo  
☐ Secondo periodo

Funzioni   anaGrafica   Conferma   Varia   Inserisci   Uscita



## NOTA BENE

Nel caso in cui la ditta (o le ditte secondarie), non abbia la stessa partita Iva della ditta principale (si veda il paragrafo 2.3 “Casi particolari di presentazione della dichiarazione” delle “Istruzioni per la compilazione dell’Iva annuale” con riferimento al punto “C - Soggetti non residenti”), occorre indicare nel campo “Partita Iva principale”, la partita Iva della ditta che si trova sulla prima riga della griglia (modulo 1).

Tipologia Dichiarazione IVA	Anno imposta 2018	Codice ditta 2	TEAMSYSTEM S.p.A	
--------------------------------	----------------------	-------------------	------------------	--

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione
1	2		01376910426	01376910426	TEAMSYSTEM S.p.A
2	1		23235656565	23235656565	ROSSI SPA

---

**Anagrafica dichiarante**

Codice ditta: 1  
Codice fiscale: 23235656565  
Denominazione: ROSSI SPA  
Nome: Partita IVA: 23235656565

---

**Dati dichiarazione**

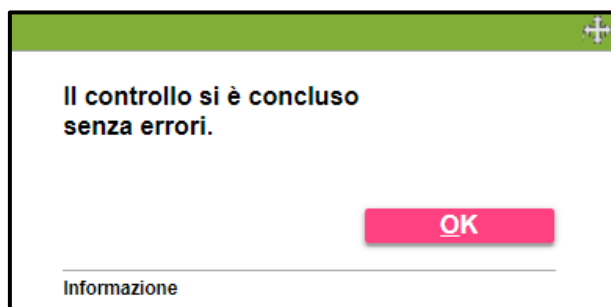
Codice attività: 620100  
Produzione di software non connesso all'edizione

Tipo modello:  
☐ Contabilità unificata  
☒ Contabilità separata art.36 (attività principale)  
☐ Contabilità separata art.36 (attività secondaria)  
 Partita IVA dell'attività principale: 01376910426

Casi particolari:  
☒ Nessuno  
☐ Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie  
☐ Fallimento  
☐ Scissione  
☐ Successione  
 Data trasformazione:

In caso contrario la procedura segnalerà con un messaggio a video il mancato collegamento al modulo principale.

Selezionando la scelta **“Controllo”**, all’interno del bottone **“Funzioni”**, viene visualizzata la corretta posizione dei moduli.



Verificata la correttezza della struttura appena creata si potrà procedere al ricalcolo da archivi contabili, del solo *modulo 1* o di tutta la dichiarazione se posizionati sulla ditta principale o limitatamente al modulo su cui si è posizionati nel caso di moduli diversi dal primo.

Relativamente alla sezione **2** del quadro **VA** della ditta secondaria, sebbene i relativi righi non debbano essere né compilati né stampati, come da istruzioni, per comodità operativa i valori ad essi relativi sono comunque qui trasferiti dalla procedura, per essere di fatto poi esposti ed eventualmente sommati ai medesimi del modello della ditta principale.

Nella corrispondente sezione **2** del quadro **VA** della ditta principale, troveremo quindi i dati cumulativi di tutte le ditte collegate tra loro.

Per facilitare la visualizzazione degli importi trasferiti nei righi alla sezione **2** del quadro **VA** della ditta principale, a fondo pagina sono stati previsti i bottoni alternativi **“Importi sin.”** e **“Importi tot.”**.

Selezionando il tasto funzione **“Importi sin.”** si possono visualizzare i valori relativi esclusivamente alla ditta principale mentre, il bottone **“Importi tot.”** visualizza la sommatoria degli importi della ditta principale e delle sue secondarie.

Qualora si presenti la necessità di dover variare uno o più importi di tali sezioni della sola ditta principale, è necessario selezionare il bottone **“Importi sin.”**, che contiene effettivamente solo quelli della ditta principale mentre, con il bottone **“Importi tot.”** si possono visualizzare i nuovi totali calcolati tenendo conto delle variazioni effettuate.

Nel caso in cui invece le variazioni di importo dovessero interessare i righi alla sezione **2** del quadro **VA** delle ditte secondarie, occorre intervenire direttamente nel quadro **VA** della ditta interessata.

Tramite il bottone **“Importi tot.”**, presente nella ditta principale, si potranno poi visualizzare i totali aggiornati con le variazioni effettuate.

Tale funzionalità permette di avere sempre una visione precisa dei valori delle singole ditte relativamente ad alcuni quadri che, come previsto dalla normativa, debbono accogliere valori cumulativi (le medesime considerazioni valgono anche per il quadro **VC “Esportatori e operatori assimilati”** e **VT “Ripartizione territoriale dell’Iva al consumo”**).



### **IMPORTANTE**

#### **Ditte in quater mensili e trimestrali**

**1) quater con ditta mensile e trimestrale. In questo caso la ditta mensile deve essere la principale obbligatoriamente.**

**2) quater con ditta mensile e trimestrale speciale (autotrasporto). In questo caso è possibile impostare come principale sia la ditta mensile che la trimestrale speciale.**

**3) quater con ditta trimestrale e trimestrale speciale (autotrasporto). In questo caso la ditta principale deve essere obbligatoriamente la trimestrale speciale.**

Al momento della chiusura della dichiarazione del modulo 1 di una ditta quater, nel caso in cui non si sia già chiuso il/i modulo/i secondari, il programma segnala:

**Modulo 2 aperto.  
Chiusura non ammessa.**

**OK**



### 18.2 Contribuenti con operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni)

---

Nell'ipotesi di fusioni, scissioni, conferimenti d'azienda o di altre trasformazioni sostanziali soggettive (ad esempio: modificazione di ditta individuale in società di persone, successione ereditaria), il contribuente dichiarante deve compilare:

- il frontespizio, nel quale deve indicare i propri dati anagrafici;
- un modulo per se stesso, nel quale devono essere compilati tutti i quadri riguardanti l'attività svolta, comprese le sezioni **2** del quadro **VA**, il quadro **VB** e la sezione **2** e **3** del quadro **VL**.
  - In tale modulo deve essere compilato il quadro **VT** nonché il quadro **VX** al fine di riepilogare i dati complessivi dell'importo annuale da versare o a credito con riferimento ai soggetti partecipanti all'operazione.
- un modulo per ciascun soggetto partecipante alla trasformazione (ad esempio società incorporata, scissa, ecc.) nel quale devono essere compilati tutti i quadri riguardanti l'attività svolta, comprese la sezione **2** del quadro **VA**, il quadro **VB** e la sezione **2** e **3** del quadro **VL**.

In tutti i casi in cui c'è una semplice variazione dei dati, non comportanti cioè modifiche sostanziali dei soggetti (ad esempio: cambiamento di domicilio fiscale, trasformazione da società di persone in società di capitali o viceversa, ecc.), occorre compilare un solo modulo con i dati di tutto l'anno.

Se l'operazione straordinaria o la trasformazione sostanziale soggettiva (avvenuta durante l'anno 2018) ha comportato l'estinzione del soggetto dante causa (scissione totale, cessione o donazione intera d'azienda) la dichiarazione IVA deve essere presentata:

- dal soggetto avente causa, che presenterà la dichiarazione con due moduli avendo cura di indicare nel secondo modulo relativo al dante causa, nel rigo **VA1**, campo **1**, la partita IVA del soggetto cui il modulo si riferisce.  
Inoltre, sempre nel modulo del dante causa, dovranno essere riportate le operazioni effettuate dallo stesso soggetto, fino all'ultimo mese o trimestre conclusosi anteriormente alla data dell'operazione straordinaria o trasformazione sostanziale soggettiva.  
Di conseguenza, nel modulo 1, relativo all'avente causa, dovranno essere riportate tutte le operazioni effettuate dallo stesso soggetto nel corso del 2018, compresi anche i dati relativi alle operazioni effettuate dal dante causa, nella frazione di mese o trimestre nel corso del quale è avvenuta l'operazione straordinaria o la trasformazione sostanziale soggettiva.
- il soggetto dante causa, in tale ipotesi, non deve presentare la dichiarazione Iva relativa all'anno 2018.

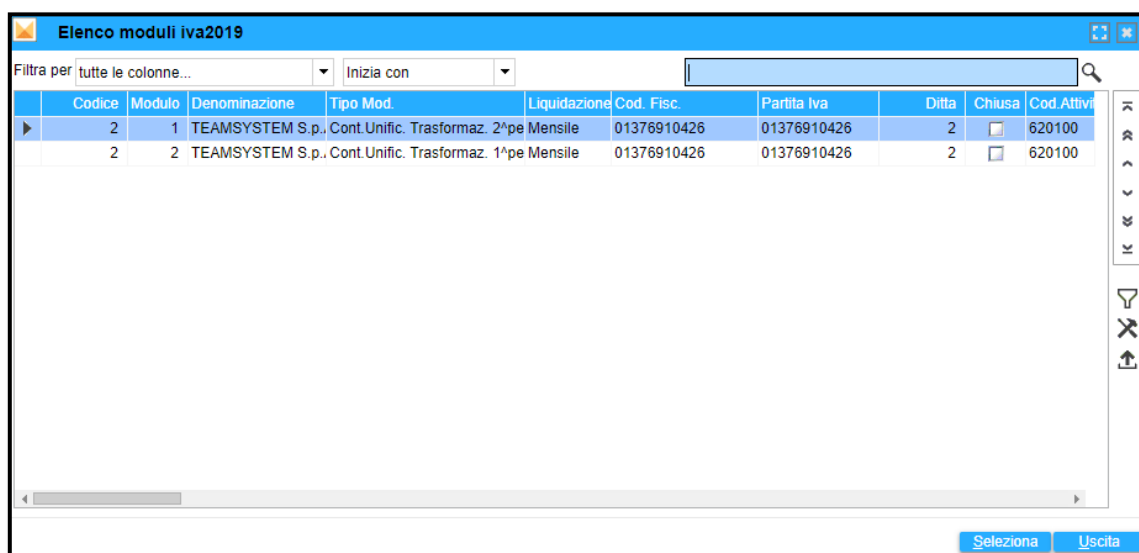
Se l'operazione straordinaria ovvero la trasformazione sostanziale soggettiva (avvenuta durante l'anno 2018) non ha comportato l'estinzione del soggetto dante causa (scissione parziale, conferimento, cessione o donazione di ramo d'azienda) la dichiarazione IVA deve essere presentata:

- dal soggetto avente causa, se l'operazione ha comportato la cessione del debito o del credito IVA. Tale soggetto presenterà la dichiarazione con due moduli avendo cura di indicare nel secondo modulo relativo al dante causa, nel rigo **VA1**, campo **1**, la partita IVA del soggetto cui il modulo si riferisce e di barrare la casella **2** "Se il soggetto trasformato continua a svolgere l'attività agli effetti dell'IVA" del rigo **VA1** per comunicare che il soggetto continua ad esercitare un'attività rilevante agli effetti dell'IVA.  
Il soggetto dante causa deve presentare la propria dichiarazione esclusivamente con riferimento alle operazioni effettuate nell'anno 2018 relative alle attività non trasferite. In tale ultima dichiarazione dovrà essere barrata la casella **3** "Se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie" del rigo **VA1** per comunicare che il soggetto ha partecipato ad un'operazione straordinaria o trasformazione e nel campo **4** dovrà essere indicato il credito emergente dalla dichiarazione annuale IVA/2018 ceduto, in tutto o in parte, a seguito dell'operazione;

- da ciascuno dei soggetti coinvolti nell'operazione se non c'è stata cessione del debito o del credito IVA, indicando ognuno i dati relativi alle operazioni effettuate nell'intero anno d'imposta.

Nel caso di trasformazione avvenuta nel 2019 (entro la data di presentazione della dichiarazione Iva annuale relativa al 2018) e di **estinzione del soggetto dante causa** a seguito di tale trasformazione, il soggetto risultante (società incorporante, beneficiaria, conferitaria, soggetto cessionario, donatario, ecc.) deve presentare per l'anno 2018 oltre alla propria anche la dichiarazione per conto del soggetto dante causa (società incorporata, società scissa, soggetto conferente, cedente o donante, ecc.), sempre che l'adempimento dichiarativo non sia stato già assolto direttamente da quest'ultimo soggetto. In tale dichiarazione devono essere indicati i dati del soggetto estinto nella parte riservata al contribuente e i dati del soggetto avente causa nel riquadro riservato al dichiarante, riportando il valore **"9 – Soggetti risultanti da operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive"** nella casella relativa al codice di carica.

Da un punto di vista operativo, se si è provveduto in **ANADITTE** – Tabella **"Esercizi"**, a suddividere l'esercizio 2018 in due periodi con l'indicazione che la trasformazione è valida anche ai fini Iva, dopo essere entrati in **GIVA19** avendo o meno eseguito il prelievo da **MPRI**, la visualizzazione della tabella moduli è la seguente:



Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva	Ditta	Chiusa	Cod. Attivi
2	1	TEAMSYSTEM S.p.A. Cont.Unific. Trasformaz.	2°pe Mensile		01376910426	01376910426	2	<input type="checkbox"/>	620100
2	2	TEAMSYSTEM S.p.A. Cont.Unific. Trasformaz.	1°pe Mensile		01376910426	01376910426	2	<input type="checkbox"/>	620100

Nel campo **"Tipo modello"** avremo l'informazione su entrambe le righe che si tratta di **"Contabilità unificata – Trasformazione"**: selezionando la prima riga, **"Modulo" 1**, si accede all'interno della dichiarazione Iva del **secondo periodo**, post-trasformazione, mentre selezionando la seconda riga si accede all'interno del **"Modulo" 2, primo periodo**, ante-trasformazione.

Anche in questo caso con l'utilizzo del bottone **"Gestione moduli"** si possono ottenere ulteriori informazioni:

Tipologia: Dichiarazione IVA, Anno imposta: 2018, Codice ditta: 2, Periodo: 0, Progressivo: 0

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
1	2	01376910426	01376910426	01376910426	TEAMSISTEM S.p.A.	Contabilità unificata
2	2	01376910426	01376910426	01376910426	TEAMSISTEM S.p.A.	Contabilità unificata

**Anagrafica dichiarante**  
 Codice ditta: 2, Codice fiscale: 01376910426, ditta esterna: ☐  
 Denominazione: TEAMSISTEM S.p.A.  
 Nome: , Partita IVA: 01376910426

**Dati dichiarazione**  
 Codice attività: 620100, Prodotto di software non connesso all'edizione: , modulo: 1  
 Tipo modello: ☒ Contabilità unificata  
☐ Contabilità separata art.36 (attività principale)  
☐ Contabilità separata art.36 (attività secondaria)  
 Partita IVA dell'attività principale:   
 Casi particolari: ☒ Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie  
☐ Nessuno  
☐ Fallimento  
☐ Scissione  
☐ Successione  
 Data trasformazione: 01/04/2018  
 Tipo denuncia: ☐ Trimestrale, ☒ Mensile  
 Periodo dell'anno: Dal 01/04/2018 al 31/12/2018  
☐ Normale  
☐ Primo periodo  
☒ Secondo periodo

Funzioni: anaGrafica, Conferma, Varia, Inserisci, Uscita

Come già detto selezionando una riga o l'altra verranno visualizzate nella parte inferiore della videata le informazioni circa il modulo selezionato. In questo caso nella sezione **"Tipo modello"**, per entrambi i modelli, è indicata **"Contabilità unificata"** e, sempre per entrambi, risulta compilata la sezione **"Casi particolari"** con il check **"Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie"** attivo e con l'indicazione della data di trasformazione (campo **"Data Trasformazione"**). Nel caso si tratti di trasformazione troveremo compilata anche la sezione **"Periodo dell'anno"** con **"Secondo periodo"** barrato per il **"Modulo 1"** e **"Primo periodo"** barrato per il **"Modulo 2"**.

Il check nella sezione **"Casi particolari"** può essere modificato: pertanto nei casi che lo richiedono è possibile definire più precisamente la trasformazione avvenuta, ad esempio selezionando per entrambi i moduli il campo **"Scissione"** anziché **"Trasformazione"**.

Nel caso invece di fusione/successione o comunque in tutti i casi in cui l'operazione straordinaria interessi due o più ditte, la gestione verrà effettuata direttamente da **GIVA19** e nessuna indicazione sarà stata data in **ANADITTE**.

La modalità è del tutto simile a quanto evidenziato nel paragrafo 18.1, per collegare due ditte in quater tenute scollegate in **ANADITTE**.

Dopo aver richiamato la prima ditta (**"Codice" 2**) con il bottone **"Gestione moduli"** si accede alla tabella con l'elenco dei moduli e da qui, con l'utilizzo della funzione **"Ctrl+N"** o dell'icona raffigurante il **"foglio bianco"**, si inserirà manualmente o per mezzo della funzione di ricerca (F2), il codice dell'altra ditta (**1**) che ha partecipato alla trasformazione.

Come detto in precedenza durante la **"costruzione"** della dichiarazione con più moduli va rispettato l'ordine che in caso di trasformazione prevede il **modulo 1** riportante i dati del secondo periodo (o post trasformazione o avente causa) ed il **modulo 2** riportante i dati del primo periodo (o ante trasformazione o dante causa). Stante tale regola, operativamente non è però importante che da **GIVA19** si richiami preventivamente la prima ditta in quanto la creazione è assolutamente libera.

Proseguiamo quindi nel nostro esempio.

Dopo aver richiamato la seconda ditta la situazione che apparirà è la seguente:

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Contabilità	Tipo Modello
1	2	01376910426	01376910426	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità unificata		
1	1	23235656565	232356565	NEW TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità unificata		

**Anagrafica dichiarante**  
 Codice ditta: 1  
 Codice fiscale: 232356565  
 Denominazione: NEW TEAMSYSTEM S.p.A  
 Nome:   
 Partita IVA: 23235656565  
 ditta esterna: ☐

**Dati dichiarazione**  
 Codice attività: 620100  
 Produzione di software non connesso all'edizione  
 Tipo modello:  
☒ Contabilità unificata  
☐ Contabilità separata art.36 (attività principale)  
☐ Contabilità separata art.36 (attività secondaria)  
 Partita IVA dell'attività principale:   
 Casi particolari:  
☒ Nessuno  
☐ Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie  
☐ Fallimento  
☐ Scissione  
☐ Successione  
 Data trasformazione:   
 Tipo denuncia:  
☐ Trimestrale  
☒ Mensile  
 Periodo dell'anno:  
 Dal 01/01/2018 al 31/12/2018  
☒ Normale  
☐ Primo periodo  
☐ Secondo periodo

Funzioni   anaGrafica   Conferma   Varia   Inserisci   Uscita

In questo contesto è ancora da definire qual è tra i due il primo ed il secondo periodo e che tipo di trasformazione è avvenuta.

Si supponga che nel nostro esempio la ditta con codice 1 è l'avente causa per cui, utilizzando la freccia "Sposta su" sposteremo il codice 1 sulla prima riga.

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Contabilità	Tipo Modello
1	1011	02472540422	02472540422	NEW TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità unificata		
2	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità unificata		

**Anagrafica dichiarante**  
 Codice ditta: 1011  
 Codice fiscale: 02472540422  
 Denominazione: NEW TEAMSYSTEM S.P.A.  
 Nome:   
 Partita IVA: 02472540422  
 ditta esterna: ☐

**Dati dichiarazione**  
 Codice attività: 602000  
 Programmazione e trasmissioni televisive  
 Tipo modello:  
☒ Contabilità unificata  
☐ Contabilità separata art.36 (attività principale)  
☐ Contabilità separata art.36 (attività secondaria)  
 Partita IVA dell'attività principale:   
 Casi particolari:  
☒ Nessuno  
☐ Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie  
☐ Fallimento  
☐ Scissione  
☐ Successione  
 Data trasformazione:   
 Tipo denuncia:  
☒ Trimestrale  
☐ Mensile  
 Periodo dell'anno:  
 Dal 01/01/2017 al 31/12/2017  
☒ Normale  
☐ Primo periodo  
☐ Secondo periodo

Ora, per la ditta 1 nella sezione "Casi particolari" va selezionata l'opzione "Successione" e come "Periodo dell'anno" "Secondo periodo".

Selezioniamo ora la ditta 2 indicando come caso particolare "Successione" e "Primo periodo":

Rimane da indicare correttamente il numero dei moduli utilizzando la scelta "Ordina" presente nel bottone "Funzioni":

Tipologia Dichiarazione IVA	Anno imposta 2018	Codice ditta 2	TEAMSYSTEM S.p.A		Periodo 0	Progressivo 0	
Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello	Periodo
	1	1	23235656565	232356565	NEW TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità unificata	Successione 2° periodo
	2	2	01376910426	01376910426	TEAMSYSTEM S.p.A	Contabilità unificata	Successione 1° periodo

È possibile indicare una “Data successione” su entrambe le righe per fare in modo che i movimenti contabili vengano prelevati fino alla fine del mese o trimestre precedente alla data indicata (primo periodo) o dall'inizio del mese o trimestre relativo alla data indicata (secondo periodo).

L'inserimento della data fa sì che i periodi non siano entrambi 1/1/2018 – 31/12/2018 ma per frazione di anno.

La creazione è terminata per cui si potrà proseguire con il trasferimento dei dati contabili.

Dalla “**Gestione moduli**” è inoltre possibile procedere all'inserimento di soggetti che non sono presenti in **ANADITTE** e di seguito compilare manualmente la dichiarazione Iva. In questo caso si inizierà con la creazione (utilizzando la combinazione “**Ctrl+N**”) di un nuovo record in cui non andrà indicato nulla nel campo “*Codice ditta*” ma inserito direttamente il codice fiscale, la denominazione, la partita Iva ed infine il codice attività. La presenza del check sul campo “*Ditta esterna a Multi*” segnala l'inserimento di questa anagrafica.

Dopo aver confermato la creazione ed essersi posizionati sul soggetto creato, selezionare il bottone “**Anagrafica**” così da accedere ai dati anagrafici della dichiarazione Iva e completare l'inserimento dei dati. Per una corretta compilazione, la scelta “**Cambia natura**” attiva all'interno del bottone “**Funzioni**” permette di stabilire, con riferimento all'anagrafica creata, se trattasi di “*Persona fisica*” o “**Società**”.

In tal modo sarà stata creata una dichiarazione Iva con due moduli, uno collegato alla contabilità per il quale sarà possibile effettuare il prelievo dei dati mentre per l'altro si procederà con inserimento manuale.

Infine, come ulteriore possibilità si può procedere all'importazione di una intera dichiarazione. Dal bottone “**Funzioni**”, la scelta “**Importa dichiarazione**”, permette di selezionare dall'elenco delle dichiarazioni presenti e aggiungerla come ulteriore riga del prospetto moduli.

Analizzeremo ora gli effetti della storicizzazione dei dati anagrafici della ditta nel contesto della **Dichiarazione Iva annuale**.

Occorre innanzitutto distinguere i casi di trasformazione in cui non è richiesta la compilazione del doppio modulo, come ad esempio quando la trasformazione avviene da società di persone a società di capitali o viceversa e quindi **non si è in presenza** di una trasformazione sostanziale soggettiva, dai casi ad esempio di fusione, conferimento o fallimento, in cui si deve invece compilare il doppio modulo, poiché **trattasi di trasformazione sostanziale soggettiva**.

Nel caso in cui debba essere compilato il doppio modulo per effetto della trasformazione sostanziale soggettiva o di operazione straordinaria occorre distinguere i casi in cui è necessario creare una doppia anagrafica in **F24** con un diverso codice fiscale da quelli in cui è invece sufficiente mantenere la medesima anagrafica senza modificare il codice fiscale (è il caso di fallimento avvenuto nel 2018 o di ditte di persone fisiche che chiudono una partita Iva nel 2018 e ne riaprono una nuova, sempre nell'anno 2018).

**1° caso – Unica anagrafica in F24** (casistica possibile solo in caso di fallimento 2018 o per ditte persone fisiche che chiudono una partita iva nel 2018 e ne riaprono una nuova, sempre nell'anno 2018)

Nel caso in cui non sia necessario generare la doppia anagrafica in **F24**, occorrerà utilizzare la storicizzazione dei dati anagrafici della ditta ad una certa data, storicizzazione che verrà richiesta dal programma nel momento in cui si effettuano le modifiche del caso sull'anagrafica stessa. In tal caso si dovrà accettare la richiesta di storicizzazione ed inserire comunque sempre la *"Data trasformazione"* all'interno della **"Gestione tabella esercizi"**, accompagnata questa volta dal check nel campo *"Trasformazione valida ai fini Iva"*, ad indicare che l'operazione in questione ha effetti anche ai fini Iva.

In questo caso, eseguendo il trasferimento dati in **GIVA19** verranno creati due moduli, uno per il primo periodo e l'altro per il secondo con un'unica anagrafica **F24**.

### **2° caso – doppia anagrafica in F24**

Nel caso in cui per effetto della trasformazione sostanziale soggettiva sia necessario gestire due distinte anagrafiche in **F24** bisogna utilizzare in **ANADITTE – Anagrafica ditte** il tasto funzione **"F5 = Associa nuova anagrafica"**, associando una nuova anagrafica con un diverso codice fiscale.

Ovviamente, anche in questo caso va utilizzata la *"Data trasformazione"* nella ditta (**"Gestione tabella esercizi"**) con il check nel campo *"Trasformazione valida ai fini iva"*. Inoltre, poiché questa situazione si riflette nella Dichiarazione Iva annuale, come nel caso precedente, si genereranno ugualmente due periodi, ante e post trasformazione, solo che in **F24** questa volta troveremo due anagrafiche relative allo stesso codice anagrafico **MULTI** con codici fiscali diversi.

Trovandoci in presenza di anagrafiche doppie in **F24**, al fine di una gestione corretta del credito Iva occorrerà procedere all'inserimento di un **"Utilizzo esterno"** nella **"Gestione tributi"** dell'anagrafica di **F24** relativa al *periodo ante trasformazione* per azzerare il credito Iva, sia annuale che dell'eventuale rimborso infrannuale ed inserire invece nella nuova anagrafica creata in **F24**, quella quindi relativa al *periodo post trasformazione*, il **"Credito totale"** e l'**"Utilizzo esterno"** per il credito effettivamente utilizzato.

Di conseguenza, in sede di Dichiarazione Iva annuale, in presenza di un credito Iva annuale ci troveremo con una situazione del seguente tipo:

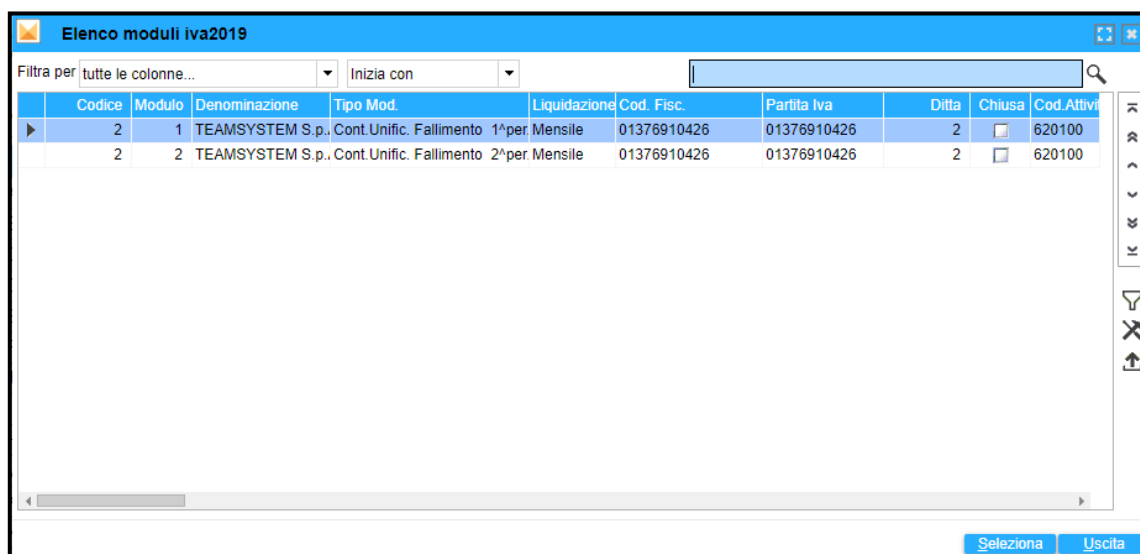
- nel primo periodo, ante trasformazione, avremo il rigo **VL9** con gli utilizzi fatti in **F24** nel primo periodo più gli utilizzi eventualmente fatti nel secondo periodo (letti dalla nuova anagrafica in **F24**) e il rigo **VL8** per l'intero credito Iva annuale. Nel caso di credito infrannuale in **VL20** avremo il credito chiesto a rimborso e in **VL22** il credito utilizzato complessivamente in **F24**.
- nel modulo relativo al secondo periodo, post trasformazione, avremo il rigo **VL9** con gli utilizzi fatti in **F24**, azzerati con un asterisco (allo stesso modo verranno azzerati gli utilizzi di eventuali crediti infrannuali in **VL22**) e il rigo **VL8** a zero.

Eventualmente, in entrambi i moduli, modificare manualmente tali importi riportati in automatico, se non corretti, in base alla relativa casistica.

### 18.3 Fallimento e liquidazione coatta amministrativa

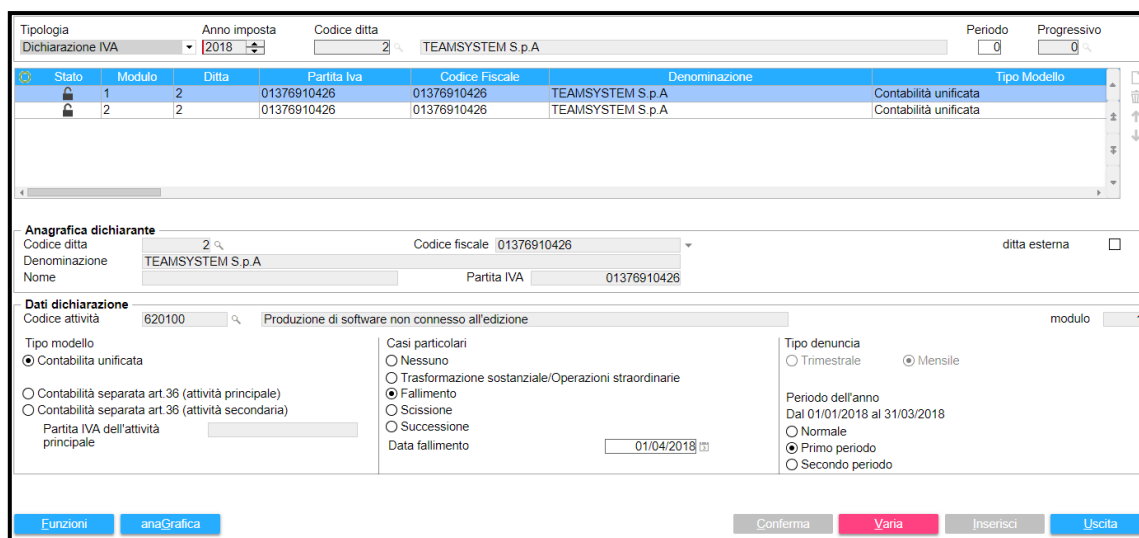
In caso di fallimento o di procedura concorsuale, nella Tabella “**Esercizi**” in **ANADITTE** vanno indicati i due periodi e come rappresentante legale un “**Codice carica**” adeguato, ad esempio “**3**” “**Curatore fallimentare**” oppure “**4**” “**Commissario liquidatore**”: in tal modo il programma individuerà che trattasi di fallimento e quindi barrerà automaticamente il campo **VA3**, che è riservato appunto ai curatori fallimentari, nel modulo 1, relativo al 1° periodo (ante-fallimento).

In pratica appena richiamata da **GIVA19** la ditta avremo questa situazione:



Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva	Ditta	Chiusa	Cod. Attivi
2	1	TEAMSYSTEM S.p., Cont.Unific. Fallimento	1° per Mensile		01376910426	01376910426	2	<input type="checkbox"/>	620100
2	2	TEAMSYSTEM S.p., Cont.Unific. Fallimento	2° per Mensile		01376910426	01376910426	2	<input type="checkbox"/>	620100

e nella gestione moduli:



Tipologia: Dichiarazione IVA, Anno imposta: 2018, Codice ditta: TEAMSYSTEM S.p.A., Periodo: 0, Progressivo: 0

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
<input checked="" type="checkbox"/>	1	2	01376910426	01376910426	TEAMSYSTEM S.p.A.	Contabilità unificata
<input checked="" type="checkbox"/>	2	2	01376910426	01376910426	TEAMSYSTEM S.p.A.	Contabilità unificata

Anagrafica dichiarante: Codice ditta: 2, Codice fiscale: 01376910426, ditta esterna: ☐  
Denominazione: TEAMSYSTEM S.p.A., Partita IVA: 01376910426

Dati dichiarazione: Codice attività: 620100, Produzione di software non connesso all'edizione, modulo: 1

Tipo modello: ☒ Contabilità unificata, ☐ Contabilità separata art.36 (attività principale), ☐ Contabilità separata art.36 (attività secondaria)  
Partita IVA dell'attività principale:   
Casi particolari: ☐ Nessuno, ☐ Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie, ☒ Fallimento, ☐ Scissione, ☐ Successione  
Data fallimento: 01/04/2018  
Tipo denuncia: ☐ Trimestrale, ☒ Mensile  
Periodo dell'anno: Dal 01/01/2018 al 31/03/2018  
☐ Normale, ☒ Primo periodo, ☐ Secondo periodo

Funzioni: anaGrafica, Conferma, Varia, Inserisci, Uscita

Non sono necessari interventi così come per le trasformazioni gestite all'interno di **ANADITTE** (variazioni storiche e Tabella “**Esercizi**”). Si potrà procedere, se non si è già eseguito, al prelievo dei dati contabili.

Nel caso in cui il fallimento non sia stato gestito da **ANADITTE** è necessario operare direttamente da **GIVA19** in modo del tutto simile all'esempio sulla successione, ricordando ovviamente di indicare come caso particolare il “**Fallimento**” e come primo modello (quindi prima riga del prospetto) il codice ditta che contiene il periodo ante fallimento e come secondo modello (seconda riga del prospetto) il codice della ditta che contiene il periodo post fallimento.



### 18.4 Trasformazioni sostanziali di soggetti con contabilità separate (ex. Art.36)

Di seguito vengono esposti alcuni esempi relativi alla gestione delle trasformazioni sostanziali soggettive.



Esempio n°1):

La ditta TEAMSYSTEM, con attività separata (art. 36), si trasforma in data 30/06/18 (nell'“**Anagrafica ditta**” saranno presenti due ditte collegate in quater nella “**Gestione attività articolo art.36**”) e avremo modificato di conseguenza la tabella esercizi, in entrambe le ditte, inserendo la data trasformazione e il check su “Trasformazione valida ai fini iva”.

Accedendo alla Gestione del modello IVA2019 (**GIVA19**) la situazione che si presenta è la seguente:

Filtra per 

tutte le colonne...

 Contiene

	Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva	Ditta
▶	111	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Co.Sep.Art36 Princ. Trasfo. 2^per.	Mensile	03797350273	03797350273	111
	111	2	TEAMSYSTEM S.P.A.	Co.Sep.Art36 Princ. Trasfo. 1^per.	Mensile	03797350273	03797350273	111
	111	3	TEAMSYSTEM S.P.A.	Co.Sep.Art36 Secon. Trasfo. 2^per.	Mensile	01035310414	01035310414	57
	111	4	TEAMSYSTEM S.P.A.	Co.Sep.Art36 Secon. Trasfo. 1^per.	Mensile	01035310414	01035310414	57

e nella **Gestione moduli** si avrà:

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Mo
🔒	1	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (principale)
🔒	2	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (principale)
🔒	3	57	01035310414	01035310414	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (secondaria)
🔒	4	57	01035310414	01035310414	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (secondaria)

L'importo dell'iva a debito o a credito, che è la risultanza dell'iva delle due ditte e dei loro rispettivi periodi, è quello che risulta dal quadro **VX** della ditta principale nel secondo periodo (“**Trasformazione 2° periodo**” – “**Modulo 1**”).

Nel caso in cui si hanno due ditte distinte, la gestione avviene direttamente all'interno della gestione moduli e quindi senza indicare in **ANADITTE** la data di trasformazione ed il check su “Trasformazione valida ai fini iva”.



Esempio n° 2):

La ditta TEAMSYSTEM SRL in contabilità separata si fonde per incorporazione con la ditta NEW TEAMSYSTEM anch'essa in contabilità separata.

Accedendo alla Gestione del modello IVA2019 (**GIVA19**) della NEW TEAMSYSTEM la situazione che si presenta è la seguente:

Filtra per 

tutte le colonne...

Contiene

	Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva	
▶	1011	1	NEW TEAMSYSTEM	Contabilita' Unificata	Mensile	02472540422	02472540422	
	1011	2	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilita' Unificata	Mensile	01035310414	01035310414	

La Gestione moduli, sempre per la ditta NEW TEAMSYSTEM, si presenta così come esposto in videata:

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	
	1	1011	02472540422	02472540422	NEW TEAMSYSTEM	Contabilità unificata
	2	57	01035310414	01035310414	NEW TEAMSYSTEM	Contabilità unificata

Anagrafica dichiarante	
Codice ditta	1011
Denominazione	NEW TEAMSYSTEM
Codice fiscale	02472540422
Nome	
Partita IVA	02472540422

A questo punto è necessario procedere alla selezione della ditta TEAMSYSTEM SRL principale e poi della secondaria:

Va definita riga per riga la situazione:

- Prima riga – trasformazione sostanziale – normale (avente causa) – (perché è per tutto l'anno, quindi non va indicato secondo periodo ma periodo normale);
- Seconda riga – trasformazione sostanziale – normale (avente causa) – (perché è per tutto l'anno, quindi non va indicato secondo periodo ma periodo normale);
- Terza riga – trasformazione sostanziale – primo periodo (dante causa);
- Quarta riga – trasformazione sostanziale – primo periodo (dante causa);

La scelta “**Ordina**”, presente nel bottone “**Funzioni**”, permette di attribuire correttamente il numero moduli alle varie righe.



### IMPORTANTE

Si ricorda che, in caso di operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, ecc., va indicata, da parte del contribuente dichiarante, la partita Iva della società incorporata, scissa, ecc., al rigo VA1 del modulo utilizzato per indicare i dati relativi all'attività da quest'ultima svolta, nel periodo antecedente l'operazione straordinaria.



### **NOTA BENE**

In caso di trasformazione sostanziale, la procedura compila in automatico, in fase di ricalcolo, il rigo **VA1**, campo *“In caso di fusioni, indicare la partita Iva del soggetto fuso, scisso, ecc.”*, per le ditte incorporate.

### 19 Ricalcolo da archivi contabili

Tale scelta ha la stessa funzionalità del programma **TRADAT19** – “**Trasferimento dati per IVA2019**” ovvero trasferisce i dati Iva nei vari quadri della dichiarazione.

È utilizzabile qualora si fosse già all'interno di una dichiarazione e si debba eseguire il ricalcolo; sarà così possibile farlo tramite questa scelta in cui, così come nel programma **TRADAT19** – “**Trasferimento dati per IVA2019**”, è previsto un trasferimento in tempo reale, cioè che legga sia i movimenti di prima nota che ciò che eventualmente risulti già aggiornato contabilmente oppure un trasferimento consolidato, che legga cioè solo i progressivi contabili.

La scelta della modalità di esecuzione (in tempo reale o consolidata) assume valore, solamente se nei campi “*Beni strumentali da totale Suddivisione per IVA11*” e “*Beni destinati rivendita da totale suddivisione per IVA11 GEPRO IVA*” (righe interni rispettivamente “**14**” e “**32**”) del folder “**Dichiarazione IVA**” di **TABE97** è stato indicato “**N**”. In questo caso optando per il trasferimento dal saldo contabile, se i movimenti contabili non risultano aggiornati, si dovrà scegliere di conseguenza “*da contabilità da aggiornare*” (ed in questo caso la procedura preleverà sia i movimenti aggiornati da **GEPROP**, che quelli non ancora aggiornati “*leggendo*” da prima nota in tempo reale), mentre se i movimenti contabili risultano aggiornati, si potrà scegliere l'elaborazione “*da contabilità aggiornata*” (ed in questo caso la procedura preleverà i soli valori da **GEPROP**).

VA	Informazioni e dati relativi all'attività	VO	Comunicazioni delle opzioni e revocche
VB	Dati relativi agli estremi identificativi rapp.f.	VG	Adesione al regime previsto per le società contr.
VC	Esportatori e operatori assimilati	VS	Distinta delle società del gruppo
VD	Cessione del credito IVA (art. 9)	VM	Liquidazioni periodiche di gruppo
VE	Determinazione del volume d'affari		
VF	Acquisti imponibili		
VJ	Imposta relativa a particolari		
VI	Dichiarazioni di intento ricevute		
VH	Liquidazioni periodiche		
VM	Versamenti Immatricolazioni		
VK	Società controllanti e controllate		
VN	Dichiarazioni integrative a favore		
VL	Liquidazione dell'imposta ann.		
VT	Ripartizione territoriale dell'IVA		
VX	IVA da versare o credito di imposta		

**Parametri per Trasferimento**

**Tipo Situazione contabile**

☐ Consolidata

☒ In tempo reale

**Tipo Trasferimento**

☐ Trasferimento Singolo Modulo

☒ Trasferimento Intera Dichiarazione

☒ In compensazione

☐ A rimborso

☐ A rimborso liq. dal conc.

Stampa dettaglio trasferimento ☐

**Data invio**

**Funzioni** **formTo** **Conferma** **Varia** **Uscita**

Il campo “*Stampa dettaglio trasferimento*” va barrato per ottenere un tabulato che riporta un dettaglio dei righe compilati.

Circa la possibilità di poter selezionare in fase di “**Ricalcolo da archivi contabili**” il campo “*Tipo trasferimento*”, utile in presenza di dichiarazioni multi – modulo, si è già detto nel paragrafo 18 a cui si rinvia.

### 20 Stampa dichiarazione

Con questa funzione, selezionabile all'interno del tasto **"Funzioni"**, è possibile selezionare il modello di dichiarazione da stampare.



#### ANNOTAZIONI

Ricordiamo che i modelli di dichiarazione si possono stampare solamente su stampante laser nella doppia modalità, pcl (tradizionale) e pdf (grafica).

Nel caso in cui si stia stampando una dichiarazione composta da più moduli, è possibile scegliere se stampare il singolo modulo o stampare l'intera dichiarazione.



#### IMPORTANTE

Dopo aver chiuso la dichiarazione Iva selezionata sarà possibile accedere alla "Gestione anteprima di stampa" tramite la funzione "Shift + F4", oppure tramite la funzione "Anteprima" o selezionando l'icona "Anteprima Pdf" presente nella toolbar. Da qui si potranno selezionare i vari modelli per i quali eseguire l'anteprima di stampa, per controllare in tal modo a video come verrà stampato il modulo senza ricorrere alla stampa effettiva.

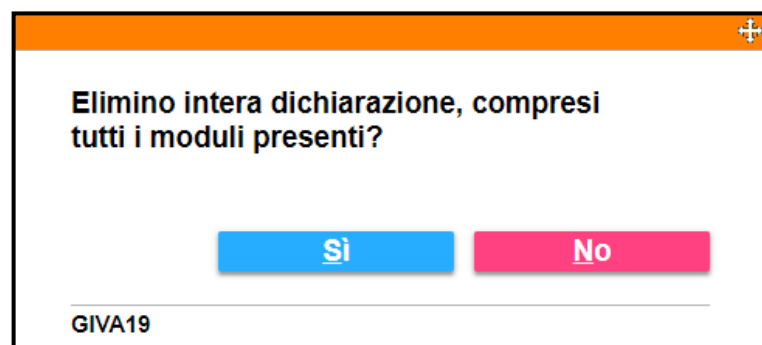
### 21 Annullamento dichiarazione

Il tasto funzione “**Annulla**”, presente a fondo pagina, va selezionato con cautela poiché **ANNULLA COMPLETAMENTE** la dichiarazione selezionata.

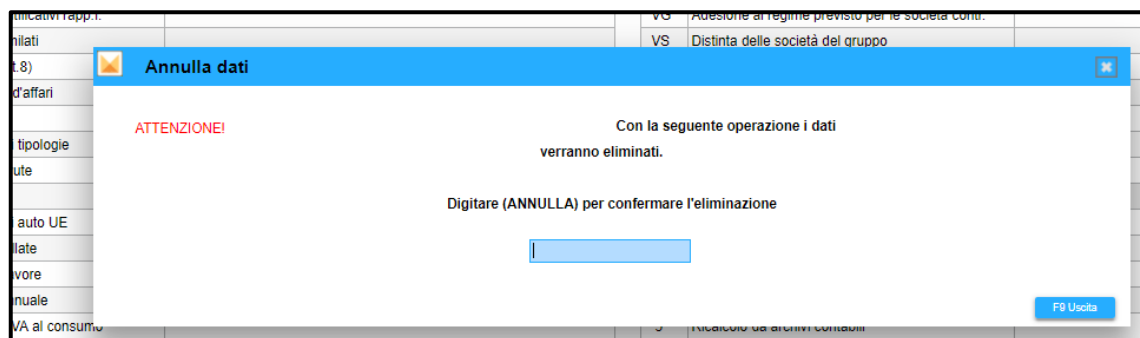


#### **ATTENZIONE**

Nel caso in cui si sia posizionati sul primo modulo di una dichiarazione multi-modulo, il programma segnalerà che l’annullamento riguarda non solo il contenuto del modulo su cui si è posizionati ma anche degli altri moduli presenti.



Ed a seguire



---

### 22 Chiusura dichiarazione

---

Per bloccare la dichiarazione è sufficiente portarsi sulla funzione **“6-Stato dichiarazione”** selezionarla e digitare il tasto **“Invio”** o, in alternativa doppio click con il tasto sinistro del mouse. Una volta chiusa per riaprire la dichiarazione, posizionarsi sulla funzione **“6-Stato dichiarazione”**, digitare **“Invio”** (o doppio click con il tasto sinistro del mouse).

In fase di chiusura sono eseguiti alcuni controlli a seguito dei quali, se necessario, è richiesta una forzatura per procedere all’effettivo blocco.

Possono pertanto apparire a video messaggi del seguente tipo:

- *“Quadro VL non compilato, forzi la chiusura”;*
- *“Sono state compilate più sezioni del quadro VF, forzi la chiusura”;*
- *“Errore aggiornamento F24, dichiarazione a debito con acconto di credito 6099 anno 2018 utilizzato”;*
- *“Errore aggiornamento F24, Crediti/Debiti non aggiornati”;*
- *“È stata richiesta la rateizzazione con dei versamenti periodici non effettuati, forzi la chiusura?”.*
- *“Non è stato indicato il codice intermediario forzi la chiusura?”*
- *“Non risulta compilata la dichiarazione per le società di comodo (SOCCOM). Forzare?”*
- *“Quadro VH è compilato, verificare la correttezza dei dati inseriti”.*
- *“Rateizzazione possibile solo partendo dal mese di Marzo o fine Giugno. Forzare?”.*

Trattasi in generale, di segnalazione di errori, che richiedono comunque la forzatura manuale dell’utente affinché la chiusura della dichiarazione si possa attuare.

In merito all’ultimo controllo (*“Non risulta compilata la dichiarazione per le società di comodo (SOCCOM). Forzare?”*), occorre sottolineare che dopo aver effettuato il ricalcolo da **GIVA19** o da **TRADAT19**, alla chiusura della dichiarazione, il programma esegue un controllo sull’impostazione presente all’interno di **SOCCOM**.

Viene verificata la natura giuridica del soggetto escludendo quelle nature giuridiche non assoggettate alla norma e successivamente è testata la presenza del blocco in **SOCCOM**; qualora non risulti bloccato verrà data una segnalazione a video mentre se da tale verifica il **SOCCOM** risulti bloccato e allo stesso tempo la ditta risulta di comodo, la procedura inserirà tale informazione nel rigo **VA15**.

Dopo aver chiuso la dichiarazione è possibile visualizzare tutti i quadri ma non variarli.

Se dalla dichiarazione chiusa risulta un importo a credito, all’interno del bottone **“Funzioni”** a fondo pagina, si attiva la scelta **“Dati chiusura”** che consente di accedere al **“Ricalcolo credito annuale”**. All’interno del prospetto è possibile con il tasto **“Dati anagrafici”** entrare nella gestione dei dati anagrafici della dichiarazione.

**Ricalcolo credito annuale**

Modalità di trasferimento credito  
Visto di conformità

Società non op. dichiarazione precedente  
Società non operative VA15

Iva a credito da ripartire VX2  
Eccedenza di versamento da ripartire VX3  
Credito risultante dalla dichiarazione VX5  
Importo di cui si richiede il rimborso VX4

Ultimo mese (2018) di compensazione verticale  
Credito da trasferire in F24 / acconto già inserito

Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019  
Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2019  
Credito da utilizzare fino a 1 Gennaio  
Credito da utilizzare a  
Scadenza presentazione Telematico  
Data invio telematico ☒ da riepilogo spedizioni  
Data utilizzo credito eccedente 5.000 euro

Automatico  
Presente caf. o prof.

☐ Non operatività anno 2018

266.000,00  
266.000,00  
266.000,00

Liquidazione Mensile  
266.000,00

30/04/2019  
10/05/2019 Presunta

Dati\_anagr Conferma Varia Uscita

Qualora sia necessario riaprire la dichiarazione sarà sufficiente riposizionarsi sulla scelta “**Apri dichiarazione**” ed automaticamente sarà rimosso il blocco.  
Sempre in fase di “**Chiusura**”, il programma assegna la “**Data dell’impegno**” all’interno dei “**Dati anagrafici**”.

Gli effetti della *chiusura dichiarazione* sulla gestione dei debiti/crediti in F24 sono descritti nella “**Chiusura Dichiarazione Iva e trasferimento tributi in F24**”.



### 23 Stato dichiarazione

Funzione da selezionare solo nel caso in cui si voglia modificare lo *Stato della dichiarazione*, che è gestito automaticamente dalla procedura e che identifica la dichiarazione in una delle seguenti condizioni:

- “Chiusa”
- “Chiusa e stampata”

The screenshot displays a software interface with a menu on the left and a main area on the right. The menu on the left lists various tax-related items, and the 'Stato dichiarazione B' option is highlighted in a blue dropdown. The main area on the right shows a table with columns for 'FUNZIONI' and 'Stato dichiarazione'. The 'Stato dichiarazione' column has two rows, both labeled '6', with a red box highlighting the second row. The interface also includes buttons for 'Funzioni', 'Annulla', 'Inserisci', 'Uscita', and 'F8 Uscita'.

A meno che non si debba variare uno dei suddetti stati, non sono necessari interventi manuali dell'utente. Ad esempio, una volta che la dichiarazione risulta nella condizione di “**Chiusa e stampata**”, qualora la si voglia riportare nella condizione di sola “**Chiusura**”, eliminando quella di “**Stampa**”, allo scopo ad esempio di eseguire in un secondo momento una nuova stampa definitiva e non una ristampa del modello, è sufficiente selezionare tale scelta e digitare “**Invio**” fin quando non appare lo stato desiderato, che nel nostro esempio sarà solamente “**Chiusa**”.

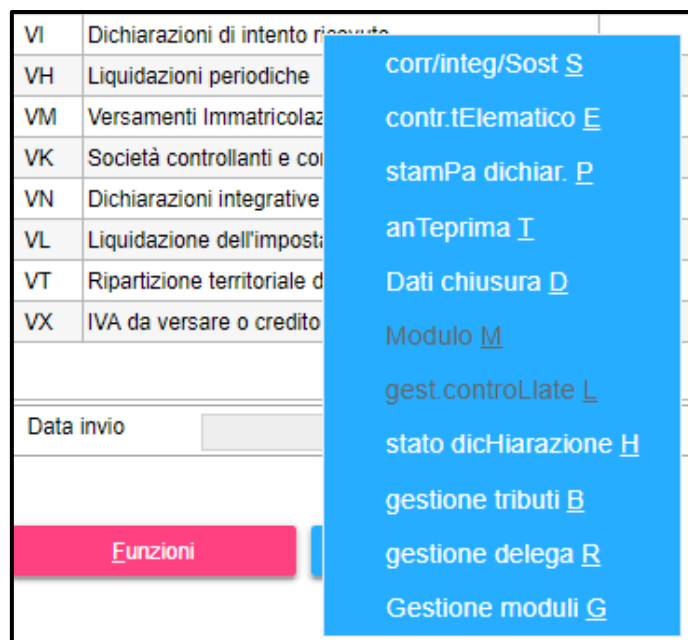
### 24 Gestione tributi

Tramite la scelta “**Gestione tributi**” presente all’interno del bottone “**Funzioni**” si accede direttamente alla “**Gestione tributi**” della procedura **F24**.

Se la dichiarazione è chiusa con una situazione creditoria, la procedura, selezionando tale funzione, visualizza la “**Gestione tributi**” direttamente sul mese in cui è memorizzato il credito Iva con codice “**6099**” (gennaio, metà mese) altrimenti, in caso di situazione debitoria, la “**Gestione tributi**” si apre, per visualizzare il debito generato in fase di chiusura dichiarazione, sul mese indicato nel campo “*Versamento Iva debito F24*” della sezione “**Dati anagrafici**” di **GIVA19**, in cui va indicato il mese in cui si vuole eseguire il versamento dell’Iva annuale.

### 25 Gestione Modello IVA2019 – Altre Funzioni

Come già accennato, il bottone “**Funzioni**” posto in fondo alla pagina del menu **GIVA19**, contiene oltre a dei comandi già noti all’interno della procedura anche altre funzioni.



In particolare, la scelta “**Correttiva/Integrativa/Sostitutiva**” con cui è possibile creare, partendo da una dichiarazione chiusa, un’ulteriore dichiarazione definita a priori come *Correttiva*, *Integrativa* o *Sostitutiva*.

Pertanto, dopo aver selezionato la funzione “**Correttiva/Integrativa/Sostitutiva**” è mostrata la seguente maschera in cui poter scegliere il tipo di dichiarazione da generare (*Correttiva nei termini*, *Integrativa* o *Sostitutiva*) e quali dati riportarvi ovvero se creare una copia della dichiarazione originale senza nessun dato al suo interno (“**Crea nuova**”), se duplicare i soli dati anagrafici (“**Duplica solo dati anagrafici**”) oppure se creare una dichiarazione del tutto identica all’originale (“**Duplica tutti i dati**”).

**Integrativa/Correttiva/Sostitutiva**

**Tipo dichiarazione**

- ☒ correttiva nei termini
- ☐ integrativa Codice 1
- ☐ integrativa Codice 2

**Dati dichiarazione**

- ☒ crea nuova
- ☐ duplica solo dati anagrafici
- ☐ duplica tutti i dati

[Conferma](#) [Varia](#) [Uscita](#)

Dopo aver eseguito la propria scelta (nell'esempio in videata la dichiarazione è una *Correttiva nei termini* senza la duplica dei dati al suo interno), richiamando la ditta apparirà la videata seguente:

**Elenco dichiarazioni iva2019**

Filtra per  Inizia con

Codice	Denominazione	Da redd	Tipo Dich.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Chiusa	Iva da vers
2	TEAMSYSTEM S.p.A	<input type="checkbox"/>	Dich. ordinaria	Mensile	01376910426	<input checked="" type="checkbox"/>	
2	TEAMSYSTEM S.p.A	<input type="checkbox"/>	Correttiva nei termini	Mensile	01376910426	<input type="checkbox"/>	

[Seleziona](#) [Uscita](#)

Selezionando dalla griglia la seconda riga, cioè la dichiarazione duplicata, ed entrando nella sezione **"Dati anagrafici"** della ditta, il check sul campo **"Correttiva nei termini"** risulterà barrato (ovvero la scelta per cui si è optato nel nostro esempio).

**GIVA19 - Gestione modello IVA2019**

Codice ditta: 2  
Numero Modulo: 1

TEAMSYSTEM S.p.A  
TEAMSYSTEM S.p.A

Correttiva nei termini (Prog. 1)  
Contabilità Unificata 2

**DATI ANAGRAFICI** | ALTRI DATI | DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB. | PRESENTAZIONE | FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Tipo di dichiarazione

☒ Correttiva nei termini ☐ Dichiarazione integrativa

Infine, nella testata, a fianco del codice della ditta, come indicazione per il modulo dell'invio ordinario è presente la descrizione **"Dichiarazione ordinaria"**.

The screenshot shows the 'GIVA19 - Gestione modello IVA2019' window. The 'Codice ditta' is 2 and 'Numero Modulo' is 1, both pointing to 'TEAMSYSTEM S.p.A'. The 'Dichiarazione ordinaria' option is highlighted with a red box. Below the form are tabs: DATI ANAGRAFICI, ALTRI DATI, DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB, PRESENTAZIONE, and FIRMA DELLA DICHIARAZIONE.

Per il modulo relativo all'integrativa la descrizione riportata sarà *“Correttiva/Sostitutiva/Integrativa”*.

The screenshot shows the same interface as before, but the 'Correttiva nei termini (Prog. 1)' option is highlighted with a red box. The 'Codice Fiscale' is 01376910426 and 'Partita Iva' is 01376910426. The 'Attività' is 620100. Below the form are tabs: VA Informazioni e dati relativi all'attività and VO Comunicazioni delle opzioni e revocche.

Nel caso in cui si debba presentare una dichiarazione integrativa da quest'anno si dovrà scegliere tra due opzioni: **“Integrativa codice 1”** o **“Integrativa codice 2”**. Selezionare:

- **Integrativa codice 1** nel caso in cui si presenti una dichiarazione integrativa nell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma 8 del d.P.R. n. 322 del 1998, entro il 31/12 del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per correggere errori od omissioni che abbiano determinato l'indicazione di un minor debito d'imposta o di un maggior credito, fatta salva l'applicazione delle sanzioni, e ferma restando l'applicazione dell'art. 13 del decreto legislativo n. 472 del 1997;
- **“Integrativa codice 2”** nell'ipotesi in cui il contribuente intenda rettificare la dichiarazione già presentata in base alle comunicazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 1, commi 634 - 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, salva l'applicazione delle sanzioni e ferma restando l'applicazione dell'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n.472. L'Agenzia delle Entrate, infatti, mette a disposizione del contribuente le informazioni che sono in suo possesso (riferibili allo stesso contribuente, acquisite direttamente o pervenute da terzi, relative anche ai ricavi o compensi, ai redditi, al volume d'affari e al valore della produzione, a lui imputabili, alle agevolazioni, deduzioni o detrazioni, nonché ai crediti d'imposta, anche qualora gli stessi non risultino spettanti) dando la possibilità di correggere spontaneamente eventuali errori od omissioni, anche dopo la presentazione della dichiarazione.

Le altre scelte presenti all'interno del bottone **“Funzioni”** non presentano particolarità. Di seguito ne riportiamo una breve descrizione.

Selezionando la funzione **“Controllo telematico”** verrà eseguito il modulo dell'Agenzia delle Entrate per verificare la correttezza della dichiarazione.

La scelta **“Anteprima”** permette di ottenere un'anteprima di stampa con gli stessi parametri della stampa vera e propria.

Con la funzione **“Dati chiusura”** si accede allo stesso prospetto proposto alla chiusura della dichiarazione. Se la dichiarazione risulta essere multi-modulo la scelta **“Modulo”** permette di richiamare l'elenco dei moduli in essa presenti. È quindi utile per visualizzare le ditte collegate (quater, trasformazioni, fallimenti) al modulo principale.

La funzione **“Gestione controllate”**, nel caso si tratti di ditta controllante, va selezionata per accedere al prospetto che elenca le ditte controllate evitando così di dover entrare nei dati anagrafici per selezionare il bottone **“Ditte controllate”**.

La funzione **“Gestione delega”** consente di accedere direttamente all'omonima scelta della procedura **F24**. Anche tale funzione, seguendo la logica descritta nella **“Gestione tributi”**, visualizzerà il mese in funzione della risultanza della dichiarazione annuale.

Per la **“Gestione Moduli”** si rinvia a quando descritto nel paragrafo dedicato all'argomento.

### COMANDI UTILI PER LA GESTIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA ANNUALE

#### 1 MIVA19 – Stampa modello Iva 2019

Questo programma consente la stampa, solo tramite stampanti laser, di tutti i modelli e prospetti della dichiarazione Iva. La richiesta di elaborazione delle ditte da stampare si articola su tre folder: **"Parametri"**, **"Modelli"**, **"Dichiarazioni"**.

In particolare, nel folder dei **"Parametri"** di selezione vanno impostati i parametri della stampa: innanzitutto lo **"Stato dichiarazione"** ovvero se stampare **"Tutte"** le ditte, indipendentemente quindi dal fatto che siano già state stampate oppure no, se **"Stampate"** e quindi solo quelle per le quali è già stato stampato il modello oppure **"Non stampate"**, ovvero le sole ditte per le quali non è stata ancora stampata la dichiarazione.

Nella richiesta di stampa sono presenti due parametri che permettono di selezionare la **"Tipologia"**, ovvero se stampare tutta la dichiarazione (**"1"**) o il singolo modulo (**"2"**) e il **"Tipo dichiarazione"** in cui indicare se stampare le dichiarazioni ordinarie (**"1"**) o quelle correttive/integrative/sostitutive (**"2"**).

Nel folder **"Modelli"** è possibile modificare i parametri proposti dal programma, ad esempio se stampare solo la copia originale o anche quella contribuente o ancora se effettuare una stampa provvisoria o definitiva. La scelta fatta in tale contesto inciderà anche in **GIVA19** modificando lo stato della dichiarazione presente sulla scelta **"Stato dichiarazione"** del menu della **"Gestione modello IVA2019"**.

Provvederà poi il programma, sulla base delle impostazioni date, ad estrapolare le ditte (visualizzandone l'elenco nel folder **"Dichiarazioni"**) con i requisiti richiesti per effettuare la stampa.

Sono disponibili due modalità di stampa ovvero **"Stampa grafica"** e **"Stampa a carattere"**.

La **"Stampa a carattere"** corrisponde alla stampa laser tramite *pcl* tradizionale mentre la **"Stampa grafica"** permette di produrre direttamente un file in formato *".pdf"* e di inviarlo alla stampante.



#### **ATTENZIONE**

##### **TABE24 – Anagrafica intermediario telematico**

Nella Tabella **"Anagrafica intermediario telematico" (TABE24)**, è presente il folder **"Pagina3"** in cui è possibile inserire delle cartelle personalizzate su cui **"appoggiare"** i file per le ricevute/trasmmissioni del telematico alternative a quelle impostate all'interno, ad esempio, di **TELIVA19 – Funzione "Indirizzario"**.

È inoltre possibile indicare un prefisso (un carattere) che sarà inserito davanti al nome del file telematico per distinguerlo rispetto agli altri intermediari, ad esempio per l'Iva annuale se come prefisso in tabella si è indicato X, il file prodotto **"I1119001"** diventerà **"XI1119001"**.

Il campo **"Stampa firma su modelli"** è barrato automaticamente dalla procedura se in **TABE97** il rigo **"Stampa firma dell'intermediario su modelli Iva annuale e Ivacom"** (parametro **076** del folder **DICH.IVA**) risulta impostato a **"SI"**. Ovviamente, il campo **"Stampa firma su modelli"** può qui essere modificato per ogni intermediario selezionato.

Impostando il check sul campo **"Stampa firma da immagine su modelli"** è possibile riportare nella stampa del modello o in anteprima l'immagine di una firma precedentemente scannerizzata e tradotta in un file immagine (.jpg). Per ottenere ciò, oltre a barrare detto campo occorre inserire nel campo **"Nome file immagine"** il nome del file .jpg.

Selezionando con la funzione di ricerca **F2** il file immagine dalla riga **"Nome file immagine"**, questo verrà copiato automaticamente nella cartella *\conta\imagepers*, cartella che viene creata in automatico dal programma in installazione.

### 2 MIVA74B01– Modello Iva art. 74 bis

---



#### **ATTENZIONE**

Con il Provvedimento del 15 gennaio 2019 Prot. n. **10665/2019** è stato approvato il modello di dichiarazione per il fallimento o per la liquidazione coatta amministrativa, modello IVA 74 bis, con le relative istruzioni (Pubblicato il 15/01/2019).

Le modifiche riguardano i rigli AF33 e AF34.

Nella cartella “**Gestione, stampa e telematico Comunicazione Iva 74 bis**” sono contenuti i programmi per la compilazione e la successiva stampa del modello Iva art. 74-bis D.P.R. 633/72 previsto per i soggetti dichiarati falliti:

- MIVA74B00 – per impostare l’anno oggetto di comunicazione
- MIVA74B01 – per gestire il modello
- MIVA74B02 – per la stampa del modello
- MIVA74B03 – per gestire il telematico
- MIVA74B04 - per la stampa impegno trasmissione
- MIVA74B05 - per la situazione invio telematico

La compilazione del modello resta comunque completamente manuale ed è riservata ai curatori o commissari liquidatori che con tale modello dichiarano i fallimenti o le liquidazioni coatte amministrative avvenute nell’anno 2019 e successivi.

Per la gestione del modello il comando è **MIVA74B01**, per la stampa del modello il comando è **MIVA74B02**, mentre per la generazione del relativo telematico, il comando è **MIVA74B03**.



#### **NOTA BENE**

I dati contabili da inserire devono riferirsi alle operazioni effettuate nella parte dell’anno solare anteriore alla dichiarazione di fallimento o alla dichiarazione di liquidazione coatta amministrativa.

La sezione “**Presentazione della dichiarazione**” della “**Gestione dichiarazione**” andrà compilata in caso di presentazione telematica del modello. In tale sezione è inoltre presente il flag “*Correttiva nei termini*” che consente di rettificare o di integrare la dichiarazione già presentata.

---

### 3 STAVOL – Stampa volume d'affari ditte

---

Tale programma è utile per determinare il volume d'affari e l'ammontare degli acquisti e le cessioni intracomunitarie, relativamente alle ditte selezionate e per l'anno richiesto.

I dati necessari alla determinazione del volume d'affari possono essere attinti dalla dichiarazione annuale IVA oppure, eventualmente, dalla contabilità IVA e quindi dai movimenti in tempo reale. Per avere i dati dalla dichiarazione Iva annuale **GIVA19**, si dovrà indicare anno 2019. In tal caso l'utente può conoscere il volume d'affari in qualsiasi mese dell'anno.

---

#### 4 SITDIC19 – Stampa situazione dichiarazione Iva 2019

---

Stampa utile per avere un quadro riepilogativo delle dichiarazioni annuali delle ditte selezionate. Possono essere stampate nell'elenco **"Tutte le ditte"** oppure solo quelle con dichiarazione ancora **"Aperta"**, oppure solo quelle con dichiarazione **"Chiusa"** mentre, relativamente al parametro **"Flag Stampa"** si possono scegliere ugualmente **"Tutte le ditte"**, oppure solo quelle **"Già stampate"** oppure quelle ancora **"Da stampare"**.

Infine, è possibile selezionare con due ulteriori campi solo le dichiarazioni che hanno un certo mese di consegna telematico (**"Mese consegna telematico"**) o solo le dichiarazioni che hanno il visto di conformità o meno (**"Visto"**).

Nel tabulato sono stampate varie informazioni, quali il *"Mese di versamento"*, lo *"Stato della dichiarazione"*, l'*"Importo a debito"*, il *"Numero delle rate"*, l'*"Importo a credito"* e l'eventuale *"Importo a rimborso"*.

---

#### 5 GLIQIVA – Calcolo liquidazioni Iva

---

Il programma per il calcolo delle liquidazioni Iva consente di ottenere un elenco delle varie liquidazioni effettuate nel corso dell'anno, l'indicazione dell'importo a debito/credito della dichiarazione Iva annuale e, di individuare se la dichiarazione si trova nello stato di chiusa o meno.

---

#### 6 TELIVA19 – Gestione telematico Iva 2019

---

Nella cartella "Gestione, stampa e telematico IVA2019/anno d'imposta 2019" è presente il comando **TELIVA19 "Telematico IVA2019"** che consente di predisporre la trasmissione, di generare il file da trasmettere, di eseguire la copia su file, di ricevere il file delle ricevute e di elaborare lo stesso.



##### NOTA BENE

La procedura consente di effettuare un controllo formale immediato sulla correttezza del file telematico da inviare utilizzando il tasto **"Funzioni" "Controllo telematico"** che si attiva, a fondo pagina, una volta richiamata la gestione della Dichiarazione Iva annuale 2019 (**GIVA19**).

Al momento della generazione del file sono prese in considerazione tutte le dichiarazioni **"Chiuse"**, con il *"Codice intermediario"* inserito nei **"Dati anagrafici"** e con barrata almeno una delle caselle di predisposizione della dichiarazione.

In mancanza anche di una sola di tali condizioni, la dichiarazione non verrà inclusa nell'elenco di quelle da spedire telematicamente.



The screenshot shows a software window with a table at the top and a detailed form below. The table has columns: Anno, Spedizi, Numero Spediz, Cod. Interni, Desc. Intermediario, Codice Fiscale Interni, Tipologia, Annullata, and invial Data Generazio. The first row shows data for 2019, 1, 1, and Iva Annuale. Below the table are buttons: Dettaglio, cOntrollo telematico, Elimina spedizione, esPorta spedizione, elabora Ricevuta, and Stampa dettaglio. The detailed form has fields for Tipologia Comunicazione (Iva Annuale), Spedizione (2019), Intermediario (1), Fornitura Telematica (I11190001), and Numero di protocollo. It also has checkboxes for Annullata and a field for I.belfiori. At the bottom are buttons: Funzioni, Forniture CON.TE, Nuova Fornitura, Vana, and Uscita.

Dopo aver chiuso la Dichiarazione ed eventualmente effettuato il controllo sul file da **GIVA19**, richiamare **TELIVA19** per procedere alla generazione del file telematico.

Per generare il file da spedire, selezionare la funzione **“Nuova fornitura”**, posta a fondo pagina, la procedura richiede la *“Data di generazione”*, il *“Codice dell’intermediario”*, il *“Mese e anno scadenza telematico”* e l’*“Elenco delle dichiarazioni”* da inviare e se si vuole generare solo quelle stampate. Il campo *“Telematico provvisorio”*, se impostato a **S**, genera un file telematico denominato **“I1119000”**, che non andrà spedito ma utile se si sta lavorando su una postazione in cui non sono presenti i moduli di controllo. Ovviamente di questa spedizione non ci sarà traccia.

Nel folder **“Dichiarazioni”** saranno visualizzate tutte le ditte che devono effettuare la trasmissione telematica in via autonoma.

Selezionando la funzione **“Elabora”** per generare il file, il programma ritorna nella maschera iniziale dove il file appena generato si troverà nella prima posizione dell’elenco.

Nella griglia di selezione sono esposti l’**“Anno di spedizione”**, il **“Numero della spedizione”** (numero che identifica la spedizione - progressivo interno) che è riportato all’interno della dichiarazione, il **“Codice”**, la **“Denominazione”**, il **“Codice fiscale”** dell’intermediario, la **“Tipologia”** e a seguire è indicato se la spedizione selezionata è stata o meno **“Annullata”** utilizzando il bottone **“Elimina spedizione”** posto sopra il dettaglio della spedizione. Inoltre, sono presenti le colonne **“Inviata CONTE”**, **“Data generazione”**, l’**“Ora di generazione”** e il **“Numero dei dichiaranti”** contenuti nel file zip della spedizione.



### **ATTENZIONE**

Per quanto riguarda l’annullamento della spedizione va precisato che in **TABE98**, folder **“Dichiarazione Iva”** – è presente il parametro *“Annulla spedizione, elimina definitivamente la progressivo”* – numero interno **“130”** –. Impostando il parametro a **“No”**, con l’operazione di annullamento la riga in elenco viene mantenuta ma con il check nella colonna **“Annullata”** è



evidenziato che la spedizione è stata annullata. Viceversa, se il parametro viene impostato a “**Si**”, il file sarà eliminato dall’elenco.



Attraverso il bottone “**Dettaglio**” o con un doppio click sulla riga selezionata viene visualizzato il **Dettaglio Fornitura**.

Se sono presenti più comunicazioni all’interno dello stesso file zip nel dettaglio della fornitura risulteranno compilati più righe.

Il bottone “**Controllo Telematico**” può essere utilizzato per controllare il file dell’IVA autonoma da spedire per via telematica. Con questa funzione, si ottiene il file con il resoconto delle eventuali anomalie dei file .xml presenti nella fornitura ed in fondo un foglio riepilogativo con riportati il numero di quelli corretti o di quelli che non superano il controllo.

Le altre scelte presenti sono:

- “**Elimina spedizione**”, di cui si è già detto.
- “**Esporta spedizione**”, funzione utile per salvare il file zip con le spedizioni su una cartella del pc.
- “**Elabora ricevuta**”, scelta al momento non attiva.
- “**Stampa elenco**”.

La scelta “**Funzioni**”, a fondo video, accoglie le opzioni “**Filtri**”, “**Azzerà filtri**” e “**Indirizzario**”.

La scelta “**Filtri**” consente di impostare i filtri per selezionare le spedizioni da visualizzare. “**Azzerà filtri**” elimina i filtri impostati mentre l’opzione “**Indirizzario**” permette di accedere alla tabella degli indirizzari – **TABIND**. Con il bottone “**Dim telematico**” coloro che copiano i files da trasferire in Entratel su dischetto devono indicare 1.440 nel campo “*Dimensione archivio trasmissione telematica*”; viceversa l’utente che utilizza altre modalità deve indicare la grandezza massima del file da generare.



### NOTA BENE

Nella parte inferiore della maschera è presente anche il tasto “**Forniture CON.TE**” che permette di accedere alla **Console** per effettuare gli ulteriori passaggi. Per chiarimenti sull’argomento si rinvia alle note di CON.TE versione 2017.1.0.

Funzioni

Forniture CON.TE

Nuova Fornitura

Vania

Uscita

Export Griglia

F9

Tramite la scelta “**Gestione dati telematico**” (TELIV19Q) è invece possibile visualizzare, per ogni dichiarazione, i dati generati con le rispettive sigle.

La scelta **TELIV190 “Stampa Situazione Dichiarazioni invio telematico”** permette di ottenere un tabulato in cui viene riportata la situazione dell’invio telematico per le ditte selezionate nella richiesta di stampa.

Il comando **TELIV19G “Stampa impegno alla trasmissione”** va utilizzato per trasmettere la dichiarazione in via telematica.

Sulla base delle disposizioni ministeriali l’intermediario abilitato deve consegnare al dichiarante o al momento della ricezione della dichiarazione o al momento dell’assunzione dell’incarico per la sua predisposizione, l’impegno a trasmettere la dichiarazione in via telematica, precisando se la dichiarazione gli è già stata consegnata compilata o se sarà da lui predisposta.

Nel modello è riportato anche il campo **“Ricezione avviso telematico”** da compilare se l’intermediario accetta di ricevere l’eventuale avviso telematico così come richiesto dal contribuente.

L’**“Impegno a trasmettere la dichiarazione in via telematica”** è in forma libera e deve riportare la data di rilascio dell’impegno e la sottoscrizione dell’intermediario.

### 7 MSTIVA – Stampa progressivi per aliquota

Il programma **MSTIVA** è una stampa di servizio utile per avere un riepilogo delle operazioni trasferite in Dichiarazione Iva annuale.

Le operazioni che si vogliono stampare nel presente tabulato possono essere selezionate in base al **“Tipo Iva”** (vendite/acquisti, vendite beni/acquisti beni - riferiti al regime dei beni usati), all’**“Aliquota”**, al **“Codice di memorizzazione Iva annuale”**, al **“Codice causale”**, alla **“Data”**, ad uno specifico **“Stato estero”** o in base all’opzione **“Clienti con partita Iva”**.

Quest’ultima opzione permette di selezionare diversamente i clienti **“Con partita Iva”** o **“Senza partita Iva”** oppure di selezionarli **“Tutti”** e la suddivisione che ne deriva è utile per avere un riscontro in fase di compilazione del quadro **VT** dell’Iva annuale.

### 8 FUNZIV19 – Utilità iva 2019

Il comando **FUNZIV19** può essere utilizzato per eseguire dei comandi massivi sulle dichiarazioni Iva tipo aprire o chiudere più dichiarazioni contemporaneamente oppure annullare lo stato di stampa definitiva, sempre massivamente.

Selezionando la scelta **“Chiusura dichiarazioni”** è possibile impostare nel campo **“Rateizzazione”** anche il numero delle rate.

### 9 MIVA19LOG – Stampa log IVA 2019

Questa stampa permette di visualizzare, per ogni riga delle dichiarazioni selezionate, quelli che sono stati variati manualmente/ripristinati.

Ditta : 111 PROCEDURA : IVA2019		Pagina 1			
Rigo	Frontespizio	Data\Ora	Azione	Utente	Campo variato
0	Natura giuridica	26/04/2018 15:26	variazione	l.belfiori	2
0		26/04/2018 15:26	variazione	l.belfiori	1
0		26/04/2018 15:26	ripristino	l.belfiori	0
0		26/04/2018 15:26	variazione	l.belfiori	1
0	Codice mittente	26/04/2018 15:27	variazione	l.belfiori	1
23	Imponibile al 22% su operazioni imponibili agricole (art.34, comma 1) e operazio	00:00		VE023001	2000000 Totale registri iva co
25	Variazioni e arrotondamenti di imposta	00:00		VE025002	440000 Totale registri iva
25		00:00		VE025002	440000 Totale imposta E24 col

### CHIUSURA DICHIARAZIONE IVA E TRASFERIMENTO TRIBUTI IN F24

Una volta compilata la dichiarazione Iva da **GIVA19** è obbligatorio procedere alla sua chiusura selezionando la scelta **"6-Stato dichiarazione"** su cui digitare **"Invio"** o, in alternativa, doppio click con il tasto sinistro del mouse, così da trasferire il credito/debito Iva in **F24**.

In presenza di un credito Iva nel rigo **VX5** *"Importo da riportare in detrazione o in compensazione"*, se si opta per il suo trasferimento in **F24**, ciò avverrà all'unità di Euro mentre, se invece parte del credito è già stato utilizzato in compensazione verticale, il credito residuo si potrà portare in **F24** anche in centesimi di Euro.

Anche il debito Iva viene trasferito in **F24** all'unità di Euro, purché versato a marzo in un'unica soluzione; verrà invece trasferito in centesimi di Euro, se versato in modo rateizzato o differito ai mesi successivi (ad esempio Aprile, Maggio, ecc.).

Si ricorda pertanto, per le deleghe stampate in presenza di una variazione del tributo, il programma non segnalerà più l'errore ma aggiornerà gli importi anche in caso di rateizzazione. Anche per le modifiche sui versamenti della **Dichiarazione Iva** valutare se è necessario procedere al ravvedimento del tributo.

Riportiamo di seguito in dettaglio le situazioni più frequenti che si possono verificare.

#### Chiusura dichiarazione a debito e suo trasferimento in F24.

Se dalla compilazione del modello **Dichiarazione Iva annuale** risulta un importo a debito, rigo **VX1** *"Importo da versare"*, prima di chiudere la dichiarazione è necessario indicare in che periodo ed eventualmente in quante rate s'intende effettuare il pagamento.

A questo proposito nella sezione **"Dati anagrafici"** di **GIVA19** nel campo *"Versamento Iva a debito F24"*, va indicata una delle date proposte.

Così ad esempio, indicando 18/03/2019 il debito verrà versato alla prima scadenza utile ed il debito è trasferito in F24 nel mese di marzo nel momento in cui si chiude la dichiarazione.

Oltre a questa scadenza è prevista la possibilità per i contribuenti di differire il pagamento del solo versamento dell'Iva nei mesi successivi alla scadenza con il relativo addebito di interessi.

Per quanto riguarda invece il numero di rate in cui s'intende versare il debito Iva è necessario entrare nel quadro **VX**, rigo **VX1** *"Importo da versare"*, e compilare il campo *"N. rate"*.

Si ricorda che questo va indicato solo se maggiore di 1.



#### **ATTENZIONE**

Nel caso in cui sia stato indicato come mese per il *"Versamento Iva a debito F24"* un mese diverso da Marzo o fine Giugno, qualora si proceda ad indicare un valore nel campo *"N. rate"*, il programma alla chiusura segnalerà che la rateizzazione è possibile solo partendo da Marzo o fine Giugno per cui occorrerà eventualmente forzare, in caso contrario verrà riportato come mese per il *"Versamento Iva a debito F24"*, la data 18/03/2019.



### Dichiarazione Iva annuale 2019 a credito

Se dalla chiusura della dichiarazione Iva scaturisce un credito, questo verrà trattato diversamente a seconda di quanto indicato, relativamente all'anno 2019, in **ANADITTE** nel campo "*Credito IVA inizio anno*" (folder "**IVA pagina 2**").



#### ATTENZIONE

Alla chiusura della dichiarazione Iva in automatico è creato tutto il credito da trasferire in F24, a Gennaio 2019 metà mese. Questo accade sia nel caso in cui, in **ANADITTE**, il credito Iva annuale sia stato impostato con modalità "**AUTOMATICO**", "**DINAMICO**" che con modalità "**MANUALE**".

Vediamo in dettaglio le possibili soluzioni.

- "*Credito Iva inizio anno*" = "**N**" (**No credito annuale in F24**): il credito scaturito dalla dichiarazione è trasferito in **GEPROI - Progressivi Iva** nell'anno 2018 come "*Credito inizio anno*" e può essere utilizzato in compensazione Iva (**Compensazione verticale**) nelle liquidazioni periodiche (in **F24** non è generato alcun credito).

Nel prospetto "**Ricalcolo credito annuale**" proposto al momento della chiusura della dichiarazione a credito e richiamabile con il tasto "**Funzioni**" "**Dati chiusura**", viene indicato in alto la modalità di trasferimento del credito ovvero "**Compensazione verticale**", l'importo del credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2019 ed il mese di consegna del telematico a febbraio.

Il bottone "**Dati anagrafici**", posto nella parte inferiore del prospetto, consente di accedere ai dati anagrafici per inserire il mittente telematico e inserire o togliere eventualmente, l'informazione del visto di conformità o della sottoscrizione dell'organo di controllo.

- "*Credito Iva inizio anno*" = "**M**" **Manuale**: alla chiusura della dichiarazione nel prospetto "**Ricalcolo credito annuale**", sono visualizzati, la modalità di trasferimento del credito, ovvero "**Manuale**", il "*Credito risultante dalla dichiarazione VX5*" e, per lo stesso importo, il "*Credito da trasferire in F24*".

Nel prospetto, nella parte superiore, è riportata l'informazione riguardante il "*Visto di conformità*" ovvero se già apposto nell'anagrafica della ditta ("*Presente caf o professionista*" / "*Presente sottoscrizione organo*") o "*Non presente*".



#### NOTA BENE

Alla chiusura della dichiarazione e in presenza di un credito superiore ai 5.000 euro (50.000 euro nel caso di start up innovative ai sensi dell'art.4, comma 11 – novies, del DL n.3/2015), tutto il credito è riportato in F24

anche se non è stato apposto il visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo. Questo credito in F24 viene definito come **“Credito senza visto”** e sarà la procedura **F24** a controllare che l'utilizzo illimitato, per gli importi maggiori di 5.000 euro (50.000 euro nel caso di start up innovative ai sensi dell'art.4, comma 11 – novies, del DL n.3/2015), avvenga solo in compensazione verticale con tributi Iva.

Si rammenta che l'apposizione del visto di conformità è indispensabile per superare il vincolo dei 5.000 euro (50.000 euro nel caso di startup), quale credito massimo da utilizzare orizzontalmente in **F24**, come indicato dal D.L. 78/2009 e dalla circolare n.1 del 15/01/2010. Infine, in presenza di crediti maggiori di 5.000 euro da trasferire in **F24** è necessario presentare telematicamente la **Dichiarazione Iva** in cui risulti il credito per poter utilizzare l'eccedenza orizzontalmente. Il credito eccedente i 5.000 euro sarà quindi utilizzabile orizzontalmente dal decimo giorno del mese successivo a quello di presentazione, mentre verticalmente (sempre tramite **F24**) da subito, anche senza la presentazione della dichiarazione.

Per poter effettuare, in fase di chiusura della dichiarazione a credito, delle modifiche sull'apposizione del “Visto conformità”, è stato appunto previsto, a fondo pagina, il bottone **“Dati anagrafici”** che consente l'accesso alla parte anagrafica della dichiarazione IVA/2019.

**Novità**

Modalità di trasferimento credito		Automatico Presente (sot.org.)	
Visto di conformità		<input type="checkbox"/> Non operatività anno 2018	
Società non op. dichiarazione precedente		<input type="checkbox"/>	
Società non operative VA15		<input type="checkbox"/>	
Iva a credito da ripartire	VX2	30.000,00	
Eccedenza di versamento da ripartire	VX3	30.000,00	
Credito risultante dalla dichiarazione	VX5	30.000,00	
Importo di cui si richiede il rimborso	VX4	30.000,00	
Ultimo mese (2018) di compensazione verticale		Liquidazione Mensile	
Credito da trasferire in F24 / acconto già inserito		30.000,00	
Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019			
Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2019			
Credito da utilizzare fino a	1 Gennaio		
Credito da utilizzare a			
Scadenza presentazione Telematico		30/04/2019	
Data invio telematico <input checked="" type="checkbox"/> da riepilogo spedizioni		01/02/2019	
Data utilizzo credito eccedente 5.000 euro		11/02/2019	

[Dati anagr](#) [Conferma](#) [Varia](#) [Uscita](#)

Il campo “Data invio telematico” è compilato automaticamente dalla procedura e vi riporta la data presente nel riepilogo spedizioni una volta elaborata la ricevuta dell’invio della dichiarazione Iva.

Numero S.Cod.Interm	Desc. Intermediario	Codice Fiscale Interm	Tipologia	Annullata	Inviata	Data Generazione	Ora Generazione	Num.D
6	1		Iva Annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31/01/2019	10:31:55	1
7	1		Iva Annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30/04/2019	16:53:12	1
6	1		Iva Annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20/02/2019	16:51:14	1
5	1		Iva Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30/04/2019	16:45:24	1
4	1		Iva Annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30/01/2019	12:21:09	1
3	1		Iva Annuale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30/01/2019	12:09:05	1
2	1		Iva Annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29/01/2019	09:48:42	1
1	1		Iva Annuale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	01/02/2019	12:01:56	1

Tipologia Comunicazione	Iva Annuale
Spedizione	2019 1 01/02/2019 12:01:56 <input type="checkbox"/> Annullata
Intermediario	1 Subordinazione dell'Incarico S.R.L.
Fornitura Telematica	111190001
Numero di protocollo	190201xvwwvvdsg

Il campo successivo, “Data utilizzo credito” è compilato riportando la data a decorrere dalla quale il credito può essere utilizzato in compensazione in F24, ovvero 10 giorni dopo. Nell’esempio a video: ricevuta spedizione del 1/2/2019 e data utilizzo credito oltre 5.000 euro al 11/2/2019.

Per un credito eccedente i 5.000 euro, scaturito da una dichiarazione a cui è stato apposto il visto di conformità, la procedura trasferirà in automatico la “Data utilizzo credito eccedente 5.000 euro” in F24 nel campo “Decorrenza utilizzo oltre 5000 euro” del credito.

Importo utilizzato	0,00
Codice valuta	2
Numero delega	0
Flag delega	
Flag manuale	
Flag sospeso	
Decorrenza utilizzo oltre 5.000 euro	11/02/2019
Situazione credito	<input type="checkbox"/> Credito libero
<input type="checkbox"/> Assenza visto conformità ante DL. 50 del 24/04/2017	

Fin quando il campo “Data invio telematico” non risulterà compilato, per i crediti superiori a 5.000, a fianco della “Data utilizzo credito” sarà presente la dicitura “Presunta”: l’indicazione di data di utilizzo presunta rimarrà fino al momento in cui non si procede alla presentazione della dichiarazione Iva e fino a quel momento in F24 non sarà possibile non utilizzare il credito trasferito. Ciò è evidenziato dal fatto che il campo “Decorrenza utilizzo oltre 5.000 euro” nel dettaglio del credito in F24 non sarà riportata alcuna data.

Importo utilizzato 0,00

Codice valuta 2

Numero delega 0

Flag delega

Flag manuale

Flag sospeso

**Decorrenza utilizzo oltre 5.000 euro**

Situazione credito ☐ Credito libero

☐ Assenza visto conformità ante DL. 50 del 24/04/2017

☐ Assenza visto conformità DL. 50 del 24/04/2017

Codice Ufficio

Codice Atto

Identificativo TARES

Conferma Varia

Nel caso in cui si preferisca gestire manualmente il credito è necessario disattivare il check dal campo “*Da riepilogo spedizioni*” e compilare manualmente il campo “*Data invio telematico*”.

**Ricalcolo credito annuale**

Modalità di trasferimento credito

Visto di conformità

Società non op. dichiarazione precedente

Società non operative VA15

Iva a credito da ripartire VX2

Eccedenza di versamento da ripartire VX3

Credito risultante dalla dichiarazione VX5

Importo di cui si richiede il rimborso VX4

Ultimo mese (2018) di compensazione verticale

Credito da trasferire in F24 / acconto già inserito

Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019

Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2019

Credito da utilizzare fino a 3 Marzo

Credito da utilizzare a

Scadenza presentazione Telematico

Data invio telematico ☐ da riepilogo spedizioni

Data utilizzo credito eccedente 5.000 euro

Automatico

Presente caf. o

☐ Non operatività anno 20

30,000

30,000

Liqui

30,000

30/04/2019

01/02/2019

11/02/2019

Ovviamente procedendo alla consegna, ad esempio il 01/02/2019, come data di utilizzo verrà indicato il 11/02/2019.





### **IMPORTANTE**

Nel campo "*Ultimo mese (2019) di compensazione verticale*" la procedura riporta in automatico, con il trasferimento della dichiarazione Iva, il periodo dell'ultimo MDEN del 2019 stampato, leggendo il dato da GEPROI, e conseguentemente al mese riportato, indica l'utilizzo già fatto in verticale a quella data nel campo "*Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019*".

Variando tale mese la procedura modificherà in automatico anche gli utilizzi verticali fatti indicando solo quelli fatti al mese in oggetto.

**È quindi sconsigliato variare il mese riportato in automatico perché la procedura non considererà gli utilizzi fatti in compensazione verticale successivi al mese indicato.**

Nel caso in cui, si esegua il trasferimento dell'Iva e si proceda alla sua compilazione senza chiudere la dichiarazione o chiudendola per poi riaprirla successivamente, e nel frattempo si sono stampati altri **MDEN** del 2019 o ancora gli **MDEN** precedentemente stampati sono cambiati, ***si consiglia sempre di digitare manualmente il tasto F7 per il "Ricalcolo Valore"***, nel campo "*Ultimo mese (2019) di compensazione verticale*", in modo tale che la procedura rilegga il **GEPROI** del 2019 in tempo reale, ed aggiorni il mese corretto, e di conseguenza vengano aggiornati anche i relativi utilizzi verticali già fatti, del credito Iva (campo "*Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019*").

Il campo "*Ultimo mese (2019) di compensazione verticale*" è aggiornato automaticamente dal programma ogni volta che si effettua il ricalcolo o, in alternativa, utilizzando il tasto **F7** o l'icona "**Ricalcolo valore (F7)**" posta a fondo video. Viene proposto l'ultimo mese o trimestre di cui risulta stampata la liquidazione Iva provvisoria del 2019 (ad esempio "**1**" per indicare gennaio o "**2**" per indicare febbraio, "**3**" per marzo o 1° trimestre per contribuente trimestrale e così via). Nel caso in cui non siano state ancora stampate le liquidazioni viene indicato "**1**" per i mensili e "**3**" per i trimestrali.

Il mese e la successiva domanda "*Trasferimento credito Iva nel mese successivo*" ("**S**" o "**N**") sono utilizzati anche per specificare in quale periodo deve essere riportato l'eventuale credito trasferito in **F24** all'interno della liquidazione periodica (**MDEN**).

Il valore riportato nel "*Credito già utilizzato in compensazione verticale*" è collegato ovviamente al mese di cui sopra.

Infine, il "*Credito da trasferire in F24*" rappresenta il credito che sarà scritto in **F24** ed è la differenza tra il credito del rigo **VX5** e il credito utilizzato in compensazione verticale fino al momento della chiusura della dichiarazione Iva/2018.

Nella modalità "**Manuale**" i campi gestibili nel prospetto sono "*Ultimo mese (2019) di compensazione verticale*", il campo successivo "*Trasferimento credito Iva nel mese successivo*", il rigo "*Credito da trasferire in F24*", il rigo "*Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019*" che viene proposto dal programma e il rigo "*Credito da utilizzare a*".

Nel prospetto di chiusura sono presenti due ulteriori campi:

- "*Data invio telematico*"
- "*Data utilizzo credito*"

Il primo rigo “*Data invio telematico*” è aggiornato automaticamente dal programma con “**30/04/2019**”, ovvero Aprile.

In presenza di credito eccedente i 5.000 euro se nel campo “*Data invio telematico*” è indicato “**30/04/2019**”, avremo nel campo successivo “**10/05/2019**” che rappresenta la data a partire da cui il credito eccedente i 5.000 euro sarà utilizzabile.

Se l’invio è avvenuto nei primi giorni di aprile, ad esempio 03/04/2019, la “*Data utilizzo credito*” verrà compilata in automatico inserendovi 13/04/2019.



### ATTENZIONE

Si consiglia a coloro che intendano eseguire l’invio telematico a Febbraio, di modificare manualmente il campo ““*Data invio telematico*” con la data opportuna.



### ANNOTAZIONI

Una particolarità riguarda la chiusura in presenza di credito uguale o inferiore a 5.000 euro: in questa situazione, indipendentemente dal periodo di consegna del telematico, “*Data utilizzo credito*” viene impostato a 15/01/2019.

Modalità di trasferimento credito		Automatico Presente caf. o prof.	
Visto di conformità		<input type="checkbox"/> Non operatività anno 2018	
Società non op. dichiarazione precedente		<input type="checkbox"/>	
Società non operative VA15		<input type="checkbox"/>	
Iva a credito da ripartire	VX2	4.000,00	
Eccedenza di versamento da ripartire	VX3		
Credito risultante dalla dichiarazione	VX5	4.000,00	
Importo di cui si richiede il rimborso	VX4		
Ultimo mese (2018) di compensazione verticale		Liquidazione Mensile	
Credito da trasferire in F24 / acconto già inserito		4.000,00	
Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019			
Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2019			
Credito da utilizzare fino a	1		
Credito da utilizzare a	Gennaio		
Scadenza presentazione Telematico		30/04/2019	
Data invio telematico	<input type="checkbox"/> da riepilogo spedizioni	01/04/2019	
Data utilizzo credito		15/01/2019	

Alla chiusura della dichiarazione Iva, per chi ha optato per la gestione del credito in modalità “**Manuale**” è possibile intervenire sul valore del credito da trasferire in **F24**, modificando di conseguenza il valore del credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2018 in funzione anche del credito eventualmente già utilizzato in compensazione verticale (“*Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019*”).

Alla chiusura della dichiarazione il credito è riportato in **GEPROI**, nei progressivi Iva, dell’anno 2019 come “**Credito inizio anno**” e come “**Credito trasferito**”.

L'eventuale residuo credito Iva anno precedente (2017), sempre in **F24**, verrà invece azzerato con la creazione automatica di un **"Utilizzo esterno"** (Erar U.E., codice tributo **"6099"**) nel periodo **Gennaio 2019 - Metà mese**.

Se prima di tali operazioni, era già stato inserito manualmente un **"Acconto di credito"** (codice tributo **"6099"**) o era stata eseguita la stampa della liquidazione annuale (**MDEN**), con generazione automatica dell'**"Acconto di credito"**, chiudendo la dichiarazione tale acconto, nel F24, viene **"sterilizzato"** inserendo a fianco della tipologia la descrizione **"Acconto chiuso"**.

Di seguito, forniamo una descrizione dettagliata del prospetto di ricalcolo del credito annuale:

1 – *"Credito risultante dalla dichiarazione (VX5)".*

2 - *"Ultimo mese (2019) di compensazione verticale"* (calcolato in automatico dal programma): corrisponde all'ultimo **MDEN** del 2019 aggiornato/stampato, il rigo è modificabile manualmente e va utilizzato per inserire in **GEPROI** il periodo in cui si deve indicare il credito trasferito in F24. Quindi, in base al mese indicato, l'importo del **rigo 3**, verrà riportato nel mese indicato, in **GEPROI** - Anno 2019, **"Crediti/debiti netti-cred. utili"**, 2° colonna (**"Crediti trasferiti"**).

3 – *"Importo da trasferire in F24".*

3.1– acconto di credito Iva, trasferito in F24. Tale importo viene sempre trasferito a gennaio, e quindi nel 1° rigo, di **GEPROI** - anno 2019 – **"Crediti/debiti netti-cred. Utili"**, 2° colonna (**"Crediti trasferiti"**).

La lettura di tale campo avviene appunto dal **GEPRO**.

4 – *"Credito da utilizzare a inizio anno in compensazione verticale nel 2019"*. Tale campo, che è automatico e ad uso interno, serve per capire quanto credito verticale è disponibile nel primo **MDEN** del 2019, e tale campo, serve ad avere una quadratura del credito Iva, con il 1° **MDEN** del 2019.



### ANNOTAZIONI

Tale campo riporta esattamente l'importo del credito Iva 2018, utilizzabile in verticale nel 1° **MDEN** 2019 (Mese 1 - gennaio per ditte mensili, o 1° trim. per ditte trimestrali) e tiene conto, sia del credito trasferito in F24, compreso l'acconto di credito Iva, sia dell'eventuale credito Iva verticale, da utilizzare in **MDEN** successivi al primo.



#### Esempio 1:

Si supponga tale situazione: campo "Credito risultante dalla dichiarazione VX5" con un credito Iva di 256.370, campo "Credito da trasferire in F24" con un importo di 100.000 euro, campo "Acconto già inserito" posto a 10.000 euro, campo "Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019" con un importo pari a 4.000, e nel campo "Credito da utilizzare a" con un importo di 152.370 (periodo 8=agosto).

In tale situazione il campo "Credito da utilizzare a inizio anno in compensazione verticale nel 2019" è dato da  $256.370 - 10.000 - 152.370 = 94.000$ , in quanto l'acconto di credito Iva viene trasferito sempre nel mese 1 di **GEPROI** - "Progressivi per liquidazione", "Crediti/debiti netti-cred. Utili.", 2° colonna (crediti trasferiti), mentre i restanti 90.000, verranno trasferiti nel periodo indicato, e quindi nel mese 7 ma allo stesso tempo compilando il campo "Credito da utilizzare a" si sta dicendo alla procedura di non considerare questo credito Iva dal primo **MDEN**, ma di considerarlo in un periodo successivo (8=agosto) e quindi il credito verticale nel 1° **MDEN** è di 94.000.

**5** – "Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019": è il credito Iva utilizzato verticalmente negli **MDEN** 2019, è calcolato in automatico dal programma in base agli **MDEN** già stampati/eseguiti ed è letto dal programma **GEPROI** "Progressivi Iva". Tale dato è però modificabile manualmente.

**6** - "Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2019": è il credito (ancora) da utilizzare verticalmente dato dalla differenza dell'importo indicato nel "Credito risultante dalla dichiarazione VX5" - "Credito da trasferire in F24" - "Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2019".

**7** – "Credito da utilizzare fino a": l'importo, è dato dalla differenza tra l'importo indicato nel campo "Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2019" e quanto indicato nel campo "Credito da utilizzare a".

**8** – "Credito da utilizzare a": è un campo automatico, in cui viene indicato il credito verticale disponibile che verrà reintrodotta e utilizzato nel **MDEN** del mese indicato in questo campo. La procedura riporta sempre il mese successivo al mese indicato nel campo "Credito da utilizzare fino a", quindi il credito verticale, non verrà mai considerato dal primo **MDEN** del 2019, a meno che non venga azzerato il mese e l'importo manualmente, in fase di chiusura. Azzerando il mese e l'importo, il credito IVA verticale verrà considerato dal 1° **MDEN** del 2019. L'importo indicato in questo campo viene "momentaneamente" inibito e recuperato verticalmente nel mese indicato, inserendo un importo negativo, nel **GEPROI** - "Progressivi per liquidazione" - anno 2019 – "Crediti/debiti netti-cred Utili"- 2° colonna, "Crediti trasferiti".

Allo stesso tempo tale importo viene sempre memorizzato, in **GEPROI** - anno 2019 – “Crediti/debiti netti-cred. Utili.”, 2° colonna (“**Crediti trasferiti**”), 2° rigo (ovvero “*Importo trasferito in liquidazioni successive alla prima*”).



### **IMPORTANTE**

**Sempre per ciò che riguarda la gestione del credito Iva si ribadisce che dopo aver effettuato la chiusura del GIVA19 è sempre consigliabile fare la ristampa sia dell'MDEN annuale 2018 (provvisoria) sia degli MDEN del 2019 che erano già stati stampati in precedenza.**



### **Esempio 2:**

Credito Iva 2018 pari a 256.370 euro di cui 100.000 trasferiti in F24 con acconto di credito di 10.000 euro.

Supponiamo che la ditta abbia un debito Iva di 4.000 euro a marzo del 2019, pertanto, stampando l'MDEN di marzo 2019 verrà creato un debito di 4.000 € in F24 - periodo 4 - 2019- 1. A questo punto viene chiusa la dichiarazione Iva con un credito di 256.370 € senza apporre il visto di conformità. In F24 vengono trasferiti 100.000.

Se si decide di portare la differenza di credito in compensazione verticale l'importo verrà trasferito nel 1° mese 2019 e riportato poi nelle successive, con la conseguenza che la liquidazione Iva, precedentemente stampata, risulterebbe diversa e non più a debito di 4.000 € ma a credito. Per ovviare a tale inconveniente indicare 152.370 euro nel campo “Credito da utilizzare a”, con un periodo successivo a marzo 2019 (ad esempio 8 - Agosto) così che la procedura consideri tale credito verticalmente in **MDEN** di agosto: quindi in **GEPROI** - anno 2019 – “Crediti/debiti netti-cred. utili”, 2° colonna (“**Crediti trasferiti**”) verrà riportato il valore **-152.370 €**, nel mese 8, e sempre nella stessa colonna ma nel 2° rigo (quello senza l'indicazione del mese, “Importo trasferito in liquidazioni successive alla prima”) verrà riportato 152.370 € proprio per non far considerare tale importo nel 1° **MDEN** del 2019.

**9 – “Mese consegna telematico”:** il programma imposta in automatico il mese di consegna telematico a 4 credito e il credito Iva trasferito in F24, eccedente i 5.000 euro, è utilizzabile orizzontalmente dal decimo giorno del mese successivo al periodo indicato.

Il credito verrà generato in **F24 a Gennaio 2019 - Metà mese**.

L'intero credito è esposto nei progressivi Iva nell'anno 2019 come “**Credito inizio anno**” e, per la parte di esso che si vuole compensare in **F24**, come “**Credito trasferito**”.

- **Credito Iva inizio anno” = “A” (Automatico):** alla chiusura della dichiarazione Iva, per coloro che hanno optato per la gestione del credito in modalità “Automatica”, tutto il credito IVA viene trasferito in **F24** con o senza il flag di “**Credito senza visto**” nel dettaglio del credito a seconda che per il credito (se superiore a 5.000 euro, o superiore a 50.000 euro in caso di startup) sia stato o meno apposto il visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo.

Nella gestione del credito con modalità “Automatica” i rigi “Ultimo mese (2019) di compensazione verticale” e “Credito da utilizzare a inizio anno in compensazione verticale nel 2019” non sono gestibili in quanto ininfluenti in tale gestione. Per il resto il

funzionamento e la gestione stessa del credito è simile a quella proposta per chi utilizza la modalità **“Manuale”**.

- Credito Iva inizio anno = **“D” (Dinamico)**: vale quanto sopra detto per la modalità **“Automatica”**.



### **IMPORTANTE**

#### **Regola generale**

Nelle situazioni in cui un maggior credito Iva verticale, da utilizzare nel 1° MDEN 2019, modifica l'MDEN precedentemente stampato, per sistemare la situazione si dovrà: riaprire il GIVA19 e, lasciandolo aperto, ristampare l'MDEN 2019 (o gli MDEN 2019 precedentemente stampati e che risultavano errati), per poi richiudere il GIVA19, indicando, negli MDEN successivi, l'importo da trasferire in verticale nell'apposito rigo **“Credito da utilizzare a”** con il relativo mese.

Si ricorda inoltre, che è sempre consigliabile, eseguire la funzione **“F7=Ripristina”**, attiva nel campo **“Ultimo mese (2019) di compensazione verticale”** del prospetto di chiusura di GIVA19, per far sì che la procedura aggiorni sempre in tempo reale, il mese dell'ultimo MDEN 2019 stampato e, di conseguenza, il relativo utilizzo verticale già fatto, nel caso si sia optato per la gestione in modalità **“Manuale”** del credito Iva.



### **IMPORTANTE**

Si precisa che nei casi in cui gli MDEN siano stampati prima della chiusura sarà necessario ristamparli dopo la chiusura.

### **Rimborsi infrannuali**

Per i contribuenti che hanno chiesto il rimborso del credito Iva infrannuale nei primi tre trimestri del 2018 e hanno inserito tali crediti in **F24** (codici tributo **“6036”**, **“6037”**, **“6038”**) se alla chiusura della dichiarazione annuale risultano ancora dei residui, questi sono azzerati mediante la creazione automatica di **“Utilizzi esterni”** (Erar U.E, cod. tributo **“6036”**, **“6037”**, **“6038”**) a *Gennaio 2019 metà mese*.



---

### LIQUIDAZIONE ANNUALE IVA ANNO D'IMPOSTA 2018 E DETERMINAZIONE DEL CREDITO

---

Riportiamo qui di seguito alcune considerazioni relative al trattamento del credito annuale, ricordando che con l'entrata in vigore delle norme del DL 78/2009 è stato introdotto un doppio vincolo nell'utilizzo del credito Iva in compensazione in F24:

- Ai sensi dell'art.10 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, come modificato dall'articolo 8, commi 18 e 19, del decreto-legge n. 16 del 2012 la compensazione orizzontale di un credito Iva superiore a 5.000 euro può avvenire solo successivamente alla presentazione della dichiarazione da cui emerge.
- chi intende utilizzare orizzontalmente un credito superiore a 5.000 euro (50.000 euro nel caso di start up innovative ai sensi dell'art.4, comma 11 – novies, del DL n.3/2015) ha l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo.

In sede di liquidazione annuale, **MDEN annuale 2018**, se questo risulta a credito e si è indicato **"S"** nel campo *"Inser.deb./utiliz. In F24"* avviene che:

- il credito residuo relativo al 2017 (**GIVA18**) viene azzerato. Lo stesso discorso è valido per i crediti trimestrali dei primi tre trimestri del 2018. Questo solo con la gestione del credito in **ANADITTE** impostato con Automatico /Trasferito, Dinamico/trasferito o Manuale/ No trasferito.
- il credito del 2018 viene portato interamente in F24 (acconto di credito). Questo solo con la gestione del credito in **ANADITTE** impostato con Automatico /Trasferito o Dinamico/trasferito.

Vediamo in dettaglio quali situazioni si possono presentare sulla base della scelta effettuata in **ANADITTE** *"Credito Iva inizio anno"*.

- **"Utilizzo credito Iva annuale in F24" = "N" / "Trasferisco il credito come acconto" = "N"**

Con tale impostazione si sceglie di utilizzare il credito Iva annuale solo in **Compensazione verticale (Iva da Iva)**.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura, in **F24**, non crea alcun credito Iva ed inoltre se in **F24** esiste ancora un credito Iva residuo del 2018, questo rimane a disposizione in **F24**.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2018 verrà memorizzato il **"Credito annuale"** e più esattamente nella sezione 1 **"Progressivi versamenti Iva"**, campo *"Credito Iva fine anno"*.

Trattandosi di utilizzo in verticale del credito (Iva da Iva) non c'è nessun limite circa l'utilizzo del credito.

- **"Utilizzo credito Iva annuale in F24" = "A" / "Trasferisco il credito come acconto" = "S"**

Con tale impostazione si decide di utilizzare il credito Iva in **Compensazione orizzontale (F24)** e di creare un **"Acconto"** di credito in **F24**, da utilizzare fino al momento in cui non si compilerà la dichiarazione annuale Iva.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura nella **"Gestione tributi"** di **F24** genera, nel periodo Gennaio 2019 *"Metà mese"*, un **"Acconto"** di credito per l'intero importo.

Se l' **MDEN** annuale risulta a debito, i crediti precedenti dell'anno 2018 non verranno chiusi in F24, verranno chiusi se **MDEN** risulta a credito.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2018 verranno poi memorizzati sia il "**Credito annuale**" e più esattamente nella sezione 1 "**Progressivi versamenti Iva**", campo "*Credito Iva fine anno*" che, nell'anno 2019, il "**Credito trasferito**", quest'ultimo nella sezione "**Crediti/debiti netti - Crediti utilizzati**", "**Mese Gennaio**" nel campo "*Crediti trasferiti*".

- **"Utilizzo credito Iva annuale in F24" = "A" / "Trasferisco il credito come acconto" = "N"**

Con tale impostazione si decide di utilizzare il credito Iva in **Compensazione orizzontale (F24)** senza però creare un "**Acconto**" di credito in **F24**.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura, in **F24**, non crea alcun credito Iva e, nel caso in cui in **F24** sia ancora presente un credito Iva residuo del 2018, questo vi rimane a disposizione.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2018 verrà memorizzato il "**Credito annuale**" e più esattamente nella sezione 1 "**Progressivi versamenti Iva**", campo "*Credito Iva fine anno*".

Nell'anno 2019 verrà memorizzato l'intero importo così come trasferito nella colonna "**Crediti trasferiti**", rigo 1, della sezione **Crediti/debiti netti - Crediti utilizzati** di **GEPROI**.

- **"Utilizzo credito Iva annuale in F24" = "D" / "Trasferisco il credito come acconto" = "S"**

Tale impostazione è eventualmente consigliata alle ditte trimestrali che possono compensare direttamente l'imposta Iva a debito in liquidazione, **Compensazione verticale**, e contemporaneamente utilizzare il credito Iva annuale per compensare altri tributi a debito, **Compensazione orizzontale**, controllando ovviamente la capienza del credito. Per il resto è del tutto identico a quanto descritto per l'opzione **Automatico** e **Sì**.

- **"Utilizzo credito Iva annuale in F24" = "D" / "Trasferisco il credito come acconto" = "N"**

Con tale impostazione si decide di utilizzare il credito Iva sia in **Compensazione orizzontale (F24)** che in **Compensazione verticale**, senza però creare un "**Acconto**" di credito in **F24**.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura, in **F24**, non crea alcun credito Iva e, nel caso in cui in **F24** sia ancora presente un credito Iva residuo del 2018, questo vi rimane a disposizione.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2018 verrà memorizzato il "**Credito annuale**" e più esattamente nella sezione 1 "**Progressivi versamenti Iva**", campo "*Credito Iva fine anno*".

Nell'anno 2019 verrà memorizzato l'intero importo così come trasferito nella colonna "**Crediti trasferiti**", rigo 1, della sezione **Crediti/debiti netti - Crediti utilizzati** di **GEPROI**.

- **"Utilizzo credito Iva annuale in F24" = "M" / "Trasferisco il credito come acconto" = "N"**

Con tale impostazione si decide di utilizzare (fino alla chiusura di **GIVA19**) il credito Iva in **Compensazione verticale** e di non creare un "**Acconto**" di credito in **F24**. Le compensazioni del credito avvengono all'interno del **MDEN**.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura, in **F24**, non crea alcun credito Iva e, nel caso in cui in **F24** sia ancora presente un credito Iva residuo del 2018, questo vi rimane a disposizione se l'**MDEN** risulta a debito. Qualora invece l'**MDEN** risulti a credito, verrà chiuso con un utilizzo esterno.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2018 viene memorizzato il "**Credito annuale**" e più esattamente nella sezione 1 "**Progressivi versamenti Iva**", campo "*Credito Iva fine anno*".



### Nuova tassonomia “PCI 2018-11-04” per i bilanci 2018

MULTI



#### Riferimenti normativi

#### Aspetti normativi

Con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2019, il Ministero dello Sviluppo economico ha reso noto che - dal 23 novembre 2018 - è disponibile sul sito istituzionale dell'AGID - Agenzia per l'Italia digitale la nuova versione della tassonomia XBRL dei documenti che compongono il bilancio ai fini del deposito al registro delle imprese.

Come specificato nel sito dell'AGID la nuova versione della tassonomia, denominata **PCI\_2018-11-04**, è “(...) dedicata alla codifica dei bilanci d'esercizio e consolidati redatti, rispettivamente, secondo gli art. 2423 e ss. del codice civile e secondo le disposizioni del d.lgs. n. 127 del 9 aprile 1991; il nuovo tracciato, quindi, non si applica a coloro che redigono i propri conti annuali e consolidati secondo i principi contabili internazionali.

La nuova Tassonomia PCI 2018-11-04 si applicherà obbligatoriamente a partire dal 1.3.2019 per i conti annuali e consolidati redatti secondo le regole civilistiche post D.Lgs. n. 139/2015 riferiti ad esercizi chiusi il 31.12.2018 o in data successiva. È tuttavia consentita la sua applicazione anticipata, ossia a qualsiasi bilancio redatto secondo le citate disposizioni con inizio dell'esercizio in data 1.1.2016 o successiva.

La previgente Tassonomia Principi Contabili Italiani 2017-07-06 potrà essere utilizzata fino al 28.2.2019 per esercizi chiusi in data 31.12.2018 o in data successiva. Potrà essere usata successivamente anche dopo il 28.2.2019 ma non oltre il 31.12.2019 e solo per conti annuali e consolidati redatti secondo le regole civilistiche post D.Lgs n.139/2015 riferiti ad esercizi chiusi prima del 31.12.2018.

Posto che le due citate Tassonomie: PCI 2017-07-06 e PCI 2018-11-04 si riferiscono a regole contabili post d.lgs. n. 139/2015, la codifica di bilanci d'esercizio e consolidati relativi a periodi amministrativi iniziati prima del 1° gennaio 2016 avverrà solo con la Tassonomia PCI 2015-12-14.

Si ricorda che tutte le tassonomie diverse da quelle sopra indicate sono dismesse e, quindi, non utilizzabili per depositare i bilanci.

La Tassonomia PCI\_2018-11-04 differisce dalla precedente versione 2017-07-06 solo con riferimento al tracciato della nota integrativa, della forma ordinaria e abbreviata, e alla sezione «Bilancio micro, altre informazioni» della forma prevista dall'art. 2435-ter del codice civile; nessuna modifica è stata apportata, invece, agli schemi quantitativi sia del bilancio d'esercizio che di quello consolidato (dal tracciato informatico di quest'ultimo continua ad essere esclusa, come per lo scorso anno, la nota integrativa). Oltre alla nuova tassonomia PCI\_2018-11-04, viene reso disponibile anche un documento esplicativo che dettaglia le modifiche introdotte rispetto alla precedente versione.”

Tali novità riguardano:

- Per il Bilancio d'esercizio ordinario
  - La sezione «Nota integrativa, parte iniziale»
  - Il campo testuale di commento, nella sezione «Nota integrativa, altre informazioni», dedicato alle informazioni richieste dagli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile
  - Il campo testuale di commento, nella sezione «Nota integrativa, altre informazioni», dedicato alle informazioni di legge sulle startup e PMI innovative
  - nella sezione «Nota integrativa, altre informazioni», viene introdotto, il campo testuale «Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124»
- Per il Bilancio d'esercizio abbreviato

- Come per il Bilancio ordinario, la sezione «Nota integrativa, parte iniziale»
  - Come per il Bilancio ordinario, il campo testuale di commento, nella sezione «Nota integrativa, altre informazioni», dedicato alle informazioni richieste dagli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile
  - Come per il Bilancio ordinario, il campo testuale di commento, nella sezione «Nota integrativa, altre informazioni», dedicato alle informazioni di legge sulle startup e PMI innovative
  - Come per il Bilancio ordinario, nella sezione «Nota integrativa, altre informazioni», viene introdotto, il campo testuale «Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124».
- Per il Bilancio delle micro-imprese:
    - La correzione nell'intestazione della sezione dedicata alle altre informazioni.
    - Come per il Bilancio abbreviato, il campo testuale di commento, nella sezione «Bilancio Micro, altre informazioni», dedicato alle informazioni richieste dagli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile
    - Come per il Bilancio abbreviato, il campo testuale di commento, nella sezione «Bilancio Micro, altre informazioni», dedicato alle informazioni di legge sulle startup e PMI innovative.
    - Come per il Bilancio abbreviato, nella sezione «Bilancio Micro, altre informazioni», viene introdotto, il campo testuale «Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124».

Per chiarimenti ulteriori consultare il sito XBRL Italia, <http://it.xbrl.org/>



### Implementazioni Software

#### Funzionalità / Utilizzo

#### NICEE

#### Nuova Tassonomia 8

Il presente aggiornamento include dunque la nuova Tassonomia, versione PCI 2018-11-04, da utilizzare obbligatoriamente per i bilanci chiusi al 31/12/2018 o in date successive ed approvati in assemblea a partire dal 1/3/2019, identificata nel programma dal codice “8”.

Avendo impostato come anno d'esercizio “2018”, il codice “8” della nuova tassonomia verrà proposto in automatico nei dati di testata (campo “Versione Tassonomia”) in fase di creazione guidata della nota integrativa.

Codice ditta	61	TEAMSYSTEM S.P.A.	Es. corrente	2018	0	Es. precedente	2017	0
Codice riclassificazione	90	Analitico UE 2016/2017						
Allega bilancio alla nota integrativa	<input type="checkbox"/>							
Versione tassonomia	008	itcc-ci-2018-11-04						



### NOTA BENE

Nella Gestione della Nota Integrativa, sono stati predisposti dei nuovi controlli per verificare la congruenza della tassonomia applicata nell'esercizio di riferimento rispetto alla data di chiusura esercizio.

Nel programma sono state previste le nuove sezioni testuali previste dalla Tassonomia PCI 2018-11-04, integrandole con specifici testi standard.

## Gestione Nota Integrativa

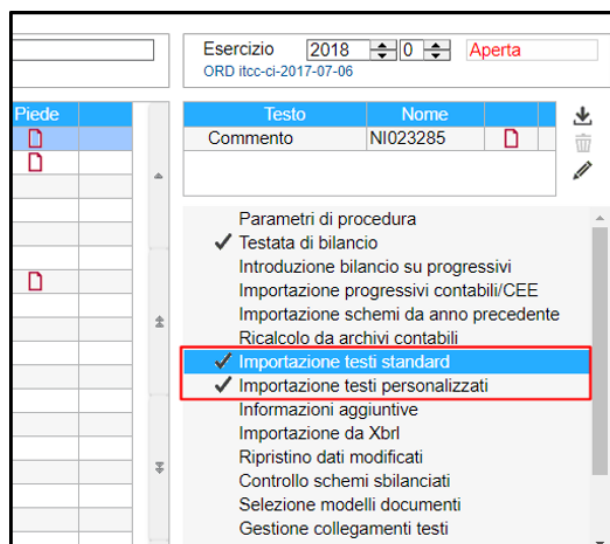
**MULTI****NICEE**

### Semplificazione menu comandi

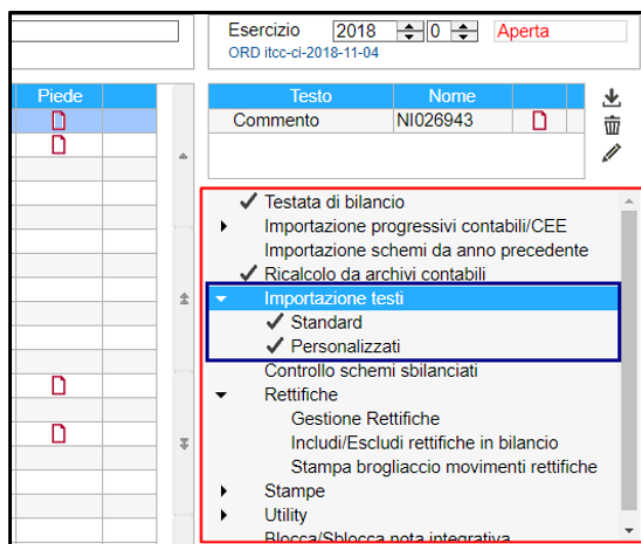
Nel programma di gestione della nota integrativa, nell'ottica di semplificare la lettura del *menu comandi* di **NICEE**, le varie scelte sono state ordinate e raggruppate con la creazione di un treeview.

Così, ad esempio, le scelte per l'importazione dei testi standard e personalizzati sono state raggruppate nel ramo **"Importazione testi"**.

#### ANTE MODIFICA



#### POST MODIFICA



Sono inoltre stati inseriti a menu i comandi **"Correlazione PDC esterno – multi"**, **"Gestione parametri di importazione"** (comandi già presenti in **IMPPRO**, scelta **"Importazione progressivi contabili"**), accolti insieme al comando **"Importazione file"** nel ramo **"Importazione progressivi contabili/CEE"**.

**"Bilancio riclassificato"** è un nuovo comando inserito nella cartella **"Stampe"** per la stampa del bilancio riclassificato.

A seguito della modifica le voci del menu ora si presentano in tal modo:

- **Testata di bilancio**
- **Importazione progressivi contabili/CEE**
  - *Correlazione PDC esterno - multi*
  - *Gestione parametri di importazione*
  - *Importazione file*
- **Importazione schemi da anno precedente**
- **Ricalcolo da archivi contabili**
- **Importazione testi**
  - *Standard*
  - *Personalizzati*
- **Controllo schemi sbilanci**
- **Rettifiche**
  - *Gestione Rettifiche*
  - *Includi/escludi rettifiche in bilancio*
  - *Stampa brogliaccio movimenti rettifiche*
- **Stampe**
  - *Situazione Contabile*
  - *Bilancio Riclassificato*
- **Utility**
  - *Parametri di Procedura*
  - *Introduzione bilancio su Progressivi*
  - *Informazioni aggiuntive*
  - *Importazione da XBRL*
  - *Ripristino dati modificati*
  - *Selezione modelli documenti*
- **Blocca/sblocca nota integrativa**

---

### Evidenziazione degli schemi facoltativi

---

Dal presente aggiornamento, è possibile individuare i prospetti della Nota Integrativa analitica che possono essere utilizzati facoltativamente nella compilazione di una Nota Integrativa in forma abbreviata. Un asterisco (\*) posto accanto alla descrizione ne darà evidenza.

		—	☰	*Categorie di azioni emesse dalla società	
			☰	*Titoli emessi dalla società	
			☰	*Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società	
			☰	Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali	
			📄	Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	☐
			📄	Informazioni sulle operazioni con parti correlate	☐
			📄	Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	☐
			📄	Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	☐
			☰	*Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo	
			📄	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.	☐
		—		Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e amministrazione	
			☰	Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e amministrazione	
			☰	Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e amministrazione	
			📄	Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del C.C.	☐
			📄	Informazioni richieste dalla legge in merito a Startup e PMI innovative	☐
			📄	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	☐
			📄	NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE	☐
			📄	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	☐
		—		ALTRI SCHEMI	
			☰	Dettaglio conti	
* Schema della nota integrativa in forma Ordinaria utilizzabile facoltativamente in quella Abbreviata					

**È presente una  
Legenda che chiarisce  
il significato  
dell'asterisco**

Quindi, in fase di compilazione di una Nota Integrativa abbreviata, barrando la casella “Visualizza schemi disabilitati (Facoltativi)” della sezione “Opzioni menu nota integrativa”, sarà possibile avere subito evidenza dei prospetti tipici della Nota integrativa ordinaria che potrebbero essere compilati.

### Opzioni menu Nota Integrativa

La sezione delle opzioni del menu della Nota Integrativa è stata semplificata al fine di migliorarne l'usabilità. In sostituzione delle vecchie voci presenti, sono state inserite le caselle “Visualizza solo schemi con sbilancio” che consente di selezionare i soli prospetti della Nota Integrativa che presentano uno sbilancio e “Visualizza schemi disabilitati (facoltativi)” che consente di attivare i prospetti facoltativi (utile specie in fase di compilazione del Bilancio d'esercizio abbreviato, al fine di avere evidenza dei prospetti tipici della Nota integrativa ordinaria), entrambi gestibili mediante check. Agendo sul campo “Dettaglio” è possibile inoltre modificare la visualizzazione nel menù di NICEE esplodendo nella griglia le voci interne dei prospetti in un dettaglio che espone le icone di stato per aiutare la compilazione (di default impostata con “**Compilati e previsti**” ovvero la scelta consigliata).

Ditta
61
TEAMSYSTEM S.P.A.

Esercizio
2018
0
Aperta
ORD Itcc-cl-2018-11-04

	Sezione	Stato	Tes
	RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO	✓	
	RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO	✓	
-	NOTA INTEGRATIVA		
-	NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE		
	Principi di redazione		
	Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile		
	Cambiamenti di principi contabili		
	Correzione di errori rilevanti		
	Problematiche di comparabilità e di adattamento		
	Criteri di valutazione applicati		
	Altre informazioni		
-	NOTA INTEGRATIVA ATTIVO		
-	*Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
-	Immobilizzazioni		
	*Immobilizzazioni immateriali		
	*Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		
	*Immobilizzazioni materiali		
	*Movimenti delle immobilizzazioni materiali		
	*Operazioni di locazione finanziaria		
	*Operazioni di locazione finanziaria (locatario)		
	*Contratti di Leasing		
	*Immobilizzazioni finanziarie		

Schema della nota integrativa in forma Ordinaria utilizzabile facoltativamente in quella Abbreviata

Testo Nome

Commento NI026943

☒ Testata di bilancio  
☒ Importazione progressivi contabili/CEE  
☒ Importazione schemi da anno precedente  
☒ Ricalcolo da archivi contabili  
☒ Importazione testi  
☒ Controllo schemi sbilanciati  
☒ Rettifiche  
☒ Stampe  
☒ Utility  
☒ Blocca/Sblocca nota integrativa

**Opzioni menù nota integrativa**  
 Visualizza solo schemi con sbilancio ☐  
 Visualizza schemi disabilitati (Facoltativi) ☐  
 Dettaglio

Funzioni
Bilancio
Allegati

Annulla
Inserisci
Uscita

### NUOVA GESTIONE DITTE ESTERNE

MULTI

NICEE

#### Nuova modalità di gestione delle Ditte con tenuta contabilità esterna

Con il presente aggiornamento viene rilasciata un'importante novità che riguarda le Ditte la cui contabilità viene gestita esternamente allo Studio e per le quali si provvede ad importare i saldi contabili al fine di generare il Bilancio e la Nota Integrativa.

Questa nuova modalità consente di gestire tutto il ciclo di predisposizione del Bilancio e della Nota Integrativa avendo sempre evidenza del piano dei conti della Ditta esterna: dettaglio conti dei prospetti della Nota Integrativa, caricamento delle Rettifiche di Bilancio, stampe della situazione contabile o del Bilancio riclassificato vedranno tutti l'utilizzo e l'esposizione dunque del piano dei conti esterno.

Tale modalità differisce (ma non la sostituisce) rispetto a quella precedentemente prevista: la differenza sostanziale è rappresentata dal fatto che è possibile con la nuova modalità correlare più conti esterni ad un unico conto Teamsystem ed avere evidenza del dettaglio dei singoli conti esterni.



#### **IMPORTANTE**

Si precisa che la modalità di gestione conti per le ditte esterne fino ad oggi utilizzata, ovvero "Da importazione bilancio da saldi contabili" rimane invariata ma viene ora denominata in "Da importazione bilancio da saldi contabili 1:1". La nuova funzionalità introdotta è invece denominata "Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N", in cui "1:N" sta ad indicare che al conto interno TeamSystem possono essere correlati più conti (N = più conti) di origine esterna.

È altresì importante evidenziare che la nuova modalità "Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N" va utilizzata nei soli casi sopra descritti ovvero quando la tenuta della contabilità non avviene in Studio. Con la nuova modalità, non sono ammesse gestioni "miste" ovvero importazione di saldi contabili da esterno e successiva "trasformazione" in contabilità interna o comunque imputazione e utilizzo della primanota.

#### Come attivare la nuova gestione per le ditte esterne

Per attivare tale gestione e poter utilizzare le sue funzionalità è innanzitutto necessario accedere all'anagrafica Ditte (**ANADITTE**), selezionare all'interno della scelta "**Gestione numerazioni**", l'opzione "**Gestione bilancio esterno**" ed impostare al campo "**Bilancio esterno**" il nuovo parametro "**Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N**". E' altresì possibile attivare la nuova gestione accedendo direttamente alla Gestione Nota Integrativa (**NICEE**), indicando, in creazione della "**Testata**" il parametro "**Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N**" al campo "**Gestione bilancio esterno**": la scelta effettuata sarà comunque automaticamente memorizzata nell'anagrafica Ditta. Allo stesso modo la parametrizzazione effettuata in **ANADITTE** al campo "**Bilancio esterno**" determinerà la compilazione in automatico del campo "**Gestione bilancio esterno**" in **NICEE**.



CONTABILITA' x NICEE - Gestione nota integrativa x

Codice ditta: 9053 ALFRED SRL Es. corrente: 2018 0 Es. precedente: 2017 0

Codice riclassificazione: 90 Analitico UE 2016/2017

Allega bilancio alla nota integrativa: ☐

Versione tassonomia: 008 itcc-ci-2018-11-04

Cod. riclassificazione schemi analitici:

Gestione Bilancio esterno: **Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N**

Cod. Correlaz.: **6**

Cod. Parametr.: **1** OPZIONE 1

OPZIONE 1: ☐ No ☒ Fino a numeri romani

Contabilità interna: ☐ Da introduzione bilancio da saldi contabili ☐ Da importazione bilancio da saldi contabili 1:1 ☐ Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N ☐ Da introduzione bilancio Cee ☐ Da importazione bilancio Cee

Ordinario ☒ Monositico ☐ Dualistico

Società in liquidazione ☐ Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento ☐

Società Capogruppo: ☐

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione:

Paese:

Commenti al bilancio: In testa  In coda

Introduzione Commento Conferma Varia Uscita

Allo stesso modo della precedente modalità di “Importazione bilanci da saldi contabili 1:1”, occorre definire il “Cod. Correlaz.” ed il “Cod. Parametr.”, impostando rispettivamente il riferimento alla tabella di raccordo piano dei conti esterno – piano dei conti Teamsystem e alla tabella di parametrizzazione del file trattato:

Gestione Bilancio esterno	Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N
Cod. Correlaz.	6 Correlaz per bilancio
Cod. Parametr.	1 OPZIONE 1

Si rammenta che in entrambi i campi è attivo il bottone F4 che consente di accedere direttamente alle relative gestioni. Da presente aggiornamento è anche possibile richiamare le suddette scelte direttamente dal menu della Nota Integrativa NICEE tramite le funzioni “Correlazione PDC esterno – MULTI” e “Gestione parametri di importazione”.

Ditta: 9053 ALFRED SRL

Esercizio: 2018 0 Aperta

ORD itcc-ci-2018-11-04

Sezione	Stato	Testa	Piede
RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO	✓		
RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO	✓		
NOTA INTEGRATIVA			
NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE			
Principi di redazione			
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile			
Cambiamenti di principi contabili			
Correzione di errori rilevanti			
Problematiche di compatibilità e di collegamento			

Testo Nome

Commento NI027116

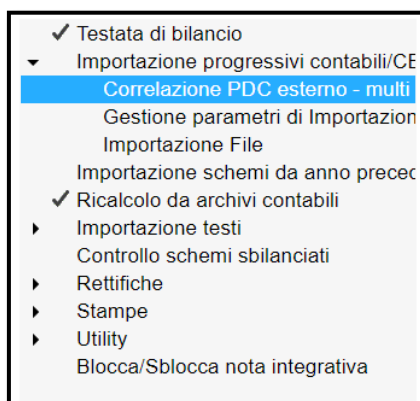
Testata di bilancio

Importazione progressivi contabili/CF

Correlazione PDC esterno - multi

Gestione parametri di Importazione





Di seguito proponiamo un esempio di correlazione di tipo “1:N”.

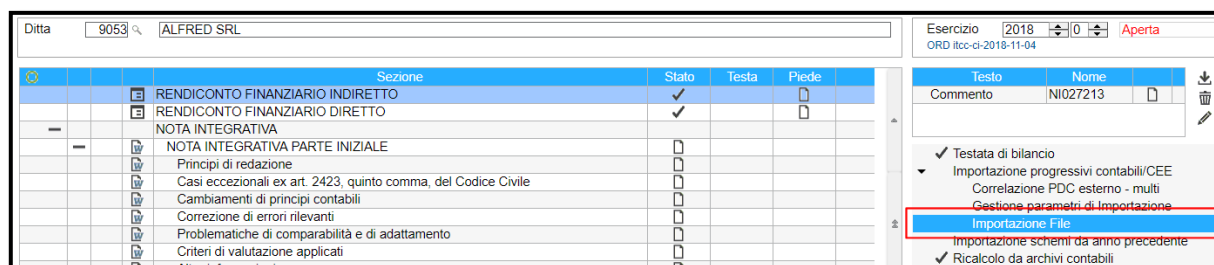
Dopo aver attivato la nuova gestione, accedere alla funzione “**Correlazione del PDC esterno – multi**” e selezionare il “**Codice Correlazione**” per impostare la correlazione “1:N”.

Codice Correlazione	6	Correlaz per bilancio esterno 1:N
Piano dei conti MULTI	80	Teamsystem Generale

☐ Mostra solo conti Esterni non Correlati

Codice conto esterno	Codice conto interno	Descr conto esterno	Descr conto interno
111/111/001	01/05/005	SOCI C/SOTT. 1	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/002	01/05/005	SOCI C/SOTT. 2	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/003	01/05/005	SOCI C/SOTT. 3	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/004	01/05/005	SOCI C/SOTT. 4	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/005	09/10/005	CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE-5	CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE
111/111/006	09/25/005	STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV-6	STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV
111/111/007	11/05/005	MATERIE PRIME-7	MATERIE PRIME
111/111/008	12/05/005	IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT-8	IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT
111/111/009	14/00/000	CREDITI V/CLIENTI-9	CREDITI V/CLIENTI
111/111/010	20/05/005	PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE-01	PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE

Impostata la “**Correlazione del PDC esterno – multi**” e definiti i parametri per eseguire l’importazione attraverso la scelta “**Gestione dei parametri di importazione**” si potrà procedere all’importazione del file selezionando il comando “**Importazione file**”.



In alternativa, chi opta per la creazione guidata della nota integrativa per l’importazione del file utilizzerà il comando “**Importazione progressivi contabili/Cee**”.

**Creazione guidata Nota Integrativa**

Codice ditta: 9053 ALFRED SRL Esercizio 2018/0

Funzione	Stato	Nota
✓ Parametri postazione	Eseguito	in data 23/01/2019 alle ore 11:56 dall'utente p.garof
✓ Dati di testata bilancio	Eseguito	in data 23/01/2019 alle ore 11:56 dall'utente p.garof
✓ Personalizzazione menù nota integrativa	Eseguito	in data 17/01/2019 alle ore 14:07 dall'utente l.belfio
→ Importazione progressivi contabili/CEE	In attesa	
⚠ Importazione schemi da anno precedente	Non eseguibile	Nota integrativa esercizio 2017/0 non presente
Ricalcolo da archivi contabili	Da eseguire	
Importazione testi standard	Da eseguire	
Importazione testi personalizzati	Da eseguire	

E' la funzione da utilizzare in caso di ditta con contabilità esterna, per importare i progressivi contabili o il Bilancio Cee. Vedi "Bilancio esterno", nella testata di Bilancio.

[Termina](#)
[Conferma](#)
[Prossimo](#)
[preceDente](#)
[Uscita](#)

Nella videata successiva è riportato un esempio di file da importare in **NICEE**:

OPZIONE 1 .csv - Excel (Attivazione del prodotto non riuscita)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	COD ESTER	NTO INTER	DESCR INTERNA	DESCR ESTERNA			SALDO DARE 2018	SALDO AVERE 2018	SALDO DARE 2017	SALDO AVERE 2017	
3	111/111/001			SOCI C/SOTT. 1			100.200		200		
4	111/111/002			SOCI C/SOTT. 2			100.300		300		
5	111/111/003			SOCI C/SOTT. 3			100.400		400		
6	111/111/004			SOCI C/SOTT. 4			100.500		500		
7	111/111/005			CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE-5			100.600		600		
8	111/111/006			STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV-6			100.700		700		
9	111/111/007			MATERIE PRIME-7			100.800		800		
10	111/111/008			IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT-8			100.900		900		
11	111/111/009			CREDITI V/CLIENTI-9			101.000		1.000		
12	111/111/010			PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE-01			102.000		2.000		
13	111/111/011			DEPOSITI TITOLI BANCARI-11			103.000		3.000		
14	111/111/012			RATEI ATTIVI-12			104.000		4.000		
15	111/111/013			CAPITALE SOCIALE-13				105.000		5.000	
16	111/111/014			RISERVA DA SOPRAPREZ. AZ./QUOTE-14				106.000		6.000	
17	111/111/015			RISERVA STRAORDINARIA-15				107.000		7.000	

Terminata l'importazione del file ed eseguito il **"Ricalcolo da archivi contabili"**, nel dettaglio conti del bilancio e delle tabelle saranno presenti i conti esterni movimentati ed in gestione rettifiche sarà possibile imputare i movimenti di rettifica utilizzando qualsiasi conto esterno di origine presente nella correlazione del PDC esterno – multi. Non sarà quindi solo il primo conto esterno ad essere associato al conto TeamSystem (come nella gestione bilancio esterno **"Da importazione bilancio da saldi contabili 1:1"**) ma saranno tutti gli "nn" conti ad essere associati a quell'unico conto TeamSystem.

A titolo d'esempio nella videata che segue è riportato il **"Dettaglio conti"** della voce *"Crediti vs. soci parte da richiamare"*, in cui è presente, nelle prime due colonne, il conto di origine e la sua descrizione, mentre nelle ultime due colonne viene esposto il conto interno TeamSystem associato e la relativa descrizione.

Codice ditta	9053	ALFRED SRL	Esercizio corrente	2018	0	Esercizio precedente	2
Conto	Denominazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente				
	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
	A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI						
	I) parte già richiamata						
	II) parte da richiamare	401.400	1.400				
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
	1) Costi di impianto e di ampliamento						
	2) Costi di sviluppo						

CONTABILITA'

NICEE - Gestione nota integrativa

CONTI PATRIMONIALI

<div></div>	Cod. Conto	Descrizione	Saldo	Rettilifica
	A A 20 000	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVU : parte da richiamare	401.400,00	

CONTO DI ORIGINE

CONTO INTERNO TS

<div></div>	Conto Est.	Descrizione	Saldo Ap.	Dare	Rett. Dare	Avere	Rett. Avere	Saldo	Conto	Descrizione
	111/111/001	SOCI C/SOTT. 1	200,00	100.000,00				100.200,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
	111/111/002	SOCI C/SOTT. 2	300,00	100.000,00				100.300,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
	111/111/003	SOCI C/SOTT. 3	400,00	100.000,00				100.400,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
	111/111/004	SOCI C/SOTT. 4	500,00	100.000,00				100.500,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE



## IMPORTANTE

**La nuova modalità "Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N" utilizza una nuova struttura dati per memorizzare i progressivi/saldi importati, accessibile dalla nuova funzione "Progressivi piano dei conti esterni" (GEPROPE): questa struttura è completamente indipendente dall'attuale base dati (GEPROP).**

**Inoltre, la scelta fatta in ANADITTE o nella testata del NICEE, comporta che anche il programma "Introduzione bilancio su progressivi" (GEPROMUL) vada a memorizzare i dati in GEPROPE o in GEPROP, in funzione della scelta effettuata.**

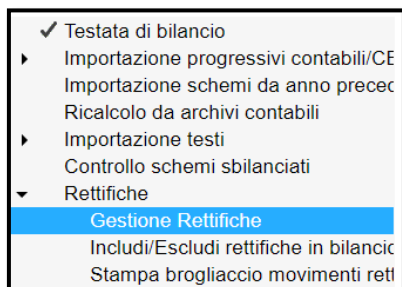
**Di default, se non è impostata la scelta "Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N" in ANADITTE o NICEE, i programmi continuano a scrivere ed utilizzare l'archivio dati GEPROP.**



## ANNOTAZIONI

Per tutti coloro che vorranno continuare ad utilizzare il programma di "Importazione progressivi contabili" (IMPPRO03) per l'importazione dei saldi contabili dall'esterno, evidenziamo che è innanzitutto necessario optare, in **NICEE** o **ANADITTE**, per la scelta **"Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N"**, al fine di memorizzare correttamente i dati nella nuova base dati; in caso contrario o comunque per tutte le altre opzioni, la procedura memorizzerà i dati in **GEPROP**.

## Gestione delle Rettifiche



Selezionando la scelta **“Inserimento movimenti”** dalla **“Gestione rettifiche”** è possibile richiamare tutti i conti esterni di origine dal bottone **“F4 Conti Corr.”** presente sul campo **“Conto”**

Ditta: 9053 ALFRED SRL

Data registrazione: 15/12/2018

Causale: 38 GIROCONTO

Valuta: Euro

Valuta doc.: Euro

Conto	Descrizione	Causale aggiuntiva	Segno	Importo

Funzioni Conferma Vania Annulla <Ind. Av.> Uscita

F2 F3 Ric Clienti sF3 F4 Conti corr. F5 Annulla riga F6 Ric Fornitori sF6 sF9 A

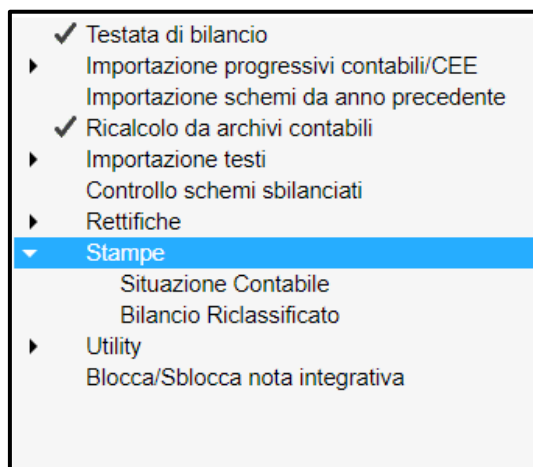
Correlazione conti PdC Interno/Esterno

Filtra per: Codice conto esterno Inizia con

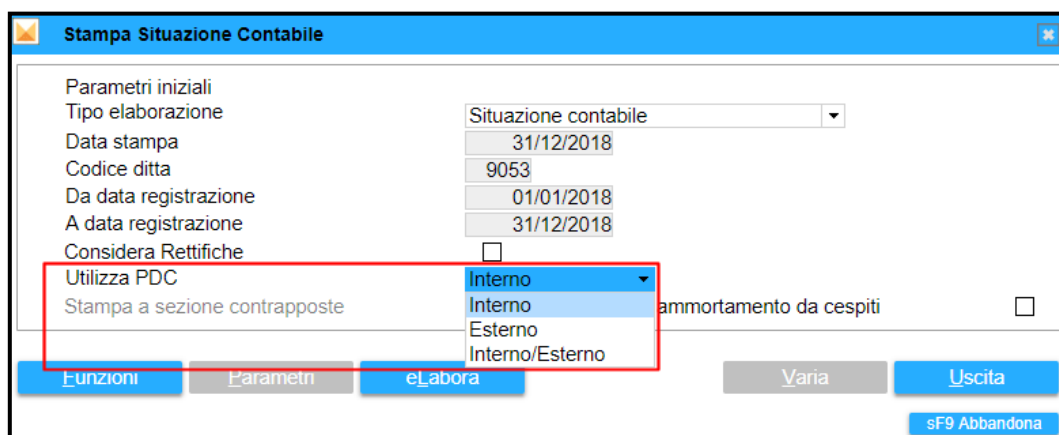
Codice	Codice F	Codice conto esterno	Descrizione conto esterno	Cod. Conto	Descrizione
6	80	111/111/001	SOCI C/SOTT. 1	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
6	80	111/111/002	SOCI C/SOTT. 2	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
6	80	111/111/003	SOCI C/SOTT. 3	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
6	80	111/111/004	SOCI C/SOTT. 4	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
6	80	111/111/005	CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE-5	09/10/005	CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE
6	80	111/111/006	STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV-6	09/25/005	STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV
6	80	111/111/007	MATERIE PRIME-7	11/05/005	MATERIE PRIME
6	80	111/111/008	IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT-8	12/05/005	IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT
6	80	111/111/009	CREDITI V/CLIENTI-9	14/00/000	CREDITI V/CLIENTI
6	80	111/111/010	PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE-01	20/05/005	PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE
6	80	111/111/011	DEPOSITI TITOLI BANCARI-11	20/25/005	AZIONI PROPRIE
6	80	111/111/012	RATEI ATTIVI-12	26/05/005	RATEI ATTIVI

Seleziona Uscita

### Nuove Stampe



Nelle nuove stampe “**Situazione riclassificata**” e “**Bilancio Riclassificato**” previste nel menu di **NICEE**, è possibile impostare quale PdC esporre in stampa: le scelte proposte sono tre, ovvero “**Interno**” (Teamsystem), “**Esterno**” (conti di origine), “**Interno/Esterno**” che mostra entrambi.



Eseguire la stampa “**Situazione contabile**” che legge i progressivi, può risultare utile, ad esempio, subito dopo aver importato il file esterno per una prima verifica delle quadrature.

La stampa “**Bilancio riclassificato**” eseguita dopo il ricalcolo da archivi contabili permette di ottenere la situazione dei conti presenti in **NICEE** ed impostando “**Interno/Esterno**” nel campo “*Utilizza PDC*” può risultare utile, ad esempio, per verificare la corretta correlazione dei conti di origine al conto TeamSystem.



*Esempio:*

Ditta	9053	ALFRED SRL	Codice Fiscale	51561570535
		60040 D965	Partita IVA	51561570535
		AN		
Bilancio di Esercizio al 12/20/18 Stato Patrimoniale - Attivo				
			Esercizio 2018	
			Dettaglio	Totali
PATRIMONIALE - ATTIVO				
A)	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI			
I)	parte già richiamata			
II)	parte da richiamare			
	01/05/005 SOCI C/SOTTOSCRIZIONE			
	> 111/111/001 SOCI C/SOTT. 1		100.200,00	
	> 111/111/002 SOCI C/SOTT. 2		100.300,00	
	> 111/111/003 SOCI C/SOTT. 3		100.400,00	
	> 111/111/004 SOCI C/SOTT. 4		100.500,00	401.400
A)	TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI			401.400
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
2)	Crediti (immob. finanziarie) verso:			
a)	Crediti verso imprese controllate			
a1)	esigibili entro es. succ.			
	09/10/005 CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE			
	> 111/111/005 CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE-5		100.600,00	100.600
a)	TOTALE Crediti verso imprese controllate			100.600
2)	TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:			100.600
4)	Strumenti finanziari derivati attivi			
	09/25/005 STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV			
	> 111/111/006 STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV-6		100.700,00	100.700
III)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			201.300
B)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			201.300

## Consultazione progressivi contabili

✓	Testata di bilancio
▶	Importazione progressivi contabili/CEE
	Importazione schemi da anno precedente
✓	Ricalcolo da archivi contabili
▶	Importazione testi
	Controllo schemi sbilanciati
▶	Rettifiche
▶	Stampe
▼	Utility
	Parametri di procedura
	<b>Introduzione bilancio su progressivi</b>
	Informazioni aggiuntive
	Importazione da Xbrl
	Ripristino dati modificati
	Selezione modelli documenti

Dal comando **“Introduzione bilancio su progressivi”** delle **“Utility”** di **NICEE** (o, esternamente dal programma **GEPRMUL**) si accede alla griglia che espone i progressivi dei conti di origine: ogni conto qui esposto deve essere dapprima inserito nella **“Correlazione del PDC esterno – multi”**.

Ditta <input type="text" value="9053"/> ALFRED SRL		Esercizio attuale <input type="text" value="2018"/> / <input type="text" value="01"/>		Esercizio precedente <input type="text" value="2017"/> / <input type="text" value="01"/>	
Valore iniziale <input type="text" value=""/>		Rici Analitica <b>NICEE Aperto</b>		Rici Analitica <b>NICEE Aperto</b>	
Conto	Descrizione	DARE	AVERE	DARE	AVERE
01	CREDITI V/SOCI P/VERS ANC.DOVUTI				
01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE				
111/111/001	SOCI C/SOTT. 1	100.200,00		200,00	
111/111/002	SOCI C/SOTT. 2	100.300,00		300,00	
111/111/003	SOCI C/SOTT. 3	100.400,00		400,00	
111/111/004	SOCI C/SOTT. 4	100.500,00		500,00	
09/10/005	CREDITI V/IMPRESA CONTROLLATE				
111/111/005	CREDITI V/IMPRESA CONTROLLATE-5	100.600,00		600,00	
09/25/005	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATIVI				
111/111/006	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATIVI-6	100.700,00		700,00	
11/05/005	MATERIE PRIME				
111/111/007	MATERIE PRIME-7	100.800,00		800,00	
12/05/005	IMMOB. MATERIALI DESTINATE VENDIT				
111/111/008	IMMOB. MATERIALI DESTINATE VENDIT-8	100.900,00		900,00	
14	CREDITI V/CLIENTI				
111/111/009	CREDITI V/CLIENTI-9	101.000,00		1.000,00	
20/05/005	PARTECIPAZ. IMPRESA CONTROLLATE				
111/111/010	PARTECIPAZ. IMPRESA CONTROLLATE-01	102.000,00		2.000,00	
20/25/005	AZIONI PROPRIE				
111/111/011	DEPOSITI TITOLI BANCARI-11	103.000,00		3.000,00	
28/05/005	RATEI ATTIVI				
111/111/012	RATEI ATTIVI-12	104.000,00		4.000,00	
28/05/005	CAPITALE SOCIALE				

Funzioni Cambia anno Totali

Varia <Ind. Av> Uscita

F4 Gestione progressivi sF9 Abbandona

È inoltre possibile, utilizzando il bottone **"F4 Gestione progressivi"**, accedere direttamente ai progressivi piano dei conti esterno (**GEPROPE**), dove è presente il dettaglio dei saldi esterni per conto (anche per mese per chi effettua importazioni mensili).

Codice ditta <input type="text" value="9053"/> ALFRED SRL		Anno esercizio <input type="text" value="2018"/> / <input type="text" value="01"/>	
Codice conto int. <input type="text" value="01/05/005"/> SOCI C/SOTTOSCRIZIONE		Saldo <input type="text" value="100.200,00"/>	
Codice conto est. <input type="text" value="111/111/001"/> SOCI C/SOTT. 1			
	Dare	Avere	
Saldo apertura			200,00
Gennaio			
Febbraio			
Marzo			
Aprile			
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			
Ottobre			
Novembre			
Dicembre			100.000,00
Rettifiche			
Saldo chiusura			

Data saldo  Pagina partitario  Bilancio

Conferma Varia Annulla Inserisci Prossimo preceDente Uscita

### CONVERSIONE da archivio 1:1 ad archivio 1:N e viceversa

TeamSystem ha previsto una funzione di conversione automatica dall'archivio in cui la correlazione è "1:1" (ovvero un solo conto esterno associato al conto TeamSystem) all'archivio in cui la correlazione è "1:N" e viceversa. Per avviare la conversione è necessario che sia presente almeno un progressivo da spostare: è quindi sufficiente accedere alla "Gestione Numerazioni" di ANADITTE, selezionare la scelta "Gestione Bilancio esterno" così da modificare, da "1:1" a "1:N", il tipo di bilancio esterno impostato nel campo "Bilancio esterno".



Esempio:

Codice ditta 9055 OPZIONE 3

Anno/Esercizio	Anno / Esercizio	Bilancio esterno	Codice correlazione	Codice parametri
2017/0	2017 / 0	Da importazione bilancio da saldi contabili 1:1	6 80	2 OPZIONE 2

Correlaz per bilancio esterno 1:N

Cambiando l'impostazione ad "1:N", verrà chiesto se si vuole eseguire in automatico la conversione.

Codice ditta 9055 OPZIONE 3

Anno/Esercizio	Anno / Esercizio	Bilancio esterno	Codice correlazione	Codice parametri
2017/0	2017 / 0	Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N	6 80	2 OPZIONE 2

Correlaz per bilancio esterno 1:N

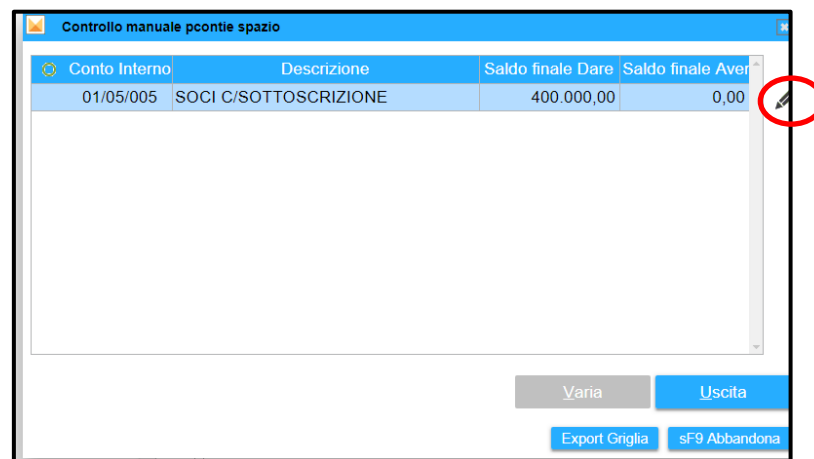
Vuoi convertire in automatico i conti dall'archivio 1:1 all'1:N?

**Sì** **No**

ANADITTE

In fase di conversione, i conti presenti nella "Correlazione del PDC esterno – multi" che hanno per un conto TeamSystem associato un solo conto esterno di origine, verranno spostati in automatico su quest'ultimo, mentre per i conti che hanno associati più conti esterni di origine ad un conto TeamSystem verrà spostato il saldo su un "Conto a spazio": sarà poi cura dell'utente ripartire manualmente gli importi corretti sui conti esterni opportuni. A tal proposito, al termine dell'operazione in automatico viene visualizzata una maschera con l'elenco dei "Conti a spazio" da associare.





Posizionandosi sul conto con un doppio click del mouse o con l'icona a lato si accede alla gestione del conto a spazio in cui, nella parte superiore, è mostrato che il "Codice conto interno" risulta bloccato.

Selezionando la funzione "Ricerca (F2)" attiva per il "Codice conto esterno" verranno visualizzati i codici esterni correlati al conto TeamSystem.

Codice f	Codice f	Codice conto esterno	Descrizione conto esterno	Cod.Conto	Descrizione
6	80	111/111/001	SOCI C/SOTT. 1	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
6	80	111/111/002	SOCI C/SOTT. 2	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
6	80	111/111/003	SOCI C/SOTT. 3	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
6	80	111/111/004	SOCI C/SOTT. 4	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE

A questo punto è possibile ripartire l'importo della colonna "Da convertire" su uno o più conti esterni associati al conto TeamSystem, scorrendoli con il bottone "Prossimo/Precedente" oppure selezionandoli ogni volta utilizzando la funzione "Inserisci".

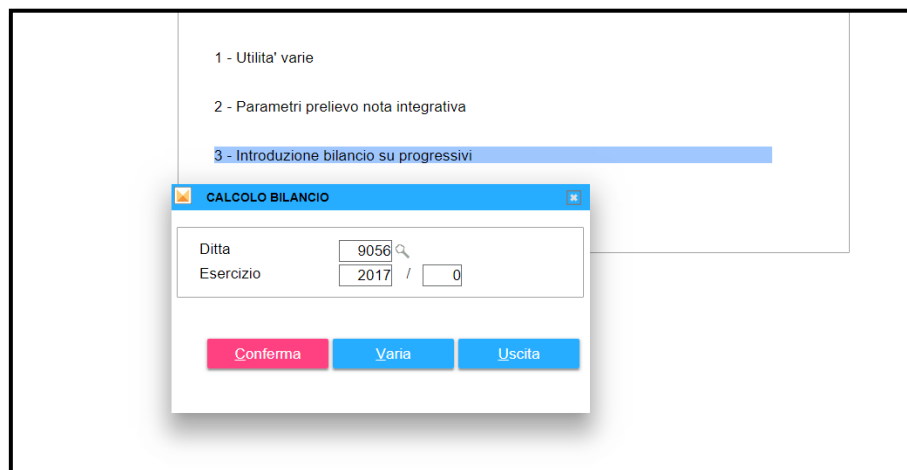
	Dare	Da convertire	Avere	Da convertire
Saldo apertura				
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				
Maggio				
Giugno				
Luglio				
Agosto				
Settembre				
Ottobre				
Novembre				
Dicembre	1.000,00	400,00	0	
Rettifiche				
Saldo chiusura				

Ogni importo inserito nella colonna "Dare" o "Avere" andrà a decurtare la colonna "Da convertire", ed una volta che quest'ultima risulterà azzerata, l'associazione per il "conto a spazio-xxx/xx/xx" sarà terminata e a fondo pagina verrà abilitato il tasto "Conferma".

Dopo la conferma si ritorna alla maschera iniziale ormai vuota non essendovi "Conti a spazio" valorizzati (nel nostro caso il conto 01/05/005 "Soci c/sottoscrizione"). La conversione è quindi terminata.

Conto Interno	Descrizione	Saldo finale Dare	Saldo finale Avere
---------------	-------------	-------------------	--------------------

Non è necessario eseguire la conversione manuale dei "Conti a spazio" immediatamente al termine del passaggio: la funzione è richiamabile anche successivamente, utilizzando il comando "Introduzione bilancio su progressivi" di **GEPRMUL**.



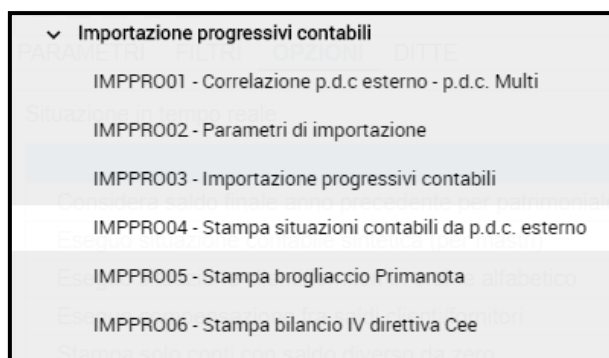
Confermando, si accede ai progressivi dei conti esterni, dove con la funzione **“Gestione\_c.spazio”** (bottone **“Funzioni”**) viene aperta la maschera per la conversione manuale descritta nelle pagine precedenti.

Ditta <input type="text" value="9056"/> NICEE 2018		Esercizio attuale <input type="text" value="2017"/> / <input type="text" value="0"/>		Esercizio precedente <input type="text" value=""/> / <input type="text" value=""/>	
Valore iniziale <input type="text" value=""/>		Ric. Analitica NICEE Aperto			
Conto	Descrizione	DARE	AVERE	DARE	AVERE
01	CREDITI V/SOCI P/VERS ANC DOVUTI				
01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE				
111/111/001	SOCI C/SOTT. 1	200,00			
111/111/002	SOCI C/SOTT. 2	300,00			
111/111/003	SOCI C/SOTT. 3	400,00			
111/111/004	SOCI C/SOTT. 4	500,00			
09/10/005	CREDITI V/IMPRESA CONTROLLATE				
111/111/005	CREDITI V/IMPRESA CONTROLLATE-5	600,00			
09/25/005	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATIVI				
111/111/006	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATIVI-6	700,00			
11/05/005	MATERIE PRIME				
111/111/007	MATERIE PRIME-7	800,00			
12/05/005	IMMOB. MATERIALI DESTINATE VENDIT				
111/111/008	IMMOB. MATERIALI DESTINATE VENDIT-8	900,00			
14	CREDITI V/CLIENTI				
111/111/009	CREDITI V/CLIENTI-9	1.000,00			
20/05/005	PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE				
111/111/010	PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE-01	2.000,00			
20/25/005	AZIONI PROPRIE				
111/111/011	DEPOSITI TITOLI BANCARI-11	3.000,00			
26/05/005	RATEI ATTIVI				
111/111/012	RATEI ATTIVI-12	4.000,00			
28/05/005	CAPITALE SOCIALE				
<input type="button" value="c. Inizio I"/> <input type="button" value="Gestione_c.spazio G"/> <input type="button" value="Totale"/>		<input type="button" value="Varia"/> <input type="button" value="&lt;Ind"/> <input type="button" value="Av.&gt;"/> <input type="button" value="Uscita"/>			
<input type="button" value="Funzioni"/> <input type="button" value="p. conti Q"/>					

Il comando **“Gestione\_c.spazio”** è presente anche nel **GEPROPE** sul campo **“Codice conto int”** tasto **“F4 Gestione c.spazio”**.

## Stampa conti a spazio

Qualora dopo la conversione non si esegue subito la sistemazione dei conti a spazio, è possibile visualizzare i conti a spazio eseguendo la stampa **IMPPRO04 “Stampa Situazioni Contabili da Pdc esterno”** ed impostando nelle opzioni **“UTILIZZA PDC – Interno/Esterno”**.



Dalla stampa così ottenuta vedremo nella colonna “conto” delle voci a spazio: sono quelle da convertire manualmente con la funzione vista sopra.

Ditta 9056	NICEE 2018		Codice attivita' 011110 -	
	60040 GENGA	AN	Codice fiscale 61506501	
			Partita IVA 50654065046	
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2017 DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017				
			Pagina	1
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE	
**	ATTIVITA'			
>	> SOCI C/SOTTOSCRIZIONE	1.400,00		
01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE	1.400,00		
01/05/***	CREDITI V/SOCI P/VERS.ANC.DOVUTI	1.400,00		
01/05/***	CREDITI V/SOCI P/VERS.ANC.DOVUTI	1.400,00		
> 111/111/005	> CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE-5	600,00		
09/10/005	CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE	600,00		
09/10/***	CREDITI IMMOBILIZZATI	600,00		
> 111/111/006	> STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV-6	700,00		
09/25/005	STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV	700,00		
09/25/***	STRUMENTI FINANZIARI DER.ATTIVI	700,00		
09/25/***	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.300,00		
> 111/111/007	> MATERIE PRIME-7	800,00		
11/05/005	MATERIE PRIME	800,00		
11/05/***	MATERIE PRIME, SUSS.E DI CONSUMO	800,00		
11/05/***	RIMANENZE	800,00		
> 111/111/008	> IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT-8	900,00		
12/05/005	IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT	900,00		
12/05/***	IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT	900,00		
12/05/***	IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT	900,00		
> 111/111/010	> PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE-01	2.000,00		
20/05/005	PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE	2.000,00		

Tale stampa può anche essere eseguita dopo aver fatto la conversione manuale dei “conti a spazio” per verificare di aver effettuato correttamente lo spostamento.



### **NOTA BENE**

Ovviamente nel caso di conversione da “1:N” ad “1:1”, la conversione termina dopo aver risposto “**Sì**” al messaggio in cui ci viene chiesto “*Vuoi convertire in automatico i conti dall’archivio 1:N a 1:1?*” senza ulteriori operazioni da eseguire.

The screenshot shows a software window with a sidebar on the left and a main panel on the right. The sidebar has a table with the following data:

Anno/Esercizio
2017/0
2018/0

The main panel contains the following fields:

- Codice ditta: 9056 NICEE 2018
- Anno / Esercizio: 2017 / 0
- Bilancio esterno: Da importazione bilancio da saldi contabili 1:1
- Codice correlazione: 6 80 Correlaz per bilancio esterno 1:N
- Codice parametri: 2 OPZIONE 2

A modal dialog box is displayed in the center with the following text:

**Vuoi convertire in automatico i conti dall'archivio 1:N all'1:1?**

Buttons: **Sì** (pink) and **No** (blue).

ANADITTE

### Nuovo campo “Calcolo saldo iniziale da anno precedente”

All'interno della funzione “**Importazione file**” è presente il parametro d'importazione “*Calcolo saldo iniziale da anno precedente*” (lo stesso comando presente in **GEPRMUL>UTILITÀ VARIE>CALCOLO SALDO INIZIALE DA A.P.**) che permette di calcolare in automatico nei progressivi (**GEPROP** o **GEPROPE**) il saldo di apertura dell'anno in corso letto dall'anno precedente.

The screenshot shows the TEAMSYSTEM S.p.A. interface. On the left, a list of sections is displayed, including 'RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO', 'RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO', 'NOTA INTEGRATIVA', 'NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE', 'NOTA INTEGRATIVA ATTIVO', '\*Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti', 'Immobilizzazioni', '\*Immobilizzazioni immateriali', and '\*Movimenti delle immobilizzazioni immateriali'. On the right, a sidebar contains a search bar, a table with columns 'Testo' and 'Nome', and a list of options: 'Testata di bilancio', 'Importazione progressivi contabili/CEE', 'Correlazione PDC esterno - multi', 'Gestione parametri di Importazione', and 'Importazione File' (highlighted with a red box). Below this list, the text 'Importazione schemi da anno precedente' is visible.

The screenshot shows the 'IMPPRO - Importazione bilancio cee / nota...' window. It has a title bar with a home icon, a star icon, and the text 'IMPPRO - Importazione bilancio cee / nota...'. Below the title bar, there are icons for a camera, a folder, an upload icon, and a question mark. The window is divided into two main sections: 'Parametri di selezione' and 'Parametri di importazione'. The 'Parametri di selezione' section contains fields for 'Codice ditta' (61), 'Correlazione' (1), 'Esercizio corrente' (2018), 'Esercizio precedente' (empty), 'Mese (GEPROP)' (empty), 'Azzeramento dati' (N), and 'Importi comprens.mesi precedenti' (N). The 'Parametri di importazione' section contains fields for 'Codice parametri' (1), 'Calcolo saldo iniziale da anno precedente' (S), and a text field for 'Digitare il nome completo del file contenente i progressivi contabili'.

Il comando va sempre eseguito eccezion fatta per quei soggetti che nell'anno corrente importano i movimenti distinguendo tra Saldo apertura e i movimenti dare e avere ovvero per coloro che hanno compilato il campo “*Saldo apertura*” della **Gestione parametri di importazione**, poiché tali soggetti importano in un unico file anche il saldo di apertura e non è quindi necessario calcolarlo in automatico dai progressivi dell'anno precedente.

Parametri file sequenziale	
Nome	
Tipo	<input type="radio"/> a posizione fissa <input checked="" type="radio"/> con delimitatore di colonna
carattere delimitatore	:

	Importa	Anno corrente			
		Colonna	Ini	Lun	Fin
Codice ditta .....	<input type="checkbox"/>				
Codice conto .....	<input checked="" type="checkbox"/>				
Anno di competenza .....	<input type="checkbox"/>				
Esercizio di competenza .....	<input type="checkbox"/>				
Saldo di apertura .....	<input type="checkbox"/>				
Saldo dare .....	<input checked="" type="checkbox"/>	6			
Saldo avere .....	<input type="checkbox"/>				
Saldo di chiusura .....	<input type="checkbox"/>				
Mese .....	<input type="checkbox"/>				

### Nota sull'utilizzo dell'archivio 1:N per il primo anno

Per chi vuole sfruttare la nuova gestione "**Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N**" per il NICEE al primo utilizzo è necessario effettuare un passaggio in più per il calcolo della colonna anno precedente (questo in quanto l'anno 2017 è nell'archivio "1:1" e va spostato nell'archivio "1:N"). Le strade possibili sono tre e di seguito vengono dettagliate:

#### 1) **OPZIONE 1 - Importazione sia dell'anno corrente che dell'anno precedente sul nuovo archivio 1:N**

Andare in **ANADITTE** e, per il 2017, impostare il campo "*Bilancio esterno*" indicando "**Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N**".

Se l'anno 2017 già esisteva e vi era impostato "**Da importazione bilancio da saldi contabili 1:1**", la procedura visualizzerà a video il messaggio per l'esecuzione della conversione. Rispondere "**No**".

codice ditta 9056 NICEE 2018

Anno/Esercizio  
2017/0  
2018/0

Anno / Esercizio 2017 / 0

Bilancio esterno Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N

Codice correlazione 6 80 Correlaz per bilancio esterno 1:N

Codice parametri 2 OPZIONE 2

**Vuoi convertire in automatico i conti dall'archivio 1:1 all'1:N?**

**Si** **No**

ANADITTE

Sempre in **ANADITTE** creare anche l'anno 2018 con gli stessi parametri.

Nel campo “Codice parametri” indicare un codice uno in cui è impostata l'importazione dell'anno corrente e del precedente.



Esempio:

Codice parametri 1 OPZIONE 1

**Parametri file sequenziale**

Nome

Tipo ☐ a posizione fissa ☒ con delimitatore di colonna carattere delimitatore :

**Parametri campi da importare**

	Anno corrente					Anno precedente				
	Importa	Colonna	Ini	Lun	Fin	Importa	Colonna	Ini	Lun	Fin
Codice ditta	<input type="checkbox"/> <					<input type="checkbox"/> <				
Codice conto	<input checked="" type="checkbox"/> <	1				<input type="checkbox"/> <				
Anno di competenza	<input type="checkbox"/> <					<input type="checkbox"/> <				
Esercizio di competenza	<input type="checkbox"/> <					<input type="checkbox"/> <				
Saldo di apertura	<input type="checkbox"/> <					<input type="checkbox"/> <				
Saldo dare	<input checked="" type="checkbox"/> <	7				<input checked="" type="checkbox"/> <	9			
Saldo avere	<input checked="" type="checkbox"/> <	8				<input checked="" type="checkbox"/> <	10			
Saldo di chiusura	<input type="checkbox"/> <					<input type="checkbox"/> <				
Mese	<input type="checkbox"/> <					<input type="checkbox"/> <				

**Conferma** **Varia** **Annulla** **Inserisci** **Uscita**

Eseguire a questo punto la scelta “Importazione file” da NICEE. .

Ditta 9053 ALFRED SRL

Esercizio 2018/0 Aperta

ORD itcc-ci-2018-11-04

Sezione	Stato	Testa	Piede
RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO			
RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
NOTA INTEGRATIVA			
NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE			
Principi di redazione			
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile			
Cambiamenti di principi contabili			
Correzione di errori rilevanti			
Problematiche di comparabilità e di adattamento			
Criteri di valutazione applicati			

**Testo** **Nome**

Commento

☒ Testata di bilancio

☒ Importazione progressivi contabili/CE

Correlazione PDC esterno - multi

Gestione parametri di Importazione

**Importazione File**

Importazione schemi da anno prece

Dispositivo da archivio contabili



Nei parametri di selezione e di importazione inserire l'esercizio precedente 2017 ed impostare a "Sì" il campo "Calcolo saldo iniziale da anno precedente".

The screenshot shows the 'NICEE - Gestione nota integrativa' application. It has a search bar at the top and a navigation menu. The main area is divided into two sections: 'Parametri di selezione' and 'Parametri di importazione'.

**Parametri di selezione:**

- Codice ditta: 9053 (ALFRED SRL)
- Correlazione: 6 (Correlaz per bilancio esterno 1:N)
- Esercizio corrente: 2018
- Esercizio precedente: 2017
- Mese (GEPROP):
- Azzeroamento dati: N
- Importi comprens. mesi precedenti: N

**Parametri di importazione:**

- Codice parametri: 1 (OPZIONE 1)
- Calcolo saldo iniziale da anno precedente: S
- Digitare il nome completo del file contenente i progressivi contabili: /data/tstest/CONTA/sta/OPZIONE\_1\_CSV



### NOTA BENE

Qualora si intenda importare nel file il "Saldo di apertura" del 2018 il campo "Calcolo saldo iniziale da anno precedente" di default è valorizzato a "No".

Nella videata che segue è riportato un esempio di file csv da importare.

The screenshot shows an Excel spreadsheet titled 'OPZIONE 1 .csv - Excel (Attivazione del prodotto non riuscita)'. The spreadsheet has columns A through K. The data is organized into rows, with the first row (row 1) containing headers for the columns. The data rows start from row 2.

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	COD ESTER	NTO INTER	DESCR INTERNA	DESCR ESTERNA			SALDO DARE 2018	SALDO AVERE 2018	SALDO DARE 2017	SALDO AVERE 2017	
2											
3	111/111/001			SOCI C/SOTT. 1			100.200		200		
4	111/111/002			SOCI C/SOTT. 2			100.300		300		
5	111/111/003			SOCI C/SOTT. 3			100.400		400		
6	111/111/004			SOCI C/SOTT. 4			100.500		500		
7	111/111/005			CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE-5			100.600		600		
8	111/111/006			STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV-6			100.700		700		
9	111/111/007			MATERIE PRIME-7			100.800		800		
10	111/111/008			IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT-8			100.900		900		
11	111/111/009			CREDITI V/CLIENTI-9			101.000		1.000		
12	111/111/010			PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE-01			102.000		2.000		
13	111/111/011			DEPOSITI TITOLI BANCARI-11			103.000		3.000		
14	111/111/012			RATEI ATTIVI-12			104.000		4.000		
15	111/111/013			CAPITALE SOCIALE-13				105.000		5.000	
16	111/111/014			RISERVA DA SOPRAPREZ. AZ./QUOTE-14				106.000		6.000	
17	111/111/015			RISERVA STRAORDINARIA-15				107.000		7.000	

Terminata l'importazione va effettuato il ricalcolo da archivi contabili impostando a “SI” il campo “Crea esercizio da anno precedente” (che è quindi letto dai progressivi).

Alla conclusione dell'operazione di ricalcolo, le tabelle bilancio e il dettaglio conti saranno correttamente valorizzati in **NICEE**.

Un esempio di Bilancio e dettaglio conti della voce “**Crediti vs. soci parte da richiamare**”:

Codice ditta	9053	ALFRED SRL	Esercizio corrente	2018	0	Esercizio precedente	2017	0
Conto	Denominazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente					
	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO							
	A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI							
	I) parte già richiamata							
	II) parte da richiamare	401.400	1.400					
	B) IMMOBILIZZAZIONI							
	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	1) Costi di impianto e di ampliamento							
	2) Costi di sviluppo							
	3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.							
	4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.							
	5) Avviamento							

CONTI PATRIMONIALI									
Cod. Conto	Descrizione	Saldo	Rettifica						
A A 20 000	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVU : parte da richiamare	401.400,00							
Conto Est.	Descrizione	Saldo Ap.	Dare	Rett. Dare	Avere	Rett. Avere	Saldo	Conto	Descrizione
111/111/001	SOCI C/SOTT. 1	200,00	100.000,00				100.200,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/002	SOCI C/SOTT. 2	300,00	100.000,00				100.300,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/003	SOCI C/SOTT. 3	400,00	100.000,00				100.400,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/004	SOCI C/SOTT. 4	500,00	100.000,00				100.500,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE

- 2) **OPZIONE 2 - Anno precedente prelevato da NICEE 2017 e importazione dell'anno corrente (con saldi di apertura) sul nuovo archivio 1:N:**

Richiamare NICEE ed indicare 2018 nel campo “Esercizio”: in fase di creazione della testata il campo “Bilancio esterno” va valorizzato con la scelta “Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N”.

Codice ditta	9054	ALFRED SRL	Es. corrente	2018	0	Es. precedente	2017	0
Codice riclassificazione	90	Analitico UE 2016/2017						
Allega bilancio alla nota integrativa	<input type="checkbox"/>							
Versione tassonomia	008	itcc-ci-2018-11-04						
Cod.riclassificazione schemi analitici								
Gestione Bilancio esterno	Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N							
Cod.Correlaz.	6	Correlaz per bilancio	Cod.Parametr.	2	OPZIONE 2			

A seguire nel campo “*Cod.Parametri*” va riportato un codice in cui è impostata solo l'importazione dell'anno corrente, con “**Saldo di apertura**” che deve essere parametrizzato.

Codice parametri	2	OPZIONE 2								
<b>Parametri file sequenziale</b>										
Nome										
Tipo	<input type="radio"/> a posizione fissa <input checked="" type="radio"/> con delimitatore di colonna									
	carattere delimitatore : <input type="text"/>									
<b>Parametri campi da importare</b>										
	Anno corrente					Anno precedente				
	Importa	Colonna	Ini	Lun	Fin	Importa	Colonna	Ini	Lun	Fin
Codice ditta .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice conto .....	<input checked="" type="checkbox"/> <	<input type="text" value="1"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Anno di competenza .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Esercizio di competenza .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Saldo di apertura .....	<input checked="" type="checkbox"/> <	<input type="text" value="6"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Saldo dare .....	<input checked="" type="checkbox"/> <	<input type="text" value="7"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Saldo avere .....	<input checked="" type="checkbox"/> <	<input type="text" value="8"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Saldo di chiusura .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Mese .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Alla conferma dei dati di testata di **NICEE**, la procedura visualizzerà a video il messaggio “**Confermi l'importazione del bilancio dell'esercizio 2017/0 dal NICEE dell'anno precedente?**” Rispondere “Sì”

Codice ditta	9054	ALFRED SRL	Esercizio corrente	2018	0	Esercizio precedente	2017	0
Conto	Denominazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente					
<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 20px auto; width: 80%;"> <div style="background-color: orange; color: white; padding: 2px 5px; float: right;">+</div> <p><b>Confermi l'importazione del bilancio dell'esercizio 2017/0 ?</b></p> <div style="text-align: center; margin-top: 10px;"> <span style="background-color: #ff00ff; color: white; padding: 5px 15px; margin: 0 10px;">Sì</span> <span style="background-color: #007bff; color: white; padding: 5px 15px; margin: 0 10px;">No</span> </div> <p style="text-align: center; margin-top: 5px;">NICEE</p> </div>								



## ANNOTAZIONI

Lo stesso comando può essere eseguito anche richiamando da **NICEE** la funzione “**Imp. bilancio**” selezionabile da “**Bilancio**” > “**Funzioni**”.

Dopo aver operato come sopra descritto va importato il file esterno del bilancio del 2018 che **deve** contenere i movimenti dell’anno e il saldo di apertura.

The screenshot shows the software interface with the 'Sezione' (Section) list on the left and the 'Importazione File' (File Importation) button on the right. The 'Sezione' list includes items like 'RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO', 'RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO', 'NOTA INTEGRATIVA', and 'NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE'. The 'Importazione File' button is highlighted in blue.

Nella videata che segue si vede un esempio di file csv da importare.

OPZIONE 2 .csv - Excel (Attivazione del prodotto non r...

	A	B	C	D	E	F	G	H
	COD ESTER	CONTO INTERNO	DESCR INTERNA	DESCR ESTERNA		SALDO APERTURA 2018	MOVIM DARE 2018	MOVIM AVERE 2018
	1	2	3	4	5	6	7	8
3	111/111/001			SOCI C/SOTT. 1		200	100.000	
4	111/111/002			SOCI C/SOTT. 2		300	100.000	
5	111/111/003			SOCI C/SOTT. 3		400	100.000	
6	111/111/004			SOCI C/SOTT. 4		500	100.000	
7	111/111/005			CREDITI V/IMPRESE CONTROL		600	100.000	
8	111/111/006			STRUMENTI FINANZIARI DERIV		700	100.000	
9	111/111/007			MATERIE PRIME-7		800	100.000	
10	111/111/008			IMMOB.MATERIALI DESTINATI		900	100.000	
11	111/111/009			CREDITI V/CLIENTI-9		1.000	100.000	
12	111/111/010			PARTECIPAZ. IMPRESE CONTR		2.000	100.000	
13	111/111/011			DEPOSITI TITOLI BANCARI-11		3.000	100.000	
14	111/111/012			RATEI ATTIVI-12		4.000	100.000	
15	111/111/013			CAPITALE SOCIALE-13		-5.000		100.000
16	111/111/014			RISERVA DA SOPRAPREZ. AZ./		-6.000		100.000
17	111/111/015			RISERVA STRAORDINARIA-15		-7.000		100.000
18	111/111/016			F.DO TRATT. QUIESC. PREV. IN		-8.000		100.000

Nella maschera di importazione il campo “Calcolo saldo iniziale da anno precedente” in automatico è impostato a “No” essendo stato parametrizzato il “Saldo di apertura”.

Terminata l'importazione va effettuato il ricalcolo da archivi contabili impostando a “No” il campo “Crea esercizio da anno precedente”.

Alla conclusione dell'operazione di ricalcolo, le tabelle bilancio e il dettaglio conti saranno correttamente valorizzati in NICEE.

Bilancio e dettaglio conti voce “**Crediti vs. soci parte da richiamare**”:

Codice ditta	9054	ALFRED SRL	Esercizio corrente	2018	Esercizio precedente	2017
Conto	Denominazione		Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
	A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS. TI ANCORA DOVUTI					
	I) parte già richiamata					
	II) parte da richiamare	≡	401.400	≡	1.400	
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	1) Costi di impianto e di ampliamento					
	2) Costi di sviluppo					
	3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.					
	4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.					
	5) Avviamento					
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti					

CONTI PATRIMONIALI			
Cod. Conto	Descrizione	Saldo	Rettifica
A A 20 000	CREDITI VERSO SOCI P/VERS. TI ANCORA DOVU : parte da richiamare	401.400,00	

Conto Est.	Descrizione	Saldo Ap.	Dare	Rett. Dare	Avere	Rett. Avere	Saldo	Conto	Descrizione
111/111/001	SOCI C/SOTT. 1	200,00	100.000,00				100.200,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/002	SOCI C/SOTT. 2	300,00	100.000,00				100.300,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/003	SOCI C/SOTT. 3	400,00	100.000,00				100.400,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/004	SOCI C/SOTT. 4	500,00	100.000,00				100.500,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE

### 3) OPZIONE 3 - Conversione dell'anno precedente (2017) dall'archivio 1:1 all' 1:N e importazione dell'anno corrente sul nuovo archivio 1:N

Accedere ad **ANADITTE** e modificare per l'anno 2017 il campo "*Bilancio esterno*", impostandolo "**1:N**".



#### NOTA BENE

Nel campo "*Codice Correlazione*" va inserito il codice che contiene la correlazione che si vuole usare come guida per la conversione dell'archivio da 1:1 a 1:N, lo stesso "*Codice Correlazione*" poi deve essere utilizzato anche per l'import del bilancio del 2018.

Codice ditta		9055 OPZIONE 3	
Anno/Esercizio	2017/0	Anno / Esercizio	2017 / 0
		Bilancio esterno	Da importazione bilancio da saldi contabili 1:1
		Codice correlazione	6 80 Correlaz per bilancio esterno 1:N
		Codice parametri	2 OPZIONE 2

The screenshot shows a software window with a header bar containing "Codice ditta" (9055) and "OPZIONE 3". Below the header, there's a sidebar with "Anno/Esercizio" (2017/0) and a main area with fields for "Anno / Esercizio" (2017 / 0), "Bilancio esterno" (Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N), "Codice correlazione" (6 80), and "Codice parametri" (2 OPZIONE 2). A modal dialog box is centered on the screen with the text: "Vuoi convertire in automatico i conti dall'archivio 1:1 all'1:N?". It has two buttons: "Sì" (pink) and "No" (blue). At the bottom of the dialog, it says "ANADITTE".

Confermando, verrà visualizzato un messaggio in cui si chiede se si vuole eseguire la conversione dell'archivio: rispondere **"Sì"**. Per i particolari di questa funzionalità si rinvia al paragrafo relativo alla **CONVERSIONE** delle presenti note.

Richiamare **NICEE** ed indicare 2018 nel campo "Esercizio": in fase di creazione della testata il campo "Bilancio esterno" va valorizzato con la scelta **"Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N"** e va inserito lo stesso "Codice correlazione" utilizzato prima nella conversione.

The screenshot shows a software window with a header bar containing "Codice ditta" (9055), "OPZIONE 3", "Es. corrente" (2018 0), and "Es. precedente" (2017 0). Below the header, there's a sidebar with "Codice riclassificazione" (90), "Allega bilancio alla nota integrativa" (checkbox), "Versione tassonomia" (008), and "Cod.riclassificazione schemi analitici". The main area has fields for "Analitico UE 2016/2017", "itcc-ci-2018-11-04", "Da importazione bilancio da saldi contabili 1:N", "Cod. Correlaz." (6), "Correlaz per bilancio", "Cod.Parametr." (2), and "OPZIONE 2".

Alla conferma dei dati di testata di **NICEE**, la procedura visualizzerà a video il messaggio **"Confermi l'importazione del bilancio dell'esercizio 2017/0 dal NICEE dell'anno precedente?"** Rispondere **"No"**

Codice ditta 9055 OPZIONE 3 Esercizio corrente 2018 Esercizio precedente 2017

Conto	Denominazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<div> <p>Confermi l'importazione del bilancio dell'esercizio 2017/0 ?</p> <p><b>Sì</b> <b>No</b></p> <p>NICEE</p> </div>			

Dopo aver operato come sopra descritto va importato il file esterno del bilancio del 2018, con il campo “Calcolo saldo iniziale da anno precedente” impostato a “Sì”.

Ditta 9055 OPZIONE 3 Esercizio 2018 Aperta

Sezione	Stato	Testa	Piede
RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO			
RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
NOTA INTEGRATIVA			
NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE			
Principi di redazione			
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile			
Cambiamenti di principi contabili			
Correzione di errori rilevanti			
Problematiche di comparabilità e di adattamento			

Testo Nome

Commento

✓ Testata di bilancio

Importazione progressivi contabili/CE

Correlazione PDC esterno - multi

Gestione parametri di Importazione

Importazione File



## NOTA BENE

Qualora si intenda importare nel file il “Saldo di apertura”, il campo “Calcolo saldo iniziale da anno precedente” di default è valorizzato a “No”.

Cerca nel menu

NICEE - Gestione nota integrativa

Parametri di selezione

Codice ditta 9055 OPZIONE 3

Correlazione 6 Correlaz per bilancio esterno 1:N

Esercizio corrente 2018

Esercizio precedente

Mese (GEPROP)

Azzeramento dati N Mese

Importi comprens.mesi precedenti N

Parametri di importazione

Codice parametri 3 OPZIONE 3

Calcolo saldo iniziale da anno precedente S

Digitare il nome completo del file contenente i progressivi contabili

/data/tstest/CONTA/sta/OPZIONE\_3\_CSV



Esempio file:

OPZIONE 3 - L.csv - Excel (Attivazione del prodotto non richiesta)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1	1	2	3	4	5	6	7	8	
	COD ESTERNO	INTERSC	INTER	DESCR ESTERNA			SALDO DARE 2018	SALDO AVERE 2018	
2									
3	111/111/001			SOCI C/SOTT. 1			100.200		
4	111/111/002			SOCI C/SOTT. 2			100.300		
5	111/111/003			SOCI C/SOTT. 3			100.400		
6	111/111/004			SOCI C/SOTT. 4			100.500		
7	111/111/005			CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE-5			100.600		
8	111/111/006			STRUMENTI FINANZIARI DERIV.ATTIV-6			100.700		
9	111/111/007			MATERIE PRIME-7			100.800		
10	111/111/008			IMMOB.MATERIALI DESTINATE VENDIT-8			100.900		
11	111/111/009			CREDITI V/CLIENTI-9			101.000		
12	111/111/010			PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE-01			102.000		
13	111/111/011			DEPOSITI TITOLI BANCARI-11			103.000		
14	111/111/012			RATEI ATTIVI-12			104.000		
15	111/111/013			CAPITALE SOCIALE-13				105.000	
16	111/111/014			RISERVA DA SOPRAPREZ. AZ./QUOTE-14				106.000	
17	111/111/015			RISERVA STRAORDINARIA-15				107.000	
18	111/111/016			F.DO TRATT. QUIESC. PREV. INTEG.-16				108.000	
19	111/111/017			DEBITI P/T.F.R.-17				109.000	

Codice parametri

**Parametri file sequenziale**

Nome

Tipo ☐ a posizione fissa ☒ con delimitatore di colonna carattere delimitatore

**Parametri campi da importare**

	Anno corrente					Anno precedente				
	Importa	Colonna	Ini	Lun	Fin	Importa	Colonna	Ini	Lun	Fin
Codice ditta .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text" value="1"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice conto .....	<input checked="" type="checkbox"/> <	<input type="text" value="1"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Anno di competenza .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Esercizio di competenza .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Saldo di apertura .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Saldo dare .....	<input checked="" type="checkbox"/> <	<input type="text" value="7"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Saldo avere .....	<input checked="" type="checkbox"/> <	<input type="text" value="8"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Saldo di chiusura .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Mese .....	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Terminata l'importazione va effettuato il ricalcolo da archivi contabili impostando a “Sì” il campo “Crea esercizio da anno precedente” (viene quindi letto dai progressivi).

**Limiti di estrazione**

Data bilancio 
Da codice ditta 
A codice ditta 
Tipo calcolo  Situaz. in tempo reale
Crea esercizio precedente 
Crea nota integrativa 
Stampa trasf. immobilizzazioni

Eunzioni Sel sezioni Conferma Vania Uscita


sf9 Abbandona

Alla conclusione dell'operazione di ricalcolo, le tabelle bilancio e il dettaglio conti saranno correttamente valorizzati in **NICEE**.

Bilancio e dettaglio conti voce “**Crediti vs. soci parte da richiamare**”:

Codice ditta	9055	OPZIONE 3	Esercizio corrente	2018	Esercizio precedente	2017
Conto	Denominazione		Esercizio corrente	Esercizio precedente		
	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
	A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI					
	I) parte già richiamata					
	II) parte da richiamare		401.400	1.400		
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	1) Costi di impianto e di ampliamento					
	2) Costi di sviluppo					
	3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.					
	4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.					
	5) Avviamento					

CONTI PATRIMONIALI

	Cod. Conto	Descrizione	Saldo	Rettifica
	A A 20 000	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVU : parte da richiamare	401.400,00	

Conto Est.	Descrizione	Saldo Ap.	Dare	Rett. Dare	Avere	Rett. Avere	Saldo	Conto	Descrizione
111/111/001	SOCI C/SOTT. 1	200,00	100.000,00				100.200,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/002	SOCI C/SOTT. 2	300,00	100.000,00				100.300,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/003	SOCI C/SOTT. 3	400,00	100.000,00				100.400,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE
111/111/004	SOCI C/SOTT. 4	500,00	100.000,00				100.500,00	01/05/005	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE

### Interrogazione bilancio IV direttiva CEE

INQCEE

#### Nuovo parametro “Tipo Riclassificato”

Viene data facoltà di poter selezionare il tipo di riclassificato da utilizzare per il calcolo del bilancio: viene proposto automaticamente il riclassificato inserito nell'Anagrafica della ditta (**ANADITTE**) ma l'utente può comunque modificarlo selezionando, tramite il bottone F2 di ricerca, una delle tipologie presenti nella “Tabella di riclassificazione IV direttiva CEE” (TABE23).

The screenshot shows a software window titled "INQCEE - Interrogazione bilancio IV direttiva...". The window contains a form with the following fields and values:

Data bilancio	18/01/2019	
Tipo bilancio	2	Situazione in tempo reale
Tipo stampa	A	Conti obbligatori
Tipo valuta	E	Euro
Da data movimenti		
A data movimenti	18/01/2019	
Ditta	61	TEAMSYSTEM S.P.A.
Tipo Riclassif.	90	

### Operazioni Transfrontaliere



#### Riferimenti normativi

---

#### Aspetti normativi

---

Per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del DLgs. 127/2015, è stabilito l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi che intercorrono con soggetti non residenti e non stabiliti in Italia.

La comunicazione non è dovuta per le operazioni relativamente alle quali è stata emessa una fattura elettronica o una bolletta doganale.

Il termine per effettuare la comunicazione è l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data di emissione o di registrazione della fattura ai fini della liquidazione dell'IVA.

Sotto il profilo oggettivo, sono interessate dalla comunicazione:

- le cessioni intracomunitarie e le operazioni ad esse assimilate;
- le cessioni domestiche di beni a soggetti che non sono né residenti né stabiliti in Italia (ad esempio, la vendita ubicati nel territorio nazionale nei confronti di una società residente e stabilita all'estero, in quanto operazione territorialmente rilevante ex art. 7-bis del DPR 633/72);
- le prestazioni di servizi, di qualunque natura, rese nei confronti di soggetti che non sono né residenti né stabiliti in Italia;
- gli acquisti intracomunitari e quelli ad essi assimilati;
- gli acquisti domestici di beni da soggetti non residenti e non stabiliti in Italia;
- le prestazioni di servizi, di qualunque natura, ricevute da parte di soggetti non residenti e non stabiliti.

Sul piano soggettivo, non sono tenuti ad effettuare la comunicazione:

- i soggetti passivi non residenti e non stabiliti in Italia, anche se dotati di un numero identificativo IVA,
- i soggetti in regime di vantaggio (art. 27 commi 1 e 2 del DL 98/2011) ed in regime forfetario (art. 1 della L. 190/2014, modificata con L. 145/2018);
- le associazioni sportive dilettantistiche e gli altri enti assimilati, se i proventi dell'anno precedente non sono stati superiori a 65.000 euro.
- produttori agricoli in regime di esonero ex art.34 comma 6 DPR 633/72.

A questi si aggiungono i soggetti tenuti all'invio dei dati delle fatture al Sistema tessera sanitaria (farmacie, medici, eccetera). L'esonero è limitato alle sole fatture i cui dati devono essere trasmessi al Sistema TS.

Occorre considerare che per il 2019 oltre alle operazioni transfrontaliere potremmo trovarci nella necessità di compilare anche:

- comunicazione delle operazioni in contanti nel turismo da soggetti esteri
- elenchi delle operazioni da inviare al sistema tessera sanitaria;
- comunicazione per le spese funebri.

Operativamente nella procedura sono state effettuate le seguenti modifiche:



### OPERAZIONI TRANSFRONTALIERE

#### ANADITTE -Archivio Ditte / MPRI – Gestione prima nota

Nel folder “**6) Gestione**” di **ANADITTE** alla descrizione del campo “*Comunicazione art.21 / Dati fattura*” è stata aggiunta la dicitura “*Operazioni transfrontaliere*”.

In **MPRI** per registrazioni inserite con data rientrante nell’anno 2019, verrà visualizzato in prima pagina (basso a destra) il parametro “*Op. Transfr.*”,

Il parametro “*Op. Transfr.*” sarà impostato automaticamente a “**N**” per le registrazioni di clienti/fornitori che in anagrafica non hanno indicato uno stato estero, mentre sarà impostato a “**S**” per i soggetti con stato estero compilato. In entrambi i casi è possibile intervenire per modificare l'impostazione.

Oltre alle scelte “**S**” e “**N**” sono presenti le ulteriori opzioni:

- “**E**” – per le fatture elettroniche SDI
- “**T**” – per le operazioni nel turismo
- “**X**” – per le fatture elettroniche nel turismo

A queste scelte si aggiunge la lettera “**B**” – solo operazioni transfrontaliere

Le combinazioni sono quindi le seguenti:

OPZIONI	TRANSFRONTALIERI	TESSERA SANITARIA(*)	SPESE FUNEBRI(*)	TURISMO
SI	SI	SI	SI	NO
NO	NO	SI	SI	NO
B	SI	NO	NO	NO

(\*) scelte tra loro alternative in base alle impostazioni in **ANADITTE**

### LIQPER02 – Dati fattura-Operazioni Transfrontaliere

Elaborazione LIQPERT - Standard Limite n. 1 di 1

PARAMETRI FILTRI DITTE

Tipo elaborazione Trasferimento dati Formato Non definito

Anno d'imposta 2019

Tipologia invio Liquidazione periodica  
Liquidazione periodica  
Op. Transfrontaliere  
Liquidaz. periodica + Op. Transfrontaliere

Periodo invio

Data di stampa

Da codice ditta

A codice ditta

Elenco ditte

Per codice ditta  
Per codice fiscale  
Per ragione sociale  
Per alias  
In ordine di inserimento

Funzioni Stampa Varia Prossimo <Ind Av > preceDente Uscita

Impostando l'anno 2019, nel campo "*Tipologia invio*", va inserita la scelta è "**Operazioni transfrontaliere**" e i periodi da indicare nel campo "*Periodo invio*" corrispondono ai vari mesi.

Anno d'imposta 2019

Tipologia invio Op. Transfrontaliere

Periodo invio Febbraio

Data di stampa 29/01/2019

Clienti / Fornitori Clienti e fornitori

Fusione Cli/For con stesso C.Fiscale/P.Iva N

Utilizza il campo considera omonimi N

Elimina dati manuali N

Importa movimenti esclusi N

Tipo TD10/TD11 per operazioni non intra N

### DATIFAT01–Operazioni Transfrontaliere

In base ai parametri impostati in prima nota in **DATIFAT01** troveremo le fatture dei soggetti esteri. Va considerato che il soggetto che non ha indicato uno stato estero non viene trasferito neanche se nella registrazione è stato indicato "**S**" nel campo "*Operazioni transfrontaliere*" mentre le fatture su cui è presente "**N**" in prima nota ma che contengono un soggetto con stato estero, in **DATIFAT01** sono mostrate se in fase di trasferimento è stata indicata l'opzione "**Importa movimenti esclusi**".

---

### LIQPERT01–Forniture telematiche Operazioni transfrontaliere

---

Come già detto la scadenza dell'invio telematico è mensile per cui ravvicinata, dovendo essere effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso, per quanto riguarda le fatture attive, oppure a quello della data in cui si è ricevuto il documento comprovante l'operazione, con riferimento alle operazioni passive; dove per data di ricezione deve intendersi la data di registrazione della fattura di acquisto.

Ovviamente anche gli altri programmi di **DATIFAT** sono stati adeguati per l'anno 2019.

## Tabella Comuni/Aggiornamento codici comuni 2019

COMUNI/AGGCOM19

### Nuovi Comuni

La presente versione si rende inoltre necessaria per aggiornare l'elenco dei comuni presenti in tabella (il numero dei comuni passa a 7.926 unità). Dal 1° gennaio 2019 infatti, sono stati istituiti 16 nuovi comuni per la fusione di 38 unità e vi è stata l'incorporazione dei comuni di Riva Valdobbia (VC), Castellar (CN), Camo (CN), Valmala (CN), Ca' d'Andrea (CR) e Bigarello (MN).

L'archivio dei Comuni di Italia viene aggiornato in tal senso.

Al fine di aggiornare le anagrafiche Ditte (**ANADITTE**) e le anagrafiche Generali (**ANAGEN**) per far recepire le suddette modifiche e dunque per sostituire i vecchi comuni con quelli nuovi, è possibile eseguire l'utility "Aggiornamento codici comuni 2019" **AGGCOM19**.

Oltre alla selezione delle anagrafiche generali ed alle anagrafiche ditte da aggiornare, occorre definire se procedere o meno ad una variazione storica delle anagrafiche interessate dal cambio del codice comune (opzione "Creazione variazioni storiche" a "Si") e se procedere alla suddetta elaborazione (in caso affermativo, il programma mostrerà la data del 01/01/2019 ovvero dell'entrata in vigore delle variazioni). Qualora l'elaborazione venga confermata con "No", non avverrà di fatto alcun aggiornamento delle anagrafiche.



### NOTA BENE

La creazione delle variazioni storiche delle Ditte avviene solo se l'anagrafica Ditta è collegata ad una anagrafica generale.